

RADIOCORRIERE

ANNO XLIII - N. 19

8 - 14 MAGGIO 1966 L. 70

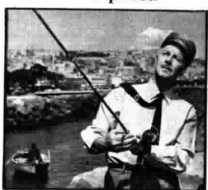


DORELLI CON LA BIONDA «VAMP» DI JOHNNY SERA

Johnny Dorelli è tornato quest'anno alla televisione con il suo consueto varietà scegliendosi una partner d'eccezione: Margaret Lee. Inglese di nascita, italiana d'adozione, la giovane e bionda attrice era nota al nostro pubblico per aver interpretato, in numerosi film, il personaggio — che fu caro a Marilyn Monroe — della «svaporata». Ora, sui teleschermi, accanto al «cantante confidentiale» numero uno, sta dando prova di una notevole versatilità: balla, canta, recita con la disinvoltura d'una esperta «soubrette». Dorelli, dal canto suo, conferma d'essere ormai un autentico «mattatore», capace di animare un intero spettacolo (Foto Bosio)

dall'8 al 14 maggio

Divieto di pesca



specie, in ordine alfabetico: Agone, Alosa, Cheppia; dal 15 maggio al 15 giugno. Agone: in prov. di Como dal 28 maggio al 10 giugno; in prov. di Viterbo dal 1° al 30 aprile; nel lago d'Iseo dal 5 maggio al 5 giugno. Agone, Alosa, Cheppia: nel lago di Garda dal 5 al 10 giugno e dal 5 al 6 luglio. Alborella: solo in prov. di Como dal 15 maggio al 15 giugno. Carpa: (esclusi i laghi di Garda e di Idro) dal 1° al 30 giugno; nelle prov. di Mantova dal 15 maggio al 14 giugno. Carpio: dal 15 dicembre al 15 gennaio e dal 1° al 31 luglio; nel lago di Garda dal 1° dicembre al 31 gennaio e dal 20 giugno al 5 agosto. Coregone: dal 15 dicembre al 15 gennaio; nel lago di Garda dal 1° dicembre al 15 gennaio; nel lago di Como dal 10 dicembre al 10 gennaio; nel lago di Caldanzio (Trento) dal 1° al 31 dicembre; nelle prov. di Bolzano, Gorizia, Trento, Trieste, dal 15 novembre al 15 dicembre. Gambero: dal 1° aprile al 30 giugno. Luccio: solo nella prov. di Perugia dal 15 aprile al 30 giugno. Luccio: nel lago di Garda dal 20 marzo al 10 aprile; nelle altre province (esclusi i laghi di Garda e d'Iseo) dal 15 febbraio al 15 marzo. Pesce Persico: dal 1° al 31 maggio; nel lago di Garda dal 15 dicembre al 10 maggio; nella prov. di Mantova dal 15 marzo al 15 aprile; in prov. di Viterbo dal 21 aprile al 20 maggio; nelle prov. di Bergamo, Brescia (escluso il lago di Idro), Como, nel lago Trasimeno (Perugia), nel lago di Caldanzio, dal 15 aprile al 15 maggio; nella prov. di Varese (esclusi le acque soggette alla convenzione italo-elvetica) dal 25 aprile al 25 maggio; nelle prov. di Bolzano, Gorizia, Trento, Trieste, dal 1° al 30 aprile; nei laghi Lungo e Ripassotte (Rieti) non esiste alcun periodo di divieto di pesca del Pesce Persico; nel lago di Viverone (Torino, Vercelli) dal 15 aprile al 15 maggio. Persico Trota: nelle prov. di Mantova e Genova, dal 10 maggio al 10 giugno; nella prov. di Como, dal 15 maggio al 15 giugno. Salmerino: nelle prov. di Bergamo e Brescia dal 10 novembre al 10 dicembre; nella prov. di Genova dal 15 ottobre al 15 gennaio; nelle prov. di Bolzano, Gorizia, Trento, Trieste, dal 1° ottobre al 15 dicembre; nella prov. di Como dal 15 novembre al 15 febbraio. Temolo: dal 16 gennaio al 15 aprile; nel lago di Garda dal 1° marzo al 31 maggio; nelle prov. di Bergamo, Brescia, Cremona, Mantova, Pavia, Varese, dal 15 dicembre al 16 marzo. Tinca: (esclusi i laghi di Campotosto, Garda, Idro, Scandarello) dal 1° al 30 giugno; nella prov. di Mantova dal 15 maggio al 15 giugno. Trota di fiume: dal 15 ottobre al 15 gennaio; nelle prov. di Bolzano, Gorizia, Trento, Trieste, dal 1° ottobre al 31 dicembre. Trota di lago: dal 15 ottobre al 15 gennaio; nel lago di Como dal 15 settembre al 15 dicembre; nelle prov. di Bolzano, Gorizia, Trento, Trieste dal 1° ottobre al 31 dicembre. Trota Iride: solo nelle prov. di Alessandria, Arezzo, Ascoli Piceno, Asti, Bologna, Bergamo, Brescia, Campobasso, Cuneo, Ferrara, Firenze, Forlì, Frosinone, Genova, Grosseto, Imperia, L'Aquila, La Spezia, Livorno, Macerata, Mantova, Massa, Imperia, Modena, Napoli, Parma, Pesaro, Pavia, Piacenza, Pisa, Pistoia, Ravenna, Reggio Emilia, Roma, Savona, Siena, Terni, Torino, Udine, Varese, Vercelli, Viterbo, dal 15 ottobre al 15 gennaio.

« In una trasmissione del mattino sentii accennare ai divieti di pesca di alcuni pesci d'acqua dolce. Vi prego di pubblicarne sul Radiocorriere-TV la lista completa, che sarebbe assai utile a tutti gli appassionati » (Valentino P. - Milano).

Secondo il Decreto Ministeriale vigente, il periodo di divieto di pesca ha inizio alle ore 12 del primo giorno indicato e termina alle 12 dell'ultimo giorno. Pubbliciamo di seguito la lista delle varie specie, in ordine alfabetico: Agone, Alosa, Cheppia; dal 15 maggio al 15 giugno. Agone: in prov. di Como dal 28 maggio al 10 giugno; in prov. di Viterbo dal 1° al 30 aprile; nel lago d'Iseo dal 5 maggio al 5 giugno. Agone, Alosa, Cheppia: nel lago di Garda dal 5 al 10 giugno e dal 5 al 6 luglio. Alborella: solo in prov. di Como dal 15 maggio al 15 giugno. Carpa: (esclusi i laghi di Garda e di Idro) dal 1° al 30 giugno; nelle prov. di Mantova dal 15 maggio al 14 giugno. Carpio: dal 15 dicembre al 15 gennaio e dal 1° al 31 luglio; nel lago di Garda dal 1° dicembre al 31 gennaio e dal 20 giugno al 5 agosto. Coregone: dal 15 dicembre al 15 gennaio; nel lago di Garda dal 1° dicembre al 15 gennaio; nel lago di Como dal 10 dicembre al 10 gennaio; nel lago di Caldanzio (Trento) dal 1° al 31 dicembre; nelle prov. di Bolzano, Gorizia, Trento, Trieste, dal 15 novembre al 15 dicembre. Gambero: dal 1° aprile al 30 giugno. Luccio: solo nella prov. di Perugia dal 15 aprile al 30 giugno. Luccio: nel lago di Garda dal 20 marzo al 10 aprile; nelle altre province (esclusi i laghi di Garda e d'Iseo) dal 15 febbraio al 15 marzo. Pesce Persico: dal 1° al 31 maggio; nel lago di Garda dal 15 dicembre al 10 maggio; nella prov. di Mantova dal 15 marzo al 15 aprile; in prov. di Viterbo dal 21 aprile al 20 maggio; nelle prov. di Bergamo, Brescia (escluso il lago di Idro), Como, nel lago Trasimeno (Perugia), nel lago di Caldanzio, dal 15 aprile al 15 maggio; nella prov. di Varese (esclusi le acque soggette alla convenzione italo-elvetica) dal 25 aprile al 25 maggio; nelle prov. di Bolzano, Gorizia, Trento, Trieste, dal 1° al 30 aprile; nei laghi Lungo e Ripassotte (Rieti) non esiste alcun periodo di divieto di pesca del Pesce Persico; nel lago di Viverone (Torino, Vercelli) dal 15 aprile al 15 maggio. Persico Trota: nelle prov. di Mantova e Genova, dal 10 maggio al 10 giugno; nella prov. di Como, dal 15 maggio al 15 giugno. Salmerino: nelle prov. di Bergamo e Brescia dal 10 novembre al 10 dicembre; nella prov. di Genova dal 15 ottobre al 15 gennaio; nelle prov. di Bolzano, Gorizia, Trento, Trieste, dal 1° ottobre al 15 dicembre; nella prov. di Como dal 15 novembre al 15 febbraio. Temolo: dal 16 gennaio al 15 aprile; nel lago di Garda dal 1° marzo al 31 maggio; nelle prov. di Bergamo, Brescia, Cremona, Mantova, Pavia, Varese, dal 15 dicembre al 16 marzo. Tinca: (esclusi i laghi di Campotosto, Garda, Idro, Scandarello) dal 1° al 30 giugno; nella prov. di Mantova dal 15 maggio al 15 giugno. Trota di fiume: dal 15 ottobre al 15 gennaio; nelle prov. di Bolzano, Gorizia, Trento, Trieste, dal 1° ottobre al 31 dicembre. Trota di lago: dal 15 ottobre al 15 gennaio; nel lago di Como dal 15 settembre al 15 dicembre; nelle prov. di Bolzano, Gorizia, Trento, Trieste dal 1° ottobre al 31 dicembre. Trota Iride: solo nelle prov. di Alessandria, Arezzo, Ascoli Piceno, Asti, Bologna, Bergamo, Brescia, Campobasso, Cuneo, Ferrara, Firenze, Forlì, Frosinone, Genova, Grosseto, Imperia, L'Aquila, La Spezia, Livorno, Macerata, Mantova, Massa, Imperia, Modena, Napoli, Parma, Pesaro, Pavia, Piacenza, Pisa, Pistoia, Ravenna, Reggio Emilia, Roma, Savona, Siena, Terni, Torino, Udine, Varese, Vercelli, Viterbo, dal 15 ottobre al 15 gennaio.

Lingue estere

« Io seguo i corsi di lingue estere alla radio e, per curiosità, vorrei sapere se i corsi sono seguiti da molti, quale lingua ha la maggiore preferenza e come sono i risultati medi. Io, oltre il francese, che ho studiato a scuola e quindi ho ripassato efficacemente, debbo dire che anche il tedesco e l'inglese, malgrado sappia ancora pochino, non sono più un mistero per me e quintamente l'esperanto è diventato interessante » (Maria Penati - Milano).

I corsi radiofonici di lingue riscuotono un largo successo, sempre in aumento, come dimostrano le frequenti lettere di consenso, oltre al numero ed alla elevata qualità degli elaborati che pervengono alle redazioni dei corsi. Le lingue sono oggi necessarie all'esercizio di molte professioni; le occasioni e le possibilità di viaggiare, inoltre, si moltiplicano per un pubblico sempre più vasto. È insistenti i ravvisati contatti con l'estero, che anche il cinema, la letteratura e la televisione alimentano senza sosta, stimolano a questo studio, il quale, se intrapreso con entusiasmo e intelligenza, è tra i più utili ed avventurosi. L'inglese, naturalmente, è l'ingegnamento che riscuote il maggiore ascolto, la frequenza

La fame

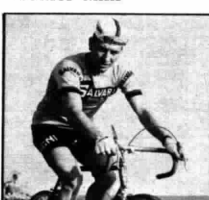


« Desidererei veder pubblicata sul Radiocorriere-TV quella meravigliosa favola indiana da me ascoltata durante la trasmissione Contro la fame in

India, di qualche settimana fa » (Gian Luigi Belloni - Venezia).

La favola indiana, che venne raccontata nella trasmissione radiofonica di Aldo Salvo, a cui lei si riferisce, diceva: « L'uomo e la donna avevano fame e sete. La terra era bruciata e il fiume era secco. L'uomo e la donna dissero: se ci mettiamo in cammino per cercare l'acqua e il cibo morremo di stenti; tanto vale morire qui. Improvvisamente calò dal cielo un grosso avvoltoio e disse: ho fame anch'io. Quindi tutti dissero: abbiamo fame. E passò dell'altro tempo, ognuno guardando l'altro con apprensione. Ma si levò il vento e disse: io vengo da lontano, da terre grasse e da fiumi gonfi; volete che porti un messaggio? L'uomo, la donna e l'avvoltoio dissero: non portare laggiù parole, porta solo l'odore della fame. Essi lo sentiranno e mangeranno più lentamente, si commuoveranno e, forse, tra loro saranno più tolleranti e in pace. Così la fame ucciderà noi e salverà loro ».

Tredici anni



« Durante l'avvincente telecronaca della recente Milano-Sanremo, Adriano Dezan ha ricordato i vincitori stranieri di questa corsa, la cui lista si allunga ogni anno, senza pietà per i nostri colori. Vi prego di pubblicare quei nomi, che tutti speriamo non debbano aumentare ancora » (Vanni B. - Lecco).

Anche quest'anno la sorte non ci è stata favorevole alla Milano-Sanremo. Eppure, parva il momento buono, quando, dopo anni di pausa, di mediocrità sulla scena agonistica italiana, seguiti ai trionfi di Coppi, Bartali e Magni, la nuova generazione di giovani è prontamente balzata alla ribalta, ed aspira ad allora decisivi. Gimondi, Adorni, Motta, Zilioli, Dancelli, Durante, e tanti altri, nello scorso 1965 hanno alimentato molte speranze, anche per questa tradizionale ed affascinante galoppata lungo la riviera ligure, che da tanti anni vede i nostri colori inesorabilmente sconfitti. Sembrava l'occasione favorevole, ma le poche ore della gara hanno fatto naufragare le nostre aspettative. Il nome del belga Merckx si è aggiunto a quelli di Van Steenberghe, De Rijcke, De Bruyne, Poblet, Van Looy, ancora Poblet, di Privat, Pouillard, Daems, Grousard, Simpson e Den Hartog. Belgi e francesi, uno spagnolo, un inglese, un olandese hanno iscritto le loro vittorie nell'albo d'oro della famosa « classica » d'apertura, dopo l'ultimo successo italiano, conquistato nel 1953, il 19 marzo, da Loretto Petrucci, il quale ha avuto tempo, col trascorrere delle stagioni, di diventare un personaggio perché è stato l'ultimo degli italiani a trionfare sul traguardo della città dei fiori. Non ci resta dunque che rinfoccare i nostri voti per il prossimo anno, quel 1967 che ci auguriamo, mettendola fine alla tradizione ostinata avversa ai nostri ciclisti.

ARIE - Venere e Giove, ben appoggiati dal Sole, vi attiranno molte amicizie e simpatie. Saprete come trattare il prossimo, otterrete i favori che chiederete. Sappiate regalarvi sempre con la dovuta diplomazia. Giorni positivi: 8, 10 e 14.

TORO - Con i familiari state pazienti e sappiate regalarvi con saggio criterio. Per il lavoro perseverate sullo stesso piano della settimana precedente. Graduevoli novità in rapporto ad uno spostamento. Giorni favorevoli: 9, 11 e 13.

GEMELLI - Protezione contro le invidie, e soluzioni inattese per una situazione oscura. Creare un'atmosfera di serenità e di benessere spirituale. Potrete far valere le vostre doti organizzative. Dovrete propizia per incamerare guadagni. Mediocri i giorni 8 e 14.

CANCRO - Avrete un periodo favorevole: sappiate approfittarne. Gradevole influenza di un incontro a metà settimana. Dovrete adattarvi al destino che, nel caso vostro, è particolarmente buono. Giorni propizi: 9, 11 e 12.

LEONE - Anche se la vostra attesa non è stata corrisposta, non importa; proseguite per severanti sulla strada che vi siete tracciata. Lo spirito sarà influenzato in senso positivo. Sarà possibile, evadete dalla gabbia della monotonia. Giorni mediocri: 8 e 14.

VERGINE - Le ore serali saranno le migliori per guarirvi dal tormento che opprime il morale. Riuscirete a piazzare alcune idee che miglioreranno il futuro. Dovrete averà il vostro momento a fine settimana. Agite nei giorni 9, 10 e 13.

BILANCIA - Salute instabile, e necessità di rafforzarsi con una dieta appropriata. Il contributo di un'amica fidata sarà efficace nei rapporti amorosi. Allegrezza al cuore per un felice incontro. Mercurio vi aiuterà a capire molte cose del cuore umano. Giorni positivi: 10, 11 e 14.

SCORPIONE - Si verificheranno dei fatti nuovi e appuntamenti graditi. Vantaggi da amicizie altolocate. Dovrete aiutare chi vi diede una mano a suo tempo. Superate ogni pregiudizio. Ondata di bene e di sicurezza. Giorni utili: 10 e 13.

SAGITTARIO - Dichiarazione sincera che è bene esaminare con attenzione. Troverete facilità nell'affari, grazie all'affiatamento con due care persone. Positivi i giorni 12, 13 e 14.

CAPRICORNO - Situazione affettiva consolante. Nuovi avvenimenti muteranno in meglio la situazione lavorativa. Per i viaggi e gli spostamenti il periodo è incerto. Potrete cogliere le benefiche influenze di Venere e Mercurio. Giorni fausti: 8, 10 e 14.

ACQUARIO - Certe notizie potranno urtare la vostra sensibilità, ma cercate di non farne materia di tormento. Gli affari si metteranno su una strada plana e dritta che porterà al sicuro benessere. Giorni fausti: 9 e 14.

PESCI - Avrete più successo aggirando l'ostacolo, piuttosto che prenderlo di petto. Osate in tutti i campi della vostra vita sociale, ma lasciate perdere certi consigli pseudo-amicheoli. Concedete al vostro organismo il riposo di cui necessita. Giorni favorevoli: 8, 9 e 10.

I. p.

Tommaso Palamidessi



la mia automobile



le chiedo molto: per questo scelgo BP LONGLIFE

BP LONGLIFE. Lunga vita, lunga vita per la mia automobile. Un grado di protezione mai raggiunto. BP LONGLIFE può rimanere nel motore anche un anno intero. BP LONGLIFE è l'unico lubrificante che raddoppia il chilometraggio fra un cambio d'olio e l'altro.

ogni automobile ha le sue esigenze e BP lo sa



l'avvocato di tutti

Eccellenza

«Avvocato, mi pareva di sapere che il titolo di "eccellenza" fosse stato abolito. Invece me lo ritrovo davanti, ad ogni piè sospinto, sia nella vita di società, che sui giornali. Di più: un' "eccellenza", davanti alla quale mi ero permesso di sostenere che il suo titolo non valeva più, mi ha seccamente replicato che quella che non vale più è proprio la legge (credo, di una decina di anni fa) che tolse via l' "eccellenza". Francamente, non mi si raccapezza. E lei?» (Santo N. - Catania).

Anch'io mi ci raccapezzo poco di fronte alla pervicacia con cui talune persone pretendono di insinuare del titolo di "eccellenza" ed infinite altre si prosternano davanti alle prime, appellandole riverentemente con quel titolo. Il nostro è uno strano Paese, in cui «pare brutto» chiamare una persona, semplicemente, «signore»: tutti eccellenze, conti, professori, avvocati o, almeno, almeno, dottori. Comunque, venendo all' "eccellenza", sta in fatto che il titolo in questione è stato spazzato via (era ora) dal decreto legislativo luogotenenziale 28 giugno 1945 n. 406 (vent'anni fa) con queste precise parole: «Il titolo di eccellenza, attribuito con il regio decreto 16 dicembre 1927 n. 2210, e successive modificazioni ed integrazioni, è abolito». Per verità, taluni sostengono che questo decreto legislativo abbia perso efficacia perché non è stato convertito in legge dal «nuovo Parlamento», cioè dal Parlamento entrato in funzione in base alla Costituzione. Ma si è giustamente replicato, a mio parere, che una conversione in legge era richiesta (dal decreto legislativo luogotenenziale del 4 settembre 1944 n. 185) solo per i decreti-legge, non per i decreti legislativi, i quali sono (domandi, domandi) ben altra cosa. Dunque, il decreto legislativo del 1945 è tuttora in pieno, pienissimo vigore. Chi, malgrado il suo preciso disposto, usa il titolo di "eccellenza" per sé o per altri viola una legge dello Stato.

Il pagamento delle pensioni

«Sono una vecchia di circa ottant'anni, pensionata da un ente pubblico, e mi trovo in gravissime difficoltà quando, ogni mese, devo recarmi ad esigere personalmente la modesta pensione che mi è stata assegnata. Non è possibile ottenere il pagamento della pensione a casa?» (Anna V. - Potenza).

Nei casi di malattia o di impedimento è prevista la possibilità di delegare altra persona alla riscossione della pensione. Peraltro, bisogna riconoscere che la procedura relativa è piuttosto gravosa: occorre, infatti, compilare un apposito modulo, ottenere l'autenticazione della firma da parte del sindaco o dell'autorità di pubblica sicurezza e, insomma, sottoporsi a formalità piuttosto gravose, che non sempre possono essere eseguite senza egualmente venir costretti ad uscire di casa. Appunto perciò è stato recentemente proposto alla Camera dei deputati il varo di una legge, la quale autorizzi l'Amministrazione dello Stato e gli istituti previdenziali erogatori di pensioni a provvedere al pagamento dei relativi importi mediante assegni circolari da inviare, a mezzo posta, all'indirizzo indicato dagli interessati che ne facciano richiesta.

A. G.

autoradio AUTOVOX



ROMA, ada

nuova autoradio BIKINI L
all'eccezionale prezzo di

lire **29.900**

TUTTO COMPRESO

accessori e antenne; esclusi montaggio, dazio e ige

BIKINI L
a scala lineare tutta transistor
RA 461/FM
la prima autoradio economica
con Modulazione di Frequenza tutta transistor
RA 114
con ricerca elettronica delle stazioni,
a doppio comando
TRANSMOBIL 6
la radio portatile installabile anche in auto
oltre alle numerose e già affermate autoradio
che soddisfano tutte le esigenze per le auto
italiane e straniere.

AUTOVOX

il tecnico

Una buona antenna

«Ho recentemente acquistato un sintonizzatore AM-FM stereo ed ho utilizzato, momentaneamente, come antenna, un dipolo costruito con normale piattina da 300 Ohm, nell'interno del mio alloggio.

«La ricezione però presenta i seguenti difetti: ricezione FM disturbata talvolta da crepitii dovuti al passaggio di auto su una strada distante 25/30 metri dalla mia abitazione; — ricezione FM stereo disturbata anch'essa dal passaggio di auto e che presenta inoltre rumori di fondo simili a fruscii; a tratti sia la musica che le parole sono distorte.

«Ritengo che tali inconvenienti siano dovuti al basso rapporto segnale-disturbo e comunque alla ricezione di un segnale debole e che un efficiente impianto di antenna, magari con discesa schermata, dovrebbe eliminarli.

«Vi pregherei pertanto di precisarmi le caratteristiche dell'antenna da installare (numero di elementi e orientamento) per avere la migliore ricezione FM e FM stereo. Vorrei inoltre sapere che tipo di discesa si ritiene più idoneo, nonché gli eventuali adattamenti di impedenza da utilizzare» (Sig. Renato Pollaro - Vercelli).

Data la distanza della sua località di ricezione dal trasmettitore stereofonico (Torino), consigliamo l'impiego di un buon impianto di antenna costituito da un'antenna direzionale da tre elementi aventi un guadagno di circa 5 dB e direttività di circa 14 dB.

Nei luoghi in cui la ricezione è particolarmente difficile per la presenza di disturbi provenienti dalla strada, è bene erigere l'antenna alta sul tetto possibilmente ricorrendo ad una combinazione di due antenne del tipo su descritto, in modo da formare con esse due piani. Con questa disposizione si ottiene un miglioramento della direttività dell'an-

tenna sul piano verticale e quindi una riduzione dell'influenza dei disturbi provenienti dal basso.

L'antenna sarà poi collegata al ricevitore con una linea di discesa, di tipo coassiale di 60-75 Ohm di impedenza.

Per l'adattamento antenna-linea si impiegano traslatori di antenna adatti per la banda MF.

Meglio la MF

«Recentemente ho acquistato un ricevitore a transistori, ma fin dal primo giorno ho notato che l'ascolto lasciava molto a desiderare, in quanto notevolmente disturbato da frequenti colpi. Ho provveduto a restituire l'apparecchio non presentando esso caratteristiche tali da soddisfare le giuste richieste dell'acquirente e cioè una ricezione esente da qualsiasi difetto derivante dal cattivo funzionamento del circuito o da altri motivi.

«Quali consigli mi si possono dare nell'eventualità di acquistare un altro ricevitore?» (Sig. Giuseppe Calarco - Gallico Superiore, RC).

Non si può pretendere da un piccolo ricevitore a transistori una ricezione di altissima qualità e completamente priva di disturbi. Per ottenere una ricezione praticamente perfetta, occorre abbandonare le onde medie che sono notoriamente disturbate per varie cause (interferenze, disturbi locali, ecc.) per ricorrere alla ricezione della modulazione di frequenza.

Per ottenere una adeguata protezione dai disturbi provocati da autoveicoli, sarà opportuno ricorrere ad un'antenna esterna la cui composizione andrà proporzionata sia alla distanza di ricezione che alla situazione locale.

Si potrebbe per esempio consigliare un'antenna direzionale costituita da tre elementi aventi un guadagno di circa 5 dB ed un rapporto avanti-indietro di circa 14 dB.

e. c.

QUANTO COSTA L'ABBONAMENTO TV

PERIODO	NUOVO		RINNOVO
	per chi non ha pagato l'abb. radio	per chi ha già pagato l'abb. radio	
da gennaio a dicembre	12.000 6.125	9.350 4.875	12.000 6.125 3.190
da febbraio a dicembre	11.230 5.105	8.930 4.055	
da marzo a dicembre	10.210 4.085	8.120 3.245	
da aprile a dicembre	9.190 3.065	7.310 2.435	9.315 3.190
da maggio a dicembre	8.170 2.045	6.500 1.625	
da giugno a dicembre	7.150 1.025	5.690 815	
da luglio a dicembre	6.125 a settembre	4.875	6.125 3.190
da agosto a dicembre	5.105	4.055	
da settembre a dicembre	4.085	3.245	
da ottobre a dicembre	3.065	2.435	3.190
da novembre a dicembre	2.045	1.625	
dicembre	1.025	815	

Per conoscere l'ammontare dell'abbonamento speciale dovuto per gli apparecchi installati fuori dell'ambito familiare rivolgersi alla Sede Regionale della RAI-Radiotelevisione Italiana.

Per l'abbonamento radio vedere il «Radiocorriere» della settimana scorsa o di quella prossima.

si può migliorare ancora il gusto del caffè fatto in casa?



Bialetti vi invita a fare subito la prova Termocrem

Fate
il caffè con la
caffettiera che
avete in casa

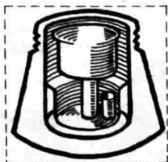


Confrontatelo con
quello fatto
nella Moka Express
con Termocrem

Ora sapete che si può fare un caffè
più aromatico, fragrante,
dal vero gusto di crema-caffé



il TERMOCREM-brevettato
è all'interno della caffettiera



è una novità
BIALETTI

Caffettiera
MOKA EXPRESS
con
TERMOCREM

il brevetto del buon caffè



di quante attenzioni avrà bisogno adesso?

JOHNSON'S LO SA

Johnson's conosce bene i problemi del vostro bambino perché Johnson's si occupa di bambini da tanto tempo (e in tutto il mondo). Per esempio:

Come lenire le irritazioni della sua pelle delicata?

La risposta Johnson's è BABY OLIO, il purissimo olio alla lanolina, emolliente e antiirritante: da usare costantemente, fin dai primi giorni di vita. Spalmato fra le piegoline della pelle (specie quelle soggette a irritazioni) il Baby Olio è una garanzia di benessere. Ed è anche indicatissimo contro la crosta lattea.



Flacone grande L. 500

Sono tanti i prodotti specializzati Johnson's: una mamma non può non conoscerli tutti!

BABY TALCO finissimo e delicatamente profumato; BABY CREMA contro irritazioni e infiammazioni; BABY CREMA LIQUIDA delicata lozione detergente; BABY SAPONE neutro, per le pelli più delicate; BABY SHAMPOO neutro, che non irrita gli occhi; BABY COLONIA dal profumo delicato e rinfrescante; BUBBLE BATH bagno di schiuma tonificante; COTTON FIOC bastoncini per pulire orecchie, naso, ecc.



Johnson & Johnson

LINEA COMPLETA PER L'IGIENE DEL BAMBINO

mondomotori

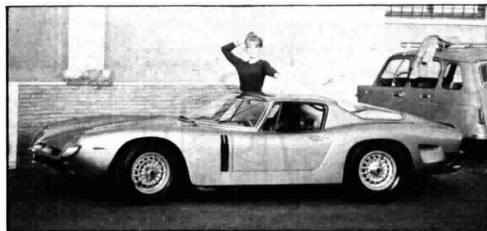
La sicurezza, oggi

Cercare l'auto sicura è come cercare la buona letteratura negli annunci economici del giornale. Perfettamente inutile. Ma allora, l'auto sicura non esiste? Non esiste. Tutt'al più, crediamo, è possibile parlare di automobili « non troppo pericolose ». Qualcuno facendosi sopra dell'ironia di tipo patibolare afferma: l'autoveicolo sicuro, il « safety car », c'è signori miei, e come; però si chiama « tank » e costa almeno mezzo milione di dollari al pezzo. E' rivoltante. Ascoltiamo invece le parole del presidente Johnson: « La morte e la distruzione, l'insensata carneficina sulle strade costituiscono un problema che per la sua gravità è secondo soltanto alla guerra nel Vietnam ». Frammento di una lucida arringa che ha dato il via alla guerra ideologica contro il fenomeno del « murder by auto », assassinio per mezzo d'automobile, e che si è concretata negli ormai famosi diciassette punti per prevenire il determinarsi delle sciagure stradali. Johnson se la prende senza mezzi termini con quei costruttori che trascurano la non pericolosità per tenere nel massimo conto i vantaggi commerciali e basta. « Velocità e cromature — aggiunge poi ricordando la dose il senatore Robert Kennedy — fanno certamente vendere di più che non la sicurezza. Ecco perché le industrie sono sempre disposte a spendere dollari in croma piuttosto che pochi cents nella sicurezza ». Sembra uno di quegli acuti interventi dell'avvocato Barney Greenwald al processo per l'ammutinamento del Caine. A questo punto le « figlie del Michigan », cioè le grandi industrie automobilistiche di Detroit, hanno accusato il colpo e stanno facendo della sicurezza il tema dominante della loro produzione futura. Ad esse si affianca un numero imprecisato di associazioni, club, università, fondazioni scientifiche quali la Ford e la Rockefeller, centri sperimentali, laboratori (primo fra tutti quello dell'Istituto di Tecnologia del Massachusetts), illustri scienziati.

In questo senso è fuori discussione che gli Stati Uniti (e qui dobbiamo ricordare i contributi italiani « ante litteram », cioè la Sigma e la Secura) sono attualmente i più impegnati. Il Paese che ha inondato il mondo con quella disarmante parzialità dai titoli (ad esempio) *Come dominare il proprio destino*, *Come avere ragione delle difficoltà*, pubblica oggi gli studi, le inchieste, i progetti più seri in tema di prevenzione degli incidenti e realizza al tempo stesso prototipi e vetture sperimentali abbastanza attendibili e traducibili (in un prossimo futuro) in realtà concreta.

La politica automobilistica americana sotto la spinta del Presidente si muove compatta lungo questo versante: « Gli automobilisti preferiscono la linea? non comprano ancora sicurezza? Ebbene, bisogna vendergliela per forza ». Certo è che il pubblico non si è mai preoccupato abbastanza della propria incolumità. In un rapporto americano dal titolo significativo *Unsafe at any speed*, « Insicure a qualsiasi velocità », e riportato da Athos Evangelisti in un suo documentatissimo studio sulla infortunistica stradale, è scritto: « L'automobile è il solo prodotto negli Stati Uniti che continui ad essere venduto, anno dopo anno, nonostante che ogni anno uccida migliaia di persone e ne ferisca milioni ». Ma il pubblico (di tutto il mondo) non si scompone. Dice: sono cose che succedono. Al massimo, per consolarsi, corre a vedere un film a colori di cartoni animati dove gli esseri umani, debitamente travestiti da gatti, cani, orsi e maiali, si torturano con sadismo, se ne fanno di ogni colore, si scannano a vicenda. E, naturalmente, il pubblico si diverte un mondo. Occorre che la sicurezza, o meglio, la « minore pericolosità » delle automobili entri al più presto in tutto il mondo, come già in America, in una fase legislativa precisa, severa, tassativa che sostenga in modo organico con le sue formulazioni, l'iniziativa e lo scrupolo dei costruttori.

Gino Baglio



Un contributo al problema della sicurezza passiva viene dalle veloci granturismo. Questa è la Bizzarini « 5300 Strada » che, mossa da un motore Chevrolet Corvette, tocca i 280: basso baricentro, larga carreggiata, sedili fissi, struttura a resistenza differenziata (cioè le parti anteriori e posteriori assorbono la forza d'urto attutendone l'effetto al centro)

La signora Torsello è un'esperta di bianco perché nel suo ristorante si usano più tovaglie in un giorno che in una casa privata in tre mesi. La signora è un giudice ideale per la prova Dash.



È pronta signora? Lei mi dovrà dire quale tovaglia è più bianca: quella lavata solo con Dash o quella lavata con Dash più candeggio.



TOVAGLIE LAVATE IN LAVATRICE: A SINISTRA SOLO DASH; A DESTRA DASH PIU' CANDEGGIO. LA SIGNORA NE ESAMINERÀ UNA PER OGNI PILA, CONFRONTANDOLE.

Ma qui, signor Mike, non c'è proprio nessuna differenza.



Ecco confermato che Dash lava così bianco che più splendente non si può, nemmeno col candeggio.

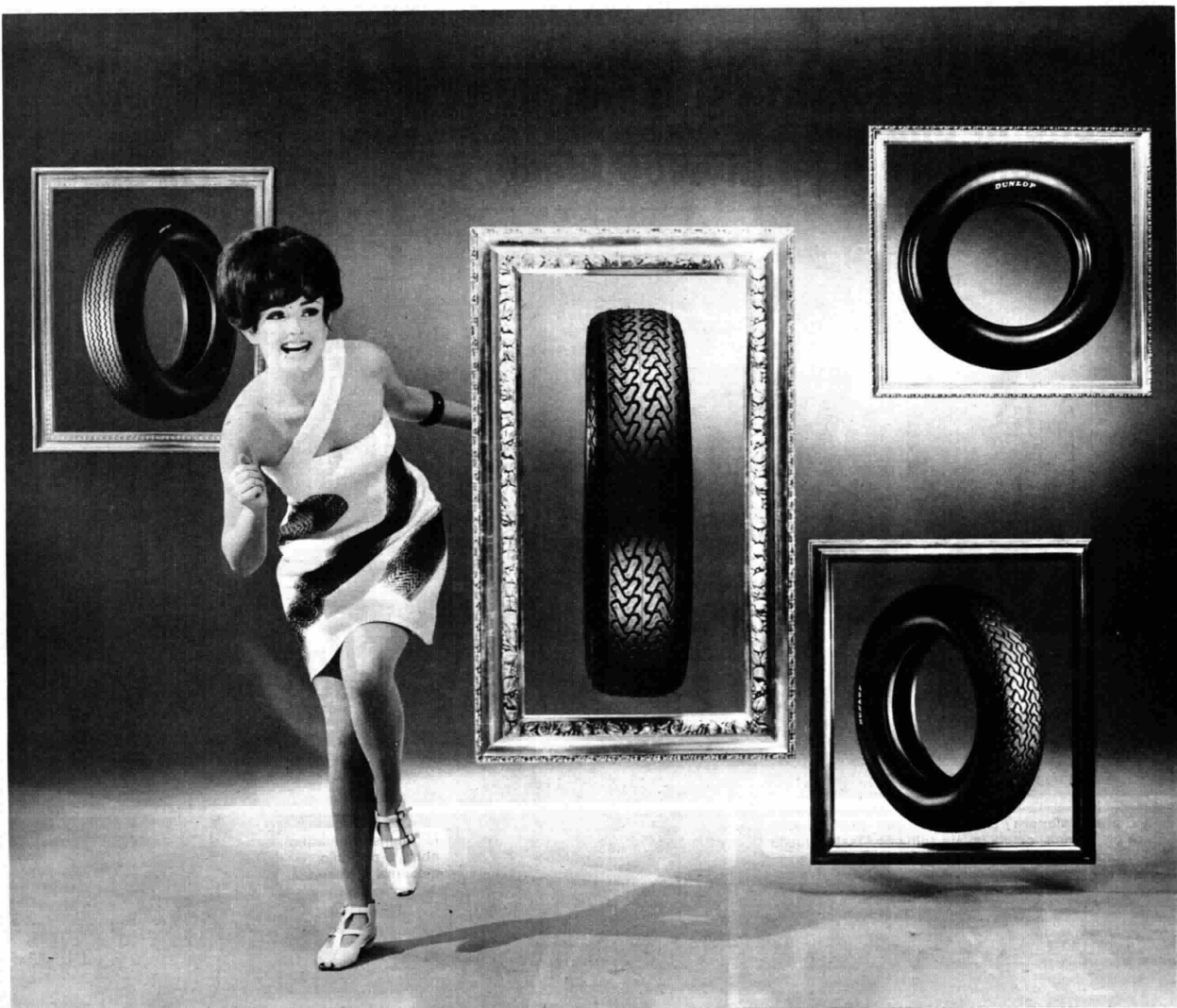


C'è una ragione. Dash contiene una esclusività, i granelli blu di PERBORATEX. Ecco perché...



Dash lava così bianco che più bianco non si può. E come ravviva i colori! Provate Dash!





DUNLOP ART

**quattro
capolavori
per
la vostra
guida.**

A voi scegliere.

Guida leggera, guida sciolta, guida briosa - guida riflessiva,
guida al limite - guida morbida, derapante, corsaiola, riposata...
qual è il vostro modo di "portare" la vostra automobile?
Ditelo al vostro gommista di fiducia: vi aiuterà a scegliere
il pneumatico Dunlop creato per voi.

Anche per la vostra auto - qualunque modello di auto -
ci sono 4 tipi di Dunlop secondo il vostro modo di guidarla.

DUNLOP
i pneumatici più vittoriosi del mondo



dischi nuovi

Un disco per l'estate

IL PUBBLICO SARA' IL MIGLIOR CRITICO DEI MOTIVI in gara



a «Un disco per l'estate». Tuttavia pensiamo che qualche accento riassuntivo, di quando in quando non guasterà. Apriamo la breve rassegna questa settimana con i tre cantanti che difendono i colori della «Cetra»: Franco Tozzi, Fred Bongusto e la giovane esordiente Mara Danesi. Tozzi, che lo scorso anno aveva colto una grossa affermazione con *I tuoi occhi verdi*, non fa mistero delle sue ambizioni. Del resto, *Non vorrei volerti bene* contiene gli ingredienti necessari per piacere ai giovani, i migliori sostenitori di Tozzi, ai quali, in particolare, è dedicato il verso dello stesso 45 giri con un pezzo di stile «yé-yé», intitolato *Uno come me*. Bongusto, dal canto suo, rimane fedele allo stile romantico con *Prima c'eri tu*, una canzone che contrasta con quella, di intonazione ironica, registrata sull'altra facciata del disco. Sorprendente invece Mara Danesi, arrivata dritta da Pisa per rovesciare, con l'entusiasmo dei suoi diciotto anni, una cascata di note dentro il suo primo disco. Confida in *Quando mi sorridi* più per diventare popolare attraverso il concorso radiotelevisivo, ma tiene d'occhio i «juke-box» con la facile canzoncina *Ringo bar*, che ha inciso sullo stesso disco.

Musiche alla TV

ORNELLA VANONI A «STUDIO UNO» HA LANCIAO DUE NUOVE CANZONI. Le abbiamo ascoltate per quattro sabati di fila e sono ormai penetrate nella nostra memoria, sicché il loro motivo ci è estremamente familiare. Perciò fa piacere riascol-

tarle sul giradischi di casa arricchite di molte sfumature che il 45 giri rivela e che ci erano sfuggite un po' guardando lo spettacolo. I due pezzi, di cui sono autori il maestro Bruno Canfora e Lina Wertmüller, sono presentati dalla «Ricordi».

Musica leggera

LO «SHOW» TELEVISIVO DI CUI E' STATA MATTATRICE ha



rimostrato ad usura le qualità di Caterina Valente attrice, ma soprattutto cantante, appartenente alla razza estremamente rara dei sempreverdi. Una categoria, questa, che dopo le difficoltà iniziali di affermazione, migliora con il trascorrere degli anni e sembra non avvertire i bruschi salti di moda, collocandosi al disopra del tempo e dello spazio. Proprio come Caterina, che colleziona, uno dopo l'altro dei grandi microscolchi su cui incide canzoni anch'esse sempreverdi. Questa volta la «Decca» (mono e stereo) ce ne presenta altre dodici, da Amapola a Estrellita, da Besame mucho a More da Malagueña a La Paloma, che dimostrano come Caterina Valente sia un'interprete che non fida soltanto sulla potenza delle corde vocali, ma soprattutto sull'espressione. Perché tutti i pezzi recano un'impronta personalissima, nuova, originale: quasi che fossero stati scritti soltanto ieri e soltanto per lei. L'accompagnamento è fornito in modo eccellente dall'orchestra di Werner Müller.

TONSILLE D'ACCIAIO, voce elettronica, torna alla ribalta la coloratissima negretta Millie (l'inventrice del «blue-beat») in un 45 giri «Fontana» che deve certo essere molto atteso dai giovanissi-

mi come gradevole variante all'imperversare dei coretti. Millie canta «Bloodshot eyes» e «Tongue tied», due pezzi indiatolati che staranno bene al fianco del gettonatissimo «Do-re-mi».

Gioielli classici

AMMIAMO L'ELASTICITA' DEL REGISTRO DI GRACE BUMBRY e il fuoco delle sue interpretazioni, sconosciuto a molte cantanti europee. Il programma che essa presenta in un disco «DGG» comprende il ciclo dei Canti degli zingari e altri lieder di Brahms e una serie di capolavori di Schubert. In questi ultimi (Viaggio all'Ade, Il viandante, Notte e sogni, ecc.) appare chiara la necessità di una concezione classica della musica vocale: la tristezza desolata del Viandante, le allucinazioni del viaggio nell'al di là e l'estasi della notte romantica richiedono una disciplina dei sentimenti, un equilibrio dell'espressione di cui la cantante non sempre dà prova. In compenso raggiunge intensità drammatiche tanto più eccezionali in quanto non alterate da un eccesso di raffinatezza, come nel grido «Dove sei, paese dei morti che risorgono?».

LA TECNICA COMPIE PROGRISSI COSI' RAPIDI anche nel campo dei dischi da giustificare l'incisione di opere, come la *Lucia di Lammermoor*, di cui esistono numerose versioni. In ogni caso, anche dal punto di vista artistico, questa *Lucia* «RCA-Victrola» in due microscolchi presenta notevoli pregi, a cominciare dal luminoso virtuosismo vocale di Roberta Peters che unisce al timbro cristallino un'espressione delicata. Jan Peerce, tenore lirico che ha affrontato generi diversi, interpreta Edgardo con l'impe-

to necessario. Molto meno noto, Philip Maero supera brillantemente le difficoltà del ruolo di Asthon. Completano il complesso dei cantanti il basso Giorgio Tozzi e il tenore leggero Piero di Palma. Dirige l'orchestra Erich Leinsdorf.

completata con quattro delle otto parti della musica di scena per «Pelléas et Mélisande» di Maeterlinck: tra queste figura la *Morte di Mélisande*, basata su una melodia di una tenera squisita. L'orchestra sinfonica di Londra è diretta da Anthony Collins, conosciuto come uno specialista di Sibelius.

H. F.

bevete dal frutto bevete S. Pellegrino



Questa o quella...veramente bere S. Pellegrino è come bere direttamente dall'arancia. Un concentrato di dolce, saporoso succo di arance ben mature, di prima scelta, ricco di vitamine. Sempre, ovunque, l'Aranciata S. Pellegrino vi garantisce una qualità costante e il fragrante vigore delle arance più gustose.

...ecco perchè l'aranciata
S. PELLEGRINO
è un'altra cosa!





risponde Lelio Luttazzi

Lelio Luttazzi in questo appuntamento mensile sul «Radiocorriere-TV» risponde alle lettere che gli sono giunte e che gli continuano ad arrivare nella sua qualità di presentatore della televisione ed a quelle che gli pervengono direttamente dai nostri lettori presso la Casella postale 400, Torino.

Il concorso di «Studio Uno»

Cari lettori, mi scuso per essere mancato al nostro appuntamento del mese scorso. Chi ha visto la puntata di *Studio Uno* di un ormai lontano sabato di marzo, si ricorderà che ero raffreddato. In realtà non si trattava di un semplice raffreddore, bensì di una vera bronchite, che mi portai addosso per un paio di settimane e che raggiunse il suo acme proprio nei giorni in cui avrei dovuto consegnare il mio «pezzo» al *Radiocorriere-TV*. Con tutta la buona volontà, non ce la feci, anche perché tormentato da un acutissimo dolore nevralgico alla tempia e dovetti, mio malgrado, saltare la puntata. Finalmente rieccomi a voi, alle vostre domande, alle vostre critiche, alle vostre lodi e ai vostri biasimi. Devo dire anzitutto che numerose lettere riguardanti il quiz di *Studio Uno* mi hanno lasciato perplesso. E non tanto per il loro tono di protesta, quanto per la loro ingenuità. E siccome l'ingenuità non è affatto un sentimento deteriorato, ma anzi una forma mentale atta ad ispirare semmai un sorriso di tenera indulgenza, trovo che le lettere in questione (circa un centinaio) hanno diritto a un esauriente chiarimento da parte mia. Esse si dividono in due gruppi: quello dei «vincitori non premiati» e quello delle «zone trascurate». I primi sono coloro che, oltre a commettere l'errore della RAI, mi chiedono come mai, pur avendo riempito la scheda esattamente, non si sono visti arrivare nessun premio. Ma è possibile, dico io, che ci siano ancora anime così candide?

Quando io, in una delle prime puntate di *Studio Uno*, inventai scherzosamente un equivoco di questo tipo con mia zia Alida (che non se ne ebbe a male, anche perché mi vuole molto bene) non potevo immaginare neanche lontanamente che casi del genere appartenessero alla realtà. Ma come, amici miei, vi è potuto sfuggire il particolare che i dodici vincitori dei premi vengono «sorteggiati» tra centinaia di migliaia di concorrenti che hanno inviato la cartolina



e dei quali la maggioranza (credo) ha indovinato la soluzione esatta?

A queste «anime candide» va aggiunta un'altra, tanto candida sottospecie. Essa comprende coloro che, adducendo motivi di personale indigenza, mi chiedono di intercedere affinché la TV li «favorisca» nel sorteggio.

E lo stesso vale anche per il secondo gruppo, da me accennato poc'anzi: quello degli abitanti delle presunte «zone trascurate». Essi, a qualunque regione italiana appartengano, di qualunque città, capoluogo, frazione o villaggio siano figli, sono convinti che i responsabili di questo e di tutti i concorsi a premi «combinino» le cose in modo da danneggiarli, a favore di qualcun altro.

Ora io non ho mai assistito allo spoglio delle schede, né all'estrazione dei vincitori, ma mi sembra che il credere ai rappresentanti della legge e agli Intendenti di Finanza, in un caso come questo, sia, se non altro, una questione di buon senso. Perché, amici, siamo così riluttanti ad affidarci alla sorte, al caso, al destino, alla Provvidenza, quando la nostra stessa vita è un continuo gioco, e spesso d'azzardo?

tri ambienti e situazioni, proprio perché nei «Piper» si scatena il demone del ritmo, violento quanto innocuo, perché fine a se stesso. Ciò che conta non è quello che una ragazzina può fare al «Piper», ma bensì nello spazio di tempo che intercorre tra il «Piper» e il ritorno a casa. E direi che, alla luce di questa verità, «Piper», scuola, museo, piscina o tennis club si equivalgono. Comunque quei genitori che preferiscono non perdere il controllo diretto delle loro figliole, facciano come me, che accompagno settimanalmente mia figlia Donatella al «Piper» e, mentre lei si scatena nella mischia, io, dal mio «patriarcale» tavolo d'osservazione attorniato da grappoli di adolescenti, con i quali discuto animatamente, seguo attentamente la situazione, mi godo lo spettacolo e mi diverto pazientemente. Anzi, a questo punto, mi viene voglia di unire un altro grido a quello usato a proposito del cinema e che era (vi ricordate?): «Viva il cinema della speranza!». Ed è questo: «Viva i giovani!».

Biblioteca e alimentari



«Gentilissimo signor Luttazzi, sono molto contento della vincita al concorso di Studio Uno, ma desidererei, nell'ambito del possibile, una cortesia. Siccome possiedo una biblioteca molto favolosa (sic), le chiederei se fosse possibile sostituire il buono-libri col buono-viveri» (Fortunato Giampaolo - Brindisi).

Nell'invidiarla per la sua biblioteca «molto favolosa», la invito a indirizzare la sua richiesta a «Concorso Studio Uno» - Casella postale 400, Torino. Le chiedo scusa, ma pretendere che io m'inserisca nel meccanismo del quiz, o influenzi i creatori dello «show», equivale a pretendere che uno degli annunciatori del telegiornale faccia cessare la guerra nel Vietnam.

Auguri e critiche

A tutti.

Grazie, sia pure in ritardo, degli auguri pasquali e grazie anche delle critiche rivolte a me o, attraverso me, a *Studio Uno*. Esse non influenzeranno la fisionomia delle future puntate, ma saranno per me una preziosa eredità di esperienze per il mio futuro lavoro e per la mia vita.

Ammiratori di Pitney



Ammiratori di Gene Pitney, di Morandi, di Rita, di Mina e di altri cantanti o personaggi dello spettacolo.

Non sollecitate da me l'intervento dei vostri beniamini a *Studio Uno*, perché non faccio parte (come ho già detto anche troppe volte) del «collegio direttivo» della trasmissione. Comunque, prima di condannarci perché, ad esempio, non vedete apparire Gene Pitney al sabato sera, pensate che ciò può dipendere anche dall'assoluta indisponibilità del vostro divo, e non solo dalla cattiva volontà degli organizzatori.

Grazie a Elisabetta

Elisabetta,

Che debbo dirti, Elisabetta, se non «grazie»? Tu mi lusinghi, con le tue reiterate manifestazioni di

stima e di affetto, ma ho io il diritto di dedicarti più spazio che alle miriadi di altri lettori? Quanto spazio ci vorrebbe, Elisabetta, per dire a tutti «Vi voglio bene»? Uno spazio infinito, Elisabetta, che io, forse, non avrò mai.

Ad una maestra

Abbonata n. 366376 - Vicenza.

Cara, buona e gentile signora maestra, la ringrazio di cuore della sua bellissima, umanissima lettera, che conserverò tra i ricordi più cari. Grazie, grazie, grazie!

I «Mattison»



«...Vorrei sapere se il balletto, composto di due uomini e una donna, che lei presentò a Studio Uno dell'11 aprile, quando batteva il tappeto, ne produceva il rumore veramente coi piedi, oppure ne effettua-

va soltanto le figurazioni, facendosi aiutare, per i battiti, dalle bacchette» (Alba Barozzi Scala - Salerno).

Gentile signora, le affido un segreto e rischio di venir sgridato da chi so io. Fa niente. «Memento audere semper» disse il Poeta.

Alla TV, onde evitare che le «giraffe» entrino in «campo» quando esso è «lungo», per non perdere la presenza dei suoni, si fa il cosiddetto «play back». Nel caso specifico, i «Mattison» si «doppiavano» il suono dei piedi, inciso in precedenza. Ma era, quello che lei sentiva, il suono autentico delle loro suole, rinforzate (come d'uso presso tutti i «clauquettisti») con piccole lunette metalliche.

I patiti del «Piper»

«Dica per piacere ai signori genitori che non facciamo niente di male, se alla domenica andiamo a ballare in qualche locale tipo «Piper». Non la vogliono capire che ci troviamo più a nostro agio tra giovani, con delle idee in comune... ecc... ecc...» (Mary Postiglione - Napoli).

Dichiaro, per esperienza diretta, che i locali tipo «Piper» presentano, per una ragazza dai quindici ai vent'anni, meno pericoli di molti al-

la settimana prossima

risponde Padre Mariano

a
minuti
SI
mangia... e si mangia di lusso

AETERNUM

Gli aromi, i sapori, la fragranza della buona cucina... ecco quello che vi dà AETERNUM. Le famose PENTOLE A PRESSIONE e tante bellissime stoviglie da cucina: in acciaio inox 18/8 e TRIPLO FONDO acciaio-rame-acciaio fra loro legati con argento. Il calore si diffonde meglio, il cibo non attacca.

CATALOGO GRATIS SU RICHIESTA A: AETERNUM - LUMEZZANE S.A. (BRESCIA)

Gli aromi, i sapori, la fragranza della buona cucina... ecco quello che vi dà AETERNUM. Le famose PENTOLE A PRESSIONE e tante bellissime stoviglie da cucina: in acciaio inox 18/8 e TRIPLO FONDO acciaio-rame-acciaio fra loro legati con argento. Il calore si diffonde meglio, il cibo non attacca.

CATALOGO GRATIS SU RICHIESTA A: AETERNUM - LUMEZZANE S.A. (BRESCIA)

"NO, OGGI NON POSSO..."

Con uno sfogo così non potete certo uscire, ma in un paio di giorni soltanto, Valcrema "pulirà" quella brutta pelle.

Non c'è niente meglio di Valcrema per allontanare e tenere lontani dal vostro viso sfoghi macchie irritazioni. Questa famosa crema antisettica prima combatte i microbi che causano questi disturbi, poi risana la pelle. E proprio questa duplice azione che rende Valcrema così sicura, efficace anche in quei casi in cui altri preparati non servono a nulla. Usate Valcrema ogni giorno, anche sotto il trucco, e la vostra pelle resterà sempre sana e fresca. Nelle farmacie e profumerie a L. 300 (il tubo grande a L. 450).

VALCREMA crema antisettica ad azione rapida

Per mantenere la pelle sempre sana e fresca usate regolarmente anche il Sapone antisettico Valcrema.

sportello

«Sono un abbonato del vostro settimanale ed anche abbonato alla televisione. Vi pregherei di citarmi il numero del giornale in cui avete trattato il caso del rinnovo della dichiarazione necessaria per l'uso degli apparecchi portatili. Mi pare, infatti, di aver letto qualcosa al riguardo, ma non sono riuscito a rintracciarlo.» (L. Z. - Ancona).

Più volte siamo intervenuti su questo argomento, tuttavia, dato il numero delle richieste che continuano a pervenirci al riguardo, ricordiamo che la dichiarazione per gli apparecchi portatili prevista dal D.P.R. n. 121 dell'1-3-1961 ha validità annuale e deve essere esplicitamente richiesta dall'abbonato, al quale è rilasciata dopo il regolare pagamento dell'ammontare del canone (che è comprensivo della T.C.G.) per l'apparecchio installato nell'abitazione privata.

Gli abbonati alla televisione devono richiederla all'URAR di Torino, casella postale 22, mentre gli abbonati alle sole radioaudizioni devono rivolgersi all'Ufficio del Registro ove risultano iscritti.

«Ricordo di aver letto più volte sulla vostra rubrica che è concesso trasportare il televisore da una dimora all'altra per brevi periodi, alla condizione di comunicare la località del temporaneo trasferimento ed il periodo. A queste norme mi sono attenuto per due anni durante l'estate, quando, trasferendo la famiglia in vacanza, traslocavo anche il televisore.

«Quest'anno, però, vorrei acquistare un altro apparecchio, portando quello vecchio stabilmente nella casa in campagna. In tal caso è possibile continuare a pagare un solo abbonamento?» (B. I. - Vicenza).

No, non è possibile. Infatti l'abbonamento alle radiodiffusioni, oltre ad essere personale, è valido, per legge, per il domicilio precisato sul libretto.

Può quindi comprendere come non sia possibile tenere in due diverse abitazioni, in forma stabile, due diversi apparecchi con un solo abbonamento. Questo, peraltro, è richiesto per il solo fatto della detenzione del televisore, indipendentemente dall'uso che se ne può fare.

Ella dovrà pertanto, nel caso ipotizzato, contrarre due distinti abbonamenti, salva la possibilità di chiedere, nei termini prescritti, il suggellamento dell'apparecchio che tiene in campagna, essendo così esonerato dal pagamento di un abbonamento sino a quando intenderà riprenderne l'uso.

Il lettore P. C. di Lodi, che ha acquistato da un conoscente un apparecchio radio, non può usufruire dell'abbonamento del vecchio proprietario, poiché tale abbonamento è strettamente personale e non cedibile. Deve invece contrarre a proprio nome un nuovo abbonamento con decorrenza dal mese in cui è venuto in possesso dell'apparecchio, a prescindere dai versamenti già effettuati dal precedente proprietario.

S. G. A.

In Provenienza DIRETTA dalla Germania

Ecco la macchina fotografica dei reporters ultra segreti

15 giorni di prova gratis



GRAZIE AL MERCATO COMUNE
al prezzo incredibile di
sole Lire 4.950

per un X2RJ "Betie" originale
Permette di fotografare senza che nessuno lo sappia! Senza che nessuno possa sospettarlo! Immagini nitide e piane di tutto che consentono qualunque ingrandimento. L'apparecchio misura solamente 50 x 33 millimetri! Dieci foto per ogni rotolo. Si legge da sé. TUTTO E' AUTOMATICO AL 100%. GRATIS 3 bobine!

FOTOGRAFERETE



15 GIORNI DI PROVA GRATIS

Da ritagliare e da rinviare a: OLYMPUS GmbH

Bismarckstr. 1, FRANKFURT - GERMANIA Occ.

Si invierete immediatamente un X2RJ "Betie" (l'apparecchio dei reporters ultra segreti). Se non sarete assolutamente soddisfatti di questo apparecchio, ve lo riaspediremo entro 15 giorni a partire dalla data di ricevimento e verrete, in questo caso, immediatamente rimborsati. Riceverete inoltre come regalo assolutamente GRATIS un astuccio di vera pelle e 3 rotoli di film.

NOME _____
COGNOME _____
INDIRIZZO _____
CITTA' _____ PROV. _____
IMPORTANTE: Non spedite danaro! Paghete contrassegno al portatore all'atto della consegna del prezzo postale Lire 4.950, se non volete alcun altro spese (né spese di spedizione, né spese di dogana). Tutti e compreso nelle Lire 4.950.

☐ Mettere una crocetta nella casella qui accanto, nel caso desideraste ricevere il modello GRAN LUSO, detto "Modello Göttinger" a Lire 6.950.

P. 2

dimagrite

dove volete

Finalmente un metodo efficace per dimagrire "su misura"! Con gli indumenti magrissimi Bowman eliminerete il grasso superfluo esattamente dove desiderate. Senza diete, senza noiosi esercizi, senza medicamenti, otterrete sorprendenti risultati anche dove altri metodi sono falliti!

È il metodo adottato con successo anche da numerose stelle del cinema e indossatrici: gli indumenti Bowman, infatti, non solo eliminano l'eccesso di grasso, ma sono anche utilissimi per mantenere una linea sempre perfetta!

Come agiscono: fatti di Cellupan, materiale speciale che stimola la traspirazione, i Bowman creano un vero e proprio bagno di vapore localizzato.

In pochi giorni, tanto grasso superfluo, tanta cellulite e tante tossine eliminate! (...e in più, una pelle morbida ed elastica, meravigliosamente tonificata!).

È un metodo naturale e sano, approvato dai medici.

Nessun ingombro, nessun disturbo! Bowman, privi di cuciture, sono così soffici e leggeri che vi dimenticherete di averli indossati! Ma potete portarli anche di notte: dimagrite dormendo!

14 modelli per tutte le esigenze e così economici! (Collette L. 2.750; Gombinette L. 5.000; Cintura L. 2.250; Mutandina L. 3.500 ecc.). Un Bowman costa come una "seduta" dal parrucchiere! Vale la pena di provarlo, vero?

Per risolvere i vostri problemi di linea, consultate Stephanie Bowman, via Bragadino 6, Milano (tel. 46.96.795); oppure chiedete subito la documentazione gratuita inviando il buono in calce o la sua copia.

STEPHANIE BOWMAN IT.
(Servizio RC 19)
Via Bragadino 6 - Milano - Inviatemi gratis e senza impegno di acquisto il vostro opuscolo ill. Nome _____

Indirizzo (in stampatello) _____

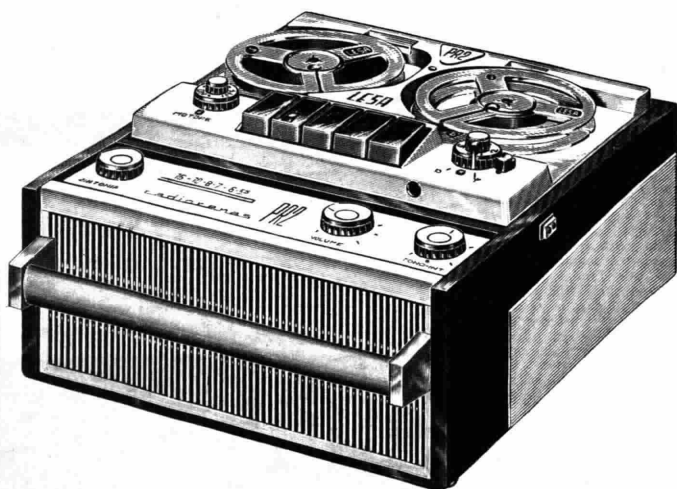
Esigete la garanzia del nome

STEPHANIE BOWMAN

registratore + radio

una straordinaria
novità

LESA



radiorecorder PR2

L. 83.500

+ taxa radio

RADIORENAS è costituito da un registratore a nastro e un radiorecettore in unico elegante cofano portatile.

RADIORENAS consente di registrare le radio-trasmissioni senza interrompere l'ascolto; può anche essere usato solo come registratore.

RADIORENAS impiega bobine da 127 mm di diametro, registra su due tracce alla velocità di 9,53 cm/s. Potenza di uscita: 3 Watt indistorti.

LESA COSTRUZIONI ELETTROMECCANICHE S.P.A. VIA BERGAMO 21 MILANO

LESA OF AMERICA-WOODSIDE N.Y. LESA DEUTSCHLAND-FREIBURG i.Br. LESA FRANCE-LYON LESA ELECTRA-BELLINZONA

RADIOCORRIERE

SETTIMANALE DELLA RADIO E DELLA TELEVISIONE

ANNO 43 - N. 19 - DALL'8 AL 14 MAGGIO 1966

Spedizione in abbonamento postale - Il Gruppo

Direttore responsabile: GIGI CANE

sommario

Gli italiani e l'industria di Weiss Ruffilli	13
Marilyn indimenticabile e sfortunata di Fernaldo Di Giammatteo	14
La spesa quotidiana di Carlo Fusconi	15
Le telecamere al « Derby » 1966 di Alberto Giubilo	16-17
Addio a Gilberto Govi di Enrico Bassano	18-19
Nel fantastico mondo delle folli « macumbere » brasiliane di Giorgio Moser	20-21
Costretti a tornare goliardi per difendere la loro eredità di Enzo Maurri	22-23
Farinata degli Uberti di Giorgio Petrocchi	24

PROGRAMMI GIORNALIERI

TELEVISIONE

Domenica: Francesco di Assisi - Gli Addams: L'anima gemella - Le comiche di Langdon	40-41
Lunedì: Ricordo di Marilyn Monroe: « Niagara » - S.O.S. Polizia: La rete si chiude - Il festival di Cannes in « Anteprima »	44-45
Martedì: Un film: « Il segno di Venere » - L'Approdo - Sprint	48-49
Mercoledì: Dal fascismo alla Repubblica - Avventure di mare e di costa - Tecnica e scienza: Il broncoscopio	52-53
Giovedì: « Johnny sera » - Cordialmente - Un caso di coscienza per un generale	56-57
Venerdì: « Se no i xe mati, no li volemo » - « Camera 22 »: Comitati dei fratelli Plisù - Alle soglie della scienza	60-61
Sabato: Studio Uno - Un recital: Panni-Miranda Ferraro - Gli italiani e l'industria: la casa	64-65

RADIO

Musica-lexicon - Gui dirige il « Requiem tedesco »	28
L'orecchio di Dionisio - Berlioz e « I pescatori di perle »	29
Le grandi stagioni d'opera - Un personaggio misterioso	30
Le amare avventure di Goupil e Margot	31

RUBRICHE

Ci scrivono	2
L'avvocato di tutti e il tecnico	4
Mondomotori	6
Dischi nuovi	9
Risponde Lello Luttazzi	10
Sportello	11
Lingue estere alla radio: corso di francese	26
Leggiamo insieme	32
Piante e fiori	33
La donna e la casa	33-34-35-37
Vi parla un medico	37
Personalità e scrittura	39
Qui i ragazzi	70-72

Editore: ERI - EDIZIONI RAI RADIOTELEVISIONE ITALIANA
Direzione e Amministrazione: Torino - Via Arsenale, 21 - Telefono 57 57

Redazione torinese: Corso Bramante, 20 - Telefono 69 75 61
Redazione romana: Via del Babuino, 9 - Tel. 67 64, int. 22 66

UN NUMERO: Lire 70 - Arretrato Lire 100

Estero: Francia Fr. 1; Germania D. M. 1,20; Inghilterra sh. 2; Malta sh. 1/10; Monaco Princ. Fr. 1; Svizzera Fr. sv. 0,90; Belgio Fr. b. 14.

ABBONAMENTI: Annuali (52 numeri) L. 3200; Semestrali (26 numeri) L. 1650; Trimestrali (13 numeri) L. 850

ESTERO: Annuali L. 5400; Semestrali L. 2750

I versamenti possono essere effettuati sul conto corrente postale n. 2/13500 intestato a « Radiocorriere-TV »

Pubblicità: SIPRA - Società Italiana Pubblicità per Azioni
Direzione Generale: Torino via Bertola, 34 - Tel. 57 53

Ufficio di Milano, piazza IV Novembre, 5 - Telefono 69 82
Distribuzione: SET - Soc. Editrice Torinese, corso Valdocco, 2
Telefono 54 46

Articoli e foto anche non pubblicati non si restituiscono
Stampato dalla ILTE - Corso Bramante, 20 - Torino

Autorizz. Trib. di Torino n. 348 del 18-12-1948

TUTTI I DIRITTI RISERVATI - RIPRODUZIONE VIETATA

Questo periodico è
controllato dalla



Istituto
Accertamento
Diffusione

Alla televisione in sei puntate un panorama del mondo della produzione

Gli italiani e l'industria

L'Italia sta cambiando e noi, insensibilmente, inavvertitamente, cambiamo con essa sotto l'urto sempre più possente e inarrestabile della scienza e della tecnica mosse, eccitate, sfruttate dall'industria. Di questo cambiamento, che ci ha già portato tanto lontano dagli schemi prima consueti, ci darà la prova la trasmissione in sei puntate *Gli italiani e l'industria* che apparirà sui teleschermi a partire da sabato prossimo.

Sarà, per molti, una rivelazione perché impareremo a conoscere un'Italia ignota ai più: quella che produce, trasforma, costruisce, inventa, che ci offre macchine per camminare, per lavorare, per viverci, persino per pensare, che entra in casa nostra con cento sistemi diversi e nella nostra vita in mille modi imprevedibili, che si preoccupa della nostra salute e provvede alla nostra cultura, che ci nutre e ci abbiglia, che — in una parola — soddisfa le nostre diverse, molteplici esigenze di vita.

Il programma che ci presenterà il volto di questa Italia pressoché sconosciuta non sarà una elencazione arida di cifre, di risultati raggiunti, di traguardi posti in lontananza: sarà, invece, una esplorazione precisa, serena, sensata degli sforzi che l'industria italiana ha compiuto per stare al passo con i fermenti e le esigenze del nuovo tipo di vita che ci siamo dati, degli studi che essa ha effettuato ed applicato per anticipare addirittura i nostri desideri o le nostre necessità. E che nel suo operare l'industria si sia mossa su di un terreno validamente e rigidamente scientifico lo dimostra un fatto nobilissimo ma ignorato: che, cioè, fra le molte merci che figurano elencate nei bollettini dell'esportazione, una sfugge alla valutazione comune: è quella che si potrebbe chiamare « l'esportazione del cervello »: infatti ogni anno l'Italia vende all'estero brevetti per circa venti miliardi di lire.

Scoperte e consumi

La trasmissione giunge nel momento opportuno, più preciso, mentre fra feconde scoperte scientifiche e larga base di consumo, si è rinsaldato una profonda connessione dalla quale sprizzano i risultati che in alcuni casi potrebbero essere definiti addirittura alluvionali: come quello raggiunto dagli elettrodomestici divenuti fatto essenziale e insostituibile del nuovo « standard » di vita, o come quello delle confezioni visto che già og-

gi, a detta dei tecnici, il 48 per cento degli italiani indossa abiti fatti. Ed a queste acquisizioni si potrebbe aggiungere una somma nutritissima di ritrovati, ieri ignoti e oggi di comune uso, figli di una tecnica in perenne evoluzione.

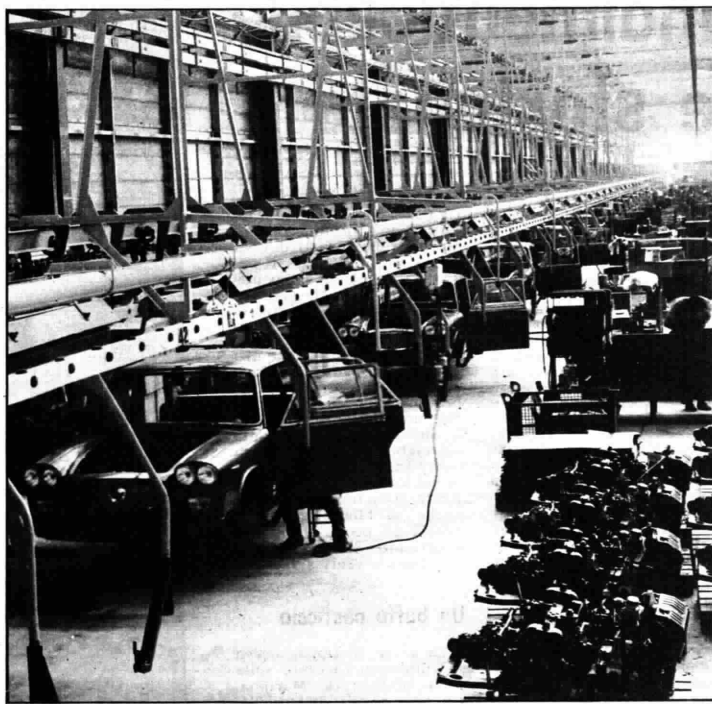
Il ciclo di trasmissioni, oltre a confermarci che abbiamo superato l'era della mitologica attesa di quei beni di consumo di cui, in altri tempi, il cinema era stato così generoso propagandista, si muove su di un piano nel quale troviamo fuse sociologia e filosofia: perché esso ci offre la plastica dimostrazione che, nel momento stesso in cui captava i nostri desideri e realizzava i nostri sogni, l'industria andava plasmando una società diversa, nuova, mai esistita in passato.

La forza del lavoro

Infatti, quando ci abbandoniamo all'illusione di aver compiuto una scelta per soddisfare una nascosta esigenza alla quale ci stupiamo di non aver prestato ascolto prima d'ora, forse non meditiamo abbastanza su una realtà alla quale ci è sempre più difficile sfuggire: che una certa tradizionale prospettiva, quella che ha sempre visto il cliente scegliere i beni da consumare, sta mutando insensibilmente. È un fatto che l'industria di massa, quella che provvede a larghe esigenze, già si muove su due linee parallele: e mentre sforna il prodotto con il quale si propone di conquistare il mercato, « fabbrica » nello stesso tempo il consumatore di quel formaggio, di quella automobile, di quel vestito. Così l'uomo sembra farsi condizionare pian piano dal dinamismo di questa contingenza.

Non è un paradosso né una prefigurazione avvenire: stica: ciò, infatti, sta avvenendo senza quasi che ce ne accorgiamo anche se noi stessi, oltre che spettatori e « vittime », di questo stato di cose siamo gli attori visto che, secondo la ben nota formula kantiana, « l'uomo è l'unico animale che deve lavorare »; e tanto più dobbiamo lavorare noi italiani che, ricchi di « piacevolezza della terra e serenità del cielo » ma poveri di risorse concrete, viviamo in un'epoca in cui « la virtù della contemplazione e della meditazione sono disprezzate » ed hanno lasciato il posto ad una prospettiva complessa ed accelerata nella quale la scienza e la tecnica sono e saranno sempre più l'asse su cui ruota il divenire moderno.

Romolo Marcellini, autore del programma, è andato in



La catena di montaggio di una grande industria automobilistica italiana. Alle comunicazioni ed ai trasporti è dedicata la quarta puntata dell'inchiesta televisiva

giro per oltre un anno a vedere all'opera la forza creativa del lavoro, a raccogliere decine di interviste, a filmare centinaia di scene, a respirare il ritmo produttivo che dal realismo moderno alla « terra dei fiori, dei suoni e dei carmi ». Ne è uscita non un'inchiesta ma una constatazione, perché il lungo viaggio nell'industria italiana è servito a mettere in luce una magnifica fioritura di attività. Non si è trattato di « esaminare il « boom » o la congiuntura, l'espansione o la recessione; si è osservato, invece, l'apparato produttivo come fenomeno di quella dinamica di progressivo incivilimento al quale le macchine sembrano condurci per mano, facendoci subire un graduale ineluttabile processo di modificazione a seguito dell'intervento impetuoso e condizionante della scienza e della tecnica.

La misura di tutto, comunque, resta sempre l'uomo, con la sua forza e la sua speranza, con il suo assillo e le sue dimensioni, con la sua ansia di riscatto e la coscienza della sua maturazione; l'uomo che si crea i problemi e li risolve camminando sul passo del

progresso. Questo dimostrano le sei puntate, la prima delle quali dedicata alla casa, non vista soltanto sotto il profilo delle quattro mura che costituiscono la dimora « casta e pura » resa celebre dalla romanza di Faust, ma intesa come una « macchina per abitare » nella quale l'irrompere dei nuovi strumenti ha assolto una funzione di chiaro significato sociale.

All'estero

I problemi dell'abbigliamento, della salute e della cosmesi saranno trattati nella seconda puntata. Non sembri un accostamento forzato, perché siamo di fronte a tre voci che hanno una derivazione comune: la chimica. Terzo tema: l'alimentazione e l'agricoltura. Un quadro complesso che comprende i dadi da brodo e i trattori, i formaggi e l'industria del freddo, la carne in scatola e i succhi di frutta e via via lungo una gamma di prodotti che non ha praticamente confini.

Gran regina della quarta puntata, dedicata alle comunicazioni e ai trasporti, è

l'automobile. Essa è il volano che mette in moto quasi tutta l'industria ed è lo strumento che propizia il rapido cambiamento della nostra vita. Ed ecco, alla quinta puntata, la cultura: esiste, infatti, anche una industria della cultura, quella che soddisfa il bisogno, sempre più largo e diffuso, di elevarsi. Infine, il lavoro italiano all'estero, non inteso come emigrazione ma come presenza del nostro Paese nel mondo, presenza che i nostri prodotti hanno affermato e vanno affermando ovunque.

Un panorama completo, insomma, di ciò che l'Italia fa, ed anche di ciò che si propone di fare. E sarà sul filo delle dichiarazioni rilasciate dai « capitani d'industria » davanti alle telecamere, che si snoderà sui nostri teleschermi l'immagine di questa sconosciuta Italia per la quale « la gioia del produrre è vita ».

Weiss Ruffilli

La prima puntata di *Gli italiani e l'industria* va in onda sabato 14 maggio, alle ore 22.05 sul Programma Nazionale televisivo.

Comincia alla televisione una serie di film dedicati all'attrice scomparsa

Marilina indimenticabile e sfortunata

Mori a trentasette anni, suicida con i sonniferi, nella casa di Hollywood che s'era comprata da poco. Era agosto, nella notte fra il 4 e il 5. Quattro anni fa. Come per tutti gli attori, si fa presto a dimenticare. E, come per gli attori che hanno lasciato qualcosa (la propria arte o la propria presenza o il proprio mito), se ne riparerà, vedrete, fra dieci o venti anni. Verrà qualcuno che dedicherà un film alla sua vita. Sta capitando ora a Jean Harlow, capiterà a Marilyn Monroe. E, allora, se ne parlerà con nostalgia e precisione, e si darà un'idea del mondo hollywoodiano degli anni Cinquanta, si farà un po' di moralismo e di sociologia rievocando abitudini « preistoriche ». I testimoni superstiti saranno, forse, intervistati. I tre mariti se avranno voglia parleranno della bionda che ebbero accanto: Jim Dougherty poliziotto in pensione racconterà di un matrimonio avventato; Joe Di Maggio, ex campione di baseball, rievocherà una tenera amicizia che si rinverdi proprio negli ultimi mesi della vita di Marilyn; solo Arthur Miller, scrittore e intellettuale, non dirà nulla avendo già detto tutto subito dopo, con un dramma di grande successo.

Una leggenda

Qualche immagine l'abbiamo raccolta da un documentario di Terry Sanders (commento di John Huston) che si intitola *La leggenda di Marilyn Monroe*. Sono queste: le carote e i piselli, un pianoforte bianco, un appartamento nel quartiere di Sutton Place a Manhattan, una quantità spaventevole di « pills » per dormire, un telefono sul tavolino da notte. Huston, in questo film piuttosto peloso e squallido, finisce, dicendo, come un qualunque fumettaro di lusso: « Anche le bambole possono morire ». Sulla pelle di Marilyn è stata fatta tanta letteratura e tanto cattivo gusto che non è più il caso di stupirsi, ma quelle parole melense danno un fastidio fisico difficile da scacciare. Huston stava già lavorando alla sua *Bibbia* italo-delaurentiana quando scrisse il commento delle bambole che muiono, e come non pensare all'ombra

della struggente Luciana Peverelli protettrice involontaria di quello che fu un grande regista? Dio mio, povera Marilyn che cosa ti doveva succedere? Sono passati appena quattro anni, un ex marito intellettuale l'ha già messa in scena per scaricare la propria nevrosi (che è un procedimento legittimo, nulla da dire) e da scandalizzarsi, ma bisogna che riesca, e *Dopo la caduta* non sembra proprio che sia riuscito, un regista ha cantato le sue lodi con la lacrima sul ciglio, che altro ancora dovrà saltar fuori prima che la lascino tranquilla? Niente paura, sono fuochi di paglia, anche se fanno fumo che brucia gli occhi. Il silenzio è arrivato. Se ne riparerà fra dieci o venti anni.

Un buffo pasticcio

La gente, in Italia, diceva Marilin (con l'accento sulla i) o, addirittura, Marilina. Un personaggio di famiglia, la ragazza sotto casa, la cassiera del supermarket, ma ingrandita e lustrata nei bei colori plastici delle riviste di moda, mezza reale e mezza irreale, una che puoi prendere subito sottobraccio ma poi esiti perché ti mette soggezione. Una diva che è di tutti, una donna che tutti avrebbero voluto conoscere, senonché il guaio sarebbe venuto subito dopo: che fare con la bionda svanita e neurotica, proteggerla, coccolarla, amarla, curarla? Un buffo pasticcio, insomma.

I frammenti di immagini raccolti nel documentario di Terry Sanders non spiegano molto. Le carote e i piselli erano i legumi che Marilyn sedicenne, quando si chiamava Norma Jean Dougherty e cercava di essere una buona moglie per il suo primo marito pasticciando in cucina, mischiava sempre, in ogni piatto, per via del contrasto di colori. Una immagine stravagante, da romanzo rosa. Poi, c'è il pianoforte bianco che Norma Jean si trovò in casa, a nove anni, quando riuscì a vivere per tre mesi con sua madre, prima che costei finisse pazzo in una clinica; questo pianoforte Marilyn se lo portò sempre dietro, c'era anche nella casa di Hollywood dove morì. Un'immagine patetica e da psicoanalisi. L'ap-



Marilyn Monroe ci piace ricordarla così, serena e sorridente come nei suoi film. E così la rivedremo nella serie che le dedica la televisione, e che si apre con « Niagara »

partamento di Sutton Place è quello dove visse con Arthur Miller, in un quartiere chic, fra strade larghe fiancheggiate da palazzi alti ma non grattacieli, abbastanza silenziosa in mezzo al gran frastuono di New York. Qui vivono i miliardari intelligenti, avendo davanti agli occhi l'East River e un piatto paesaggio lontano, oltre il fiume. Un'immagine utilizzabile per la sociologia. Le pillole e il telefono erano accanto a lei morta, quando la trovarono nella notte e si accorse che non c'era più niente da fare. Un'immagine drammatica, per un romanzo aspro e molto americano, alla Mary MacCarthy. Ecco, è proprio tutto. Non basta per capire nemmeno la superficie di quell'essere umano che si chiamava Marilyn Monroe, attrice di Hollywood.

L'attrice, al contrario, è facilissima da capire. Cominciò che era niente, la solita bionda con sporgenze e faccia scema che riempie l'inquadratura con quello che ha, persino un po' goffa a

rivederla adesso che certe mode (vestiti, atteggiamenti, sorrisi) sono finite. Era l'epoca di *Niagara* di Henry Hathaway, l'attrice aveva ventisei anni. Due anni prima, in una partecina di amica del cuore di un avvocato di gangsters (*Giungla d'asfalto*), aveva fatto comprendere di avere stoffa, ma pochi se n'erano accorti.

I film migliori

Nel '53, subito dopo *Niagara*, scoppiò la caricatura della bionda procace, autoironia di una tonta che sfrutta quello che ha per sistemarsi: *Gli uomini preferiscono le bionde* di Howard Hawks. Ci siamo: Marilyn Monroe si accorge di essere qualcosa di definito sullo schermo, le sue corde di attrice sono in evidenza, quelle e non altre, ora è sufficiente insistere. Infatti: *Come sposare un milionario* di Jean Negulesco, *Quando la moglie è in vacanza* di Billy Wilder, *Fermata d'autobus* di Joshua Logan, *Il princi-*

pe e la ballerina di Laurence Olivier, *A qualcuno piace caldo* di Billy Wilder, *Facciamo l'amore* di George Cukor. Tra *Quando la moglie è in vacanza* e *Fermata d'autobus* c'è stata l'assidua frequentazione dell'« Actor's Studio » di Lee Strasberg, per imparare una tecnica più scaltrita. Nacquero lì, e con la vita al fianco di Arthur Miller, ambizioni di maggiore approfondimento psicologico, che si sarebbero poi realizzate, benissimo, nell'ultimo film, *Gli spostati* di John Huston. Ma l'attrice nella sua figura più nitida è quella di mezzo, la svagata di sensualità naturale e di intelligenza autoironica che si vide in alcuni film assai divertenti, fra il 1953 e il '60.

Fernando Di Giammatteo

Con il film *Niagara*, in onda lunedì 9 maggio alle 21,15 sul Secondo Programma televisivo, ha inizio la serie dedicata a Marilyn Monroe.

«Quattrostagioni» riprende a trattare i problemi dei consumi alimentari

La spesa quotidiana

Nell'Italia «che cambia», che diventa industriale, che fa suoi i moderni problemi della società del benessere (rischi e strutture compresi), la spesa per mangiare rappresenta ancora oggi la voce più importante del bilancio familiare: spendiamo nei consumi alimentari quasi la metà di quello che guadagniamo.

Ma spendiamo bene i nostri soldi? Potremmo spendere meno? E, soprattutto, potremmo spendere meglio?

Questi interrogativi costituiscono il punto di partenza della nuova fase di *Quattrostagioni* (la rubrica del giovedì) che dal 5 maggio ha allargato i suoi temi: oltre che ai produttori agricoli (agricoltori, coltivatori, contadini), si rivolge infatti anche al grosso pubblico dei consumatori di prodotti alimentari e alle donne in particolare.

Il bilancio familiare

Per l'agricoltura saranno perciò scelti quei temi capaci di interessare tutta l'opinione pubblica. Per esempio, saranno affrontati i principali temi di politica agraria (MEC - Enti di sviluppo - Piano Verde n. 2, ecc.) e saranno discussi i problemi delle nostre produzioni fondamentali: grano, vino, riso, carne, zucchero, frutta, ortaggi, latte, tenendo presente l'interesse del consumatore. Potranno anche essere toccati temi diversi di particolare interesse o curiosità come: l'atomo e l'agricoltura, oppure gli animali da pelliccia in Italia, eccetera.

In altri termini, dopo aver analizzato (durante i primi quattro mesi del 1966) lo sforzo di modernizzazione delle nostre campagne e aver indicato i criteri per una agricoltura redditizia e competitiva, *Quattrostagioni* cercherà adesso di collegare questi problemi a quelli più vasti della politica agricola comunitaria nel MEC e a quelli più generali dello sviluppo nazionale.

Per quello che riguarda direttamente i consumi alimentari, il punto di riferimento della trasmissione sarà la famiglia, così come per l'agricoltura era stata la azienda.

Abbiamo detto che la famiglia italiana spende circa la metà del suo reddito per i consumi alimentari: si tratta da un lato di orientare questi consumi, dall'altro di difendere il consumatore da tutti i possibili nemici.

Per l'orientamento, si tratterà di vedere, innanzi tutto, come esso si forma nell'Italia di oggi (pubblicità, nuo-



La famiglia italiana spende circa la metà del suo reddito per i consumi alimentari. Ma spendiamo bene i nostri soldi? «Quattrostagioni» si propone appunto di orientare i consumatori e di difenderli da tutti i possibili nemici

vo ritmo della giornata, elettrodomestici, ecc.) e poi di indirizzare i consumi attraverso l'esempio di «come si compra» correttamente, attraverso i consigli del nutrizionista e le dimostrazioni del cuoco, attraverso la spiegazione dei nuovi sistemi di conservazione e dei ritrovati tecnologici in cucina.

Per la difesa, si tratterà di svelare le sofisticazioni alimentari più comuni (sia quelle d'ordine sanitario sia quelle commerciali), indicare i principali difetti del sistema distributivo che fa gravare sul consumatore le sue carenze, di difendere il consumatore dai suoi stessi pregiudizi.

Rispetto alla formula dell'anno scorso (che pur incontrò un notevole gradimento)

la novità principale è costituita dal cuoco. Di settimana in settimana, l'esperto di cucina mostra come si preparano i piatti più gustosi, senza dimenticare l'esigenza di spendere poco.

Pane, latte e vino

Torna a dar consigli alle signore il nutrizionista, dottor Del Toma, con la presentatrice Silvana Giacobini, a fare da «padrona di casa».

Nelle prime trasmissioni del nuovo periodo *Quattrostagioni* mette sotto inchiesta tre argomenti basilari della nostra alimentazione: il consumo del pane, la frode della produzione del latte, le frodi del vino.

In Italia ancora oggi si

consumano oltre ottantaquattro milioni di quintali di frumento, in gran parte destinato alla panificazione. Il consumo per persona è di centosessantacinque chilogrammi all'anno di frumento, una cifra leggermente inferiore a quella di dieci anni fa, ma superiore a quella del 1960, anno in cui il consumo di frumento ha ripreso a salire. Oggi però, sul mercato, il pane viene presentato in una infinità di tipi. Come orientarsi?

Il consumo del latte in Italia è ancora molto basso, specie se confrontato con quello degli altri Paesi europei; non supera infatti i sessantatré chili all'anno «pro capite». In questo caso i problemi sono molti a cominciare dalla produzione,

che deve migliorare la qualità e diminuire i costi, per finire ai pregiudizi dei consumatori che vedono nel latte soltanto un alimento per i vecchi e i bambini.

Per quello che riguarda il vino, infine, basti sottolineare questo fatto: con i suoi settanta milioni di ettolitri all'anno, l'Italia è il primo Paese del mondo nella produzione del vino, e si tratta spesso di ottimo vino. L'assurdità della frode e della sofisticazione, appare ancor più evidente.

Carlo Fuscagni

Il settimanale *Quattrostagioni* va in onda giovedì 12 maggio, alle ore 19.15 sul Programma Nazionale televisivo.

Galoppo dall'ippodromo delle Capannelle in Le telecamere

25.000 OROLOGI ESPOSTI ALLA FIERA DI BASILEA



La più grande rassegna mondiale di orologi, la Fiera Svizzera dell'Orologeria, che presenta tutte le novità tecniche e le creazioni della moda dell'anno, ha avuto luogo a Basilea dal 16 al 26 aprile.

La Fiera dell'Orologeria è uno dei poli d'attrazione della Fiera Campionaria Svizzera. Quest'anno sono stati battuti tutti i records: 235 espositori, oltre 25.000 orologi in mostra, mentre i fabbricanti svizzeri annunciano che le esportazioni hanno superato nel 1965 i 53 milioni di pezzi, con un incremento dell'11% rispetto al 1964.

Le novità sono molte, specie sul piano estetico: l'orologio si va trasformando sempre più in un accessorio intimamente legato all'eleganza, alla personalità, alla moda. E non è più portato esclusivamente al polso, ma nella tasca, nel taschino, come spilla, come anello, come pendaglio...

La moda attuale dell'orologio, specie nei modelli per signora, assiste a un ritorno allo stile «Belle Epoque»: linee morbide, arrotondate, quadranti ovali, circondati a volte da una cassa rettangolare. E in tutti i modelli, si intende, i meccanismi che hanno reso famosa nel mondo la precisione svizzera.

Nella foto: un cronometro Omega della nuova serie «Nuit speciale».

INAUGURAZIONE DEL NUOVO STABILIMENTO BERTOLLI DI LUCCA



Il Cardinale Tisserant, con a fianco il sig. Alberto Bertolli Presidente e Consigliere. Delegato della Francesco Bertolli S.p.A., taglia il simbolico nastro tricolore.

PRESENTATA LA WISTEL

Con un cocktail party all'Hotel Excelsior Gallia, al quale sono intervenuti numerosi rappresentanti della stampa italiana, la Snia Viscosa ha presentato la nuova fibra poliestere Wistel nella sua prima applicazione: «Impermeabili».



Nella foto da destra: Dr. G. Masci, Direttore Vendite Fibre Corte Snia Viscosa; sig. M. Simonetto, Direttore Servizi Pubblicitari Snia Viscosa; Dr. M. Paleari, Direttore Generale Commerciale Snia Viscosa; sig. M. Martinelli, Dr. R. Fedeli e Comm. Bellavista dell'Agenzia Pubblicitaria Sigla.

NUOVI FRIGORIFERI CGE 1966

La CGE ha di recente lanciato sul mercato italiano ed internazionale la nuova serie di frigoriferi «a spazio intelligente». Lo spazio intelligente rappresenta il risultato di laboriosi studi e di accurate ricerche che hanno permesso alla CGE di realizzare un frigorifero nel quale è possibile riporre ogni tipo di cibo per quanto voluminoso o di forma complessa esso possa essere, garantendo in tal modo le più agevoli condizioni di uso da parte del consumatore.

Il lavoro di «design» ha dato ottimi risultati anche per quanto riguarda l'estetica dei nuovi frigoriferi CGE suscitando il più vivo consenso del pubblico.

Ritorna il pomeriggio del Derby, la corsa più classica che un purosangue possa disputare, sempre nel terzo anno di età, e quindi una sola volta nella carriera e non più. Chi vince la corsa diviene, automaticamente, il miglior puledro di quella certa generazione. Le sue quotazioni salgono in misura a volte vertiginosa sul mercato interno e internazionale; la sua attività di riproduttore è pressoché assicurata da quell'unico biglietto di presentazione.

Contrariamente a quanto avviene per molte altre prove ippiche sia pure importanti, non sempre tutti i migliori puledri in senso assoluto possono prendere parte al Nastro Azzurro. Perché un cavallo scenda in pista, e si allinei in partenza, è infatti necessario che l'allevatore-proprietario lo iscriva molto per tempo, una volta addirittura iscrivendo al Derby la madre del puledro che doveva nascere. Da qualche anno, in Italia, viene iscritto il puledro, al 31 dicembre dell'anno in cui è nato.

Duecentodue iscrizioni

Per la corsa di quest'anno, duecentodue iscrizioni sono state depositate a quella data alla Segreteria del Jockey Club Italiano, l'Ente tecnico che, alle dipendenze della Unione Nazionale per le Razze Equine (UNIRE), sovrintende all'andamento tecnico e regolamentare del nostro galoppo. Di questi duecentodue puledri, centocinquantaquattro erano ancora in ballottaggio dopo la conferma del giugno 1965, e centodue lo erano fino al 6 maggio scorso, essendosi avuta una seconda conferma al 31 dicembre scorso. Tra i cavalli confermati venerdì 6 maggio, quelli che verranno impegnati in corsa dalle rispettive scuderie sono dichiarati partenti due giorni prima del giovedì del Derby, giovedì che quest'anno cade il 12 maggio.

La semplice elencazione delle «formalità burocratiche» alle quali le scuderie devono sottostare per correre il Derby con un loro puledro dicono della straordinaria importanza che la prova riveste e comportano a volte, e purtroppo, l'esclusione di qualche cavallo di prima grandezza, non iscritto nei termini stabiliti dall'allevatore o dal proprietario, forse eccessivamente pessimista sulle possibilità future del proprio puledrino.

I duecentodue iscritti al Derby di quest'anno alle Capannelle non costituiscono un primato per il nostro galoppo: nel 1951 si era infatti toccata la cifra di ben trecentodiciassette iscritti,



Orsenigo, vincitore dell'edizione del 1943, è il primatista assoluto del «Derby» italiano del galoppo. In sella al tre

anche se va subito aggiunto che agli ordini dello starter, nel Derby di quell'anno, non si schierarono più di sei cavalli.

Come numero di partenti, nelle ottantadue edizioni fin qui disputate, quello maggiore — quattordici — si ebbe nel 1896, nel 1952 e nel 1962. Soltanto quattro cavalli furono invece ai nastri nel 1924, anno della vittoria del «romano» Manistee della Razza Villa Verde, e nel 1948, in quel non dimenticato Derby vinto da Leon de San Marco della Scuderia Mantova, in un pomeriggio che segnava la disfatta dei dormelliani Naudice ed Eudorus, disfatta che non convinse Federico Tesio, arrivato a dire che i suoi cavalli erano stati vittime d'una qualche macchinazione.

Come numero di vittorie,

sempre per restare alle curiosità che più possono interessare il grosso pubblico, ricorderò che la Razza Dormello Olgiata, sia pure con diverse ragioni sociali, ha vinto il Derby ventitré volte, mentre a quota sette sono la scomparsa formazione di Sir Rholand e la Razza del Soldo, che ha oggi in Daman un puledro potenzialmente in grado di allungare la già gloriosa serie della giubba nera e viola dei signori Crespi di Morbio.

Regoli: otto vittorie

Sempre tra le scuderie oggi in pista, quattro vittorie vanta la Mantova. Le altre, al massimo, sono a quota uno.

Nel campo dei fantini, primatista è Federico Regoli, attualmente allenatore, con

Roma: l'83ª edizione dell'appassionante corsa al «Derby» 1966



anni di Giuseppe de Montel, il fantino Enrico Camici. Orsenigo vinse correndo il miglio e mezzo in 2'27"1/5. La prima edizione del «Derby» fu vinta dalla puledra Andreina

otto vittorie, cinque delle quali consecutive, sempre per i colori di Federico Tesio, dal 1919 al 1923. Lo seguono Paolo Caprioli, oggi starter per le corse a ostacoli, con cinque vittorie, l'ultima delle quali ottenuta a oltre cinquant'anni nel 1955; Saverio Pacifici e Pietro Gubellini, ed Enrico Camici, ancora sulla breccia, con quattro.

Il vincitore delle due ultime edizioni del Derby è Marcello Andreucci, nato a Tarquinia, oggi in sella a Damiano della Razza del Soldo. Altri colori sicuramente in pista sono quelli della Razza Dormello Olgiata, della Scuderia Mantova, della Scuderia Diamante, della Razza della Sila; probabili quelli della Razza Spineta, dei signori Antonio e Wanda Campomizzi, dell'avv. Paolo Mezzanotte, del signor Ettore

Tagliabue, della Scuderia Ciefedi. Manca, nella classicissima di oggi, il puledro che domini tutti gli altri come carriera: e tale elemento, se è negativo ai fini di un eventuale buon comportamento d'un nostro tre anni in campo internazionale, è invece positivo ai fini della riuscita spettacolare del Nastro Azzurro.

Il pubblico così folto ed elegante dell'ippodromo, e quello ben più numeroso dei telespettatori, assisterà senza dubbio a una prova di grande contenuto agonistico, con una dirittura d'arrivo che si prevede serrata, combattuta, incerta per l'esito fino all'ultimo dei duemila-quattrocento metri, ancora il classico miglio e mezzo del primo Derby in senso assoluto, quello di Epsom (1780). Quel miglio e mezzo che il baio Orsenigo, appar-

tenente a Giuseppe de Montel e montato da Enrico Camici, coprì nel 1943 nel tempo primato di 2'27"1/5, un limite mai più superato e che, tale almeno è il nostro convincimento, appare destinato a rimanere a lungo nel libro d'oro della più classica delle corse italiane.

Libro d'oro che ha, come primo nome, quello ormai leggendario di Andreina: la «Tota Andreina» dei torinesi, la stessa Andreina per la quale, avendola il fantino Wright toccata una volta con la frusta, il pubblico di Torino minacciò il linciaggio per l'autore di così nefando incredibile gesto.

Alberto Giubilo

Cronache dirette del «Derby» saranno trasmesse il pomeriggio di giovedì 12 maggio sul Secondo Programma radio e sul Nazionale TV.

AC¹

DIZIONARIO ENCICLOPEDICO DELLA LETTERATURA ITALIANA DI LATERZA UNEDI

presenta tutti gli scrittori italiani, maggiori e minori, dalle origini ai nostri giorni / tutti gli autori stranieri e dell'antichità classica che abbiano influenzato direttamente o indirettamente la letteratura italiana / tutte le opere anonime / i periodici letterari, dai primi esempi di giornalismo fino alle riviste contemporanee / le tendenze e i movimenti culturali / la terminologia tecnica della creazione letteraria e del giudizio critico / le parole d'uso comune che, quando si applicano a fenomeni letterari, assumono un significato diverso da quello che hanno nel linguaggio corrente / le accademie e biblioteche / le imprese tipografiche ed editoriali / le collezioni e raccolte di testi letterari / ecc.

In 6 volumi rilegati, 4000 pagine, 900 illustrazioni.



**L. 72.000 PREZZO COMPLESSIVO DEI SEI VOLUMI.
L. 60.000 PREZZO SPECIALE DI PRENOTAZIONE
PRESSO TUTTE LE LIBRERIE, SINO AL 10 MAGGIO.
DATA DI USCITA DEL PRIMO VOLUME. GLI ALTRI
SARANNO PUBBLICATI CON UNA SCADENZA PERIODICA QUADRIMESTRALE.**

Per ricevere il dépliant illustrativo dell'opera inviare il tagliando alla:

Unione Editoriale S.p.A.
Piazza dei Caprettari 70 - Roma
Dizionario Enciclopedia della Letteratura Italiana

Nome _____ Cognome _____

Indirizzo _____

Città _____ Provincia _____

Regolamento del concorso «Un disco per l'estate»

La RAI-Radiotelevisione Italiana indice un concorso a premi abbinato ad una serie di trasmissioni dal titolo «Un disco per l'estate». Il concorso si svolgerà secondo le norme del seguente

REGOLAMENTO

Art. 1

PREMI — Il concorso è dotato dei seguenti premi:
— n. 5 automobili Fiat 500 berlina.

I premi verranno assegnati mediante sorteggio.

Art. 2

Nel corso di una serie di trasmissioni radiofoniche e televisive nel periodo dal 20 aprile al 31 maggio 1966 saranno programmate 46 nuove canzoni, 20 delle quali, scelte con le modalità stabilite negli artt. 3 e 4, saranno presentate nel corso di tre trasmissioni radiotelevisive che avranno luogo a Saint Vincent il 9, 10 e 11 giugno 1966.

Art. 3

La scelta delle 20 canzoni sarà effettuata in base ad una duplice votazione: quella del pubblico mediante le preferenze pervenute nel termine stabilito all'art. 5 e quella di 21 giurie, costituite presso località fissate a giudizio insindacabile dalla RAI e composte ciascuna di 50 membri scelti tra gli abbonati alle radiodiffusioni mediante sorteggi effettuati presso le Sedi della RAI.

Le 46 canzoni verranno suddivise in tre gruppi rispettivamente di 15, 15 e 16 canzoni ed a ciascun gruppo sarà dedicata una trasmissione radiofonica a seguito della quale sette delle 21 giurie esprimeranno le loro preferenze.

Ciascun componente le giurie esprimerà la sua preferenza per una delle canzoni ascoltate.

L'abbinamento delle giurie al relativo gruppo di canzoni sarà fissato a insindacabile giudizio della RAI.

Art. 4

Le preferenze del pubblico saranno calcolate, per ciascuna canzone, in base alla formula seguente:

$$\frac{1050 \times Y}{Z} \times 0,30$$

dove Y rappresenta il numero delle preferenze conseguite dalla canzone e Z rappresenta il numero totale delle preferenze pervenute per le 46 canzoni in gara.

Per ciascuna canzone, al numero risultante dall'applicazione della formula suddetta, sarà sommato il numero dei voti attribuiti dalle giurie moltiplicato per 0,70.

Verrà formata la graduatoria e le 20 canzoni che avranno conseguito il maggior numero

di voti parteciperanno alla manifestazione radiotelevisiva di Saint Vincent.

In caso di ex aequo tra due o più canzoni classificate al 20° posto di graduatoria, la designazione della canzone prescelta sarà determinata mediante apposito sorteggio eseguito sotto il controllo della Commissione di cui all'art. 6 del presente regolamento.

Art. 5

Le preferenze del pubblico dovranno essere espresse esclusivamente mediante cartoline postali (D.P.R. 2 agosto 1948, n. 1052 e successive modifiche) inviate a mezzo posta al seguente indirizzo: RAI-Radiotelevisione Italiana - «Un disco per l'estate» - Casella Postale 400 - Torino.

Le cartoline dovranno contenere:

— nome, cognome e indirizzo del mittente;

— titolo della canzone preferita.

Ciascuno può inviare cartoline senza alcun limite. Ogni cartolina dovrà contenere la preferenza per una sola canzone; nel caso in cui ne contenga più di una, sarà ritenuta valida esclusivamente la preferenza espressa per prima.

Le cartoline dovranno pervenire entro le ore 18 del 3 giugno.

Art. 6

Operazioni di sorteggio — Le cartoline saranno numerate progressivamente. Fra le cartoline pervenute nel termine di cui all'art. 5 ne saranno estratte a sorte cinque ed ai concorrenti in esse indicati saranno assegnate cinque automobili Fiat 500 berlina.

Le operazioni di sorteggio saranno effettuate entro l'8 giugno 1966 presso gli Uffici di Torino della Direzione Generale della RAI, sotto il controllo di un funzionario dell'Amministrazione Finanziaria dello Stato e alla presenza di due funzionari della RAI e di un notaio.

Non potrà essere assegnato più di un premio al medesimo concorrente che abbia inviato più cartoline. Pertanto, qualora vengano estratte più cartoline inviate dalla stessa persona, sarà tenuto conto esclusivamente della prima cartolina estratta.

Agli effetti dell'assegnazione del premio non saranno valide le cartoline postali che non pervenivano nei termini e con le modalità previste dal presente regolamento.

Le cartoline verranno conservate per un mese dalla data di estrazione a cura degli Uffici della RAI.

Art. 7

Sorteggi di riserva — Al fine di evitare la mancata assegnazione dei premi, si provvederà al sorteggio di un congruo numero di cartoline di riserva. I sorteggiati di riserva surrogheranno, nell'ordine di estrazione, i concorrenti sorteggiati non in regola con le norme del concorso o irreperibili.

Art. 8

Comunicazione dei risultati dei sorteggi — I risultati dei sorteggi verranno pubblicati sul *Radiocorriere-TV* e comunicati con lettera raccomandata agli interessati.

Art. 9

Termini e modalità di consegna dei premi — La consegna dei premi ai vincitori avverrà a cura della RAI entro il 90° giorno dalla data del sorteggio.

Il premio verrà assegnato esclusivamente alla persona indicata sulla cartolina di partecipazione al concorso.

La RAI, qualora per cause indipendenti dalla sua volontà, non possa effettuare la consegna del premio all'avente diritto, avrà facoltà di consegnargli altri premi scelti tenendo conto dei desideri espressi dal vincitore, di valore equivalente, prendendo come base i prezzi di listino stabiliti dai fornitori.

Art. 10

Disguidi — La RAI non assume alcuna responsabilità per disguidi o ritardi che potessero derivare da imprecisione, non chiara o incompleta compilazione delle cartoline o da altri motivi.

Art. 11

Modifiche — Nel caso in cui ragioni di carattere tecnico ed organizzativo impediscano che in tutto o in parte lo svolgimento del concorso abbia luogo con le modalità e nei termini fissati dal presente regolamento, la RAI si riserva di prendere gli opportuni provvedimenti, previa autorizzazione del Ministero delle Finanze, dandone comunicazione.

Art. 12

Esclusione dal concorso — Sono esclusi dalla partecipazione al concorso i dipendenti della RAI-Radiotelevisione Italiana.

Art. 13

L'invio delle cartoline e la partecipazione al concorso implicano la conoscenza e l'integrale accettazione delle norme del presente regolamento.

Art. 14

Gli interessati potranno richiedere alla RAI-Radiotelevisione Italiana - Servizio Propaganda - Via del Babuino, 9 - Roma, copia del presente regolamento.

Per mezzo secolo era stato Addio a

Da queste stesse pagine, sei mesi fa, porgevo il saluto a Gilberto Govi che aveva toccato gli ottant'anni. Govi si era ritirato dalle scene — senza particolari cerimonie — da sei anni, cioè dopo l'ultima « tournée » tra il 1960 e '61. Qualche apparizione in televisione, qualche carosello pubblicitario, poi il silenzio. Improvviso. Allo scadere del grosso traguardo delle ottanta primavere (lui diceva: sarebbe più giusto chiamarle inverni...), la festa attorno al compleanno, il ricevimento in municipio, la medaglia d'oro, l'abbraccio commosso del sindaco, gli auguri dei genovesi, la gente che lo fermava per la strada, gli oscuri cittadini che gli telefonavano, le « corbeilles » di fiori, i regali degli anonimi... Poi ancora il silenzio. Govi, a lunghi tratti, spariva. Si abituava forse al distacco dal pubblico.

I personaggi

Un attore che ha vissuto per quasi mezzo secolo a contatto con le folle — e innanzi a Govi, quando recitava, c'erano sempre le folle — non può, di schianto, isolarsi, circondarsi di silenzio e di deserto. Così, pian piano, Govi era riuscito a distaccarsi dal pubblico, e a distaccare fisicamente il pubblico dalla sua persona, dai suoi personaggi.

Anche i suoi personaggi erano — e restano — una gran folla. Non occorrono sforzi di memoria, per vederli davanti a noi, ammassati su un grande palcoscenico, coi trucchi vistosi, con le parrucche, coi nasi d'ogni foggia, con quelle maschere che per tanti anni ci sono state amiche, fraterne, come di famiglia. E rivediamo Steva, Tommaso, Felice Pastorigio, Gio Batta Parodi, Pellegro, il maestro Novaro, Bernardo, Faustino Caviglia, Tiscornia, Sua Eminenza Magna Larga, Luigi Pittaluga, Giustino Paciocchi, o Sciu Narciso, Leone, Nicola Caccia, e tanti tanti altri; e, tra i personaggi, lui, Govi, con la sua maschera umana, schietta e serena, di uomo che ha vinto la sua battaglia, e che la vittoria ha conquistato senza sgambetti, senza colpi mancini, non per vie sotterranee, ma con un lavoro continuo, sereno, inflessibile, severissimo.

Così noi vogliamo ricordare Gilberto Govi. E ricordarlo come artista che ha fatto alla sua terra e alla sua gente un dono grande, inestimabile: il dono di un teatro. Senza Govi, Genova sarebbe ancora oggi la Cenerentola, priva di quella tradizione teatrale che ha arricchito Venezia, Napoli, Roma, Milano, Firenze, Torino,



Gilberto Govi con il fedele

la Sicilia, tutte regioni che hanno avuto e ancora conservano e alimentano un teatro in vernacolo che in qualche caso, come per il Veneto e la Campania, è diventato patrimonio della storia del teatro italiano.

Sul video

Mezzo secolo circa di vita col teatro. Cinquant'anni non di battaglie — come si è costretti a scrivere spesso per altra gente di teatro — ma di continui successi. Mai una commedia caduta, mai

uno dei beniamini del pubblico di tutta Italia

Gilberto Govi



pastore tedesco nella villa di Santa Margherita dove trascorreva lunghi periodi di riposo

un dissenso davanti ai personaggi giovani. Una enorme ondata di buonumore, di risate, di divertimento teso, incessante. Pare impossibile, mentre scriviamo queste note, una vita d'attore che non ha conosciuto un solo insuccesso. Pare un anacronismo, in tema di teatro, dove le battaglie sono state per tutti, con rare eccezioni (un Ferravilla, uno Zago, forse un Benini, e, pensiamo, nessun altro); eppure Govi non ha avuto che successi, tutti suoi, tutti creati dalla sua immane «vis comica», tutti inchiodati alla

sua formidabile potenza di attore.

Dal palcoscenico, l'incandescente personalità artistica di Govi è passata alla televisione. Le folle dei teatri sono diventate i milioni e milioni di spettatori della TV. Gli indici di gradimento sono stati chiari ed espliciti: puntate al vertice, ferme, incrollabili. Di colpo, Govi è arrivato in ogni angolo della penisola, ed ha lasciato il segno. E' stata, quella dell'immane platea televisiva, la più grande vittoria della sua carriera. Ne era egli stesso stordito e

quasi incredulo. La straripante affermazione ha concluso, in grande bellezza, la sua gremita felice carriera.

Non si può parlare, oggi, di una eredità artistica di Gilberto Govi; l'eredità Govi la lascia al pubblico. In scena, oggi, resta solo il suo grandissimo ricordo. Il ricordo di un gigante. Per ora, è a questo che dobbiamo rivolgere il nostro commosso e fraterno riconoscente pensiero: augurandoci che nessuno, senz'averne né il diritto né i mezzi d'arte, ne turbi la memoria e la grandezza.

Enrico Bassano

pubblicher 1.96

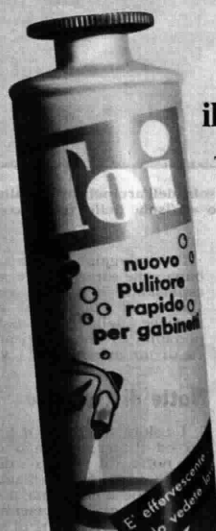
Gabinetto?
pulito
è splendente...
sempre
come nuovo!

alla
casa
pensate
Voi
ma qui...

qui

qui
lavora
Toi

il pulitore rapido

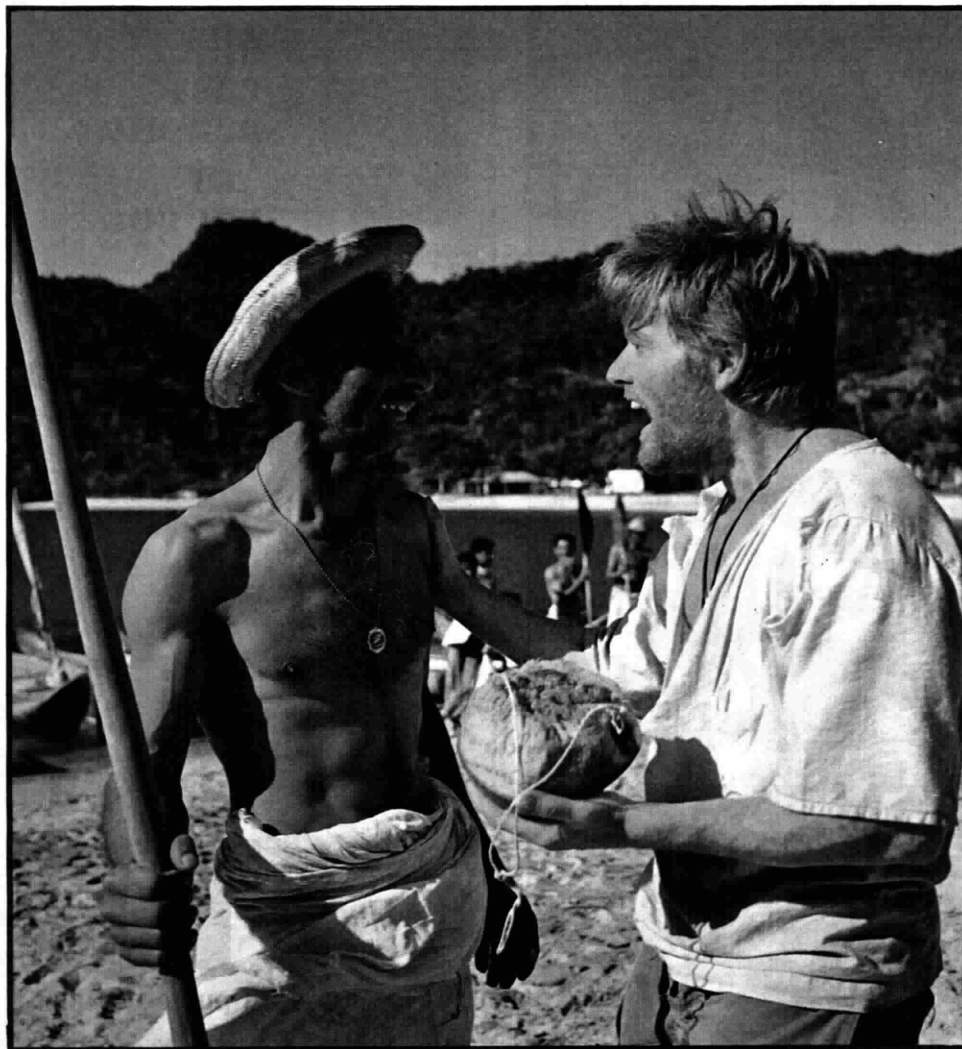


TOI, così facile e comodo. È il nuovo pulitore rapido ed effervescente. TOI non solo scioglie ogni incrostazione e disinfetta nei punti più difficili: TOI toglie anche il "vecchio" dalla porcellana e ridona allo smalto tutto il suo primitivo splendore.

è effervescente...
lo vedete
lavorare

Concessionario Esclusivo
L. Manetti - J. H. Roberts & C.
Firenze

Il regista Moser ha trovato nell'arcipelago di Angra dos Nel fantastico mondo delle



Sulla spiaggia di Tanguá, un'isola dell'arcipelago brasiliano di Angra dos Reis, uno dei pescatori che hanno preso parte alla realizzazione del racconto «L'isola delle voci» conversa con il protagonista della serie, l'attore Marco Guglielmi

La «macumbera» traccia il cerchio magico della «macumba». È l'inizio del rito. Un cerchio magico tracciato sulla sabbia da un tizzone ardente. Il cerchio magico della vita. Oppure quello della morte.

L'ho visto fare ai margini della foresta del Rio San Francisco, sulla spiaggia di Salvador, tra gli scogli di Tanguá. L'ho visto fare anche sull'asfalto di Rio in quella notte di Capodanno, mentre mi accingeva ad iniziare le riprese del tele-racconto *L'isola delle voci*.

La spiaggia di Copacabana, che di giorno è una esplosione di vita, di entusiasmi, di suggestioni cromatiche, nella notte di Capodanno diventa l'anticamera di un inferno per i vivi.

Notte di tregenda

I colori sono solo il bianco ed il nero: il buio della notte, il bianco delle ampie vesti delle «macumbere» che a centinaia, a migliaia si agitano forsennate intorno ai loro altari di sab-

bia. Il sapore di quella notte è la salsedine dell'Oceano e l'incenso dei turiboli proiettati verso il cielo. Ogni «macumbera» ha il suo cerchio magico e dentro quel cerchio intere famiglie, bianche nere mezzosangue, si lasciano prendere dalla follia del soprannaturale, cercano comprensione nell'incontro con un dio terribile e vendicativo. Ma quale Dio? Quello che gli schiavi si sono portati dietro dalle foreste dell'Africa, quando in catene venivano trascinati sulle coste del Brasile? Op-

pure quello che i conquistatori portoghesi imponevano con le armi, con la malizia, con la corruzione dell'anima quando sbarcavano trionfanti su questa terra incantata? Oppure quel dio misterioso, pudico, timoroso che gli «indios» in fuga celavano nel cuore, invocandolo disperatamente? Nessuno dei tre o — meglio — tutti e tre in una mistura iconoclasta, dove le stratificazioni culturali, umane, religiose si sono sovrapposte alle ancestrali paure dell'uomo. Ed è nato il dio

della «macumba», dove si invoca la Madonna ma a ritmo di tam-tam, dove si usano arredi della liturgia cristiana ma si compie il sacrificio di sangue di un gallo o di un agnello, dove si chiamano in causa San Pietro oppure San Giorgio ma si cerca di provocare la morte, vicina o lontana, di un parente o di un conoscente. Dove soprattutto si cade in «trance», in delirio e grandi e piccini perdono sembianze umane e si trasformano in mostri tra le contorsioni terribili, tra i sussulti isterici, nelle mani invisibili di questo dio che non dà pace.

Stregoneria

Non posso negare che durante nove mesi di Brasile siamo stati anche noi influenzati dalla «macumba». È un clima, infine, al quale finisci per soggiacere, perché le capacità umane di resistenza al soprannaturale sono limitate. Non passava giorno che non ti offrissero una «macumba», che non si parlasse della «macumba» o dei suoi effetti. Potrei elencare decine di casi, dove con mano mi hanno fatto toccare i risultati positivi o negativi di una «macumba» e posso confessare che più volte mi è stata offerta una «macumba» per risolvere miei casi personali. Tra l'altro mi è stato riferito che in una delle isole di Angra dos Reis, dove stavo girando, è stata fatta una «macumba» contro di me.

Ebbene, non potevo trovare clima più congeniale per immergervi il magico racconto di Robert Louis Stevenson *L'isola delle voci*. Dei e maghi, stregoneria e superstizione, un racconto tessuto sul sottile filo che divide il mondo reale dall'irreale, personaggi che balzano fuori dalla realtà per sperdersi nelle nebbie di un fantastico mondo di magia: tutto questo mi offriva la tematica stevensoniana. Nella nostra libera riduzione televisiva questo mondo di Stevenson ha trovato sulle coste del Brasile, tra le isole di Angra dos Reis, tra le «macumbere» e i loro riti, una sua moderna collocazione. Ci è sembrato che la follia del protagonista, il suo lungo sonno nell'alcool, le sue paure, i suoi sogni insidiati da fantasmi, abbiano così raggiunto accenti di attuale ed inconsueta drammaticità.

Giorgio Moser

L'isola delle voci, ultimo racconto della serie Avventure di mare e di costa va in onda mercoledì 11 maggio, alle ore 21,15 sul Secondo Programma.

Reis lo scenario ideale per il racconto «L'isola delle voci» folli «macumbere» brasiliane



L'attrice brasiliana Wilma Lindamar, che già era stata fra i protagonisti di «Il diavolo nella bottiglia», ritorna questa settimana sui teleschermi nell'ultimo racconto della serie realizzata da Giorgio Moser: «L'isola delle voci». E' la vicenda allucinata e irrealista di un uomo in preda all'alcoolismo

Aut. Min. San. N. 104 del 2-10-1982 Aut. Min. San. N. 105 del 23-1-1984



buongiorno caro
come stai?



adesso
bene grazie
ho appena preso
una Cibalgina!



Quando hai mal di testa
i tuoi malesseri
una nevralgia
o ti fa male un dente
prendi Cibalgina:
il dolore se ne va
e ti senti vivere!

Cibalgina
contro ogni dolore

Cibalgina è un prodotto Ciba
uno dei più grandi complessi
farmaceutici del mondo

NELLA FARMACIA

Rivedremo Cescò Baseggio alla televisione, protagonista di «Se no i xe Costretti a tornare goliardi»



Andreina Paul, nella parte di Irma, e Cescò Baseggio, in quella di Momi Tamberlan, in una scena della commedia «Se no i xe mati, no li volemo» che vedremo alla televisione in un nuovo allestimento con la regia di Carlo Lodovici

«Il Rocca ingegno ne ha certo. Ma bisogna dirgli con severità che per ora è più nell'imitazione del teatro, che nel teatro. Egli stesso se ne avvedrà e ci darà qualcosa di meglio». Così scriveva Renato Simoni nel 1914 a proposito di *El sol sui veri*, la prima commedia dell'autore; commedia, non va dimenticato, che stava ottenendo un vero successo di pubblico.

Una profezia

Ci è parso interessante rammentare queste parole di ammonimento e di sprone rivolte da Simoni al giovane commediografo — Rocca aveva appena ventitré anni — per accostarle a quelle scritte dallo stesso critico all'indomani della prima rappresentazione di *Se no i xe mati, no li volemo*: «Qui c'è davvero un autore drammatico; non solo perché in quasi tutte le scene la tecnica è esperta e dignitosa e sicura, ma perché sentiamo in ogni battuta quel "quid" indefinibile che d'un brano di prosa fa un dialogo e d'ogni episodio fa, senza malizia, per spontaneo istinto plastico, una scena». La fiduciosa profezia del 1914 s'era dunque avverata.

Gino Rocca era nato a Mantova nel 1891. Aveva studiato a Treviso, a Venezia, a Padova, concludendo le sue fatiche scolastiche con una laurea in legge che in seguito gli sarebbe servita per divenire cronista giudiziario all'*Avanti!* ed a *Il Popolo d'Italia*. Al teatro, s'è detto, era giunto ben presto. Ma, poco dopo quel primo incontro, era scoppiata la guerra e Rocca, alto e magro nella sua uniforme di granatiere, la guerra se l'era fatta davvero, sul Carso, ritornando a casa con una ferita e con alcune medaglie.

Vita di provincia

Naturalmente, la dura esperienza, per quanto affrontata con entusiasmo, gli era molto costata e non era passata senza tracce; e poiché l'uomo aveva animo di artista autentico, subito aveva sentito il bisogno di far conoscere agli altri quel groviglio di sentimenti e di passioni che allora l'avevano esaltato e torturato in un succedersi di speranze e di amarezze. Per esprimersi si era volto alla narrativa ed aveva scritto un romanzo per certi versi autobiografico, *L'uragano*, grande successo editoriale del 1919, documento preciso della sua ge-

mati, no li volemo», la famosa commedia in dialetto veneziano di Gino Rocca per difendere la loro eredità



La scena chiave di «Se no i xe mati, no li volemo». Alla presenza di Ginetta (Marina Dolfin), i due «ex-mati» Momi (Cesco Baseggio, a destra) e Bortolo (Gino Cavalleri, al centro) sono avvertiti dall'avvocato Giostra (Mario Bardella, a sinistra) che non hanno più diritto all'eredità del loro vecchio compagno di baldorie, il conte Bardonazzi, perché non ottemperano alle condizioni del lascito. La commedia fu rappresentata la prima volta nel 1926

nerazione, della sua epoca.

Ne *Luragano*, come notò felicemente Eugenio F. Palmieri, c'è l'annuncio del teatro di Rocca; vi si possono scoprire temi e notazioni che riappariranno poi nelle sue commedie. Oggi che particolarmente c'interessa *Se no i xe mati, no li volemo*, diremo che in quel romanzo è presente il ricordo della goliardia ed è sapientemente disegnato un certo mondo provinciale, meschino ed astioso: due temi fondamentali di questi singolari, felicissimi tre atti.

Fra *Luragano* e *Se no i xe mati* intercorrono pochi anni, sette, e molte, moltissime commedie, almeno una ventina. L'affermazione ottenuta con il romanzo non aveva dunque distratto Gino

Rocca dal suo primo amore, il teatro.

Anni più tardi, commediografo ormai celebre, a Sacha Guitry che disinvoltamente gli confidava di non aver mai faticato a comporre né una scena né una battuta, egli avrebbe laconicamente risposto: «Beato lei!». Il teatro dunque gli costava fatica. Ma con quale lieta operosità l'aveva presto affrontato, alternando brevi atti unici ad opere di più ampio respiro, mutando stile e campo d'indagine, ma sempre rivelando l'intima necessità di studiare la vita nelle sue molteplici forme, per meglio riuscire a comprenderne le gioie ed i dolori!

In tanto variare di temi e di stili *Se no i xe mati, no li volemo* rappresentò,

nel 1926, il ritorno dello scrittore ad una sua vena particolare, quella dialettale. Rocca rinnovava così l'incontro con i modi e le genti della sua adolescenza e della sua giovinezza. Il lavoro fu portato sul palcoscenico da quello stesso capocomico che aveva propiziato l'esordio del giovane autore di *El sol sui veri*: Gianfranco Giachetti.

Anche sugli schermi

Se no i xe mati conquistò d'impeto sia il pubblico che la critica. Di Simoni s'è detto. Marco Praga scrisse che la commedia aveva «dei trapassi dal comico al drammatico di una delicatezza squisita». Fausto M. Mar-

tini riconoscendole «una risonanza universale ed un valore di verità umana» la definì «una riuscita opera di teatro».

Pochi mesi dopo *Se no i xe mati* veniva anche rappresentata dalla Compagnia diretta da Carlo Micheluzzi e da allora non c'è stata sì può dire Compagnia veneta che non l'abbia avuta nel suo cartellone. La volle, tradotta in siciliano, anche Angelo Musco.

Fu portata poi sullo schermo, in una memorabile interpretazione di Ruggero Ruggeri, Armando Falconi, Antonio Gandusio.

Nella presente edizione televisiva, diretta da Carlo Lodovici, i personaggi principali sono affidati a Cesco Baseggio (che abbiamo recen-

tamente visto ne *La famegia del santolo* di Giacinto Galina e che presto rivedremo ne *Il nostro prossimo* di Alfredo Testoni), a Sergio Tofano e a Gino Cavalleri. Tre attori, non c'è bisogno di rammentarlo, di rara incisività e di straordinaria potenza espressiva per i tre «vecchi mati» di Gino Rocca, pietose figure di un mondo perduto, che, passando dal comico al tragico, tentano strenuamente di resistere alla vita che preme e incalza.

Enzo Maurri

La commedia *Se no i xe mati, no li volemo* va in onda venerdì 13 maggio, alle ore 21, sul Programma Nazionale televisivo.

FARINATA DEGLI UBERTI

Come di consueto, pubblichiamo in questa pagina il commento del professor Giorgio Petrocchi, dedicato questa settimana al canto X dell'Inferno. I versi saranno letti dall'attore Arnoldo Foà.

Per entrare nella città di Dite i due poeti, Virgilio e Dante, hanno dovuto superare l'opposizione dei diavoli, ma finalmente un messo celeste è venuto a spalancare la porta della città infernale.

Un'immensa spianata si presenta allo sguardo di Dante, costellata di tombe spalancate e avvolte in cortine di fumo.

Si odono lamenti di dannati, ma non si scorge nessun'ombra.

Ora sen va per un secreto calle,
Tra il muro della terra e i martiri,
Lo mio maestro, e io dopo le spalle.
«O virtù somma, che per gli empi giri
Mi volvi», cominciò, «come a te piacesse,
Parlami e satisfammi a' miei desiri.
La gente che per li sepolcri giace
Potrebbe veder? Già son levati
Tutti i coperchi, e nessun guardia
face.»

E quelli a me: «Tutti saran serrati,
Quando di Josafat qui torneranno
Coi corpi che lassù hanno lasciati.
Suo cimitero da questa parte hanno
Con Epicuro tutti i suoi seguaci,
Che l'anima col corpo morta fanno.

Però alla domanda che mi faci,
Quinc'entro satisfatto sarà tosto,
E al disio ancora che tu mi taci.»

E io: «Buon duca, non tegno riposto
A te mio cor se non per dicer poco,
E tu m'hai non pur mo a ciò disposto.»

Virgilio ha spiegato a Dante che dentro le tombe gemono le anime degli eretici, e cioè dei seguaci del filosofo greco Epicuro che non hanno creduto all'immortalità dell'anima. Il poeta è tutto intento alla lezione del suo maestro, quando una voce irrompe in mezzo a loro e chiede imperiosamente che Dante, riconosciuto come toscano dalla parlata, si fermi.

E l'Farinata degli Uberti, il capo di una delle più potenti famiglie nobili di Firenze, e per venticinque anni il capo del partito ghibellino della città. Intrepido combattente, indomabile nemico dei guelfi, Farinata spicca nel panorama della storia fiorentina del Duecento per l'ardimento dell'animo e la fermezza degli ideali politici. Esule per qualche anno, seppe organizzare una potente armata ghibellina, con la quale sbaragliò i guelfi fiorentini nella battaglia di Montaperti. Ma, non cedendo alle pressioni e ai consigli di chi voleva che Firenze venisse distrutta, nel convegno di Empoli difese «a viso aperto» la sua città, salvandola dalla distruzione se non dal saccheggio.

Dante si avvicina rispettosamente all'avello infuocato, e Farinata, con fare quasi sdegnoso, gli chiede il nome della sua famiglia. Nel sentirlo Farinata non nasconde il suo disprezzo, che la gente degli Alighieri era di parte guelfa. E rinfaccia a Dante d'aver due volte battuti e dispersi i suoi antenati. Ma il poeta prontamente rinfaccia a Farinata che i suoi familiari sono riusciti a ritornare in patria, mentre ora gli Uberti sono ancora in esilio.

Il colloquio è interrotto da un altro dannato, che ha riconosciuto Dante e chiede notizie del proprio figlio, Guido Cavalcanti, amico di Dante, e si stupisce di non vederlo lì accanto, se Guido non meno di Dante è meritevole, «per altezza d'ingegno», di visitare ancor vivo i regni dell'oltretomba. Ma un oscuro accenno di Dante al «disdegno» di Guido per le cose della religione, fa credere al vecchio Cavalcante dei Cavalcanti che suo figlio è morto, ed egli ricade disperato nel sepolcro. Farinata non ha preso parte a questo dialogo. Tutto preso dall'angoscia nel sentirsi confermare che i suoi familiari sono ancora dispersi nell'esilio, chiede a Dante il perché di questo feroce accanimento dei fiorentini verso i suoi discenden-

ti. E Dante non glielo nasconde: la strage di Montaperti, lungo il corso del fiume Arbia arrossato di sangue, fa ancora pregare i fiorentini che i discendenti di Farinata non tornino mai più in patria.

Il vecchio capopartito ghibellino dichiara le sue benemerenze di patriota per aver difeso la città dalla distruzione, e preannuncia che anche Dante conoscerà, ben presto, le amarezze e i disinganni dell'esilio.

L'altissima poesia del canto X dell'Inferno raggiunge qui i suoi toni più umani e dolenti. Dapprima Farinata e Dante si sono «fieramente» scontrati sul terreno della lotta politica, l'uno rimproverando all'altro le sventure della propria famiglia. Ma ora che Farinata ha amaramente constatato l'ingratitudine della patria verso chi l'ha difesa, nell'animo del ghibellino sembra prender posto il dolore di Dante esule, che ha sofferto quella stessa ingratitudine e vede ora se stesso e i propri figli condannati a vivere lontano dalla patria.

Il canto volge verso la fine, spegnendosi a poco a poco la possente e accorata tonalità del dialogo tra i due fiorentini. Dante si fa spiegare da Farinata com'è che i dannati sono ignari del presente, se il vecchio Cavalcante non sapeva che suo figlio era ancora in vita. Farinata dice che i dannati sono come i presbiteri, che vedono bene da lontano ma non discernono chiaramente le cose vicine; e si congeda da Dante indicando qualche una delle anime che sono condannate in questo sesto cerchio, e nomina l'imperatore Federico II e il Cardinale Ottaviano degli Ubaldini. Poi Farinata si nasconde nel suo avello.

Dante è turbato dalla notizia del suo imminente esilio. Ma Virgilio lo sprona a tenere ancora in serbo la dolorosa notizia, poiché in Paradiso gli sarà svelata la sua vita futura.

I due poeti si avviano per un sentiero che sbocca in una valle, dalla quale si leva un forte fetore.

«O Tosco, che per la città del loco
Viv' ten val così parlando onesto,
Piaciati di restare in questo loco.

La tua loquela ti fa manifesto
Di quella nobil patria natio,
Alla qual forse fu troppo molesto.
Subitamente questo suono uscì
D'una dell'arche; però m'accostai,
Temendo, un poco più al duca mio.
Ed ei mi disse: «Volgiti: che fai?
Vedi là Farinata che s'è dritto:
Dalla cintola in su tutto il vedrai.
L'avea già il mio viso nel suo fitto,
Ed ei s'ergea col petto e colla fronte
Come avesse lo Inferno in gran
dispetto.

E l'animose man del duca e pronte
Mi pinser tra le sepolture a lui,
Dicendo: «Le parole tue sien conte.
Com'io al piè della sua tomba fui,
Guardommi un poco, e poi, quasi
s'ignoso,

Io dimandai: «Chi fur li maggior tui?»
Mi ch'era d'ubbidir desideroso,
Non gliel celai, ma tutto gliel'apersi;
Ond'ei levò le ciglia un poco in soso,
Poi disse: «Fieramente furo avversari
A me e a' miei primi e a mia parte,
Sì che per due fiati li dispersi.
S'ei fur cacciati, ei tornâr d'ogni
parte.»

Rispuos'io lui, «l'una e l'altra fiata;
Ma i vostri non appreser ben
quell'arte.»

Allor surse alla vista scorchierata
Un'ombra lungo questa infino al mento:
Credo che s'era in ginocchio levata.
D'intorno mi guardò, come talento
Avesse di veder s'altri era meco;
Ma poi che li sospettar fu tutto spento
Piangendo disse: «Se per questo cieco
Carcere vai per altezza d'ingegno,
Mio figlio ov'è? E perché non è teo?»
E io a lui. «Da me stesso non vegno:
Colui ch'attende là, per qui mi mena,
Forse ch'Guido vostro ebbe a
disdegno.»



L'incontro di Dante con Farinata degli Uberti in una delle famose illustrazioni della «Divina Commedia» firmate da Gustavo Doré

Le sue parole e 'l modo della pena
M'avean di costui già letto il nome,
Però fu la risposta così piena,
Di subito drizzato, gridò: «Come
Dicesti? Egli ebbe? Non viv'egli ancora?
Non fiere gli occhi suoi lo dolce lome?»
Quando s'accorse d'alcuna dimora
Ch'lo faceva dinanzi alla risposta,
Supin ricadde e più non parve fuora.
Ma quell'arbitrò magnanimo, a cui posta
Restato m'era, non mutò aspetto,
Nè mosse collo, nè piegò sua costa;
E: «Se», continuando al primo detto,
«S'egli han quell'arte», disse, «male
l'appressa,

Ciò mi tormenta più che questo letto.
Ma non cinquanta volte fia raccesa
La faccia della donna che qui regge,
Che tu saprai quanto quell'arte pesa.
E se tu mai nel dolce mondo regge,
Dimmi, perchè quel popolo è sì empio
Incontro a' miei in ciascuna sua legge?»
Ond'io a lui: «Lo strazio e il grande
scempio

Che fece l'Arbia colorata in rosso,
Tali orazioni fa far nel nostro tempio.
Poi ch'ebbe soprato e 'l capo scosso,
«A ciò non fu' lo sol», disse, «nè certo
sanza cagion con gli altri sarei mosso.
Ma fu' lo sol colà dove sofferto
Fu per ciascun di torre via Fiorenza,
Colui che la difesi a viso aperto.»
«Deh, se riposi mai vostra semenza.
Prega' lo lui, «solvete mi quel nodo,
Che qui ha involupata mia sentenza.
E' par che voi veggiatè, se ben odio,
Dinanzi quel che il tempo seco adduce,
E nel presente tenete altro modo.»

«Noi veggiam, come quel ch'ha mala
luce.
Le cose», disse, «che ne son lontano;
Cotanto ancora ne splende il sommo
luce.
Quando s'appressano o son, tutto è
vano

Nostro intelletto, e, s'altri non ci
l'apporta,
Nulla sapem di vostro stato umano.
Però comprender puoi che tutta morta
Fia nostra conoscenza da quel punto
Che del futuro fia chiusa la porta.
Allor, come di mia colpa compunto,
Disse: «Or direte dunque a quel caduto,
Che il suo nato è co' vivi ancor
congiunto;

E s'io fui dianzi alla risposta muto,
Fate i saper che il fel, perchè pensava
Glia nell'error che m'avete soluto.
E già il maestro mio mi richiamava:
Per ch'pregai lo spirito più avvacio,
Che mi dicesse chi con lui stavava.
Dissemi: «Qui con più di mille lo
giaccio;

Qua dentro è lo secondo Federico,
E 'l Cardinale; e degli altri mi taccio.
Indi s'ascose; e io invèr l'antico
Poeta volsi i passi ripensando
A quel parlar che mi pareva nimico.
Egli si mosse; e poi, così andando,
Mi disse: «Perchè se' tu sì smarrito?»
E io gli satisfeci al suo dimando.
«La mente tua conservi quel ch'udito
Hai contra te,» mi comandò quel
saggio;

«E ora attendi qui!» e drizzò il dito.
«Quando sarai dinanzi al dolce raggio
Di quella il cui bell'occhio tutto vede,
Da lei saprai di tua vita il viaggio.
Appresso volse a man sinistra il piede:
Lasciammo il muro, e gimmo invèr lo
inezzo

Per un sentier ch'ad una valle fiede,
Che infin lassù faceva spiacer suo lezzo.

La quarta puntata delle Letture di Dante va in onda martedì 10 maggio, alle ore 22 sul Secondo Programma televisivo.



**carne
bella!**



Simmenthal...talmente buona!

Simmenthal è carne magra, in gelatina di brodo: nutriente perchè conserva tutte le proteine della carne appena macellata! Gustosa e digeribile perchè scelta e cotta a puntino dagli esperti cuochi Simmenthal.

SIMMENTHAL LA PIU' GRANDE E MODERNA CUCINA D'ITALIA

lingue estere alla radio

CORSO DI LINGUA FRANCESE
Compito per il mese di maggio

I CORSO

I. Formez des phrases comparatives:

Renee est sage - Son frere n'est pas sage.
Paola est svelte - Marisa est svelte.
Jean mange beaucoup - Je mange peu.
J'ai douze crayons et trois stylos.
Il a cinq timbres - J'ai dix timbres.
J'ai dix disques - Tu as dix disques.
Dans cette classe, il y a vingt filles et dix garçons.
Yvette est forte en mathématiques - Je suis faible en mathématiques.
Il a reçu trois lettres - Tu as reçu deux lettres.
Il a beaucoup d'argent - J'ai peu d'argent.

II. Complétez les phrases suivantes, en mettant les mots:

jamais - rien - aucun - personne - plus.
Je n'ai ... oublié.
Elle n'a rencontré ... de ses amis.
Vous n'avez ... d'argent.
Il ne veut ... travailler.
... ne l'aime.

III. Mettez les infinitifs en italique aux temps indiqués entre parenthèses:

Il *protège* ses camarades (prés. ind.).
Il *préfère* jouer aux cartes (prés. ind.).
Il ne faut pas qu'ils *cèdent* (subj. prés.) à ses menaces.
Ce chemin *mène* à la gare (prés. ind.).
Je ne veux pas que tu *jeter* tes livres (subj. prés.).

II CORSO

Tutti conoscono la storia di Giovanna d'Arco, ma forse non tutti sanno che l'eroina francese era una semplice pastorella che viveva in un paesino della Loira con la sua famiglia. Era povera gente: il padre faceva il mulo e lavorava nei campi tutto il giorno con i suoi figlioli. Giovanna restava a casa: filava la lana e cuciva. Non sapeva né leggere, né scrivere, ma era buona e gentile con tutti ed era amata da tutti gli abitanti del paese. Quando le « voci » la chiamarono a salvare la Francia, non esitò ad obbedire: la decisione era presa. Nel lasciare però la casa paterna, la fanciulla provò un senso di grande amarezza. Nella poesia che abbiamo appena studiato, il poeta l'épique descrive con versi toccanti e semplici l'addio di Giovanna ai luoghi cari alla sua infanzia dove sa di non tornare più.

**Correzione del compito
del mese di aprile**

I CORSO

I. Phrases au pluriel.

Les voix de ces enfants sont douces. Les oiseaux se sont posés sur des branches. Les journaux du soir n'ont pas encore paru. Nous avons acheté des parfums orientaux. Mes neveux iront faire du ski à la montagne.

II. Accord des adjectifs.

Les jeunes filles sont contentes de leur nouvel appartement. La logeuse est adorable et leur permet d'aller à la cuisine tant qu'elles veulent. Elles en ont profité pour inviter le professeur. C'est la première fois qu'il se rend chez elles et il leur offre de belles fleurs. Paola met sur la table une nappe neuve, aux couleurs vives. « Vous aurez de quoi vous régaler », dit-elle au professeur d'une voix mystérieuse. Marisa nous a préparé des spaghetti à la sauce italienne.

III. Réponses aux questions.

Oui, j'aimerais changer d'appartement. Je préférerais un appartement moderne. Les pièces d'un appartement moderne sont petites et bien éclairées. Les pièces d'un vieux appartement sont grandes et sombres. Non, je n'aimerais pas louer un garni dans le vieux Paris. Pour louer un appartement, je m'adresserais à une agence. La logeuse de la leçon XIII était hargneuse. Elle se plaignait parce qu'il n'y avait pas moyen de s'entendre avec les propriétaires. Pour ne pas se cogner aux meubles, il a fallu allumer la lumière. Non, les jeunes filles n'ont pas loué cet appartement.

II CORSO

A Paris, le métro est le moyen de transport le plus rapide et le moins cher. Paola affirme qu'elle est déjà capable de se débrouiller toute seule, même s'il y a beaucoup de lignes. Au fond, c'est facile. Dans certaines stations, il y a même un tableau lumineux qui indique automatiquement les lignes à prendre: il suffit d'appuyer sur un bouton. Naturellement Paola a voulu essayer tout de suite: elle a appuyé sur le bouton qui correspondait à la station qu'elle désirait et elle a vu s'allumer les ampoules qui indiquaient son parcours. Il y a une couleur pour chaque ligne: que c'est amusant! Mais dans son enthousiasme, elle allait oublier les billets. Quelle étourdie! Le professeur l'a avertie qu'en achetant un carnet de billets, elle pouvait économiser de l'argent et gagner du temps.

I compiti debbono essere inviati alla RAI - Radiotelevisione Italiana, Direzione Centrale Programmi Radio - Corsi di Lingue - Via del Babuino, 9 - Roma.

Caduto con l'aereo pilotato dall'on. Gex

La scomparsa di Eddy Tillot



Il radiocronista e operatore della TV Eddy Tillot

Nella sciagura aerea accaduta lunedì 25 aprile nei pressi di Castelnovo di Ceva, in Piemonte, ha perso la vita, insieme con altri sette compagni di viaggio, il giovane giornalista ed operatore televisivo valdostano Eddy Tillot.

Figlio unico, era nato ad Aosta nel 1939. A soli diciannove anni aveva iniziato la collaborazione con la RAI, come operatore televisivo: e subito s'era conquistata la stima di superiori e colleghi per la serietà del suo carattere, l'intelligenza, l'impegno del suo lavoro. Più tardi, con l'istituzione della trasmissione radiofonica locale per la Valle d'Aosta, *La Voix de la Vallée*, la sua attività si era ampliata: nominato corrispondente dalla Valle, aveva ricevuto anche l'incarico di realizzare servizi registrati.

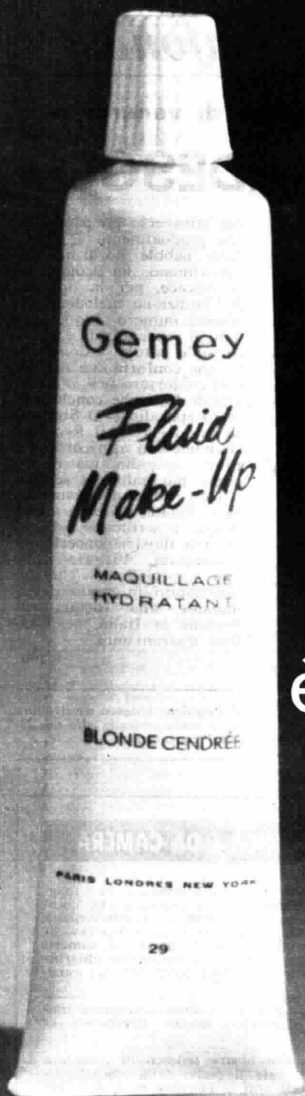
Ogni giorno, *La Voix* veniva redatta in gran parte con le sue notizie, le sue radiocronache: uno specchio vivo e preciso della vita valdostana. Per questa sua attività aveva meritato, nel 1965, il « Premio Saint Vincent » di giornalismo. Come operatore della televisione, aveva portato la sua cinepresa su tutte le più alte vette della Regione: dal Gran Paradiso al Monte Bianco, dal Cervino al Monte Rosa. I colleghi lo consideravano « l'operatore della montagna »: affrontava i problemi delle riprese più difficili e faticose con la sicurezza dell'esperto, e insieme con l'entusiasmo e il coraggio della sua giovinezza.

Il *Radiocorriere-TV* si unisce al dolore della famiglia, e di quanti ebbero caro Eddy Tillot come collega e come amico.

Il trecentesimo numero di «A Lanterna» trasmissione di vita regionale ligure



Gli ascoltatori genovesi hanno festeggiato alla Terrazza Martini di Genova il trecentesimo numero della trasmissione « A Lanterna », supplemento di vita regionale ligure, andato in onda il 17 aprile scorso. Hanno intrattenuto brevemente i presenti il direttore della Sede, dott. Guido Tassinari, ed il commediografo Enrico Bassano, che ha presentato al pubblico autori e attori. Sono autori della trasmissione, curata dalla redazione genovese del Giornale Radio, Enrico Bassano, Dario G. Martini, Vito Elio Petrucci e Aldo Rossi; ed attori Iole Gardini, Paola Comolli, Roberta Fassio, Anna Grilloni, Daniele Chiapparrino, Giuseppe Marzari, Andrea Salvo, Aldo Rossi, Arnaldo Bagnasco e Franco Fama, con le voci di Lea Landi e Mario Malsangamba annunciatori della Sede. L'allestimento musicale è del M° Natale Romano, la realizzazione di Vito E. Petrucci. Nella foto, da sinistra, il regista Vito Elio Petrucci, il commediografo Enrico Bassano, il maestro Romano, il direttore della Sede RAI di Genova, dott. Guido Tassinari, e alcuni attori



l'uno
è fatto per
l'altro



Fluid Make-Up Gemey

fondo tinta fluido idratante.

Dà alla pelle
una sfumatura deliziosa,
morbida, luminosa...
e non si vede.

Dernière Touche Gemey

cipria compatta "micromatizzata".
Rapida e leggera come una carezza,
si combina perfettamente
con Fluid Make-Up perché
è creato nelle identiche tinte.

...per un perfetto insieme...

Gemey

PRODUITS DE BEAUTÉ PARIS LONDRES NEW YORK



Per ricevere in omaggio un campione di
Fluid Make-Up e Dernière Touche Gemey in
una piccola trousse in tartaruga-splender
con specchio e piumino-ritagliata e spedite
a GEMEY-Rap. (R) - via Balzaretti, 9 Milano,
inviando 250 lire in francobolli.

Per bionda ☐
Per bruna ☐

(nome e cognome)

(indirizzo)

(R)

Il capolavoro di Johannes Brahms nel concerto sinfonico di venerdì sera

GUI DIRIGE IL «REQUIEM TEDESCO»

Musica - lexicon

L'ultima
sinfonia di Haydn

La Sinfonia n. 104 in re maggiore (indicata anche come London n. 7) è l'ultima di Franz Joseph Haydn: sul manoscritto originale, conservato a Berlino, egli ha annotato di averla composta in Inghilterra nel 1795, e sulla prima pagina ha anche scritto, in italiano: « di me Giuseppe Haydn »; alla fine, poi, la partitura porta la sigla: « Laus Deo ». Si tratta di un'opera fra le più significative del grande sinfonista, composta durante il secondo viaggio in Inghilterra, che Haydn aveva iniziato nel gennaio '94.

La prima esecuzione della Sinfonia «London» avvenne nel celebre ciclo degli Opera concerts, da poco istituiti nella capitale britannica e che avevano una ricchezza organizzativa straordinaria: l'orchestra, formata da ben sessanta elementi (organico eccezionale per il Settecento), aveva come « direttori di cembalo » lo stesso Haydn e Federici; Viotti era il direttore artistico dell'istituzione, e come compositori erano stati scritturati, oltre a Haydn, i musicisti italiani Martini, Bianchi e Clementi.

La partitura mostra un organico consueto: al gruppo dei « legni » sono uniti gli oboi (costituiti da due corni e due trombe), più il quintetto degli strumenti ad arco. I tempi sono i quattro ormai nella tradizione; ma è innegabile che si avverte, nel linguaggio di quest'opera, l'annuncio di una nuova sensibilità, quella che Beethoven (Mozart era morto nel 1791) renderà evidente con le sue Sinfonie e Sonate.

Dopo un Adagio introduttivo prende direttamente vita l'elegante Allegro, ricco di contrasti. Il secondo tempo è un Andante, esposto dagli archi e con una prima caratteristica sortita del fagotto, che apre il drammatico, imponente dialogo degli strumenti a fiato col resto dell'orchestra. A questo Andante segue il Minuetto Allegro, vigoroso nel suo andamento omofonico. Il Finale, che porta l'appellativo Spiritoso, ricorda ancora, col suo « pedale » di corni e violoncelli, certe atmosfere della musicalità beethoveniana.

l. pin.

La Sinfonia di Haydn verrà trasmessa domenica, alle ore 13,25 sulla Rete Tre

Il Requiem tedesco di Johannes Brahms appartiene a quel ristretto numero di capolavori che, per la loro carica emozionale, non hanno conosciuto la freddezza del primo contatto col pubblico. Altre opere di Brahms, com'è noto (e fra queste anche le sue famose Sinfonie) entrarono lentamente, e soprattutto nei paesi mediterranei, nel repertorio più consueto: una musicalità malinconica, meditata, ricca di digressioni e di parentesi, faceva apparire questo singolare artista fra gli autori « moderni » e « difficili », se non provocava addirittura il giudizio stravagante di un Nietzsche che, tutto preso nella sua esaltazione della sensibilità mediterranea, aveva scritto di Brahms: « Ha la malinconia dell'impotenza; la sua musica non è un effetto ma una ricerca della pienezza ».

Un giudizio stravagante di Nietzsche

Sfuggiva evidentemente anche a Nietzsche che proprio in quella « ricerca » era la grande poesia di Brahms, appunto perché specchio del suo tormento di uomo e di artista. Ma il Requiem tedesco fu accolto invece con favore, e più dal pubblico che dalla critica, forse proprio per essere espressione profonda e spontanea di una religiosità che si riallacciava a radicate tradizioni del popolo germanico, alla spiritualità del mondo protestante e al suo costume musicale.

Brahms presentò i primi tre brani del Requiem tedesco a Vienna, nel 1867; poi lo completò delle altre quattro parti e ne diresse la prima esecuzione integrale a Brema, il 10 aprile 1868.

La scomparsa del violinista Montelli

Il 14 aprile scorso, si è spento a San Domingo, il violinista romano Francesco Montelli, artista di chiara fama che aveva fatto parte del celebre Quartetto di Roma (Oscar Zaccari, Francesco Montelli, Aldo Perini, Tito Rosati) e dell'Orchestra dell'Augusteo.

Fu per vari anni primo dei Violini secondi dell'Orchestra sinfonica di Roma della Radio Italiana.

Da tempo si era trasferito nella Repubblica Dominicana (mantenendo la cittadinanza italiana) e aveva dedicato la sua attività al settore radiofonico oltre che a quello artistico.

Era stata la scomparsa della madre a suggerirgli questa serie di meditazioni sulla morte, scegliendo sette versetti dal testo della Bibbia protestante: ma il loro insistere sul concetto che le anime dei giusti sono abbandonate nelle mani del Signore — l'unico che può consolare —, se si riallaccia allo spirito della preghiera protestante, di fatto non segue alcuno schema liturgico. Da un punto di vista formale, dunque, il Requiem tedesco è una cosa a sé, lontano non soltanto dagli schemi del Requiem cattolico ma anche dalla struttura di qualsiasi liturgia luterana.

I sette brani in cui si snoda l'itinerario espressivo della grandiosa composizione prendono l'avvio da una prima, dolcissima « meditazione » corale sul versetto: « Beati quelli che piangono »: Brahms, successivamente, alterna brani di severo impianto contrappuntistico con altri affidati alle voci soliste (un soprano e un

baritono). Il secondo e il terzo brano, che sono da considerare le parti più belle dell'intera partitura, sono dedicati rispettivamente alle parole « Guardate, tutta la carne è come erba » (cantate dal coro) e alla preghiera, affidata al baritono (che poi si conclude con una complessa fuga corale): « Signore, fammi conoscere la misura dei miei giorni ».

L'itinerario espressivo della composizione

Dopo questi primi tre brani, gli altri mostrano la tendenza espressiva di Brahms di liberarsi poco per volta dalla iniziale malinconia per disporsi in un atteggiamento di più semplice e serena preghiera: sembra che le pagine, poco per volta, in un clima musicale che si riallaccia senza dubbio alle esperienze di un Bach e di un Haendel, conquistino una loro interiore luminosità, co-

me attraverso un paesaggio che gradualmente si libera dalle nebbie nordiche che l'opprimono. Particolarmente efficace, per la bellezza dell'intuizione melodica, l'episodio numero cinque, affidato al soprano solo e al coro, sulle parole: « Come colui che conforta sua madre, così conforterò te ». Dopo la grande fuga che conclude il sesto episodio (« O Signore, tu sei degno »), il Requiem si chiude con un ricordo del primo episodio, ma in un clima più calmo e sereno.

L'esecuzione di questa opera è affidata, nei programmi di questa settimana, ad uno dei più illustri concertatori brahmiani, Vittorio Gui: uno « specialista » che ha contribuito in modo determinante alla fortuna di Brahms in Italia, negli ultimi quarant'anni.

l. pin.

Il Requiem tedesco di Brahms va in onda venerdì, alle ore 21, sul Programma Nazionale.

ALTRE TRASMISSIONI DI MUSICA SINFONICA E DA CAMERA

DOMENICA

13,25, Rete Tre - Wolfgang Sawallisch che si è oggi affermato tra i maggiori direttori d'orchestra del nostro tempo, in un concerto che comprende vari titoli interessanti. Fra l'altro, la « Quinta » beethoveniana — un « cavallo di battaglia » del grande artista — e la « Quarta » di Dvorak: una « Sinfonia » che reca la tonalità di sol maggiore, il numero d'opera 88 e fu scritta il 1889. (A questo proposito è necessario chiarire che tale « Sinfonia » è in ordine cronologico l'ottava composta dal musicista boemo).

LUNEDÌ

14,50, Rete Tre - David Oistrakh, il « mago » del violino, interpreta musiche di Tartini (il famoso « Trillo del diavolo »), Mozart, Beethoven (la Sonata « a Kreutzer »), Ysaye.

MARTEDÌ

17,25, Progr. Nazionale - Un direttore d'orchestra tedesco di notorietà internazionale, Hans Schmidt-Isserstedt, sale il podio della « Scarlatti » di Napoli. Gli autori in lista sono Purcell con le Fantasia n. 5, 6, 7, 15; J. S. Bach, con la Suite n. 2 in si minore e Beethoven, con la Sinfonia n. 1 in do maggiore op. 21. Un concerto, questo, che richiamerà il maggiore interesse degli ascoltatori. Schmidt-Isserstedt, infatti, nato a Berlino il 1900, allievo di P. Ertel e di Schreker e laureatosi nella capitale tedesca con una tesi intitolata *Le influenze degli italiani sulle opere giovanili di Mozart*, è particolarmente versato come interprete di autori « classici » per la sua eleganza stilistica e per la profonda penetrazione dell'opera musicale.

GIOVEDÌ

18,10, Progr. Nazionale - Nella serie di concerti dedicati a musiche di Franz Liszt, le Variazioni su « Weinen, Klagen, Sorgen, Zagen » di Bach, le 6 Consolations, due Studi da concerto « Waldesrauschen » e « Gnomeszenen » e, infine, la Rapsodia n. 11 in la minore sono affidati all'arte di un'interprete raffinata, la pianista Gloria Lanni, una attenta conoscitrice dell'opera lisztiana.

21, Progr. Nazionale - Il « Quartetto Ungherese », composto da Zoltán Székely, Michael Kuttner (violini), Denes Koromzay (viola), Gabriel Magyar (violoncello), esegue il Quartetto in si bemolle maggiore op. 130 di Beethoven. Quest'opera, condotta a termine l'autunno 1825, fu eseguita la prima volta il marzo 1826 a Vienna. La grandiosa fuga conclusiva, non fu subito compresa dal pubblico, sicché Beethoven, su richiesta dell'editore, scrisse un nuovo movimento finale. La « Fuga », dopo la morte del compositore, comparve come opera a sé stante, negli anni fra il 1927 e il '30. Il « Quartetto » in programma reca sul frontespizio la dedica al principe Nicola Galitzine: di esso l'autore disse di averlo composto « unter Tränen der Wehmuth » (fra le lacrime della malinconia).

SABATO

21,30, Terzo Progr. - Bruno Maderna dirige un concerto della Stagione sinfonica di primavera del « Terzo ». Rondes de printemps, dalle « Images » debussiane, e la « Suite » per orchestra da *Uccello di fuoco* di Stravinsky, in apertura e a chiusura di programma. Al centro due composizioni, in prima esecuzione in Italia: *Suite concertante per violino e orchestra* di Makoto Moroi (un autore giapponese, figlio del compositore Saburo Moroi, che segue le moderne correnti musicali) e *Caractères*, di Niccolò Castiglioni. La « Suite » del Moroi è interpretata, per la parte solistica, dal violinista Blaise Calame.

L'orecchio di Dioniso

«Capire la musica d'oggi»

Dall'immediato dopoguerra ad oggi si è sentito sovente parlare di «nuova musica». Su questo tema — si può discutere soltanto tenendo presente che con essa si è definitivamente accentuato il processo di rottura della tradizione con la creazione di nuovissimi criteri e mezzi compositivi; che non tutta la musica d'oggi va sotto il titolo di «nuova musica» o, con significato analogo, di «nuova avanguardia».

Quando nei primi decenni del nostro secolo i viennesi Arnold Schönberg, Alban Berg e Anton Webern accolsero in molte delle loro composizioni la cosiddetta dodecafonia, quel metodo cioè di composizione imperniato sulla costituzione e sulla elaborazione di una serie di dodici suoni, avevano soprattutto sentito il bisogno di svincolarsi dai vecchi sistemi tonali e di organizzare diversamente i suoni nell'ambito del cromatismo. Poi, dai loro esperimenti, nonché dalle loro vere e proprie, ormai consacrate, opere d'arte si sono avuti ben presto altri generi, sempre, però, in evidente contrasto con i metodi del passato.

Così si sente dire della «serializzazione integrale» di Messiaen e di Noë, del «puntillismo» di Maderna e di Togni, della «musica concreta ed elettronica» di Stockhausen e di Berio, delle «ampie formulazioni» di Boulez, della «musica aleatoria» di Cage e di Clementi, della «musica e gesto» di Kagel (quest'ultimo ha scritto un lavoro dal titolo *Antithèse*, per un attore, suoni elettronici e pubblico), ecc.

Si è anche tentato di dare, da più parti, l'ostacolo a queste nuove tecniche e a questi nuovi tentativi (itali da assegnare perfino al rumore un compito di specifica espressione musicale), o se ne è ammessa la divulgazione soltanto in festival spiccatamente di avanguardia.

Con il ciclo di trasmissioni sulla «Nuova musica» a cura di Alberto Pironi, la RAI mantiene viva l'attenzione su un argomento che non deve essere più «tabù», ma che merita anzi tutto l'interesse dei giovani e dei meno giovani.

I. F.

Il ciclo dedicato alla Nuova musica va in onda mercoledì alle 22,45 sul Terzo Programma.

L'opera di Bizet nella recente edizione del Teatro Massimo di Palermo

BERLIOZ E «I PESCATORI DI PERLE»



Il soprano Margherita Rinaldi, che interpreta la figura della sacerdotessa Leila nell'opera di Bizet

L'8 ottobre 1863, appariva nel famoso «Journal des Débats» un articolo di Berlioz dedicato ai *Pescatori di perle*. Il musicista francese mise mano quella volta alla penna per difendere l'opera di un autore, Georges Bizet, che aveva ancora negli orecchi i fischi del pubblico dei «Concerts Padeloup», contrario a un suo pezzo, uno «Scherzo», scritto a Roma qualche tempo prima.

Il 30 settembre 1863 l'accoglienza a una nuova opera bizetiana, appunto i *Pescatori di perle*, non sarebbe stata migliore se una battaglia schiera di amici di Bizet non avesse rialzato le sorti della prima rappresentazione, ravvivando con applausi calorosi i pallidi consensi di una platea delusa. Il giovane autore, guidato da quegli applausi che al suo desiderio parvero unanimi, ed erano invece di pochi, si presentò alla ribalta: il giorno dopo, fra gli altri biasimi che la stampa non risparmiò a Bizet, c'era anche quello di una «imperdonabile mancanza di discrezione».

Una critica favorevole

Berlioz, unico fra tutti, ebbe parole benevole, colse al volo, di là dalle manchevolezze di una partitura non tutta felice, le pagine belle, rivelatrici di un estro geniale che, passato un decennio, avrebbe donato al mondo la crudele, selvaggia, splendida *Carmen*: l'opera che Nietzsche opporrà, quale proto-

tipo di solare opera mediterranea, alle aere brumose del dramma musicale wagneriano.

Gli altri, critici illustri ma non altrettanto illustri musicisti, si radunarono in gregge per vilipendere, con apparente ragione, un compositore appena venticinquenne. I loro precipitosi schiamazzi dovevano sommergere la voce di Berlioz: i *Pescatori di perle* scomparvero infatti dai manifesti del Théâtre Lyrique di Parigi, dopo qualche rappresentazione. In un punto, tuttavia, Berlioz si accordò con gli altri commentatori musicali: cioè nel giudizio sulla mediocrità del libretto. Eppure l'avevano apprestato due abili manipolatori ai quali non mancava il gusto, e soprattutto l'esperienza, del teatro: Michel Carré (1819-1872) ed Eugène Cormon (1811-1903). I due autori avevano puntato su ingredienti sicuri e sicuramente graditi ai palati più fini come a quelli meno sensibili: il dramma d'amore, i travagli di un'amicizia tradita, il finale riscatto di una generosità senza pari. Ma la misura non riuscì: l'amore mancava di contrasti dialettici, il tradimento non aveva radici psicologiche, l'atto generoso era gratuito, senza ormezzie che lo legassero all'azione. La vicenda, ambientata, per un tocco di colore esotico, in un villaggio marino dell'India, offrì ben pochi appigli all'invenzione musicale. Protagonisti di essa, Zurga, capo dei pescato-

ri di perle, Nadir, suo giovane amico e Leila, la sacerdotessa. Zurga e Nadir un giorno, visitando il tempio di Brahma, hanno intravisto una donna, Leila, e si sono innamorati di lei. In uno slancio di reciproca amicizia, tuttavia, hanno rinunciato entrambi alla fanciulla. In seguito Leila è condotta al villaggio e destinata al sacro ufficio di scacciare, con la preghiera, i demoni del mare che minacciano i pescatori. Una notte, però, violando i patti, Nadir si avvicina a Leila, le parla d'amore e la fanciulla risponde alle sue profferte in un colloquio fremente e sommosso. Una tempesta scoppia improvvisa, come segno manifeste della collera divina. I pescatori accorrono, gridano al sacrilegio: Zurga vorrebbe salvare l'amico, ma riconosce nella sacerdotessa la donna amata e allora condanna entrambi a morire sul rogo. Una collana al collo di Leila salverà gli amanti: essa, infatti, è un dono di Zurga alla fanciulla che un giorno aveva salvato a costui la vita. Allora, per allontanare i pescatori, Zurga dà fuoco al villaggio. Rimasto solo, perdona Leila e Nadir che fuggiranno su una barca: lui pagherà con la vita l'oltraggio agli dei e il patto violato.

Nella lunga carriera di critico musicale, il temperamento vulcanico, le focose passioni, non evitarono a Berlioz madornali errori, fra mezzo alle genialissime intuizioni: il musicista si era

scagliato contro Rossini, contro Liszt, contro «le petit polisson Bellini», e soprattutto con furia non aristocratica contro Wagner e la «musica dell'avvenire». Ma tali valutazioni muovono per lo più da considerazioni estetiche che deformavano l'immagine artistica e — sia detto chiaro — molte volte anche dal veleno di personali rancori e insoddisfazioni. Però, a proposito dei *Pescatori di perle*, Berlioz aveva visto giusto: e oggi, a distanza di un secolo, il suo giudizio è ammirevole per lucidità e penetrazione, né si potrebbe dire di più, o di meno, dell'opera bizetiana. Scriveva: «La partitura contiene un numero considerevole di bei pezzi espressivi, pieni di fuoco e di un ricco colorito... Essa onora grandemente il Signor Bizet che saremo costretti ad accogliere come compositore, nonostante il suo raro talento di pianista-lettore». Tale giudizio fu l'ultimo di Berlioz: ormai ammalato e al declino, il musicista depose la penna dopo l'articolo dei «Pescatori», si dimise dal «Journal des Débats» e concluse con il generoso commento a Bizet la sua attività di genialissimo, arroventato critico musicale.

Laura Padellaro

I pescatori di perle va in onda mercoledì, alle ore 20,25, sul Programma Nazionale.

ALTRE TRASMISSIONI DI MUSICA LIRICA

DOMENICA 21, 20, Terzo Programma - Le Tableau parlant, di Grétry, in un'edizione diretta da Ettore Gracis con l'orchestra sinfonica di Milano della RAI. André E. M. Grétry, nato a Liegi il 1741 e morto a Montmorency il 1813, scrisse questa piccola opera comica su libretto di Louis Anseaume. La vicenda, assai garbata, non manca di spunti divertenti. Isabella, una bella fanciulla affidata a un vecchio tutore, si è innamorata di Leandro e, con la complicità della fida cameriera Colombina, riesce a fissare un appuntamento con il giovanotto. La cosa non sfugge al tutore che ha in animo di impalmare la pupilla di cui è invaghito. Costui escogita perciò un piano che mette in atto senza perdere tempo. Finge di partire e invece in casa, nascondendosi dietro un grande quadro che lo raffigura, dopo aver ritagliato dal quadro la testa. In tal modo, potrà osservare, non visto, le mosse d'Isabella. L'incontro amoroso, com'era da prevedersi, avviene poco dopo. Colombina, il servo Pierrot, Isabella e il suo innamorato Leandro entrano nella stanza ma non si accorgono di nulla. Per celia, anzi, si avvicinano al quadro e chiedono all'immagine del tutore il «consenso» per le nozze. Un «sì» proveniente dal ritratto terrorizza i quattro giovani i quali credono d'essere vittime di un'allucinazione. Come si conviene al finale di un'opera gaia, tutto si conclude lietamente: il tutore comprende «le vere leggi di natura» e acconsente alle nozze. Rappresentata la prima volta alla Comédie-Italienne di Parigi, il 20 settembre 1769, fu accolta con entusiastici consensi.

— **Il diario di un pazzo**, di Humphrey Searle. L'esecuzione di questa breve opera è affidata a Ferruccio Scaglia. L'opera, in un atto, si richiama alla omonima novella di Gogol che fa parte dei *Racconti degli Arabeschi*, pubblicati il 1835, ove lo scrittore russo descrive la follia di un impiegato, Aksenti Ivanovitch, vittima non soltanto delle quotidiane delusioni di una vita misera e oscura, ma soprattutto del suo orgoglio smisurato. Aksenti Ivanovitch lavora al ministero dove capita, talvolta, la giovane e graziosa figlia del direttore, Sofia. Se ne innamora, ma lei gli preferisce un certo Teplöv, un «gentiluomo da camera». Aksenti finirà i suoi giorni in un asilo per alienati, convinto di essere Ferdinando VIII, sovrano di Spagna.

Le grandi stagioni d'opera

L'«Opéra» di Parigi

Forse nessun teatro lirico al mondo ha conosciuto una storia più irrequieta del Théâtre National de l'Opéra di Parigi. Alla necessità di tenere testa alle numerose compagnie rivali, che hanno sempre fatto di Parigi un attivissimo centro di vita musicale, si aggiunsero per l'Opéra disgraziate gestioni amministrative che ne travagliarono i primi decenni, e infine disgrazie imprevedute come gli incendi che la costrinsero spesso a peregrinare da una sede all'altra, ricominciando da zero il faticoso lavoro andato distrutto in brevissimo tempo. Per ben tre volte nel corso della sua esistenza, l'Opéra di Parigi fu distrutto dalle fiamme: il 6 aprile 1763, per cui dalla sala del Palais Royal si trasferì alle Tuileries; l'8 giugno 1781, quando le fiamme che dovevano simulare il fuoco infernale in una scena dell'Orfeo di Gluck, trasformarono in un inferno il teatro stesso. Infine, nell'ottobre 1873 l'Opéra conobbe ancora la furia dell'incendio; ma due anni dopo, ripetendo per la terza volta il miracolo della fenice che rinasce dalle proprie ceneri, si inaugurò la sede definitiva del Théâtre National de l'Opéra di Parigi. Un edificio imponente, concepito dall'architetto Garnier, lungo ben 172 metri, largo 101, alto 79, assai più fastoso e più grande dell'Opéra di Berlino, attrezzato secondo i criteri più moderni, per continuare nella tradizione della «grand-opéra» che già dal 1826 aveva conosciuto magnifici allestimenti in questa sede.

L'opera scelta per la nostra settimanale rievocazione è la *Hérodiade* di Jules Massenet, un autore che proprio all'Opéra aveva fatto il suo felice debutto nel 1877 col *Re di Lahore*, ma che tuttavia non ebbe la fortuna di assistere al trionfo di questa sua altra creatura, andata in scena nel massimo teatro parigino nel 1921, nove anni dopo la sua morte. Dei quattro brani che dell'*Hérodiade* si presentano sono interpreti artisti di valore, come Régine Crespin, Rita Gorr, Michel Dens, Albert Lance e Jacques Mars, affiancati dall'Orchestra dell'Opéra diretta da Georges Prêtre. g. m.

Le rievocazioni delle Grandi stagioni d'opera vanno in onda ogni giovedì alle ore 21 sul Secondo.

La nuova rubrica musicale «Io e il mio amico Osvaldo»

UN PERSONAGGIO MISTERIOSO

Da un paio di settimane, amici, conoscenti e sconosciuti mi hanno sottoposto ad una bonaria ma imbarazzante inquisizione. Vogliono sapere chi è quel tale «amico Osvaldo» che prende parte senza parlare ai cinquantina minuti di trasmissione, durante i quali, ogni lunedì, presento agli ascoltatori un programma musicale in dischi. Capisco la loro curiosità, perché il «dialogo» che si svolge tra me e Osvaldo è un dialogo particolare: io gli parlo e lui mi risponde, ma non avendo l'uso della parola, è costretto ad usare un linguaggio senza suoni, noto soltanto a me: per cui io gli debbo fare da interprete verso chi ci ascolta.

Il mio barbiere ama in genere parlare di sport o, in mancanza di avvenimenti salienti in questo campo, di politica; ultimamente, invece, ha portato la conversazione appunto su Osvaldo, curioso di sapere perché non parla mai. E non avendogli io dato una risposta esauriente ha aggiunto: «Ho capito: è un robot».

Chi è Osvaldo?

Altri pensano che questo personaggio sia capitato negli studi della Rai di via Asiago a bordo di un disco volante, mentre infine alcuni mi hanno chiesto se Osvaldo non soffra per caso di «fobia del microfono», per cui davanti a quell'ordigno non riesce ad aprir bocca. Una insegnante di Torino ha avanzato un'altra ipotesi. Mi ha scritto: «E' chiaro che il suo amico Osvaldo è un sordomuto e in questo caso credo che potrei far qualcosa per lui. Però lei mi deve spiegare come mai sente benissimo ciò che lei gli dice».

A questo punto sarebbe logico ed anche un po' doveroso che io dicessi senza tanti misteri chi è questo benedetto Osvaldo. Lo farei volentieri, ma purtroppo non posso, perché ho promesso a questo mio inseparabile amico di non rivelarne la identità. Se lo facessi, non solo mancherei di parola, cosa già grave, ma Osvaldo mi pianterebbe. Senza Osvaldo il programma non sarebbe accettabile, non avrebbe alcun senso: la maggior parte delle lettere ricevute dopo queste prime trasmissioni sono indirizzate non a me, ma a lui. E quelle a me dirette contengono spesso rimproveri ed anche proteste perché io sono in polemica con Osvaldo e non esaudisco sufficientemente il suo desiderio di ascoltare i Beatles e i loro rumorosi epigoni.

A parte questo misterioso personaggio, «Io e il mio amico Osvaldo» è una

trasmissione essenzialmente musicale, senza alcuna limitazione sia nel genere che nelle esecuzioni scelte. A un successo di Sanremo può seguire un pezzo sinfonico diretto da Toscanini, a uno «spiritual» un assolo di chitarra. La discoteca della Rai è una miniera dalla quale non c'è che attingere: con un po' di pazienza si trova tutto.

Generalmente le rubriche musicali sono accompagnate da un testo che funziona da spunto per la musica che si vuol trasmettere. I programmatori sono sempre alla ricerca di formule nuove per offrire musica agli ascoltatori. A parte la faccenda di Osvaldo, io ho creduto di seguire un criterio diverso, intercalando alla musica qualche divagazione estemporanea tratta dalla cronaca di quel giorno o da qualche pensiero che in quel momento mi passa per la testa. Già, perché mi dimenticavo di dirvi che in quei cinquantina minuti tutto o quasi tutto è improvvisato; perciò prego chi mi ascolta di non formalizzarsi troppo se qualche volta la sintassi dei miei discorsi (e di quelli di Osvaldo, per bocca mia) lascia un po' a desiderare. E' il prezzo che bisogna pagare nei programmi non registrati in precedenza, che, come questo, vanno in onda «dal vivo»: nessuna possibilità di correggere le eventuali papere e sgarfalloni; e neppure di eliminare i brutti scherzi che mi combina di tanto in tanto l'amico Osvaldo. Un paio di settimane fa, dopo una mia lunga ed elaborata



Il cantante americano Billy Eckstine di cui la nuova rubrica «Io e il mio amico Osvaldo» ha trasmesso recentemente una delle canzoni di maggior successo

presentazione del chitarrista Les Paul e della cantante Mary Ford, Osvaldo, per farmi rabbia, trovò il modo di mettere sul giradischi una canzone cantata da Billy Eckstine, che non c'entrava per nulla, facendomi fare una figura molto meschina. Mi domanderete allora perché tollero un simile «amico»? La risposta non è semplice. La verità è che ciascuno di noi porta con sé un bagaglio di cose, di immagini, di fattori, reali e irreali, piacevoli e scomodi, belli e

meno belli, da cui non potrebbe, neppure volendo, liberarsi. Ognuno di noi io credo che abbia il suo Osvaldo. Ma mi accorgo di aver detto troppo: non vorrei che Osvaldo, per vendicarsi, me ne combinasse qualcuna delle sue.

Renzo Nissim

La rubrica Io e il mio amico Osvaldo va in onda ogni lunedì alle 9,35 sul Secondo Programma.

ALTRE TRASMISSIONI DI VARIETÀ E MUSICA LEGGERA

- DOMENICA** 13,45, Sec. Progr. - *Lo schiacciaviti*: Alighiero Noschese protagonista unico di un «microshow» in cui sono parodiati i divi del mondo dello spettacolo.
15, Sec. Progr. - *Corrado Fermo Posta*: le richieste musicali degli ascoltatori esse tra una battuta e l'altra dal popolare presentatore.
20,25, Progr. Naz. - *Da cosa nasce cosa*: musiche, aneddoti e meditazioni legate dal filo della divagazione.
- LUNEDÌ** 20, Sec. Progr. - *Caccia grossa*: spettacolo (con collegamento esterno a sorpresa) nel corso del quale vengono presentati quiz musicali, spertivi e polizieschi. Premi in gettoni e in natura.
- MARTEDÌ** 20, Sec. Progr. - *Attenti al ritmo*: indovinelli musicali presentati da Mike Bongiorno. Gettoni d'oro in premio a chi possiede orecchio musicale.
- MERCOLEDÌ** 17,45, Sec. Progr. - *Cosmicosubulbus*: inchieste, profili, curiosità e interviste nel mondo della musica leggera.
21,40, Sec. Progr. - *La mosca bianca*: divagazioni serali di Anna Maria Aveta e Fabio De Agostini.
- GIOVEDÌ** 9,35, Sec. Progr. - *Il giornale del varietà*: le odierne rubriche sono: «Questo sì, questo no»; «L'angolo piccino»; «L'arte di vivere»; «Oggi al microfono»; e, infine, «Piccola storia della commedia musicale».
- VENERDÌ** 16,38, Sec. Progr. - *Cosmicosubulbus*: le manie dei terrestri prese in giro da strani esseri spaziali. I testi sono del compianto Francesco Luzi.
20, Sec. Progr. - *Un fil di luna*: scenette, parodie, canzoni e un pizzico di «cabaret». Protagonista Pino Locchi.
- SABATO** 17,40, Sec. Progr. - *Bandiera gialla*: le ultime novità «beat» votate per alzata di bandiera da un effervescente gruppo di giovanissimi.
21, Sec. Progr. - *Sandrina Sprint*: Sandra Mondaini mattatrice nel ruolo di una ragazza moderna che agisce all'insegna del dinamismo.

Da un racconto di Armand Lanoux ispirato alle storie di animali di Louis Pergaud

LE AMARE AVVENTURE DI GOUPIL E MARGOT

Nella notte dell'8 aprile 1915, nel fango della pianura di Woëvre, scompariva in combattimento, senza che se ne trovasse più tracce, il sottotenente Louis Pergaud, nato nel 1882 a Bésmont, piccolo villaggio tra Besançon e la frontiera svizzera. Aveva vinto, nel 1910, il Premio Goncourt, battendo sul traguardo avversari ben più illustri di lui, come Apollinaire e Colette; Pergaud non era che uno sconosciuto ex-insegnante di provincia venuto a Parigi come impiegato dell'acqua potabile, dopo esser stato costretto ad abbandonare la carriera per i suoi metodi educativi anticonformisti. I genitori dei suoi allievi, infatti, si erano ribellati e avevano proibito ai loro ragazzi di frequentare le lezioni di un maestro così moderno e simpatico. Ciò era avvenuto nel paesino di Landresse.

La volpe e la gazzza

Scrivendo *La guerra dei bottoni*, Pergaud traduceva Landresse col nome immaginario ma abbastanza simile di Longeverne. Questo romanzo doveva dargli poi, tanti anni dopo la morte, una notorietà mondiale per il famoso, divertente film dallo stesso titolo. Ma il Premio Goncourt — che doveva mettere improvvisamente l'ex-insegnante Pergaud in primo piano nel mondo delle lettere — era assegnato ad una raccolta di storie di animali intitolata *Da Goupil a Margot*.

Nella campagna francese, Goupil è il nome che si dà, fin dai remoti tempi del medioevo, alla volpe, sempre

braccata con le cacce festosamente organizzate in suo onore e con le trappole; Margot è il nomignolo affettuoso che si dà alla gazzza addomesticata e tenuta a passeggiare per casa, con le ali tagliate, naturalmente, perché non voli via. Parlando di cacce, di trappole e di ali tagliate già si capirà qual è l'affetto dell'uomo verso gli animali, così come drammaticamente lo descrive Pergaud.

E accanto a Margot e Goupil, c'è Guerriot, lo scoiattolo, ammazzato — immobile nella sua curiosità — per «divertimento» dal braccaniere; c'è Fuseline, la faina, amputata, per forza del proprio istinto, per strapparsi a ogni costo dalla tagliola dell'uomo; e c'è la lepre, dalle lunghe orecchie sempre all'erta, tanto che può sentire persino «la luna che si arrampica nel cielo».

Questi racconti hanno dato lo spunto ad Armand Lanoux, premio Goncourt 1963 (tra le sue opere più note *Le commandant Lautrin* e *Quand la mer se retire*, segretario dell'Università radiofonica e televisiva internazionale (recentemente Bernard Buffet lo ha ritratto in un quadro, «I dieci Goncourt», insieme a Salacrou, Queneau, Giono, Dorgèles, Hériat ecc.) per una trascrizione, in linguaggio radiofonico, di stile rigoroso e di grande efficacia.

Nella mia traduzione radiofonica in italiano mi sono giovato delle musiche originali di Odette Gartenlaub — molto fedeli allo spirito dell'opera e alle emozioni dei personaggi — e della collaborazione, per la colonna sonora, degli «effetti» speciali dello studio di fonologia di

Milano affidati al tecnico Marino Zuccheri, indispensabile collaboratore dei maestri, pionieri in questo campo, Berio e Maderna, e degli effetti sonori «dal vivo» a cura di un veterano della Rai, Aristide Leporani.

L'«opera prima»

Il grande pubblico, che ha conosciuto Pergaud attraverso il famoso film *La guerra dei bottoni*, gradirà certo, quasi come una felice scoperta, questa sua «opera prima», amara e profonda avventura non più nel candido mondo dell'infanzia, ma in quello, ancor più candido, primitivo e sofferto della natura.

Alessandro Brissoni

Da Goupil a Margot va in onda sabato alle ore 20,25 sul Nazionale.



Elsa Merlini interpreta la parte della gazzza Margot nel racconto radiofonico presentato al «Premio Italia 1965»

ALTRE TRASMISSIONI DI PROSA E CULTURALI

DOMENICA

17. Terzo Progr. - *Capo Finisterre* di Gennaro Pistilli. Regia di Giorgio Bandini. Tre vicende parallele in uno fra i più singolari e stimolanti drammi della ribalta italiana contemporanea.

LUNEDÌ

17.45, Sec. Progr. - *L'uomo che ride* di Victor Hugo, adattamento di Giuseppe Orioli. Compagnia di prosa di Torino. Il capolavoro del romanziere francese in un fedele adattamento. Prima puntata. (La seconda, giovedì).

19. Terzo Progr. - *Croce e l'idealismo italiano*: «Croce e la letteratura francese». Il testo di Carlo Bo analizza i contributi del Croce al progresso degli studi francesi in Italia.

21.20, Terzo Progr. - *Mancato arrivo ad Atene* di Rino Sanders, traduzione di Marianello Marianelli. Compagnia di prosa di Torino. Le diverse reazioni dei passeggeri di un aereo in gravi difficoltà.

21.40, Progr. Naz. - *Incontri con la narrativa inglese*. Giorgio Albertazzi presenta «La bicicletta» di Alan Sillitoe.

MARTEDÌ

20.25, Progr. Naz. - *Nozze di sangue* di Federico Garcia Lorca, traduzione di Vittorio Bodini. Regia di Mario Ferrero. Musiche originali di Firmino Sifonia. Il lirico e cupo dramma del poeta spagnolo in una interpretazione di rilievo e con un cast d'eccezione.

21.45, Terzo Progr. - *Indagine sull'educazione musicale in Italia*, a cura di Riccardo Allorto. La trasmissione odierna tratta dell'educazione musicale all'estero.

22.45, Terzo Progr. - *Testimoni e interpreti del nostro tempo*: Virginia Woolf. La scrittrice inglese al centro di un dibattito a cui partecipano Angela Bianchini, Giorgio Manganelli, Gianna Manzini.

MERCOLEDÌ

18. Progr. Naz. - *Incontri con gli scrittori*: Giovanni Arpino intervistato da Luigi Silori per l'ultimo suo libro «Un'anima persa», che ha suscitato pareri contrastanti fra la critica.

22.15, Terzo Progr. - *Cicli letterari*: «L'avanguardia tedesca», a cura di Ladislav Mittner. Qual è il problema fondamentale dell'avanguardia in Germania? In quale misura è legato a condizioni sociali ed economiche e come si sviluppa fra la fine dell'Ottocento e l'inizio del nostro secolo?

GIOVEDÌ

22.15, Terzo Progr. - *Tetti di Savona* di Lajos Mesterhazy. Il breve incontro di un giovane ungherese e di una ragazza italiana alla vigilia della seconda guerra mondiale.

VENERDÌ

17.45, Progr. Naz. - *Napoleone avrebbe fatto così* di Val Gielgud e Philip Wade, traduzione di Valerio Veglio. Compagnia di prosa di Torino.

20.25, Progr. Naz. - *Gli eroi del mare*, a cura di Mario Francini. «Due ammiragli a Trafalgar: Nelson e Villeneuve». La battaglia che salvò l'Inghilterra nella sua lotta contro Napoleone.

22.45, Terzo Progr. - *La colpa di telefono* di Fabio De Agostini, con Renato Cominetti, Fulvia Mammì, Sandro Merli, Lia Curci. Regia di Giorgio Bandini. Un originale atto unico in linea con le più moderne esperienze del teatro europeo d'avanguardia.

SABATO

19. Terzo Progr. - *Orientamenti critici*: «Problemi dell'insegnamento della filosofia della scienza». La presenza della scienza nel mondo in cui viviamo costituisce il tema dominante del nostro tempo. La trasmissione prende in esame i problemi didattici relativi alla filosofia della scienza. Testo di Manlio Fancelli.



L'attore Mauro Barbagli, che recita la parte di Goupil (La volpe) nel racconto radiofonico di Armand Lanoux

leggiamo insieme

L'ultimo amore di Monti

L'anno scorso Augusto Monti pubblicò un libro, *I miei conti con la scuola* (editore l'Einaudi), che va per il mondo coperto di fama e di affetti (tanti vecchi scolari si son visti richiamare all'appello, tanti vecchi maestri si sono ripensati pellegrini per le città d'Italia!). Un gran libro, un libro tutto «montiano», nato, per così dire, come un'escrescenza da un altro suo gran libro, *I Sansossi*, l'«opus magnum» (di Einaudi anche quello): storia sua di figlio e allievo di suo padre, diventato a sua volta padre e maestro, di che cosa? Di vita moderna con l'ausilio dei classici. Quel libro dello scorso anno raccontava di una vita spesa per la scuola e di una scuola tutta adoperata per la vita: e poiché questo è il problema essenziale dell'Italia (e di ogni altro Paese del mondo) ed è il problema essenziale della nostra civiltà combattuta fra tecnica e umanesimo, cioè di creare una scuola piena di tutti i succhi della scienza poetica e morale dei nostri classici, e quindi tale da accogliere le scienze nel suo nutrimento e da costruire uomini saldi capaci di affrontare le battaglie della società che si muove per vivere e non per sopravvivere, poiché, come dicevo, il libro di Monti era, è l'esperienza propria di quel problema, dovrebbe stare sul tavolo di tutti. Che lo leggeranno. Perché, sia detto fra parentesi, non c'è altro modo se non leggendo di onorare quest'uomo che da sessanta anni, a voce o con libri o con l'azione, ha ammaestrato un po' tutte le generazioni che si sono succedute.

C'era, c'è, un'altra cosa in quel libro della scuola, che io voglio sottolineare: ed è questa bella verità che il vero maestro impara anzitutto dai buoni allievi. Il vero maestro, come ricordo lui Monti parlando del suo alunno Cesare Pavese, è simile al cèrilo, o al cione maschio, di cui cantò con un bel sospiro di desiderio ancora ardito l'antico Alcamene e il Carducci ricantò: l'alcione maschio che si fa aiutare nel volo dalle alcionesse. Vale a dire, non si vergogna di imparare dai più giovani e più teneri e gli piace e gli profitta.

Ora al mio caro Monti è capitato questo che sua figlia gli ha riscoperto un manoscritto di più di trent'anni fa che era andato sepolto chissà dove e davvero fa ora la figura del tesoro nascosto, o dei chicchi di grano delle tombe egiziane di tremila anni addietro che si conservano tali e quali e anzi cominciano a spigare. Rileggerlo, trovarlo buono, farne un libro, cioè trovare un editore accorto (il Mursia) e darlo alle stampe è stato un niente. Carlo Levi gli ha fatto appositamente sei disegni e una bella copertina, da piemontese comprendendo bene il piemontese Monti: ed ecco uscito il libro col titolo *Val d'Armirolo, ultimo amore*. Perché ultimo? Monti ha voluto così: è l'amore che dopo quasi 50 anni non c'è altri che riempiano altrettanto l'animo, e poiché nel tempo si allontana diventa incomparabile anche per questa ragione.

Val d'Armirolo è un luogo a un trenta chilometri da Torino. Monti ci andò in una sospirata e infine conquistata vacanza estiva secondo il suo, e ci ritornò, negli anni intorno al '30, e ora il luogo è tutto morto e lassù non c'è rimasti che «quattro vecchi e un matto». E' la cronaca di un tempo antico, rustico, anzi rude, di un piccolo mondo di tradizionali affetti e pensieri e superstizioni e di economia primitiva: un mondo montanaro chiuso, quasi un campione del genere, che il letterato, il professore, il solo straniero andotato a vivere in mezzo, cioè Monti, percorre dall'interno e dall'esterno, osserva, apprezza, ne gode e se ne

rende, soprattutto, partecipe. Mondo chiuso, ho detto, limitato, ma non reattivo: un mondo che ha fede nella sua civiltà e perciò è vitale. Sente le scosse, certo, che gli arrivano dalla civiltà urbana, le novità del mondo grande, ma è saldo, fa qualche crepa, ma si riassume senza troppe fatiche. Chi si muta a quel contatto è il letterato, il professore Monti: ma a dire il vero non si muta, si ritrae. Troppo sangue campagnuolo di Monastero Borge di dentro a lui. Qui, in Val d'Armirolo, in terra più aspra, Monti ha il cuore appagato, non per amor del limite che è sempre sentimento conservatore, ma per quel che di profondo è da scavare e scoprire dentro quel limite, che sono sentimento e opera liberali, cioè di uomo vivo.

Il grido dei falchi, il parto della vacca, la caccia alle serpi, e il passar del vento buono e cattivo, e il potar delle viti, e i montanari in persona, vite e storie e caratteri e fantasie e miti: pagine assai belle di questo idillio rustico (ma idillio in senso tutt'altro che languido). Ricordi lontani, della Francia che è accosto, della prima guerra mondiale, di leggi nuove (quelle di allora, per esempio della tassa sul celibato), la politica in generale, elementarmente saggia, e quella particolare propria della montagna, di come si deve fare perché non muoia (e invece muore).

Vorrei citare: il ritratto del vecchio silenzio e adusto Parin, le vecchie negromanti di lassù, il galletto che canta anche a mezzogiorno talvolta, «canto di confinato, canto di sperduto, canto di sopravvissuto, unico lui e canta e tutti son morti o son partiti, e può cantare fin che vuole e nessuno tornerà mai più», e le favole di Tofu Ramentò e i suoi commenti: «che la luna giova in tante cose: tagliarsi i capelli, imbottigire il vino, partorir le donne, tosar le pecore» (Pavese lesse o, meglio, senti leggere queste cose dal suo professore?).

La scrittura di Monti è anche qui la sua tipica: una parola dotta e altre paesane, comuni, strette in un legame tra il dialettale e l'arcaico; uno scrivere parlato, ma di uomo che sa, che ha l'orecchio fino. E qui l'orecchio è più fino del solito, più attento alle cadenze di un ritmo, con qualche inflessione da prosa d'arte (che trenta e più anni fa era la suggestione degli scrittori), ma poi tutto contenuto nel perfetto equilibrio della moralità che ispira le cento pagine del libro. (Sapete quel che dovrebbe fare la Radio? Appena fosse possibile, farglielo leggere da lui, al microfono, il libro tutto quanto: una meraviglia!).

Franco Antonicelli

Il saper vivere

Chi non ricorda l'avvocato Rossi, di Lascia o raddoppia? Egli sapeva tutto in fatto di cucina, e ancor oggi, grazie alla sua erudizione, tiene cattedra di buona tavola sul maggiore dei quotidiani parnapetoli.

La cucina napoletana, che alcuni oggi ritengono decaduta, si avvantaggia di una nobile tradizione: sua è la pizza, che ha fatto il giro dell'orbe terraqueo, e che sembra tragga le origini dalla focaccia romana. E che dire dei famosi «maccheroni»?

Un alto magistrato borbonico, Nicola Nicolini, che morì ultracentenario, soleva rispondere a chi gli chiedeva come avesse fatto ad arrivare a sì tarda età senza acciacchi: «Tre rotoli (quasi un chilo) di maccheroni al giorno e dieci ore di tavolino».

Abbiamo ora un ottimo testo della cucina napoletana dovuto alle cure della signora Jeanne Carola Francesconi. S'intitola *La cucina napoletana* (ed. Fausto Fiorentino, pagg. 437, lire 500). Non si tratta, ovviamente, di un libro di storia della cucina, sebbene la storia vi abbia la sua parte con gustosi aneddoti, ma di un ricettario «ragionato» degli ingredienti che occorrono per produrre un buon piatto. Ecco, per esempio, la ricetta dei famosi vermicelli alle vongole con pelati:

«Vermicelli gr. 600, vongole kg. 1250, olio gr. 150, pepe, prezzemolo tritato abbondante, aglio due spicchi, pelati kg. 1. Lavate le vongole e sgocciolatele. In un «ruoto» ponete gr. 50 di olio, fatelo riscaldare e aggiungete le vongole tirandole su a mano a mano che si aprono; sgusciatele e mettetle da parte. Fate restringere il brodo a suo cunto, lasciatelo posare e passatelo da un colino a fittissimi buchi o attraverso un panno di tela. In una casseruola fate rosolare l'olio e l'aglio. Togliete via quest'ultimo quando sarà biondo e mettetevi i pelati ben sgocciolati e il brodo. Dopo tre o quattro minuti di fuoco piuttosto vivo aggiungete il brodo delle vongole e fate cuocere finché la salsa non risulti giustamente densa. Unitevi allora le vongole e il prezzemolo e dopo tre o quattro minuti di fuoco lento spegnete la fiamma. Condite i maccheroni con i tre quarti del sugo e delle vongole, e mandate il resto a tavola in una salsiera».

L'arte di saper vivere è antica quanto il mondo. Gli uomini si preoccupano di star bene non solo godendo di una buona tavola, ma anche assegnandosi regole adatte ai vari casi e circostanze in cui si possono trovare. I trattati di Cicerone sono stati per molte generazioni veri e propri breviari di condotta. L'editore Arnoldo Mondadori, proseguendo nella pubblicazione di tutte le opere di Marco Tullio, ci ha ora dato i libri *Dei doveri*, delle virtù (pag. 403, lire 2.000) fra i più celebri di quel grande uomo, a cura di Quintino Cattaui, il quale ne ha curato l'edizione latina e l'ottima traduzione. Del *De officiis* scrive il curatore:

«La fortuna di quest'opera di Cice-

rone fu notevolissima. Probabilmente ne derivarono qualche spunto Ovidio, nell'*Ars amatoria*, e Seneca in varie sue opere. (De clementia. De beneficiis. De ira. De tranquillitate animi, Epistulae...). Plinio il Vecchio diceva che il *De officiis* ciceroniano era cosa che doveva averse sempre fra le mani ed imparare a memoria. Sant'Anbragio lo prese a modello, nel trattare dei doveri dei sacerdoti. Ed è noto quale posto abbia avuto quest'opera nelle scuole medievali e tra gli Umanisti, e come il Petrarca vi abbia sentito la voce di «un filosofo cristiano» più che di un filosofo pagano. Tra i grandi dei moderni merita d'essere ricordato quello di Voltaire il quale affermava che «nulla di più saggio e di più vero e di più utile poteva scriversi»; e quello di Federico il Grande, che definiva il *De officiis* «la migliore opera sulla morale che sia stata scritta o che possa essere scritta». E, dei recentissimi, non va certo trascurato il giudizio di Benedetto Croce, che in vari punti delle sue opere ha parole di ammirazione per questo scritto, a proposito del quale riporta il giudizio di Hegel, secondo il quale in un tempo in cui cominciava l'ammirazione per le cose orientali, e ci si esaltava per l'alta moralità delle sentenze di Confucio, il *De officiis* era, in confronto, «qualche cosa di meglio e di più ragionato».

La documentazione sull'ultima guerra si accresce ogni giorno di preziosi apporti. Un libro, tuttavia, ci ha interessato particolarmente perché ne ricorda un altro, indimenticabile, di Adolfo Omodeo (Momenti della vita di guerra, ed. Laterza). S'intitola: *Il volto della guerra - Lettere e testimonianze sulla guerra mondiale 1939-1945*, a cura di Hans Walter Bahl (ed. Sugar, pagg. 294, lire 2.000). Il libro è come un grande diario dei combattenti dei Paesi in guerra, senza distinzione di nazionalità, o con l'unica distinzione che tutti furono accomunati nel sacrificio. Non si può leggere senza commozione questa lettera scritta da una donna polacca, Noemi Szwajkowski, morta in combattimento per le strade di Lodz, nel 1945. E' diretta all'amato, irrimediabilmente perduto.

«Socchiodi gli occhi e parlo a lungo con te. Mio caro, è vero che non tornerai più? È possibile che tu te ne sia andato per sempre? Alla mia vita sei indispensabile come l'acqua e come l'aria, per me sei il bene più grande.

«Mi struggo dalla nostalgia di vederti, di allungare le mani verso di te, di appoggiare la testa sulla tua spalla. Sei ciò che di più caro io abbia al mondo, ciò che ho amato sopra ogni altra cosa. Un tempo, quando pareva che nulla al mondo avrebbe potuto dividerci, tu mi hai tenuta stretta tra le tue braccia. Tutto mi addolora, la vista del cielo, delle strade che abbiamo percorso assieme, il suono della musica, ogni cosa mi riempie gli occhi di lacrime, e il cuore di amarezza; ogni piccolezza che hai portato, la cravatta, la camicia, tutto mi fa pensare a te.

«Spesso mi appari in sogno. Questo sogno si ripete quasi ogni notte. Sei presso di me. Poi la disperazione di un risveglio che giunge sempre troppo presto. Sola nel cuore di una notte fredda, solitaria sulla duna sabbiosa della vita, che senza di te è deserta, allungo ogni notte le mani verso la fugace apparizione delle tue braccia tanto care. Il sogno è l'unico rifugio che cerco. Il ritorno agli occhi non ti rasserza del mattino, non posso, non posso separarmi per sempre da te. Sono assediata di vederti, anche se fosse solo per un'ultima volta».

Italo de Feo

I libri della settimana

Romanzo. Robert Shaw: «Situazione disperata ma non seria». Il punto di partenza è paradossale: due militari inglesi rimangono sequestrati in una cantina, in Germania, per molti anni dopo la guerra, prigionieri di un piccolo borghese un po' matto. Quando finalmente escono alla luce del sole, trovano una Germania ricca, in pieno sviluppo, e ne deducono che proprio i tedeschi hanno vinto la guerra. Attorno a questa brillante e maliziosa invenzione si svolge tutto il romanzo di Shaw, dal quale è recentemente stato tratto un film che ha in Alec Guinness il protagonista. (Garzanti, 244 pagine, 350 lire).

* **Bernard de Keraudou:** «Il peso delle anime». E' la storia, tormentosa e avvincente, di un austero e colto professore di seminario, improvvisamente nominato prevosto di una immaginaria basilica del Meridione d'Italia. Il nuovo incarico lo pone a contatto con una realtà umana misera e sofferente, con la disonestà ed il peccato: ed egli reagisce in piena coerenza con la rigidità dei suoi principi. Più tardi, chiamato a partecipare al Concilio, questa esperienza di «pastore» gli servirà per meglio comprendere gli intenti positivamente innovatori del movimento ecumenico della Chiesa. (Garzanti, 342 pagine, 2200 lire).

PIANTE E FIORI

Il Croton

I lettori che intendono avere risposta ai loro quesiti su argomenti di giardinaggio, possono scrivere a « Radiocorriere-TV », rubrica « Piante e fiori », corso Bramante, 20 - Torino, oppure direttamente alla rubrica televisiva in via Aslagio, 3 - Roma.

La signora Antonietta Dagnino da Sestri, Genova, vuole sapere come si possono conservare in casa le piante di Croton.

Il Croton è una pianta da serra caldo-umida e messa all'aperto o alle correnti perde subito le foglie come è avvenuto a lei. Per farla durare il più possibile occorre:

Luce diffusa: temperatura non inferiore a 20° senza sbalzi; frequenti vaporizzazioni di acqua a 20° sulle foglie. Per mantenere l'ambiente umido intorno al vaso, può immergere questo in un grosso recipiente contenente sabbia sempre umida. L'evaporazione dell'acqua contenuta nella sabbia gioverà al Croton. Comunque non deve illudersi, in appartamento le piante di Croton sono destinate a perire.

La signora Gina Balugano da Modena, vuole sapere come si combattono gli Afidi delle rose e del melo.

Un vecchio, ma sempre valido, sistema di lotta contro gli Afidi è quello delle irrorazioni con soluzione saponosa di estratto di tabacco, che troverà da un buon vivaista o al Monopoli.

Usi il prodotto seguendo con scrupolo le istruzioni che troverà sull'imballaggio. Non irrori in giornate di vento forte e in ogni caso si tenga sempre sopravvento per non aspirare il prodotto che è velenoso.

Ci sono in commercio altri prodotti antiafide, ma sono pericolosi, specie per gli alberi da frutta, perché possono re-

stare tracce di veleno anche nell'interno del frutto, mentre l'estratto di tabacco opera solo in superficie.

La signora Antonietta Smania da Venezia desidera sapere come si possono ottenere nuove piante di camelia da una vecchia pianta.

A parte la semina, che va fatta con semi raccolti da poco e che richiede molte cure diligenti che il dilettante non può sempre prestare alle sue piante, il sistema più spiccio è quello della margotta.

Il momento buono è in aprile quando il movimento della linfa facilita il distacco della cortecia.

Sceglia un rametto ben lignificato e, con un coltello affilato, asporti un anello di cortecia alto 2 o 3 centimetri, badando bene a non intaccare il legno.

Copra e fasci la parte scoperta con sfagno (borracina) non vegetante e bene inumidito, copra con un foglio di plastica leggera la borracina e avvolga bene, legando alle due estremità con rafia in modo che la borracina risulti ben coperta, ma non troppo compressa. La plastica impedirà l'evaporazione dell'acqua di cui la borracina è stata imbevuta e dopo 2 mesi si potranno vedere le radichette far capolino fra la borracina.

Esattamente un anno dopo, e non prima, potrà tagliare la margotta e metterla in vaso. Sorvegli durante la stagione calda e, se occorrerà, torni a bagnare la borracina.

Posta a dimora la margotta.

sarà bene poterla, se occorre, per adeguare la parte aerea della nuova pianta allo sviluppo radicale.

La signora Silvia Tassaro da Quero (Belluno) e A. S. da Mantova, e altre persone, seguitano a scrivervi per sapere come si debbono mantenere in casa le piante di Ficus.

Queste piante sono di difficile conservazione in appartamento perché non è sempre possibile conservarle e mantenerle come è necessario, cioè:

Illuminazione: deve essere molto forte, continua, ma non mai per raggi diretti del sole.

Innaffiamento: la pianta non vuole molta acqua alle radici ed è per questo che viene mantenuta in vasi molto piccoli. Non va innaffiata, ma la terra del vaso va inumidita per immersione e cioè tenendo il vaso ogni due o tre giorni in un recipiente con acqua per 10-15 minuti.

Respirazione: la pianta ha bisogno di mantenere le foglie pulite e quindi bisognerà spolverarle ogni giorno passando le dolcemente con un pannello morbido. Di tanto in tanto verranno inumidite con l'atomizzatore, con acqua non troppo fredda e asciugate con pannello morbido.

Temperatura dell'ambiente: il caldo delle nostre case durante l'inverno è caldo-secco e quindi nocivo alle piante.

Per ovviare bisogna tenere le piante lontane dalle fonti di calore e fare spruzzature frequenti alle foglie.

La TV degli agricoltori

8 MAGGIO FESTA DELLA MAMMA



Parole ingenue di bambini, dette in ogni tempo, ripetute da sempre; parole semplici, ma quale sentimento le anima quale affetto profondo e duraturo!

LA MEDAGLIA DELLA MAMMA

Il grazie più sincero e prezioso per il dono della vita.



Il dono ideale per dire alla mamma che le si vuole e le si vorrà sempre bene. La medaglia della mamma è conata in oro 750° (18k) in quattro artistici modelli creati da medaglianti italiani e stranieri.

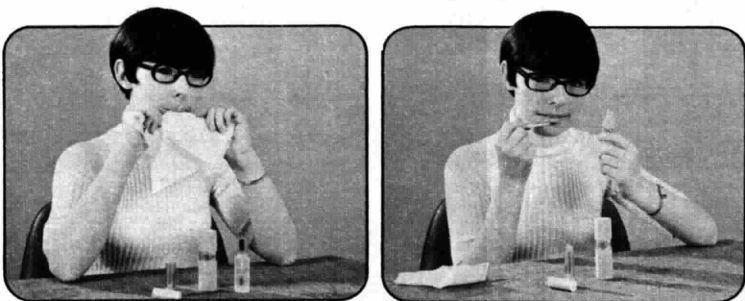
L'oro vero, l'oro di qualità totale porta impresso il marchio di prestigio internazionale UNO A ERRE. L'oro UNO A ERRE è lavorato in oltre 4500 artistici modelli nel più imponente complesso di produzione orafa oggi esistente.

UNO A ERRE

Un grande complesso orafa nato dall'amore per l'arte, dalla fiducia nella tecnica.

BELLEZZA

Labbra perfette



È liquido, incolore, insapore, appena profumato. E' contenuto in una boccetta opalescente protetta da un'elegante scatoletta rosa. Ha un nome fresco, rapido, fruscante: Tulipsy.

Ma che cos'è? La risposta ci viene data dai cosmetologi americani che dopo lunghe ricerche di laboratorio hanno realizzato questo nuovo prodotto: è ciò che manca alle vostre labbra per essere perfette. E chi lo ha già sperimentato dichiara di essere pienamente d'accordo con i cosmetologi americani. I quali sono partiti dall'osservazione che il rossetto è uno degli elementi più importanti del maquillage femminile, ma anche uno dei più facili a sciuparsi. E' infatti sufficiente una conversazione, o una costumazione al bar, o una semplice sigaretta per rovinare la lucentezza e il disegno delle labbra dipinte con tanta cura forse solo qualche minuto prima. Non è un dramma, d'accordo, ma non è neppure piacevole doversi ritoccare in pubblico, o peggio dover sopportare un rossetto striato o raggrumato. I prodotti indelebili, d'altra parte, sono talvolta irritanti e non vengono sempre tollerati.

Ecco allora entrare in campo Tulipsy. Basta usarlo in modo corretto (ed è talmente facile che nessuna

potrà dire di non esserne capace) per ottenere il risultato di una bocca perfetta per ore ed ore, anche dopo aver consumato il pasto più abbondante.

Ecco le tre facili regole da seguire:

- 1) Dopo aver applicato il solito rossetto, tamponare leggermente le labbra con un fazzoletto di carta per asciugarle (fig. 1).
- 2) Pennellare Tulipsy in modo uniforme sulle labbra tese, avendo cura di ripassare bene i contorni (fig. 2).
- 3) Lasciar asciugare le labbra socchiuse per mezzo minuto.

Tutto qui? Tutto qui.

E' utile però aggiungere che, amalgamandosi perfettamente al rossetto, Tulipsy permetterà alle labbra di respirare e quindi di mantenersi morbide ed elastiche. Per toglierlo, basterà adoperare il solito prodotto detergente usato per il viso, o semplice acqua e sapone.

Un piccolo avvertimento finale per chi ha le labbra molto sensibili. Se all'atto dell'applicazione si avvertisse un leggero bruciore non è il caso di preoccuparsi, perché la sensazione si dissolverà rapidamente e senza conseguenze.

Diafane e quasi incorporee, le vestali dell'alta moda, riescono ad indossare con disinvoltura ed eleganza i capi più incredibili. Ma le altre, tutte le altre donne, e soprattutto quelle che hanno qualche centimetro più del necessario, devono rinunciare ad essere eleganti? La risposta è un no deciso: oggi tutte le donne hanno il diritto e la possibilità di essere

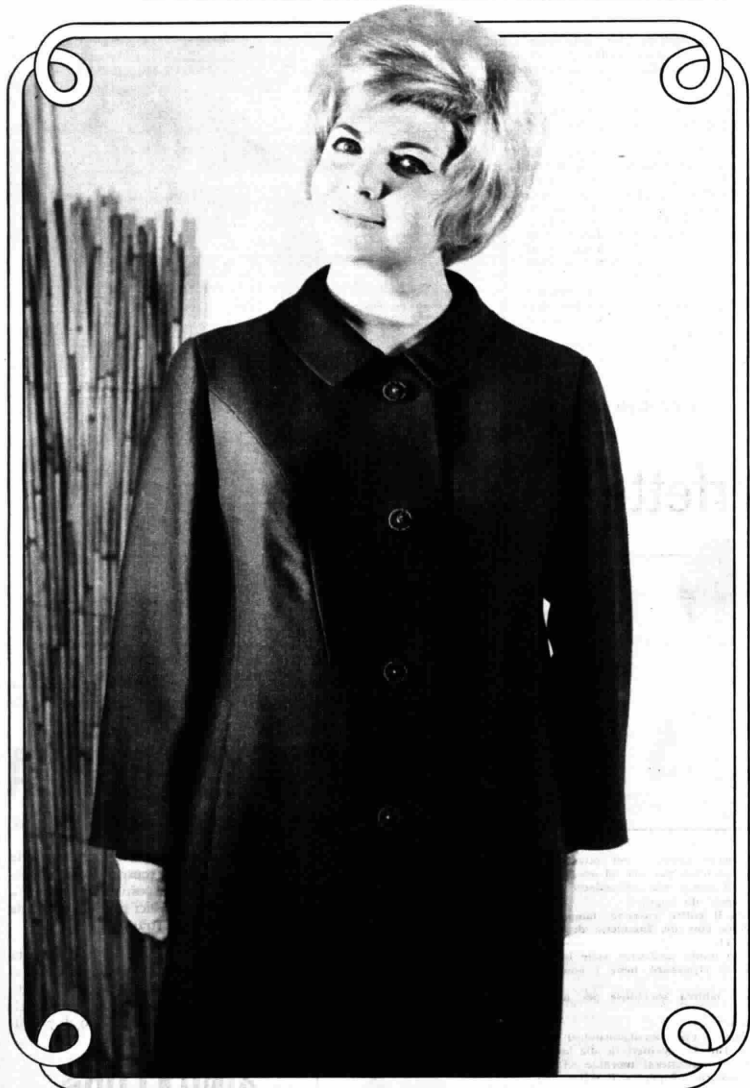
vestite bene. Il merito va soprattutto — bisogna riconoscerlo — alle case di confezioni che hanno messo sul mercato, a prezzi accessibili a tutti, una serie di modelli studiati appositamente per le cosiddette « taglie forti »: ogni loro particolare, dal tessuto, al taglio, al colore, tende a snellire.

Per le nostre fotografie ha posato la cantante Maria Doris che, con molto spirito, ri-

conosce di non avere la figura di un'indossatrice, ma non ne fa un dramma. « Sono bolognese e mi piacciono i tortellini », conviene, « che male c'è? Io sono allegra e comunicativa come i motivi che interpreto e so apprezzare la buona tavola soprattutto quando sono in compagnia. Se la linea ne risente, pazienza. D'altra parte penso che il successo delle mie canzoni sia un po'

legato a questo aspetto di ragazza cordiale e poco sofisticata ».

La scalata al successo Maria Doris l'ha cominciata in sordina qualche anno fa, con un repertorio drammatico che però non le permise di « sfondare » in quanto era troppo lontano dal suo temperamento. E' stata una canzone allegra, *La finta tonta*, che l'ha rivelata al pubblico, dandole no-



Il soprabito elegante in lana pettinata tipo raso ha un motivo di plastron tagliato sul davanti, che slancia la linea del busto e snellisce la vita



Sul soprabito di linea scivolata spiccano due pattine orizzontali. Le tasche sono però inserite verticalmente nelle cuciture dei fianchi per consentire al capo di « cadere » meglio

MODELLI PER LE «TAGLIE FORTI»

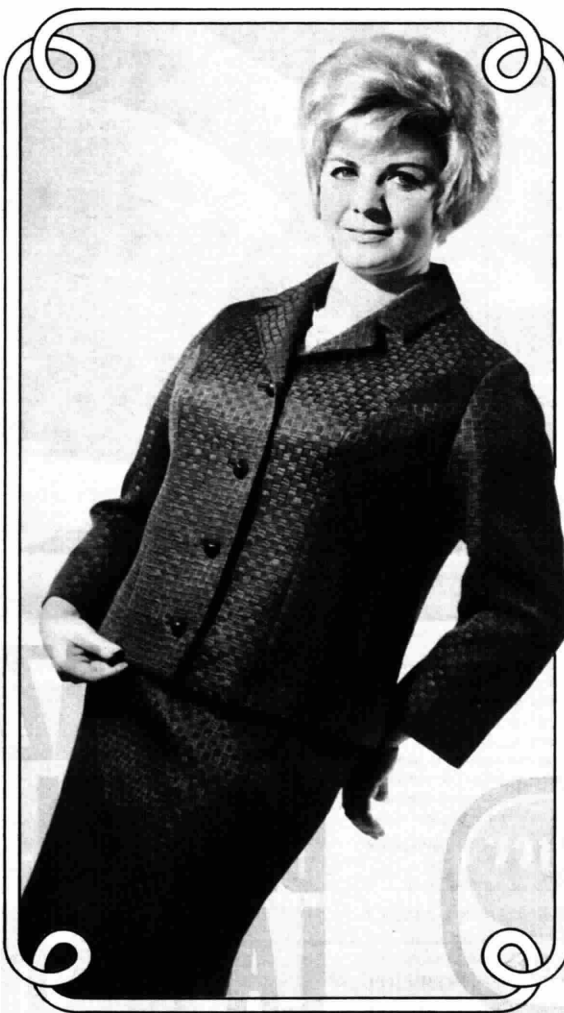


torietà anche oltre i confini nazionali; adesso sta lanciando due nuove canzoni, *Fin che la va* e *Bionda bionda*, che sembrano destinate a ripetere il successo della *Finta tonta*. « Sono orecchiabili e divertenti, dovrebbero piacere a tutti: ai giovani che le potranno ballare e ai meno giovani che non saranno disturbati da motivi troppo in contrasto con la tradizione ». Questo il giudizio

della cantante. Fra qualche mese, l'andamento delle vendite discografiche darà una risposta precisa alle previsioni di oggi.

cl. rs.

I modelli indossati da Maria Doris fanno parte della collezione Cori-Lady, appositamente studiata per le « taglie forti », e si trovano in vendita a prezzo prefissato presso i Centri della confezione Marus ed i migliori negozi di abbigliamento in tutta Italia.



Il taglio classico, l'allacciatura a un solo petto, il collo tipo uomo, la giusta lunghezza della giacca, la gonna dritta, slanciano e « assottigliano » la linea del tailleur. Ecco tre interpretazioni dello stesso modello affidate a tessuti diversi: in sobrio ed elegante gabardine (in alto a sinistra); in tessuto fantasia, con motivo di tasche tagliate in sbieco (qui accanto); in lana e seta ad effetti geometrici irregolari, per le occasioni più impegnative (qui sopra)



il rabarbaro

ZUCCA

è più di un
aperitivo!

RABARZUCCA S.p.A. MILANO



SÌ, GRAZIE DAMMI LA DREHER!

Ogni volta che gli offrite da bere, questa è la sua risposta. Da sola o col buon cibo: DREHER, la buona birra. Una birra viva, moderna, che piace alle persone dinamiche che amano la vita. Per questo vi diciamo che...

DOVE C'È UNA DREHER C'È UN UOMO

VI PARLA UN MEDICO

La psoriasi

Mamme d'Italia!

Dalla conversazione radiofonica del prof. Marcello Comel, direttore dell'Istituto di Clinica dermatologica dell'Università di Pisa, trasmessa venerdì 6 maggio, alle ore 9,35 sul Programma Nazionale.

La psoriasi è una malattia della pelle molto frequente, la cui manifestazione è rappresentata da chiazze arrossate, ricoperte da squame e circondate da un piccolo alone di cute pallida, lucida, finemente piegheggiata. Le sedi preferite dalle lesioni sono i gomiti, le ginocchia, la regione sacrale, il capo.

Non si può dire che la psoriasi costituisca un danno estetico grave: il viso in genere è risparmiato, i capelli non cadono anche se il cuoio capelluto è intensamente colpito. Inoltre le condizioni generali di salute sono buone, anzi molto sovente eccellenti, al punto che gli specialisti qualificano la psoriasi come «malattia delle persone sane». Tuttavia coloro che ne sono affetti si preoccupano, e non si può negare che abbiano ragione. Il decorso è prevalentemente cronico, con alternative di remissioni che suscitano ottimismo, e di risvegli che fanno precipitare nel pessimismo. Le chiazze psoriatriche tendono generalmente a espandersi, mentre nuove eruzioni s'aggiungono.

Senza dubbio chi si ammalava di psoriasi ha una particolare predisposizione, talvolta a carattere ereditario. Nei predisposti bastano certe stimolazioni irritanti prolungate come quelle provocate da legacci, bretelle, giarrettiere, tinture, apparecchi di protes, per fare insorgere le manifestazioni cutanee là dove in altri individui si avrebbe soltanto una comune reazione infiammatoria passeggera.

La causa della psoriasi è sconosciuta. Si sono fatte molte ipotesi ma nessuna è stata confermata. Si è pensato per esempio a microbi e virus, ma non è mai stata dimostrata la trasmissione della malattia da persona a persona. Dato che la psoriasi, come si è detto, colpisce di preferenza persone dall'aspetto robusto e florido si sono esaminate le particolarità del ricambio senza arrivare però a risultati conclusivi. Né si possono incolpare determinate ghiandole ormoniche, o deficienze vitaminiche. Certamente la psoriasi può essere in rapporto con fattori psichici come stati d'angoscia, preoccupazioni, ansie, timori, ma non si può dire per questo che la genesi vada ricercata particolarmente nel sistema nervoso. E' probabile però che esista un complesso squilibrio di tutti questi elementi,

cioè del ricambio, degli ormoni, del sistema nervoso.

Da ciò naturalmente derivano le difficoltà terapeutiche, e non ci si deve stupire che i rimedi proposti siano di conseguenza innumerevoli e che appaiano spesso notizie miracolistiche di farmaci nuovi, semplici e rapidamente efficaci. Questo non vuol dire, tuttavia, che la psoriasi sia incurabile: esistono cure utili, soltanto non esistono cure semplici e rapide. Come quasi sempre accade nelle più importanti malattie della pelle, anche la psoriasi è un «romanzo personale» ossia la cura deve essere studiata caso per caso, tenendo conto di tutti quei fattori sopra ricordati, ormonici, nervosi e del ricambio, che in modo diverso da un paziente all'altro concorrono a mantenere le lesioni cutanee. Perciò non si conoscono pomate infallibili né medicinali sicuri.

La terapia della psoriasi è fondata su applicazioni locali, su cure interne, su norme dietetiche. Queste ultime consistono essenzialmente nella riduzione degli alimenti grassi d'origine animale. E' una terapia lunga e complessa, ma la fiducia non è giustificata poiché, trovando la via adatta, la psoriasi può guarire.

Dottor Benassi



Milano, maggio 1966

ARREDARE

I tessuti si rinnovano

I tessuti di arredamento presentano una gamma assai ricca di disegni che possono essere interpretazioni di motivi antichi o creazioni assolutamente moderne. Nel secondo caso la scelta è più vasta e non presenta limitazioni: tessuti moderni con disegni moderni, per ambientazioni moderne; si tratta perciò di una questione di particolare sensibilità per quanto riguarda la scelta dei colori e del disegno.

Trattandosi, invece, di tessuti antichi, è necessario avere una conoscenza precisa dei vari stili e delle stoffe che vi si possono adattare. Mi sembra, perciò, cosa utile il presentare un piccolo schema, da cui appaia la corrispondenza tra alcuni particolari tessuti di ispirazione antica e l'ambientazione.

A - Un tessuto a punto fiamma nei toni verde, giallo, marrone. Stile Luigi XIII (1^a metà secolo XVII).

B - Tela greggia stampata a motivi vegetali. Stile Luigi XV (metà secolo XVIII).

C - Lampasso in seta avorio con motivi di ghirlande e fiori, intessuti. Stile Luigi XVI (2^a metà secolo XVIII).

D - Tessuto rigato, avorio, bianco, blu. Stile Impero - Luigi Filippo (inizio secolo XIX).

E - Tessuto stampato in stile Liberty. (Art nouveau). Inizi secolo XX.

Salvo eccezioni (negli esempi qui illustrati «B» può essere sostituito con «C» e viceversa) ciascun tipo di tessuto corrisponde ad un dato periodo e non è consigliabile utilizzarlo diversamente.

Achille Molteni



Il Dott. Nico Ciccarelli, che vi ha rese più belle con la «Pasta del Capitano», la ricetta che rende i denti bianchi e profuma il respiro, e con la «Cera di Cupra», specifico sovrano per ringiovanire e vellutare la pelle del viso e delle mani, farà ora più belli i vostri bambini con la nuova linea di... bellezza «PRIMI ANNI» da lui studiata e preparata con cura:

Oggi anche il bebè, come la sua mamma, ha bisogno di una propria toilette personale, di un proprio sapone, di una propria crema; per questo la Farmaceutici Dott. Ciccarelli ha creato i «PRIMI ANNI», quattro ricette indovinate, che sono vendute e consigliate dal dottore farmacista.

Queste ricette hanno trovato unanime consenso presso tutte le mamme che hanno voluto subito sperimentarle, dimostrando ancora una volta la loro fiducia nella «Ciccarelli», l'antica Casa farmaceutica famosa per i suoi prodotti genuini e semplici, che incontrano sempre il favore del pubblico.

Mamme d'Italia, eccovi dunque la nuova linea per bambini prettamente italiana, che ha un nome dolce e facile da ricordare: «PRIMI ANNI».

SAPONE DELICATO PRIMI ANNI

a base di sostanze assolutamente genuine, le più indicate per la delicata pelle del bimbo. L. 400

CREMA PRIMI ANNI

aiuta ad eliminare l'arrossamento del sederino e delle cosce. L. 500

POLVERE ASSORBENTE PRIMI ANNI

conserva fresche e asciutte le parti più delicate e facili agli arrossamenti. L. 400

LATTE DI PULIZIA PRIMI ANNI

indispensabile per la pulizia della pelle del bimbo, sostituisce i lavaggi troppo frequenti. L. 1000

Abbiate fiducia e chiedete oggi stesso al vostro amico farmacista queste ottime ricette, che tanto gioveranno ai vostri bei bambini.

per un uomo così...



camicia

INGRAM

Tessuto
Cantoni
"terital"-cotone
65% 35%

Elegantissima, morbida, setosa.

Sarete entusiasti del suo tessuto fresco, insensibile alle pieghe.

È facile da lavare, asciuga rapidamente, si indossa senza stirare.

E tutto questo grazie al "Terital" che, unito al cotone, crea il più prestigioso tessuto dei nostri tempi.

"terital"

semplifica la vita





ESTATE 66

Confit



Per la sua estate vestita d'eleganza

Confit®

è il nome della moda

Confezioni di linea boutique per ogni stagione elegante

LDB

TV

NAZIONALE

10,15 LA TV DEGLI AGRICOLTORI

Rubrica dedicata ai problemi dell'agricoltura a cura di Renato Vertunni

11-12,15 Dal Santuario di Pompei

SANTA MESSA
celebrata da S. E. Mons. Aurelio Signora, Prelato di Pompei

e
Supplica alla Madonna del S. Rosario

Ripresa televisiva di Carlo Baima

Pomeriggio sportivo

14,30 RIPRESA DIRETTA DI UN AVVENIMENTO AGONISTICO

17,15 SEGNALE ORARIO GIROTONDO

(Milky Doria Biscotti - Giocattoli Pines - Omogenati Sasso)

La TV dei ragazzi

Dall'Antoniano di Bologna

LA FESTA DELLA MAMMA

Presenta Mago Zurlì

Regia di Giuseppe Recchia

Pomeriggio alla TV

18,10 SETTEVOCI

Giochi musicali di Paolini e Silvestri presentati da Pippo Baudo

Complesso diretto da Luciano Fineschi

Regia di Maria Maddalena Yon

19 — TELEGIORNALE

Edizione del pomeriggio

GONG

(Crackers soda Pavesi - Organizzazione Schiumasol)

Campionato italiano di calcio

CRONACA REGISTRATA DI UN TEMPO DI UNA PARTITA

Ribalta accessa

19,55 TELEGIORNALE SPORT

TIC-TAC

(Confezione Italiana Tessuti - Ferrovie dello Stato - Ace - Cynar - Prodotti Vima - Guanti Playtex)

SEGNALE ORARIO

CRONACHE DEI PARTITI

a cura di Biagio Agnes e Villy De Luca

ARCOBALENO

(Doppio brodo Star - Lavatrici Candy - Prodotti Squibb - Pneumatici Goodyear - Vafer Urrà Saiva - Magazzini Standa)

PREVISIONI DEL TEMPO

20,30

TELEGIORNALE

Edizione della sera

CAROSELLO

(1) Yoga Massalombarda - (2) Industria Casearia Praelpi - (3) Supercortemaggiore - (4) Chatillon - (5) Rex

I cortometraggi sono stati realizzati da: 1) Fotogramma - 2) Art Film - 3) Unionfilm - 4) Cinetelevisione - 5) Recta Film

21 —

FRANCESCO DI ASSISI

Sceneggiatura di Tullio Pinelli e Liliana Cavani
Consulenza storica di Boris Ulanich

Seconda parte

Personaggi ed interpreti:
Francesco Lou Castel
Leone Riccardo Cucciolla
Elia da Cortona

Chiara Gerard Herter
Bernardo Ludmilla Luova
Pietro di Stacia Mino Bellei

Innocenzo III Marco Bellocchio
Silvestro Ken Belton

Giovanni Riccardo Bernardini

Giuseppe Campodifiori
Egidio Teodoro Cicogna

Cattani Giampiero Frondini
Corrado Franco Marchesi

Angelo Oscar Mercurelli
Il Cardinale Colonna

Masseo John Thorne
Rufino Maurizio Tocchi

Scene e costumi di Ezio Frigerio

Musiche di Peppino De Luca

Regia di Liliana Cavani

22,15 LA DOMENICA SPORTIVA

Risultati, cronache filmate e commenti sui principali avvenimenti della giornata

TELEGIORNALE

Edizione della notte



L'attore inglese Ken Belton interpreta la parte di Papa Innocenzo III in « Francesco di Assisi » in onda questa sera alle 21

«FRANCESCO

nazionale: ore 21

Francesco, ormai, ha decine di discepoli: persone diverse che lo seguono e l'imitano. Suscitano entusiasmo, più spesso ostilità e incomprensione. Molti non capiscono cosa vogliono questi tipi strani, né preti né monaci, semplici contadini, che pretendono di predicare il Vangelo. Così, Francesco pensa di rivolgersi a Papa Innocenzo III, per sollecitargli il permesso di svolgere il suo apostolato. Il Papa s'informa. Alla fine capisce che il contadino mezzo straccione è un giovane generoso, animato da sentimenti altissimi e gli concede un permesso. Francesco e i suoi amici sono felici; si dedicano interamente, con più fervore, al lavoro, alla preghiera e a quella forma di predicazione che è più esempio concreto che parola conclamata. Una serie di episodi illustrano il modo di procedere di Francesco nell'educare i suoi seguaci e se stesso nella comprensione del messaggio di amore e di pace del Vangelo. Molti subiscono il suo fascino. Anche una donna, Chiara, che poi fonderà una comunità femminile sul modello di quella francescana. I seguaci del Santo diventano centinaia: ma la semplicità dei primi anni della comunità rischia di venir soffocata da un « sistema » che potrebbe anche distruggere il carattere squisitamente evangelico del movimento.

GLI ADDAMS:

secondo: ore 22,30

In casa Addams da un po' di tempo qualcosa non funziona come dovrebbe. Lo zio Drago è particolarmente irrequieto e, secondo Demon, si intramette troppo nell'educazione dei bambini offrendo loro continui regali. Demon Addams cerca con il suo consueto tatto di dissuadere lo zio dal dare al piccolo Giglio un serpente a sonagli. Il rettile, secondo lui, è troppo chiassoso. Ma zio Drago è ge-

LE COMICHE

secondo: ore 22

Ritroviamo anche questa settimana Harry Langdon in « Quelle delle torte in faccia ». L'altra volta abbiamo assistito agli esordi della sua carriera. In questa puntata, una complicata commedia del 1925, *Giorno di nozze* (His Marriage Wow), è diretta da Harry Edwards, che l'anno dopo dirigerà Langdon nel suo esordio nel lungometraggio. In *Giorno di nozze* la svagatezza e l'ingenuità di Harry giungono al culmine: la mattina del suo matrimonio egli arriva in ritardo, va nella chiesa sbagliata, paga per la cerimonia il ministro sbagliato e poi cerca invano di recuperare il suo denaro, infine arriva nella chiesa giusta ma teme che i parenti della sposa vogliano avvelenarlo per guadagnare i soldi dell'assicurazione. Come se non bastasse, finisce in auto con un pazzo, in una di quelle corse che era-

QUESTA SERA IN
CAROSELLO
IL MARCHESE DI
CHATILLON
VI INVITA A SCOPRIRE CHE COSA MANCA

8 MAGGIO

DI ASSISI»: SECONDA PARTE



L'attore svedese Lou Castel nella parte di Francesco, il poverello di Assisi, in una scena del racconto televisivo sceneggiato da Tullio Pinelli per la regia di Liliana Cavani

L'ANIMA GEMELLA

neroso fino all'incoscienza: regala allora al bambino un tribù di vedove nere. Quest'ultimo regalo non va giù a Demon. Ne nasce un alterco e lo zio decide allora di sposarsi e lasciare la casa dei parenti. Gli Addams approvano l'iniziativa. Essi temono però che non esista al mondo una donna tanto coraggiosa da fare coppia con lo zio. Ma ormai la decisione è presa, e Drago scrive ad un « cuore solitario » unendo al messaggio una sua

foto scattata dalla polizia mortuaria all'obitorio un giorno che si addormentò per strada e lo credettero morto stecchito. Anche i bambini sono eccitati all'idea del matrimonio dello zio e ciascuno gli prepara un dono adatto alla sua personalità. Drago non sta più nei panni; attende con impazienza l'arrivo della posta che gli annunci la visita della sua anima gemella. Ed il gran giorno arriva. Una donna bussa alla porta di casa Addams...

DI LANGDON

no la specialità dei filmetti della risata. Altro tono in *Musica, dolce musica...* (Tin Pan Alley). Qui Langdon riuscì a convincere il suo produttore Mack Sennett a confezionargli una comica su misura, dove ci sono meno capitomboli, inseguimenti ecc. e si punta invece sul lato patetico del personaggio, un suonatore ambulante che suona così male da suscitare le violente reazioni del vicinato. Un paio d'anni dopo, Langdon fu scoperto da un giovane regista che sarebbe diventato un grosso nome del cinema americano, Frank Capra (quello de *L'eterna illusione*, *La vita è meravigliosa*, *Arsenico e vecchi merlettini*). Capra disse con Langdon un paio di film normali, poi il comico si improvvisò produttore e da quell'ingenuo che era perse tutti i suoi soldi. Rimase nel cinema, ma in posizione secondaria.

programmi svizzeri

- 15,20 HENRI DUNANT. La vita e l'opera del fondatore della Croce Rossa
- 16 TESORO DI MAMMA. Una giornata con la piccola Ingrid
- 16,30 IN EUROVISIONE DA ROMA: CONCORSO IPPICO INTERNAZIONALE (CHIO). Premio dei vincitori. Cronaca diretta
- 18 CRONACA REGISTRATA DI UN TEMPO DI UN INCONTRO DI CALCIO DI DIVISIONE NAZIONALE
- 18,50 DOMENICA SPORT. Primi risultati
- 20 TELEGIORNALE
- 20,15 LA DOMENICA SPORTIVA. Riflessi filmati dei principali avvenimenti sportivi nazionali e cantonali
- 20,40 TOTO E MARCELLINO. Lungometraggio in versione italiana interpretato da Totò, Pablito Calò e Memmo Carotenuto. Regia di Antonio Musi
- 22,10 WOODY HERMAN E LA SUA ORCHESTRA. Produzione di Sheldon Cooper. Regia di John Ermann
- 22,30 LA PAROLA DEL SIGNORE. Conversazione evangelica del Pastore Guido Rivor
- 22,40 INFORMAZIONE NOTTE. Ultime notizie e replica del Telegiornale

SECONDO

18 — CONCERTO FINALE DEL XIII CONCORSO POLIFONICO INTERNAZIONALE «GUIDO D'AREZZO»

- con la partecipazione dei seguenti complessi corali:
- Società corale «G. Monaco» - Arezzo
- Orfeo de Radio Barcelona - Spagna
- Coro della Società G. Verdi - Ronchi del Legionari (Gorizia)
- Collegium Cantorum Bonn - Germania Occidentale
- Coro «Ermen Grion» del Circolo ricreativo del Cantieri riuniti dell'Adriatico - Monfalcone (Gorizia)
- K.U.D. «Svetozar Markovic» - Novi Sad (Jugoslavia)
- Coro della città di Veszprem - Ungheria
- Coro misto «Druseiba» - Sofia (Bulgaria)
- Coro femminile «Sofia» - Sofia (Bulgaria)
- Coro maschile «Orfeo» - Sofia (Bulgaria)
- Ripr. tel. di Walter Mastrangelo dal Teatro Petrarca di Arezzo

19-19,35 CONCERTO DI MUSICHE DEL TEMPO DI DANTE

Complesso Ars Antiqua di Milano diretto da Angelo Paccagnini - Presentazione di Federico Ghisi
Françoise Rousseau: Canto, camponelle, percussione; Angelo Paccagnini: Flauto a becco, liuto; Mauro Catalano: Violino, Carla Weber Bianchi: Organo portatile, arpa trovadorica, percussione
 Ripr. tel. di Walter Mastrangelo dal Refettorio di S. Croce in Firenze

21 — SEGNALE ORARIO TELEGIORNALE

21,10 INTERMEZZO

(Prodotti Coty - Lys-Lys Soda - Aspro - Colgate - Vetril)

21,15 LA ROSA D'ORO

Rassegna televisiva degli spettacoli di varietà del Festival Internazionale di Montreux presentata da Renato Tagliani

22 — QUELLI DELLE TORTE IN FACCIA

a cura di Ernesto G. Laura
 2° - Harry Langdon
 Giorno di nozze e Musica, dolce musica...

22,30 GLI ADDAMS L'anima gemella

Racconto sceneggiato - Regia di Sidney Lanfield
 Prod.: A.B.C.
 Int.: Carolyn Jones, John Astin, Jackie Coogan, Ted Cassidy

Trasmissioni in lingua tedesca per la zona di Bolzano

SENDER BOZEN

VERSUCHSSSENDUNG IN DEUTSCHER SPRACHE

20 — Tagesschau
 20,10 Aus unserem Studio 1 Teil
 Abschlusskonzert der Gewinner im Dilettantenwettbewerb des Bozner Rundfunks

MASSALOMBARDA

questa sera in
TV

vi presenta

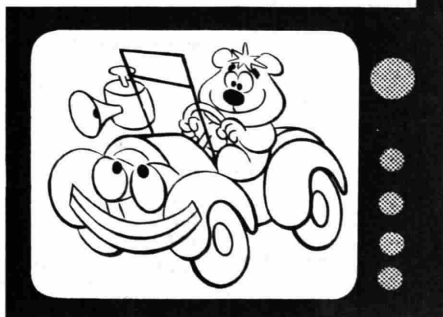
il suo carosello con

ORSAGHIOTTO

il famoso personaggio
 che anche quest'anno
 vi consiglia

YOGA

il succo sano
 di frutta fresca



PELATI

San Marzano, polposi e di alto rendimento

PISELLI

dolci e teneri

CONFETTURE

di frutta fresca, gustose e nutrienti

...tutto

MASSALOMBARDA

che da 40 anni raccoglie e produce
 dove il sole matura il meglio.

RADIO 8 maggio DOMENICA

1 NAZIONALE

- 6.30** Boll. per i naviganti
6.35 *Musiche del mattino
 Prima parte
7.10 Almanacco - Previsioni del tempo
7.15 *Musiche del mattino
 Seconda parte
7.35 (Motta)
 Accade una mattina
7.40 Culto evangelico
7.55 Comunicati per l'Autodiraduno di primavera ACI-RAI
8 Segn. or. - Giorn. radio
 Sui giornali di stamane, rassegna della stampa italiana in collaboraz. con l'A.N.S.A. - Bollettino meteorologico
8.30 Vita nei campi
9 Comunicati per l'Autodiraduno di primavera ACI-RAI
9.03 L'informatore dei commercianti
9.10 *Musica sacra
9.30 SANTA MESSA, in collegamento con la Radio Vaticana con breve omelia di P. Ferdinando Castelli
10.15 Dal mondo cattolico
10.27 Comunicati per l'Autodiraduno di primavera ACI-RAI
10.30 Trasmissione per le Forze Armate: «Partita a sette», gara-rivista di D'Ottavio e Lionello - Presentazione e regia di Silvio Gigli
11.10 (Sapone Lux)
 Cronaca minima
11.25 Comunicati per l'Autodiraduno di primavera ACI-RAI
11.28 Casa nostra: circolo dei genitori
 a cura di Luciana Della Seta
 La tubercolosi è ancora da combattere
11.55 Dalla Pontificia Basilica della S.S. Vergine di Pompei
 Supplica alla Madonna del Rosario
12.25 *Arlenchino
 Negli inter. com. commerciali
 Nell'intervallo (ore 12.27):
 Comunicati per l'Autodiraduno di primavera ACI-RAI
12.50 Zig-Zag
12.55 (Rosso Antico)
 Chi vuol esser lieto...
13 Segn. or. - Giorn. radio
 Previsioni del tempo
 Bollettino per i naviganti
13.15 (Manetti & Roberts)
 Carillon
13.18 Punto e virgola
 Rassegna di successi
13.30 (Oro Pilla Brandy)
 *MUSICHE DAL PALCO-SONUSICO E DALLO SCHERMO
13.55 Giorni per giorno
14 UN DISCO PER L'ESTATE
 Boncompagni-Tenco-Fontana-Pez: Cammina cammina * Fanciuili - Belloni: Quando non sorridi più * Pierrel: Canzone: Oggi * Panzeri-Guattelli-Pace: L'uomo d'oro * Arta-Guardabassi-Cucchiara: Concerto per un addio *

- Rossi-Lanati-Marrocchi: Il pontile * Moggi-Pallavicini-Locatelli: Prima c'era tu * Beretta-Palocchi: Un debito di baci * Testa-Remigi: Mi credono povero.
- 14.14-30** Trasmissioni regionali
 14 «Supplementi di vita regionale» per: Friuli-Venezia Giulia, Lombardia, Marche, Sardegna, Sicilia
14.30 Musica in piazza
15 Segn. or. - Giorn. radio
 Automobilismo: 50ª Targa Florio
 Servizio di Piero Casucci - Bollettino meteorologico
15.15 Cori da tutto il mondo
 Un programma musicale a cura di Enzo Bonagura
15.45 Canzoni per tutte le mamme
16.10 (Linetti Profumi)
 PRIMA MUSICALE
 Un programma di musica leggera, a cura di Guido Lucenico e Luciano Simoncini
16.55 (Stock)
 CRONACA DEL SECONDO TEMPO DI UNA PARTITA DI CALCIO
 Radiocronaca di Nando Martellini
 — Bollettino per i naviganti
18 CONCERTO SINFONICO diretto da MARIO ROSSI con la partecipazione del pianista Friedrich Gulda
 W. A. Mozart: Concerto in do maggiore K. 503 per pianoforte e orchestra: Allegro maestoso - Andante - Allegretto
 Beethoven: Sinfonia n. 7 in la maggiore op. 92: Poco sostenuto, Vivace - Allegretto - Presto - Allegretto con brio
 Orchestra Sinfonica di Torino della RAI
19.15 DOMENICA SPORT
 Risultati, cronache, commenti e interviste a cura di Guglielmo Moretti e Paolo Valentini con la collaborazione di Eugenio Danese e Nando Martellini
19.45 *Motivi in giostra
 Negli inter. com. commerciali
19.53 (Antonetto)
 Una canzone al giorno
20 Segnale orario - Giornale radio
20.20 (Ditta Ruggero Benelli)
 Applausi a...
20.25 DA COSA NASCE COSA
 Un programma di Franco Antonicelli presentato da Franca Nuti
21 Multiplex internazionale in occasione della Giornata mondiale della Croce Rossa 1964
21.35 Dora Musumeci al pianoforte
21.45 Il libro più bello del mondo - Trasmissione a cura di P. Nazareno Fabbretti
22 *Musica da ballo
23 Segn. or. - Giorn. radio
 Questo campionato di calcio, commento di Eugenio Danese - Boll. meteor. - Boll. per i naviganti - I progi di domani - Buonanotte
- 2.25** Buon viaggio
 Trasmissione per gli automobilisti realizzata in collaborazione con l'ACI
8.30 Segn. or. - Giorn. radio
8.40 Canzoni nuove
 Album di canzoni dell'anno

- 9** Comunicati per l'Autodiraduno di primavera ACI-RAI
9.03 (Omo)
 Il giornale delle donne
 Settimanale di note e notizie a cura di Paola Ojetti
9.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio
9.35 Abbiamo trasmesso
 Prima parte
10.25 (Simmenthal)
 La chiave del successo
10.27 Comunicati per l'Autodiraduno di primavera ACI-RAI
10.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio
10.35 Abbiamo trasmesso
 Seconda parte
11 Autodiraduno di primavera ACI-RAI
 Trasmissione speciale in collegamento con le Regioni italiane
11.25 Comunicati per l'Autodiraduno di primavera ACI-RAI
11.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio
11.35 *Voci alla ribalta
 Negli inter. com. commerciali
12 Antepima sport
 Notizie e anticipazioni sugli avvenimenti del pomeriggio, a cura di Roberto Bortoluzzi
12.15 I dischi della settimana
12.27-12.30 Comunicati per l'Autodiraduno di primavera ACI-RAI
12.30-13 Trasmissioni regionali
 L'APPUNTAMENTO
 DELLE 13:
13 (Cera Grey)
 Su il sipario
03 (Cymar)
 Un donna al giorno
10 (Amuro Cora)
 Tris d'assi
20 (Galbani)
 Zoom
25 (A. Gazzoni e C.)
 Musica tra le quinte
13.30 Segn. or. - Giorn. radio
13.45-14 (Mira Lanza)
 LO SCHIACCIATO
 Microshow di Antonio Amurri - Presentato, recitato, cantato e parodiato da Alighiero Neschese
 Regia di Pino Gilloli
14.14-30 Trasmissioni regionali
 14 «Supplementi di vita regionale» per: Trentino-Alto Adige, Veneto, Piemonte, Lombardia, Liguria, Emilia-Romagna, Toscana, Marche, Friuli-Venezia Giulia, Sicilia, Lazio, Campania, Puglia, Umbria, Basilicata
14.30 VOCI DAL MONDO
 Settimanale di attualità del Giornale Radio, a cura di Pia Moretti
15 CORRADO FERMO POSTA
 Musica richiesta dagli ascoltatori - Testi di Perrella e Corlino - Regia di Riccardo Mantoni
16.15 IL CLACSON
 Musiche e notizie per gli automobilisti
 Programma realizzato con la collaborazione dell'ACI a cura di Piero Accolti ed Enzo De Bernardi
17 (Esso Standard Italiana)
 MUSICA E SPORT
 Nel corso del programma: Ultimo minuto, panoramica dai campi di gara di Enrico Ameri e Paolo Valentini
 Nuoto: Dalla piscina Scandone di Napoli, incontro Italia-Germania
 Radiocronaca di Baldo Moro
 Tennis: Campionati Internazionali d'Italia a Roma
 Radiocronaca di Luca Li-guori
 Automobilismo: 50ª Targa Florio
 Servizio di Piero Casucci
18.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio
18.35 *I vostri preferiti
 Negli inter. com. commerciali
19.23 Zig-Zag

- 19.30** Segnale orario - Radiosera
19.50 Punto e virgola
 Rassegna di successi
20 Dirige Arturo Toscanini
 a cura di Mario Labroca
 Sesta trasmissione
21 Canzoni alla sbarra
21.30 Segn. or. - Giorn. radio
21.40 LA GIORNATA SPORTIVA
 a cura di Italo Gagliano e Gilberto Evangelisti
21.50 Musica nella sera
22 POLTRONISSIMA
 Controsettimanale dello spettacolo, a cura di Mino Dolelli
 Regia di Arturo Zanini
22.30-22.40 Segnale orario - Notizie del Giornale radio
3 RETE TRE
 (Stazioni a M.F. del Terzo Programma)
9.30 Antologia di interpreti
 Direttore Jean-François Paillard
 Wolfgang Amadeus Mozart: Quattro Sonate da chiesa per archi e organo: in do maggiore K. 328 - in la maggiore K. 244 - in do maggiore K. 278 - in sol maggiore K. 274
 Basso Nicola Rossi Lemeni: Carl Maria von Weber: Il Franco Cacciatore: Aria di Gasparo * Giuseppe Verdi: 1) Nabucco: «Vien, o Levita»; 2) Ernani: «Che mal veglio»
 Pianista Margrit Weber: Arthur Honegger: Concertino per pianoforte e orchestra: Allegro molto moderato - Larghetto sostenuto - Allegro * Jean Françaix: Concertino per pianoforte e orchestra: Prélude - Lento - Menuet - Final (Allegretto vivo)
 Soprano Elena Rizzieri: Henry Purcell: Didone e Enée: «Dammli la mano» * Peter Iljich Ciaikovski: La Dama di Picche: «La mezzanotte è già»
 Direttore Hans Rosbaud: Jean Sibelius: Tapiola, poema sinfonico op. 112
 Tenore Mario Del Monaco: Vincenzo Bellini: Norma: «Meco all'altar di Venere» * Riccardo Zandoni: Giulietta e Romeo: «Giulietta, son io» Violinista Léonid Kogan e pianista Grigori Gounsbourov: Ludwig van Beethoven: Sonata in mi minore op. 10 n. 3: Allegro con spirito - Adagio con molta espressione - Rondo
 Contralto Elisabeth Höngen: Richard Wagner: Il Crepuscolo degli Dei: «Seit er von dir geschieden»
 Direttore Victor Désarzens: Albert Roussel: Le Festin de l'Araignée
11.55 Musiche per organo
 Samuel Scheidt: Variazioni su «Ach der feiner Rainer» * Vincent Lübeck: Préludio e Fuga in re minore, Nicolas Bruhns: Fantasia Corale
12.25 Un'ora con Claude Debussy
 Etudes en forme de canon (dall'op. 56 di Robert Schumann); L'Andante (duo pianistico Gino Gorini-Sergio Lorenzi); Pantomime - Clair de lune, su testi di Paul Verlaine - Pierrot su testo di Theodor de Banville (Janine Micheau, sop.); Antonio Beltrami, pf.); Trois Images, per orchestra; Gigue; Iberia; a) Par les rues et par les chemins; b) Les parfums de la nuit; c) Le matin d'un jour de fête; Rondes de printemps (Orch. della Società dei Concerti del Conservatorio di Parigi dir. da André Cluytens)
13.25 Concerto sinfonico diretto da Wolfgang Sawallisch
 Franz Joseph Haydn: Sinfonia n. 104 in re magg. «London»; Adagio, Allegro - Andante - Minuetto - Allegro con spirito * Ludwig van Beethoven: Sinfonia n. 3 in do minore op. 67; Allegro con brio - An-

- dante con moto - Allegro (Scherzo) - Allegro (Finale) * Benjamin Britten: Variazioni e Fuga su un tema di Purcell op. 34 * Anton Dvorak: 1) Scherzo capriccioso op. 66; 2) Sinfonia n. 4 in sol magg. op. 38; 3) Concerto per brio - Adagio - Allegretto grazioso - Allegro ma non troppo (Orch. Sinf. di Roma della RAI)
15.30 Musica da camera
 Johannes Brahms: Quintetto in si minore op. 115 per clarinetto e archi: Allegro - Adagio - Andante; Fughe con assai ma con sentimento
 Con moto (David Oppenheim, clar. e Quartetto d'archi di Budapest; Alexander Schneider e Joseph Roisman, vli.; Boris Kroyt, v.la; Mischa Schneider, vc.)
16.05 Musiche di ispirazione popolare
16.30 Gian Carlo Menotti
 Sebastian, suite dal balletto (Orch. Sinf. di Roma della RAI dir. da Franz Bibo)
17 CAPO FINISTERRE
 Tre atti di Gennaro Pistilli
 Adalino, giornalista e romanziere - Alberto Bonucci
 Lionoro, ex-esperto di pollame - Achille Millo
 Rasputin, venditore di collane - Turi Ferro
 Zappetta, uomo di esperienza - Leopoldo Scaccia
 Guglionis, commissario di polizia - Alberto Carloni
 Il vecchio zoofilo
 Franco Sportelli
 Il vice commissario, non fa altro che il suo mestiere
 Regina, donna molto ritirata
 Cornelia, dattilografa e polcantante - Claudia Giannotti
 Enzo Donzelli
 I gior. - Maria Teresa Lauri
 nalisti - Mario Rigillo
 Nello Ritzi
 L'infermiera
 Armida De Pasquali
 Regia di Giorgio Bordini
19 Morton Feldman
 Intersection II (p. Frederick Rzewski)
19.15 La Rassegna
 Cultura inglese
 a cura di Francesco Mei
19.30 *Concerto di ogni sera
 Johann Joachim Quantz (1697-1773): Trio-Sonata in do maggiore per flauto e clavicembalo e continuo: Affettuoso - Allegro - Larghetto - Vivace (Franz Vester, fl.; Franz Brangenberg, clavicembalo; Gustav Leonhardt, clav.) * Ludwig van Beethoven (1770-1827): Quartetto in fa maggiore op. 18 n. 4 per archi: Allegro con brio - Adagio affettuoso e appassionato - Scherzo - Allegro (Quartetto di Budapest: Joseph Roisman, Alexander Schneider, vli.; Boris Kroyt, v.la; Mischa Schneider, vc.) * Bela Bartok (1881-1945): Sonata n. 2 per violino e pianoforte (1923) (Wolfgang Schneiderhan, vli.; Carl Seeman, pf.)
20.30 Riviste delle riviste
20.40 Benjamin Britten
 Simple Symphony per orchestra d'archi: Allegro ritmico - Poco lento e pesante - Prestissimo con fuoco (Orch. A. Scarlatti) di Napoli della RAI dir. da Franco Caracciolo
21 Il Giornale del Terzo
21.20 LE TABLEAU PARLANT
 Opera comica in un atto di Louis Anseaume
 Musica di André Grétry
 Isabelle - Ingy Nicolai
 Colombine - Angelica Tuccari
 Cassandre - Michel Sénéchal
 Léandre - Gennel
 Pierrot - Petre Munteanu
 Direttore Ettore Gracis
IL DIARIO DI UN PAZZO
 Opera in un atto (da una novella di Nicolaj Gogol) di Humphrey Searle
 Aksenti Ivanovich
 Amedeo Berdini
 Il capo sezione - Paolo Pedani
 lo dei pazzi
 Sofia - Jolanda Mancini

2 SECONDO

- 7** Le hanno scelte per voi
 Musiche richieste dai nostri connazionali all'estero
7.45 *Musiche del mattino
 Nell'intervallo (ore 7.55):
 Comunicati per l'Autodiraduno di primavera ACI-RAI

- 8.25** Buon viaggio
 Trasmissione per gli automobilisti realizzata in collaborazione con l'ACI
8.30 Segn. or. - Giorn. radio
8.40 Canzoni nuove
 Album di canzoni dell'anno

- 8.30** Segn. or. - Giorn. radio
8.40 Canzoni nuove
 Album di canzoni dell'anno

- 8.30** Segn. or. - Giorn. radio
8.40 Canzoni nuove
 Album di canzoni dell'anno

- 8.30** Segn. or. - Giorn. radio
8.40 Canzoni nuove
 Album di canzoni dell'anno

Le voci di due cantanti

Luciano Gaspari
Direttore **Ferruccio Scaglia**
Orch. Sinf. di Milano della
RAI

(Edizione Carisch)

Tutti i programmi preceduti da
asterisco (*) sono in edizioni
fonografiche.

Le indicazioni in corsivo tra
parentesi si riferiscono a comu-
nicati commerciali.

radiostereofonia

Stazioni sperimentali a modulazio-
ne di frequenza di Roma (100,3
Mc/s) - Milano (102,2 Mc/s) - Na-
poli (103,9 Mc/s) - Torino (101,8 Mc/s)
ore 11-12 Musica sinfonica - ore
15-16,30 Musica sinfonica - ore
21-22 Musica sinfonica.

notturno

Dalle ore 22,45 alle 6,25: **Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kc/s, 845 pari a m. 353 e dalle stazioni di Caltanissetta O.C. su kc/s. 6060 pari a m. 49,50 e su kc/s. 9515 pari a m. 31,53.**

22,45 Concerto di apertura -
23,15 Musica: dolce musica - 24
Luna park: breve giostra di
motivi - 0,36 Panoramica nel
mondo del jazz - 1,06 Melodie
moderne - 1,36 Cantare è un
poco sognare un programma
di canzoni - 2,06 Musiche di
Burt Bacharach - 2,36 Canzo-
ni napoletane - 3,06 Firmamen-
to musicale - 3,36 Complessi ca-
ratteristici - 4,06 Canta Cate-
rina Valente - 4,36 Musica sen-
za passaporto - 5,06 Musica di-
stensiva - 5,36 Archi in vacan-
za - 6,06 Concertino.

Tra un progr. e l'altro ven-
gono trasmessi notiziari in ita-
liano, inglese, francese e tede-
sco.

locali

Vedere alle pagine 68-69 le tras-
missioni della Rete Trentino-Alto
Adige e quelle in lingua slovena.

ABRUZZI E MOLISE
12.30-12.45 **Musica leggera** (Stazio-
ni MF II della Regione)

CAMPANIA
8-9 «Good morning from Na-
ples», trasmissione in lingua in-
glese - 8-8,10 International and
Sport News - 8,10-8,35 Music for
relaxation listening - 8,35-9 Re-
ligious program (Napoli 3).

SARDEGNA
8,30 Settimanale degli agricoltori a
cura del Gasettino sardo (Cagliari -
1 - Nuoro 1 - Sassari 1 e stazio-
ni MF I della Regione).

12,30 Taccuino dell'ascoltatore: ap-
punti sui programmi locali della
settimana - 12,35 Musiche e voci
del folklore sardo - 12,50 Ciò che
si dice della Sardegna, rassegna
della stampa a cura di Aldo Cesa-
raccio (Cagliari 1 - Nuoro 2 - Sas-
sari 2 e staz. MF II della Regione).

14 Gasettino sardo - 14,15-14,30
Canzoni in voga (Cagliari 1 -
Nuoro 1 - Sassari 1 e stazioni
MF I della Regione).

19,45 Gasettino sardo (Cagliari 1 -
Nuoro 1 - Sassari 1 e stazioni MF
I della Regione).

FRIULI-VENEZIA GIULIA
7,15-7,30 Il Gasettino del Friuli-Ve-
nezia Giulia (Trieste 1).

9,30 Vita agricola regionale, a cura
della redazione del Giornale
Radio con la collaborazione
delle istituzioni agrarie delle pro-
vince di Trieste, Udine e Gorizia -
Coordinamento di Giovanni Co-
melli - 9,45 Incontri dello spirito
- Trasmissione a cura della Diocesi
di Trieste - 10 Santa Messa dalla
Cattedrale di San Giusto - 11
Comunicati per l'Autoradiodiffu-
sione di prim'ordine: indi: Musiche
per orchestra d'archi - 11,25 Grup-
po mandolinistico triestino diret-
to da Nino Micoli (Trieste 1).

12,30 Asterisco musicale - 12,40-13
Il Gasettino del Friuli-Venezia
Giulia (Trieste 1 e stazioni MF II
della Regione).

13 L'ora della Venezia Giulia - Tra-
missione musicale e giornalistica
dedicata agli italiani di oltre fron-
tiera - Almanacco - Notizie dal
Friuli e dall'Estero - Cronache
locali - Notizie sportive - Sette
giorni - La settimana politica ita-
liana - 13,30 Musica da chitarra
- 14-14,30 «Can storm» - Setti-
manale volante parlato e cantato
di Lino Carpinetti e Mariano Fa-
raguna - Anno 1981 - 14,30 Con-
certo di prosa di Trieste della RAI
con F. Russo e il suo complesso - Re-
gla di U. Amodeo (Venezia 3).

14-14,30 «El campan» - Supple-
mentale del Gasettino del Friuli-
Venezia Giulia - Testi di D.
Saveri, L. Carpinetti e M. Faru-
ga - Comp. di prosa di Trieste del-
la RAI con F. Russo e il suo com-
plesso - Regia di U. Amodeo
(Trieste 1 - Gorizia 1 e staz. MF I
della Regione).

14-14,30 «Il fogolar» - Supple-
mentale del Gasettino del Friuli-
Venezia Giulia per le province di
Udine e Gorizia - Testi di I. Benini,
Rosinella Celeste, G. Comelli, P.
Fortuna e V. Meloni - Comp. di prosa
di Trieste della RAI e Comp. del
«Fogolar» di Udine - Collabora-
zione di F. Russo - Regia di R.
Winter (Gorizia 2 - Udine 2 e
staz. MF II della Regione).

19,45-20 Il Gasettino del Friuli-
Venezia Giulia con le cronache
ed i risultati della domenica spor-
tiva (Trieste 1 - Gorizia 1 e stazio-
ni MF I della Regione).

TRENTINO-ALTO ADIGE

12,30 Corriere di Trento - Corriere
di Bolzano - Cronache regionali
Trasmissione per gli agricoltori
(Rete IV - Bolzano 2 - Bolzano 3
Bressanone 2 - Bressanone 3 -
Brunico 2 - Brunico 3 - Merano 2
- Merano 3 - Trento 2 - Paganella
II - Bolzano II e stazioni MF
della Regione).

14 La Settimana nel Trentino-Alto
Adige (Rete IV - Bolzano 2 -
Bressanone 2 - Brunico 2 - Me-
rano 2 - Trento 2 - Paganella II -
Bolzano II e stazioni MF II del-
la Regione).

19 Musica leggera (Paganella III -
Trento 3).

19,15 Trento sera - Bolzano sera
(Rete IV - Bolzano 3 Bressanone
3 - Brunico 3 - Merano 3 -
Trento 3 - Paganella III).

19,30 «n giro al Sas». Settimo
giorno di sport (Paganella III -
Trento 3).

19,45-20,30 Musica sinfonica, L. Boc-
cherini 1) Sinfonia in re min.
op. 12 n. 4 (Rev. P. Carmellini);
2) Concerto per chitarra e orche-
stra in mi magg. (Rev. G. Cassa-
dio) (Paganella III - Trento 3).

radio vaticana

kc/s. 1529 - m. 196 (O.M.)
kc/s. 6190 - m. 48,47 (O.C.)
kc/s. 7250 - m. 41,38 (O.C.)

9,15 Mese mariano: Canto alla
Vergine - Meditazione di P. An-
tonio Lisandri - Galettauria.
9,30 S. Messa in Rito Romano,

Programmi in trasmissio-
ne su IV e V ca-
nale di Filodiffusione

Roma - Torino - Milano
Napoli - Genova - Bologna
Bari - Firenze - Venezia
Palermo - Cagliari - Trieste

MUSICA LEGGERA (V Canale)

7 (13-19) **Musica, dolce musica**
7,45 (13,45-19,45) Luna park: breve giostra
di motivi

8,15 (14,15-20,15) **Panoramica nel mondo del
jazz**

Strayhorn: Absinthe; Forrest: Night Train;
Davis: Lover man; Bishop: At the wood-
chopper's ball; Brown-Zany: Fried; When
Buddha smiles; Bartholomew-Domino: All by
myself; Rose: Deep I do

8,39 (14,39-20,39) **Melodie moderne**

9,03 (15,03-21,03) **Cantare è un poco so-
gnare**

9,27 (15,27-21,27) **Musiche di Irving Berlin**
Alexander Ragtime Band; Sayonara; Marie;
Luz; A pretty girl is like a melody; Cheek
to cheek; They say it's wonderful; How
deep is the ocean

9,51 (15,51-21,51) **Canzoni napoletane**

10,15 (16,15-22,15) **Firmamento musicale**
Rogers-Norvo: Back talk; Maletti; Canaria;
Bertini-Bechet: Petite fleur; Faith; Quia
quia; Patacchini; Battagliero; Raksini; Laura;
Robin-Marling-Whiting: Beyond the blue
horizon; Nascimbene: Estate violenta

10,39 (16,39-22,39) **Complessi caratteristici**

11,03 (17,03-23,03) **Canta Caterina Valente**
Brighetti-Martino: Precipitevissimamente;
Pallavicini-Reverberi-Soffici: Il mio
amore; Amel-Bonifazi-Buchholz; Madison al
Vezzo; Calabrese-Bonifazi: Canziona da vido;
Calabrese-De Ponti: Qualcosa di te; Do-
minique; Frenesi; Chiosso-Loewe: On the
line; Gualtero; Gualtero; Gualtero; Gualtero;
Brugier; Castaldo-Ferrito: Stanotte come
ogni notte

11,27 (17,27-23,27) **Musica senza passaporto**

11,51 (17,51-23,51) **Musica distensiva**

12,15 (18,15-0,15) **Archi in vacanza**

12,39 (18,39-0,39) **Concertino**

campionato di calcio

SCHEDA DEL TOTOCALCIO N. 37

I pronostici di
GRAZIA MARIA SPINA

Atalanta - Milan	1	
Brescia - Bologna	2	
Cagliari - Napoli	1	2
Fiorantina - Varese	x	1
Foggia - Roma	2	
Inter - Juventus	1	x 2
Lazio - Sampdoria	x	2
Spal - Catania	2	1 x
Torino - L. R. Vicenza	1	
Genoa - Potenza	1	
Pisa - Novara	2	x
Marzotto - Savona	1	
Trapani - Cosenza	1	

SERIE B

Alessandria - Padova		
Lecco - Catanzaro		
Monza - Messina		
Monza - Venezia		
Palermo - Trani		
Pro Patria - Livorno		
Ravenna - Modena		
Reggina - Verona		

SERIE C

GIRONE A

Como - Triestina		
C.R.D.A. - Rapallo		
Cremone - Trevigliese		
Entella - Legnano		
Ivrea - Treviso		
Mestrina - Biellese		
Solbiatese - Parma		
Udinese - Piacenza		

GIRONE B

Anconitana - Torres		
Arezzo - Empoli		
Cesena - Pistoiese		
Lucchese - Rimini		
Massese - Perugia		
Prato - Maceratese		
Ravenna - Jesi		
Siena - Carpi		
Terana - Carrarese		

GIRONE C

Bari - Chieti		
Casertana - Avellino		
Crotone - Sambenedettese		
D. D. Ascoli - Taranto		
L'Aquila - Salernitana		
Pescara - Akras		
Savio - Nardò		
Siracusa - Lecce		

FILODIFFUSIONE

I programmi stereofonici sottoindicati sono
trasmessi sperimentalmente anche via radio
per mezzo degli appositi trasmettitori ste-
reo a modulazione di frequenza di Roma
(Mc/s 100,3), Milano (Mc/s 102,2), Torino
(Mc/s 101,8) e Napoli (Mc/s 103,9) con tre
ripresе giornaliere, rispettivamente alle
ore 11, 15,30 e 21. (In quest'ultima ripresa
viene trasmesso il programma previsto anche
in filodiffusione per il giorno seguente).

AUDITORIUM (IV Canale)

8 (17) **Sonate del Settecento**
A. VIVALDI: Sonata n. 5 in do maggiore dall'op. XIII «Il Pastor fido», per flauto e basso
continuo - fl. S. Gazzelloni, clav. M. De Robertis;
N. Jost: Sonata in do maggiore per due clavicembali (Revis. di F. Benedetti
Michelangelo) - clavi. F. Benedetti Michelangelo
e A. M. Pernafelli

8,30 (17,30) **Tril per pianoforte e archi**
F. MENDELSSOHN-BARTHOLOM: Trio in re minore
op. 49 - Trio Santoliquido: pf. O. Puliti San-
toliquido, vl. A. Pelliccia, vc. M. Amintorelli;
M. Rautava: Trio in la - pf. L. Kentner,
vl. Y. Menuhin, vc. G. Cassado

9,25 (18,25) **Pagine da «Il Vascello fan-
tasma» di Richard Wagner**
Ouverture: «Die Frist ist um»; «Jo-ho-
hoe»; «Bleib, Senta»; «Traumerzählung des
Erik»; «Auf hohen Felsen»; «Mein Kind»;
«Steuermann, lass die Wacht!»; «Was musst
ich hören»; - sopr. E. Lear, msopr. C. Ender-
ten, J. King, br. T. Stewart, bs. K. Borg,
Orch. Sinf. di Bamberg e Coro dell'Opera
di Berlino dir. H. Löwen

10,30 (19,30) **Concerti grossi**

E. KHENK: Concerto grosso op. 25 - Orch.
Sinf. di Roma della RAI dir. dall'Autor-

10,55 (19,55) **Un'ora con Alexander Boro-**

din
Sinfonia n. 1 in mi bemolle maggiore - Orch.
Sinf. di Torino della RAI dir. A. Pedrotti -
Al convento - pf. M. Boesch - Nelle steppe
dell'Asia Centrale poema sinfonico - Orch.
Sinf. dir. L. Stokowski - Il Principe Igor
Danza polovestiana, per coro e orchestra -

Orch. Sinf. e Coro di Roma della RAI dir.
V. Gul, pf. del Coro N. Anichini
12 (21) **Concerto sinfonico:** Orchestra Sin-
fonica di Pittsburgh diretta da William
Steinberg

F. MENDELSSOHN-BARTHOLOM: Sinfonia n. 4 in
la maggiore, op. 90 «Italiana»; H. Wolf: Ita-
liensche Serenade - v.la sol. G. Layefsky;
P. I. CHAIKOWSKI: Capriccio Italiano, op. 45;
A. GLAZUNOV: Concerto in la minore op. 82,
pour eyes (su una nina nana) sec. XXVII;
I. STRAVINSKY: Le Sacre du Printemps, qua-
dri della Russia pagana, in due parti: L'ado-
razione della terra, Il sacrificio

12,50-15 (22,50-24) **Musiche cameristiche di
Alfredo Casella**

«A la manière de...», op. 17, per pianoforte:
R. Wagner, G. Fauré, J. Brahms, C. Debussy,
R. Strauss, C. Franck, A. Borodin, V.
D'Indy, E. Chabrier, M. Ravel, pf. F. Fazzari
- Deux Chansons anciennes, op. 22, per
soprano e pianoforte: Golden slumbers kiss
your eyes (su una nina nana) sec. XXVII;
- Flajolet (sec. XIII) - sopr. I. Nicolai, pf.
E. Marino - Barcarola e Scherzo, per flauto
e pianoforte - fl. S. Gazzelloni, pf. A. Renzi
- Sinfonia, Artoso e Puccini op. 39 per pianoforte
- pf. F. Guarino

15,30-16,30 **Musica sinfonica in radio-
stereofonia**

C. M. VON WEBER: Concerto in fa mag-
giore op. 75 per fagotto e orchestra -
fig. M. Costantini, Orch. Sinf. di Roma
della RAI dir. A. La Rosa Parodi; C.
DEBUSSY: La mer: A De l'aube à midi sur
la mer, bi Jeux de vagues, c) Dia-
logue du vent et de la mer, Orch. de
la Suisse Romande, dir. E. Ansermet;
F. SANTOLUQUO: Il profumo delle oasi
Sahariane, schizzo sinfonico - Orch.
Sinf. di Milano della RAI dir. G. Argento;
D. MILHAUD: Concerto d'autun-
ne per 2 pianoforti e 8 strumenti -
soli G. Gorioli e S. Lorenzi, Orch. Sinf.
di Torino della RAI dir. M. Precchia

Questa sera eccezionale
INTERMEZZO alle 21.10
sul 2° canale



**arriva UGO TOGNAZZI
a mettere i puntini sull'ù**

sull'ù di WÜHRER naturalmente!
Per bere una buona birra, una birra
di carattere, puntualizzate anche voi:

WÜHRER, proprio birra
WÜHRER!



BIRRA WÜHRER
la prima in Italia

**Facile metodo
per ringiovanire**

I capelli grigi o bianchi invecchiano qualunque persona. Usate anche voi la famosa brillantina vegetale RI-NO-VA (liquida o solida) composta su formula americana. Entro pochi giorni i capelli bianchi, grigi o scoloriti ritorneranno al loro primitivo colore di gioventù sia esso stato castano, bruno o nero.

Non è una comune tintura quindi è innocua. Si usa come una qualsiasi brillantina e rinforza i capelli rendendoli brillanti, morbidi e giovanili. Per chi preferisce una crema per capelli consigliamo RI-NO-VA fluid Cream che non unge, mantiene la pettinatura ed elimina i capelli grigi. In vendita nelle profumerie e farmacie.



di grandi marche e per ogni esigenza garantiti 10 anni
SENZA ANTICIPO L. 500
rate minima mensile
SPEDIZIONE OVUNQUE A NOSTRO RISCHIO
PROVA GRATUITA A DOMICILIO
richiedeteci senza impegno ricco
CATALOGO GRATUITO
DITTA BAGNINI
VIA BABUINO 104 - ROMA

LE MIGLIORI MARCHE

RADIO
da tavolo e portatili, radiofonografi autoradio, fonovaligie, registratori
GARANZIA 5 ANNI
ANCHE A RATE SENZA ANTICIPO
quota minima 600 lire mensili
SPEDIZIONE OVUNQUE A NOSTRO RISCHIO
PROVA GRATUITA A DOMICILIO
richiedeteci senza impegno ricco
CATALOGO GRATUITO
DITTA BAGNINI
Piazza di Spagna 137 - ROMA

LENTIGGINI?

**crema tedesca del
dottor FREYGANG'S
(in scatola blu)**



IN VENDITA NELLE MIGLIORI FARMACIE E PROFUMERIE
non trovandola scrivere a: SORGE - Via Ceccarelli, 17 - Rimini

CONTRO L'IMPURITÀ GIOVANILE DELLA PELLE INVECE, RICORDATE L'ALTRA
SPECIALITÀ: "AKNOL - CREME, DR. FREYGANG'S (SCATOLA BIANCA)"



TV

LUNEDÌ

NAZIONALE

Telescuola

Il Ministero della Pubblica Istruzione e la RAI-Radiotelevisione Italiana presentano

SCUOLA MEDIA

Prima classe:

- 11,40-12,05 *Italiano*
Prof.a Fausta Monelli
- 12,30-12,50 *Educaz. Musicale*
Prof.a Lydia Fabi Bona
- 12,50-13,15 *Matematica*
Prof.a Lilliana Ragusa Gilli
- 13,15-13,30 *Religione*
Fratel Anselmo
- 13,30-13,50 *Educ. Fisica (f. e. m.)*
Prof.a Matilde Trombetta
Fransini e Prof. Alberto Mezzetti

Seconda classe:

- 8,55-9,20 *Italiano*
Prof. Giuseppe Frola
- 9,45-10,10 *Italiano*
Prof. Giuseppe Frola
- 10,35-11 *Matematica*
Prof.a Lilliana Ragusa Gilli
- 11,15-11,40 *Francese*
Prof. Enrico Arcaini
- 12,05-12,30 *Inglese*
Prof. Antonio Amato

Terza classe:

- 8,30-8,55 *Matematica*
Prof.a Lilliana Artusi Chini
- 9,20-9,45 *Applicaz. tecniche*
Prof. Gaetano De Gregorio
- 10,10-10,35 *Oss. elem. scien. nat.*
Prof.a Iolanda Vollarò
- 11-11,15 *Religione*
Fratel Anselmo
- Allestimento televisivo di Lydia Cattani Roffi

**14,30-17 RIPRESA DIRETTA
DA UN AVVENIMENTO
TO AGONISTICO**

**17,30 SEGNALE ORARIO
TELEGIORNALE**

Edizione del pomeriggio

GIROTONDO

(Società del Plasmon - Tè Star - Soave - Salvex)

La TV dei ragazzi

**17,45 a) FINESTRA SUL
L'UNIVERSO**

Invenzioni, scoperte ed attualità scientifiche
Programma a cura di Giordano Repossi
Decima puntata
Il sole sfida la scienza
Presentano Silvana Giacobini e Benedetto Nardacci
Realizzazione di Fernanda Turvani

b) LE AVVENTURE DI RINTIN TIN

O'Hara perde il grado
Telefilm - Regia di Earl Bellamy
Distri.: Screen Gems
Int.: Lee Aaker, James Brown, Joe Sawyer e Rintin Tin

Ritorno a casa

18,45 Il Ministero della P.I. e la RAI presentano

NON E' MAI TROPPO TARDI

1° corso di istruzione popolare per adulti analfabeti
Insegnante Alberto Manzi
GONG

(Rexona - Prodotti Fay)

19,15 SEGNALIBRO

Programma settimanale di Luigi Silori a cura di Giulio Nascimbene

Redattori Giancarlo Buzzi, Enzo Fabiani, Sergio Minussi

Regia di Enzo Convalli

Ribalta accesa

19,55 TELEGIORNALE

SPORT

TIC-TAC

(Frizzina - Colgate - Lavatrici Riber - Pellicole Ferrania - Milkana - Sapone Sole)

SEGNALE ORARIO

CRONACHE ITALIANE

LA GIORNATA PARLAMENTARE

ARCOBALENO

(Simmons materasso a molle - Camay - Monda Knorr - Amaro medicinale Giuliani - Rasoi Braun Sistant - Industria Dolciaria Ferrero)

PREVISIONI DEL TEMPO

20,30

TELEGIORNALE

Edizione della sera

CAROSELLO

(1) Eldorado - (2) Lavastoviglie Ignis - (3) Invernizzi Milione - (4) Anonima Petroli Italiana - (5) Simmenthal

I cortometraggi sono stati realizzati da: 1) Organizzazione Pagot - 2) Orion Film - 3) Studio K - 4) RP - 5) Errefilm

21 —

TV 7 - SETTIMANALE TELEVISIVO

diretto da Giorgio Vecchietti

22 — ANTEPRIMA

Settimanale dello spettacolo
a cura di Pietro Pintus
con la collaborazione di Mario R. Cimnaghi
Regia di Stefano Canzio

22,45 S.O.S. POLIZIA

La rete si chiude
Racconto sceneggiato - Regia di Boris Sagal
Prod.: M.C.A.
Int.: Lee Marvin, Paul Newlan, Mary Webster, Robert Roark

23,10

TELEGIORNALE

Edizione della notte

RICORDO DI



Joseph Cotten è uno degli interpreti del film di Henry Hathaway «Niagara»

S.O.S. POLIZIA:

nazionale: ore 22,45

«Vorrei solo sapere da che parte cominciare... Qui non c'è che un poveraccio, un certo Collins, che ha la passione delle corse dei cavalli; ha perduto e non può pagare. Poco c'è mancato che gli allibratori gli facessero la pelle!». Frank Ballinger riceve così dal suo capo l'ordine di occuparsi del racket degli scommettitori e il primo elemento dell'inchiesta gli viene dato appunto dall'aggressione subita da Collins, trovato ferito gravemente nel cortile di un bar frequentato da gente che fa parte del torbido mondo del gioco d'azzardo.

IL FESTIVAL DI



Totò in una scena del film di Pier Paolo Pasolini, «Uccellacci e uccellini», una delle novità che l'Italia presenta a Cannes

MARILYN MONROE: «NIAGARA»

secondo: ore 21,15

Ha inizio questa sera una breve rassegna dedicata a Marilyn Monroe, morta tragicamente meno di quattro anni fa e il cui ricordo è ancora vivo nel pubblico. Dopo aver sostenuto alcune brevi parti in *Giungla d'asfalto*, *Eva contro Eva*, il magnifico scherzo, *La gioiella umana* ecc., Marilyn ottiene il suo primo grande successo in *Niagara*. Con questo film, esplode, si può dire, il fenomeno della Monroe quale tipico prodotto della mitologia divistica di Hollywood. Il film, diretto nel 1953 con scaltro mestiere dal veterano Henry Hathaway, è praticamente un giallo che ha tutte le carte in regola della « suspense ». Ma, con molta probabilità, avrebbe subito la stessa sorte effimera di questo genere di film senza la presenza dell'attrice, così cara di simpatia umana anche quando è costretta a sostenere un ruolo di « malvagia ».

Due giovani sposi, Ray e Polly Cutter, sono andati in luna di miele a visitare le cascate del Niagara. Sul luogo conoscono George e Rose Loonis ed assistono al dramma che ne sconvolgerà la vita. George era ricco, poi gli affari cominciarono ad andar male. Ha sposato Rose — donna bellissima, ma capricciosa — con cui non va d'accordo. Ritornato dalla guerra di Corea con i nervi a pezzi, ama appassionatamente la moglie pur sapendo che ella lo tradisce. Rose ha infatti un amico con il quale un giorno concerta di uccidere il marito. Il delitto avrà luogo durante una gita alle cascate. George viene aggredito, ma nella lotta ha il sopravvento e getta il rivale nell'abisso. Ora intende vendicarsi della moglie, ma prima decide di liberarsi di Polly Cutter che è stata testimone del fatto. Il finale, dopo alcuni drammatici colpi di scena, vedrà la giusta punizione dei colpevoli. Accanto ad una splendida Marilyn Monroe, sono Joseph Cotten, Jean Peters e Cassey Adams.

LA RETE SI CHIUDE

do. Il tenente Ballinger si reca nel locale ed interroga gli avventori, ma ben poco riesce a sapere. Unico indizio, alcuni numeri di telefono scritti sui muri. I recapiti dei piccoli scommettitori che, pur giocando pochi dollari alla volta, dopo qualche tempo vengono coinvolti in un pericoloso vortice di debiti. Ballinger segue la sua prima pista: un indirizzo che corrisponde ad uno dei numeri telefonici. Qui ha la sua prima sorpresa. L'appartamento è occupato da Sullivan, una giovane coppia, insospettabile. Lui, un ex-giocatore di base-ball, lei una donna dimessa. Ballinger sa che i gangsters

utilizzano, con modesti compensi, i telefoni e le abitazioni di gente povera che non ha mai avuto nulla a che fare con la polizia. Il tenente cerca inutilmente di far parlare i Sullivan informandoli che anch'essi sono in pericolo se si rifiuteranno di concedere ancora ai gangsters la loro casa e il loro telefono. Frank Ballinger teme di non riuscire a mettere le mani sulla banda, ma i gangsters commettono un errore: uccidono una povera donna che si era prestata inconsapevolmente al loro sporco traffico. L'assassino è stato visto. Ballinger sa ormai come muoversi a colpo sicuro e prepara la sua rete.

SECONDO

- 21 — SEGNALE ORARIO TELEGIORNALE
- 21.10 INTERMEZZO (Birra Wührer - Società del Plasmom - Durban's - Super-Iride - Gulf Italiana)
- 21.15 RICORDO DI MARILYN MONROE a cura di Giulio Cesare Castello
- NIAGARA Film - Regia di Henry Hathaway Prod.: 20th Century Fox Int.: Marilyn Monroe, Joseph Cotten, Jean Peters, Cassey Adams
- 22.40 QUELLA SERA CON TOSCANINI I nuovi vent'anni della Scala di Emilio Pozzi e Ilio De Giorgis



Henry Hathaway è il regista del film «Niagara» in onda stasera alle 21,15

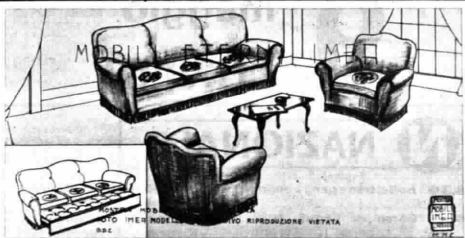
CANNES IN «ANTEPRIMA»

nazionale: ore 22

Il numero di stasera della rubrica degli spettacoli si apre con un servizio dedicato al Festival di Cannes cominciato da pochi giorni, in questo primo reportage, ovviamente, il panorama sarà ancora ristretto; comunque quest'anno la direzione della rassegna della Croisette — ricorrendo il ventennario della manifestazione — ha intenzione di fare le cose in grande: affiancare soprattutto, in polemica con il « rigorismo » veneziano, alla presentazione del film una cornice mondana degna della vecchia tradizione registica della Costa Azzurra. Sono così in programma, accanto a mostre retrospettive, « gallerie » monografiche e « tavole rotonde », corsi mascherati, molte « feste » e una massiccia partecipazione di attori e registi di fama internazionale. In ogni caso l'elenco del film in concorso, anche se destinato a qualche cambiamento mentre scriviamo, si presenta piuttosto interessante. La cinematografia italiana dovrebbe essere presente con *Signore e signori* di Gerni, *Uccellini e uccellini* di Pasolini e *L'armata Brancaleone* di Monicelli. L'Inghilterra

si presenta con due film molto attesi, *Modesty Blaise* di Losey, le avventure di una James Bond in gonnella interpretate dalla nostra Monica Vitti, e *Alfie* di Gilbert, che ha come protagonista Michael Caine, il simpatico agente segreto di *Ipcress*. Sotto i colori spagnoli è in lizza il *Falstaff* interpretato e diretto da Orson Welles, mentre verrà proiettato, sia pure fuori concorso, l'ultimo film di David Lean, *Il dottor Zhivago* interpretato da Julie Christie, Omar Sharif e Alec Guinness. La Polonia ha in concorso *Il faragone* di Kawalerowicz, l'*URSS* Lenin in *Polina*. Nel numero di stasera di «Anteprima», oltre al consueto notiziario cinematografico e teatrale, dovrebbe trovare posto un « incontro » particolarmente suggestivo ed emozionante fatto da Carlo Tuzi in Inghilterra con Patricia Neal, la coraggiosa attrice per la cui vita a lungo si temette mentre era in attesa del quarto figlio.

MOBILI IMEA CARRARA



MODELLO "CARLO" (letto a posto) L. 290.000
RICHIEDETE GRATIS FOTOCOLOR SALOTTI, OGNI STILE ALLA MOSTRA DEI MOBILI IMEA DI CARRARA
SEZIONI SALOTTI

FOTO-CINE BINOCOLI-TELESCOPI

GRANDI MARCHE MONDIALI
GARANZIA 5 ANNI
colossale assortimento di modelli ANCHE A RATE SENZA ANTICIPO
quota minima 450 lire mensili
SPEDIZIONE OVUNQUE A NOSTRO RISCHIO
PROVA GRATUITA A DOMICILIO
richiedeteci senza impegno ricco CATALOGO GRATUITO
DITTA BAGNINI
Piazza di Spagna 124 - ROMA

Sono in formazione gli albi che la legge 12-10-1964 ha istituito in ogni provincia per diplomati e laureati aspiranti alla professione:
CONSULENTE DEL LAVORO
Agli interessati si precisa:
— gli esami sono sostenibili nella provincia di residenza;
— la preparazione dei candidati viene impartita dal corso IAPI seguita per corrispondenza.
Ulteriori dettagliate e gratuite informazioni, scrivendo alla IAPI, v. Leoncavallo 10/R, Milano

L'AVVOCATO NEL CASSETTO

IL CONSIGLIERE LEGALE PER TUTTI

Avete un quesito da porre all'AVVOCATO? Questo libro vi risponde GRATIS!

Dopo il grandioso successo del « Medico in Casa Vostra », eccovi ora un libro analogo, destinato a informarvi con cristallina chiarezza sui vostri personali problemi legali. E' come un avvocato sempre a disposizione, che vi risponde su tutto: un lusso che potete concedervi per sempre con poche migliaia di lire: affitti, acquisti di case e terreni, contratti di lavoro, matrimonio, separazione, società, assicurazioni, pensioni, incidenti stradali, testamenti, querele, investimenti di danaro, acquisti rateali, i reali negli affari, norme sulla caccia e sulla pesca, licenze per trattoria, bar, ecc., l'amore e la legge, il condominio, la scuola, ecc. I vostri diritti e doveri in ogni campo vi vengono esposti col semplice linguaggio di tutti i giorni, in modo che sappiate chiaramente, senza ombra di dubbio, quello che c'è da fare, e quello che invece non dovete fare.

Un libro, più che utile, indispensabile, per larvi vivere in sicurezza e per larvi risparmiare danaro. Un libro che vi conduce attraverso il labirinto delle leggi con lampante chiarezza. Un libro che vi eviterà sempre di ficarvi in pericolosi gineprai.

L'AVVOCATO NEL CASSETTO di Enzo Casserà e Nicola D'Amico di oltre 1000 pagine rilegato in tela Linz con sovraccoperta plastificata a colori, L. 4.900.

RICHIEDETE OGGI STESSO QUESTO UTILISSIMO MANUALE

Ho deciso di acquistare il volume «L'avvocato nel cassetto». Vi prego pertanto di inviarmelo subito. Verserò a suo tempo, quando riceverò il vostro avviso, l'importo per l'acquisto a spese postali, come segue:
☐ L. 4.900 in un unico versamento ☐ Due rate mensili da L. 2.550 cad.
Cognome _____ Nome _____
Via _____ Nr. _____
Città _____ (Prov.) _____
Età _____ Firma _____
Da ritagliare, compilare chiaramente e spedire in busta oppure incollato su cartolina a: DE VECCHI EDITORE, via dei Grimaldi 4, Milano.

RADIO

maggio

LUNEDI

IN NAZIONALE

- 6.30** Bollettino per i naviganti
- 6.35** Corso di lingua francese, a cura di H. Arcaini
- 7** Segn. or. - **Giornale radio** - Prev. tempo - **Almanacco** - *Musiche del mattino
- Al termine:**
- (Motta)**
- Accade una mattina**
- Le Borse in Italia e all'estero**
- 8** — Segn. or. - **Giorn. radio** - Boll. meteor. - **Domenica** sport a cura di G. Moretti e P. Valentini, con la collaborazione di E. Danese e N. Martellini
- 8.30** *(Palmolive)*
- * Il nostro buongiorno
- 8.45** *(Chlorodont)*
- * Interradio
- 9.05** Nicola D'Amico: Casa nostra. La posta del Circolo dei Genitori
- 9.10** Pagine di musica
- Ravel:** Introduzione e Allegro per arpa e orchestra (sol. Maria Selmi Dongellini). Orch. «A. Scarlatti» di Napoli della RAI dir. da Ettore Gracis
- * R. Strauss: Don Giovanni, poema sinfonico op. 20 (Orch. Sinf. di Torino della RAI dir. da Roberto Rossini)
- 9.40** Edgarda Ferri: La lunga strada della lavatrice
- 9.45** *(Dietberga)*
- Canzoni, canzoni**
- Segn. or. di canzoni dell'anno
- 10** — Segn. or. - **Giorn. radio**
- 10.05** * **Antologia operistica**
- W. A. Mozart: Così fan tutte: «Un'aura amorosa» * Verdi: Il Trovatore: «Mira di acerbe lagrime» * Mascagni: Cavalleria rusticana: «Tu qui, Santuzza?»
- 10.30** **La Radio per le Scuole** (per il II ciclo delle Elementari)
- Stella polare**
- Settimanale di attualità a cura di F. Caprino, A. M. Romagnoli, G. Romano, A. M. Grippini e B. Maffei
- 11** — *(Sapone Lux)*
- Cronaca minima**
- 11.15** *(Tana)*
- Itinerari italiani**
- 11.30** Concerto del Coro «Palestrina» diretto da Pio Fernandez
- Musiche di Gian Luca Tocchi
- 1) da Cantastorie d'Italia: a) «Troppo perde il tempo» a 3 voci miste, b) «Allissima luce» a 3 voci miste; 2) da Quattro canzoni corali: a) «La scala» scherzo a 3 voci femminili, b) «Canto cinese» per soli e 4 voci miste (maestri Mara Lulli); 3) da Otto canzoni antiche: a) «Campane» canone a 3 voci femminili; 4) da Cantastorie d'Italia: a) «Teresina l'è in prigione» canone popolare a 4 voci miste, b) «Io vorrei che nella luna» canzone popolare a 5 voci miste
- 11.45** *(Bis)* **Le motoriste**
- UN DISCO PER L'ESTATE**
- Della Giustina-Pinchi: La colla * Beretta-Fallarino: Rapporto del vecchio Lisi * Del Comune-Musikus: Mai, mai, nessuno mai * Pallavicini-Sodi: La motorista
- 12** — Segn. or. - **Giorn. radio**
- 12.05** *(Prodotti Alimentari Arrigoni)*
- Gli amici delle 12**
- 12.20** * *(Arlecchino)*
- Negli inter. com. commerciali**
- 12.50** **Zig-Zag**
- 12.55** *(Vecchia Romagna Butoni)*
- Chi vuol esser lieto...
- 13** Segn. or. - **Giorn. radio** - Previsioni del tempo - Bollettino per i naviganti
- 13.15** *(Manetti & Roberts)* **Carillon**
- 13.18** Punto e virgola
- Rassegna di successi
- 13.30** *(Ecco)*
- * **NUOVE LEVE**
- 13.55** **Giorno per giorno**
- 14-15** **Trasmissioni regionali**
- 14 «Gazzettini regionali» per: Emilia-Romagna, Campania, Puglia, Sicilia, Piemonte
- 14.25 «Gazzettino regionale» per la Basilicata
- 14.40 Notiziario per gli italiani del Mediterraneo (Bari I - Calanissetta I)
- 15** — Segn. or. - **Giorn. radio** - Bollettino meteorologico
- 15.15** **Le novità da vedere**
- Le prime del cinema e del teatro presentate da F. Calderoni, G. De Chiara ed E. Pozzi
- 15.30** *(Bluebell)*
- Album discografico**
- 15.45** **Quadrante economico**
- 16** — Progr. per i ragazzi
- L'eterna avventura**
- Settimanale a cura di Anna Luisa Meneghini e Renata Pacciarini
- Regia di Lorenzo Ferrero
- 16.30** Progr. per i ragazzi
- Parliamo di musica**
- a cura di Giorgio Graziosi
- 17** — Segn. or. - **Giorn. radio** - Bollettino per i naviganti
- Le opinioni degli altri, rassegna della stampa estera
- 17.25** **UN FIL DI LUNA**
- Fantasie della sera di Maurizio Jurgens e Bruno Conzoni - Orch. dir. da Marcello De Marilino - Regia di Maurizio Jurgens
- (Replica dal Secondo Progr.)
- 18.25** **Ribalta d'oltreoceano**
- a cura di Lilli Cavassa
- 18.45** **Sui nostri mercati**
- 18.50** **Bellosguardo**
- * Sulla spiaggia e al di là del molo * di Mario Tobino, a cura di Pietro Buttitta e Mario Guidotti
- 19.05** **L'Informatore degli artigiani**
- 19.15** **Itinerari musicali**, un programma a cura di Dino De Palma
- 19.30** * **Motivi in giostra**
- (Negli inter. com. commerciali)*
- 19.53** *(Antonetto)*
- Una canzone al giorno
- 20** Segnale orario - **Giornale radio** - Radiosport
- 20.20** *(Ditta Ruggero Benelli)*
- Applausi a...
- 20.25** **IL CONVEGNO DEI CINQUE**
- 21.15** **CONCERTO OPERISTICO**
- diretto da BRUNO AMADUCCI
- con la partecipazione del soprano Maria Pia Fabbretti e del tenore Dino Formichini
- W. A. Mozart: Il ratto dal serraglio: Ouverture * Verdi: 1) Rigoletto: «Ella mi fu rapita»; 2) Don Carlo: «Tu che lei vanità» * Massenet: Werther: «Ah non mi ridentar» * Verdi: Un ballo in maschera: «Ecco l'urrido campo» * Rossini: Tancredi: Sinfonia * Puccini: La Bohème: «Che gelida manina» * Verdi: La forza del destino: «Madre pietosa Vergine» * Mascagni: Silvano: Barcarola atto secondo * Verdi: Aida: «Ritorna vincitor» * Auber: Fra Diavolo: Ouverture
- Orchestra Sinfonica di Milano della RAI

Nell'intervallo:
Incontri con la narrativa inglese
Giorgio Albertazzi presenta:
«La bicicletta» di Alan Sillitoe
(Programma a cura del Servizio Italiano della BBC)

22.35 * Musica da ballo

23 — Segnale orario - Oggi al Parlamento - **Giornale radio** - Bollettino meteorologico - Bollettino per i naviganti - I programmi di domani - Buonanotte

20 — (Henkel Italiana)

CACCIA GROSSA

Trasmissione a premi di Paolini e Silvestri presentata da Pippo Baudo

Orchestra diretta da Enrico Simonetti

Regia di Riccardo Mantoni

21 — CIAK

Rotocalco del cinema a cura di Lello Bersani e Sandro Cioti

Edizione speciale per il XX Festival Internazionale del film di Cannes

21.30 Segn. or. - Giorn. radio

21.40 * Musica da ballo

con le orchestre dirette da Martin Denny, Jerry Fielding e Gino Mescoli

22.30-22.40 Segnale orario - Notizie del Giornale radio

3 RETE TRE

(Stazioni a M.F. del Terzo Programma. Dopo le 17 anche stazioni a onda media)

10 — Musica sacra

Giovanni Battista Grillo: Magnificat a dodici voci, tre cori con due organi portativi e trombone (Hans Walch, Paul Winter, organi portativi, Dieter Moeritz, ten., Lassus Musikkreis di Monaco di Baviera dir. da Bernard Beyerle) * François Couperin: Tre Motetti: Deus virtutem convertere * Ostende nobis: Audite omnes (Helmut Krebs, ten.; Bruno Weissensee, Rudolf Reiprich, vt.; Richard Klemm, v.la da gamba; Helma Bemmer, cc.; Fritz Demmler, fl.; Helmut Schlögl, oboe; Wolfgang Meyer, clar.) * Wolfgang Amadeus Mozart: L'aria di venenoso altare: Sinfonia, K. 243 per soli, coro e orchestra (Jennifer Vyvyan, sopr.; Nancy Evans, contr.; William Herbert, ten.; George James, basso; Ralph Downes, org.) * Orch. Boyd Neel e Coro St. Anthony diretti da Anthony Lewis

11 — Sonate romantiche

Felix Mendelssohn-Bartholdy: Sonata in fa maggiore op. 4 per violino e pianoforte. Allegro vivace. Adagio. Assai vivace (Yehudi Menuhin, vl.; Gerald Moore, pf.) * Ludwig van Beethoven: Sonata in fa maggiore op. 102 n. 2 per violoncello e pianoforte: Allegro con brio. Adagio, con molto sentimento affetto. Allegro fugato (Duo Enrico Mainardi-Carlo Zecchi)

11.45 Sinfonie di Anton Bruckner

Sinfonia n. 5 in si bemolle maggiore: Introduzione - Adagio - Scherzo - Finale (Orch. Sinf. di Roma della RAI dir. da Ferdinand Leitner)

13 — Un'ora con Carl Maria von Weber

Quartetto in si bemolle maggiore op. 8 per pianoforte e chitarra: Allegro. Adagio ma non troppo - Più mosso e con fuoco, Tempo I - Minuetto - Finale. Quartetto, Viotti: Luciano Giarelli, pf.; Virgilio Brun, vl.; Carlo Pozzi, v.la; Giuseppe Petrin, vc.; Adagio e Rondò in do minore op. 35 per fagotto e pianoforte (George Zuckermann, fa.; Mario Caporale, pf.); Grand Concerto n. 2 in si bemolle maggiore op. 32 per pianoforte e orchestra: Allegro maestoso - Adagio - Rondò (sol. Lya De Barberis). Orch. Sinf. di Roma della RAI dir. da Theodore Bloomfield

13.55 IL VAGABONDO E LA GUARDIA

Scena popolare in un tempo (Libera versione dal racconto «The cop and the anthem» di O'Henry)

Musica di Federico Ghisi

Il vagabondo Mario Bortello

Il narratore Mario Bardella

Una signora Anna Maria Alogiani

La Guardia Elio Bortolotti

Bedella, passeggiatrice Maria Luisa Zeri

Un signore con l'ombrello Paolo Modugno

Orch. Sinf. di Torino della RAI dir. da Pietro Argento

S SECONDO

7.30 Benvenuto in Italia

Trasmissione dedicata ai turisti stranieri

8 — * Musiche del mattino

8.25 Buon viaggio

Trasmissione per gli automobilisti realizzata in collaborazione con l'ACI

8.30 Segn. or. - Giorn. radio

CONCERTINO

8.40 *(Palmolive)*

a) Complesso The Ventures

8.50 *(Cera Grey)*

b) Sil Austin al sax tenore

9 — *(Invernizzi)*

c) Santa Petula Clark

Direttore Fernando Previtali

d) Orchestra diretta da The Hollywood Strings

9.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio

9.35 *(Skip)*

IO E IL MIO AMICO

OSVALDO

Dischi scelti e presentati da Renzo Nissim

Gazzettino dell'appetito

10.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio

10.35 *(Coca-Cola)*

Le nuove canzoni italiane

Album di canzoni dell'anno

11 — Il mondo di lei

11.05 *(Simmenthal)*

Buonumore in musica

11.25 *(Henkel Italiana)*

Il brillante

11.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio

11.35 *(Mitkana)*

Il moscone

11.40 *(Mira Lanza)*

* Per sola orchestra

12 — *(Doppio Brodo Star)*

* Crescendo di voci

12.15-12.20 Segnale orario - Notizie del Giornale radio

12-13 Trasmissioni regionali

12.20 «Gazzettini regionali» per: Val d'Aosta, Umbria, Marche, Campania e per alcune zone del Piemonte e della Lombardia

12.30 «Gazzettini regionali» per: Molise, Veneto e Liguria (Per le città di Genova e Venezia la trasmissione viene effettuata rispettivamente con Genova 3 e Venezia 3)

12.40 «Gazzettini regionali» per: Piemonte, Lombardia, Toscana, Lazio, Abruzzi e Calabria

L'APPUNTAMENTO DELLE 13:

13 *(Cera Grey)*

Su il sipario

03 *(Cynari)*

Una donna al giorno

10 *(Landy Frères)*

Tre tastiere

20 *(Galbani)*

Zoom

25 *(A. Gazzoni e C.)*

Musica tra le quinte

13.30 Segnale orario - Giornale radio - Media valute

45 *(Simmenthal)*

La chiave del successo

50 *(Nuovo Tide)*

Il disco del giorno

55 *(Caffè Lavazza)*

Buono a sapersi

14 — Voci alla ribalta

(Negli inter. com. commerciali)

LO SCIOATTOLO

IN GAMBA

Opera in un atto di Edoardo De Filippo, da Luisa De Filippo

Musica di Nino Rota

Lo sciatto *Angela Tuccari* il re *Angelo Nosotti* il ciambellano *Domenico Trimarchi*

Il maestro *Hossain Sarshar* L'autista *Giorgio Grimaldi* Orch. «A. Scarlatti» di Napoli della RAI dir. da Franco Caracciolo

14.50 Recital del violinista David Oistrakh

Giuseppe Tartini: *Sonata in sol minore «Il trillo del diavolo»* per violino e basso continuo • Wolfgang Amadeus Mozart: *Sonata in si bemolle maggiore K. 454*; Largo, Allegro • Andante • Allegretto (p) • Vladimir Yampolski • Ludwig van Beethoven: *Sonata in la maggiore op. 47 «a Kreutzer»*; Adagio sostenuto • Presto • Andante con variazioni • Finale presto (p) • Lev Oborin • Eugene Ysaeye: *Sonata in re minore op. 27 n. 3* per violino solo • Aram Kaciaturian: 1) *Chanson-Poème «Aux bardes Acoushs»*; 2) *Danza in si maggiore op. 1* (p) • Vladimir Yampolski

16.25 Arthur Honegger

Horace victorieux, sinfonia mitema (Orch. Sinf. di Torino della RAI dir. da Victor De Sarzens)

17.25 Arthur Bliss

Checkmate, balletto (Orch. Sinf. del Covent Garden di Londra dir. da Robert Irving)

17.25 Tutti i Paesi alle Nazioni Unite

17.35 Karl Amadeus Hartmann

Sinfonia n. 1 «Abbozzo per un Requiem» per mezzosoprano e orchestra (Testo di Walt Whitman); Introduzione: *Miseria* • Primavera • Tema con variazioni • Lacrime • Epilogo • Fregiera (sol. Sonia Cervani) • Orch. Sinf. della Radio di Berlino dir. da Hans Werner Henze

18.05 Corso di lingua francese, a cura di H. Arcaini

(Replica dal Progr. Nazionale)

TERZO

18.30 La Rassegna

Cultura nordamericana a cura di Roberto Giammanco

18.45 Gieseler Klebe

Sonata op. 4 per due pianoforti: Con moto • Andante con grazia • Boogie woogie (duo Luciano Petazzoni-Mario Morpurgo)

Daniel Lesur

Deux chansons de l'Étoile de Seville: *Chanson de l'esclave* • *Chanson de la prison* (Alice Gabbal, sopr.; Piersa Brizzi, pf.)

19 — Nel centenario della nascita

Croce e l'idealismo italiano XI - Croce e la letteratura francese a cura di Carlo Bo

19.30 * Concerto di ogni sera

Giovanni Battista Martini (1706-1786): *Concerto in sol maggiore per pianoforte e archi*: Spiritoso • Andante • Allegro vivace (sol. Mirella Zuccarini • Orch. d'archi della Società Corelli) • Wolfgang Amadeus Mozart (1756-1791): *Sinfonia in do maggiore K. 200*: Allegro spiritoso • Andante • Minuetto • Presto (Orch. Sinf. dir. da Joseph Kallher) • Paul Hindemith (1895-1963): *Konzertmusik op. 49* per pianoforte, ottone e archi: *Rehearsing Viertel* • Lehart • Sehr ruhig • Mässig schnell (pf. Monique Haas • Orch. del Filharmonisch di Berlino dir. dall'Autore)

20.40 Johannes Brahms

Wie froh und frisch (Kirsten Flagstad, sopr.; Giorgio Fa-

varetto, pf.); Variazioni, op. 23 su un tema di Schumann (duo pianistico Gino Gorini-Sergio Lorenzi)

21 — Il Giornale del Terzo

21.20 MANCATO ARRIVO AD ATENE

Radiodramma di Rino Sander

Traduzione di Marianello Marianello

Compagnia di prosa di Torino della RAI

Lel *Francis Nuti*

Lui *Mario Brusas*

Primo signore *Giulio Oppi*

Secondo signore *Gualtiero Rizzi*

La signora *Eni Mattagliati*

La hostess *Mariella Farguile*

Il capitano *Renzo Lori*

Regia di **Pietro Masserano Tarlico**

22.15 Gustav Mahler

Sinfonia n. 10 (Tristram Derby Cooke): Andante, Adagio • Scherzo I • Purgatorio (Allegretto moderato) • Scherzo II • Finale (Lento Allegro Moderato • Andante) (Orch. Sinf. di Torino della RAI dir. da Harold Byrns)

radiostereofonia

Stazioni sperimentali a modulazione di frequenza di Roma (100,3 Mc/s) - Milano (102,2 Mc/s) - Napoli (103,9 Mc/s) - Torino (101,8 Mc/s) ore 11-12 Musica sinfonica - ore 15-16,30 Musica sinfonica - ore 21-22 Musica leggera.

notturno

Dalle ore 22,45 alle 6,25: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kc/s. 845 pari a m. 355 e dalle stazioni di Calitannide O.C. su kc/s. 6060 pari a m. 40 e su kc/s. 8515 pari a m. 31,53.

22,45 Concerto di apertura • 23,15 Fantasia musicale • 24 Le grandi orchestre da ballo • 0,36 Successi d'oltreoceano • 1,06 Istantanee musicali • 1,36 Giro del mondo in microscoio • 2,06 Appuntamento con l'autore: Gualtiero Malgoni • 2,36 Motivi italiani e stranieri • 3,06 Selezione di operette • 3,36 Grandi melodie di tutti i tempi • 4,06 Nostalgia di Napoli • 4,36 Sogniamo in musica • 5,06 Cantiamo insieme • 5,36 Incontro con Claude Williamson • 6,06 Concertino.

Tra un progr. e l'altro vengono trasmessi notiziari in italiano, inglese, francese e tedesco.

50. FILODIFFUSIONE

AUDITORIUM (IV Canale)

8 (17) Antologia di interpreti

Dir. Jean-François Paillard; ten. Eugene Conley; ob. Alberto Caroli; msopr. Sophia van Sante; vl. Rudolf Koekert; br. Carlo Fierabracci; cori: Maria Cristina Kalamkarian; sopr. Renata Scotti; dir. Igor Markevitch

10,30 (19,30) Musiche per organo

T. MERULA: *Sonata cromatica* • org. L. F. Tagliavini; B. GALTIERI: *Tre Pizzi* (Revis. di S. Dalla Libera): *Sonata per ripieni e flauti* • *Sonata con risposta di flauti* • org. S. Dalla Libera; J. S. Bach: *Sonata n. 3 in re minore* • org. K. Richter

11 (20) Un'ora con Ludwig van Beethoven

Sonata in si bemolle maggiore per flauto e pianoforte • fl. M. Deboni, pf. C. Ivaldi • Triplo Concerto in do maggiore op. 56 per pianoforte, violino, violoncello e orchestra • pf. G. Anda, vl. V. Schneiderhan, vc. P. Fournier; Orch. Sinf. della Radio di Berlino, dir. F. Frickey

12 (21) Concerto sinfonico diretto da Aldo Ceccato

F. SCHUBERT: *Sinfonia n. 3 in re magg.*; G. F. HANDEL: *Concerto in sol minore op. 4* per organo e orchestra • Pol. J. Grubich; J. FRANCAIX: *Sei Preludi per undici strumenti ad arco* • Orch. «A. Scarlatti» di Napoli della RAI; B. BERGMAN: *Sinfonia IV* per soprano e orchestra • sol. I. Bozzi Luca, Orch. «A. Scarlatti» di Napoli della RAI; P. LUDZIKOWSKI: *Sinfonia n. 4 in fa minore op. 36* • Orch. Sinf. di Milano della RAI

locali

ABRUZZI E MOLISE

7,15-7,35 Vecchie e nuove musiche (Pescara 2 - Aquila 2 - Teramo 2 • Campobasso 2 e stazioni MF II della Regione).

CALABRIA

12,20-12,40 Musica per tutti (Stazioni MF II della Regione).

CAMPANIA

7-8 «Good morning from Naples», trasmissione in lingua inglese • 7-7,10 International and Sport News • 7,10-7,15 Sassi • 7,15-7,20 Naples Daily Occurrences • Italian Customs Traditions and Monuments • Travel, itineraries and trip suggestions (Napoli 3).

SARDEGNA

12,20 De die in die 12,25 «Sottovoce» musiche e chiacchiere con le ascoltatrici • 12,50 Notiziario della Sardegna (Cagliari 1 • Nuoro 2 • Sassari 1 e stazioni MF II della Regione).

14 *Gazzettino sardo* e *Gazzettino sport* • 14,20 Complesso Johnny Victor • I Kings Sardi (Cagliari 1 • Nuoro 2 • Sassari 1 e stazioni MF II della Regione).

15,30 Freddie Morgan al bivio • 19,45 *Gazzettino sardo* (Cagliari 1 • Nuoro 2 • Sassari 1 e stazioni MF II della Regione).

SICILIA

7,15 *Gazzettino della Sicilia* (Caltanissetta 1 • Caltanissetta 2 • Catania 2 • Messina 2 • Palermo 2 e stazioni MF II della Regione).

12,20-12,30 *Gazzettino della Sicilia* (Caltanissetta 2 • Catania 2 • Messina 2 • Palermo 2 e staz. MF II della Regione).

14 *Gazzettino della Sicilia* (Caltanissetta 1 • Catania 1 • Palermo 1 • Reggio Calabria 1 e stazioni MF II della Regione).

19,30 *Gazzettino della Sicilia* (Caltanissetta 1 e stazioni MF II della Regione).

FRUIRI-VENEZIA GIULIA

7,15-7,30 *Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia* (Trento 1 • Gorizia 2 • Udine 2 e stazioni MF II della Regione).

12,05-12,20 I programmi del pomeriggio - ind. Girasole (Trento 1).

12,20 Asterisco musicale • 12,25 Terza pagina, cronache delle arti, lettere e spettacolo a cura della redazione del *Giornale Radio* • 12,40-13 *Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia* (Trento 1 • Gorizia 2 • Udine 2 e stazioni MF II della Regione).

13,15 Passerella di autori Giuliani e Friulani

Orchestra • Cantano Alberto Casamassima • Cantano Helga Nari Chiusi, Stefano Lopez • Hide Madaia • Sartori-Belvacqua • Un giorno, un altro giorno • Paroni • Luissella • de Leibern; «Vieni a San Floriano» • Janin-Vicini • E tu non ci sarai • Mirabito-Tuni • Il momento

mento più bello • Bondiani • Luci tremanti • 13,35 «L'amica dei fiori» • Consigli e risposte di Bruno Natti • 13,45 Mario Bugamelli • Musiche diventate (diverse per tre strumenti) • Trio • Ars Nova • Giorgio Brezgar, clarinetto; Guerrino Bisani, violoncello; Bruno Bidussi, pianoforte • 13,55 Omaggio a Ferruccio Busoni nel Centenario della nascita • 1 • trasmissione • Trieste nella formazione culturale e nei ricordi del musicista • di Piero Rattalino • 14,15 • Il Circolo Triestino del Jazz presenta... • testo di Furio Del Rossi e Fabio Amodeo • 14,35-15 • Linea retta • • Ricerche sulla cultura del secondo dopoguerra in Friuli • a cura di Domenico Cerroni Cadorese e Federico Esposito, con la partecipazione di Dino Menichini e Giuseppe Zigaina • Dizioni di Eddy Bortolussi (Trieste 1 • Gorizia 1 e stazioni MF I della Regione).

14,30 L'ora della Venezia Giulia

Trasmissione giornalistica e musicale dedicata agli italiani di oltre frontiera • Almanacco • Notizie dell'Orch. Nazionale • Cronache locali • Panorama sportivo • 14,45 Appuntamento con l'opera lirica • 15 Il quaderno d'italiano • 15,10-15,30 Musica richiesta (Venezia 3).

19,30 Oggi alla Regione indi Segna-

rifmo • 19,45-20 Il *Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia* (Trieste 1 • Gorizia 1 e stazioni MF I della Regione).

TRENTINO-ALTO ADIGE

12,30 Corriere di Trento • Corriere di Bolzano • Cronache regionali • Lunedì sport (Rete IV Bolzano 2 • Bolzano 3 • Brunico 3 • Bressanone 3 • Brunico 2 • Brunico 3 • Merano 2 • Merano 3 • Trento 2 • Paganella II • Paganella II e stazioni MF II della Regione).

14 *Gazzettino del Trentino-Alto Adige* • 14,20 Trasmissione per i Ladini (Rete IV • Bolzano 1 • Bolzano 2 • Trento 1 • Paganella I e stazioni MF I della Regione).

19, Musica leggera (Paganella III - Trento 3).

19,15 Trento sera • Bolzano sera • Rete IV • Bolzano 3 • Bressanone 3 • Brunico 3 • Merano 3 • Trento 3 • Paganella III).

19,30 «In giro al Sas» • Canti popolari eseguiti dal Coro «Dolomiti» di Trento (Paganella III - Trento 3).

19,45-20,30 Musica sinfonica • F. Mendelssohn: 1) «Ruy Blas» op. 49, 2) «L'ultima notte di Volpurga» op. 60, brani scelti • Lugano 1966 • Orchestra della Radio Svizzera Italiana diretta da Vittorio Gili. Part. prima: Giovanni Bonatti • Seconda: Johann Brahms • Serenella n. 2 in la maggiore, op. 16 • Johann Seb. Bach (Vitorazio). Vittorio Gili: Due corali: a) «O Mensch, bewein' dein' Sünde gross» (O uomo, piangi la tua grande colpa); b) «In dir ist Freude» (In te è la gioia). Part. seconda: Joseph Haydn: Sinfonia n. 50 • Oboe maggiore • Il distratto • Nell'intervista: Conversazione e informazioni. 22,30 (c.a.) Canzone. 23 Notizie-Attualità. 23,20 Luci e notte.

radio vaticana

7 Mese mariano: Canto alla Vergine • Meditazione di P. Antonio Lisandri • Glaculatoria • Santa Messa. 14,30 Radiodiffusione. 15,15 Trasmissioni estere. 19,15 The Field Near and Far.

Programmi in trasmissione sul IV e V canale di Filodiffusione

dall'8 al 14 maggio
dal 15 al 21 maggio
dal 22 al 28 maggio
dal 29 maggio al 4 giugno

Roma - Torino - Milano
Napoli - Genova - Bologna
Bari - Firenze - Venezia
Palermo - Cagliari - Trieste

8,39 (14,39-20,39) Istantanee musicali

9,03 (15,03-21,03) Giro del mondo in microscoio

9,27 (15,27-21,27) Appuntamento con l'autore

Gino Paoli

Il cielo in una stanza; Sassi: Che cosa c'è; Un uomo visto; La legge dell'amore; Sapere di sale; Diecimila cieli blu; Senza fine

9,51 (15,51-21,51) Motivi italiani e stranieri

10,15 (16,15-22,15) Selezione di operette

10,39 (16,39-22,39) Grandi melodie di tutti i tempi

11,03 (17,03-23,03) Nostalgia di Napoli

Dir. Prete-Labrella: «Na mmanata; Amurri-Ventura-Filano-Panari; E' stela d'adda; Bonagura-Rota: Liari liari; Canno-Calliano: O surdato mnamuruto; Murolo-Tatari: O cunto 'e Mariano; Mastrovilli: Di Lazzaro; Luna e Marechiaro; De Crescenzo-Ricciardi: Mandolino e Santa Lucia

11,17 (17,17-23,17) Sogniamo in musica

11,51 (17,51-23,51) Cantiamo insieme

12,15 (18,15-0,15) Incontro con: Ornella Vanoni

Mogol-Donida: Abbracciami forte; Mogol-Enerio: Siano applicati; Paoli: Anche se; Mogol-Reisman: C'eri anche tu; David-Mogol-Bacharach: Non dirmi niente; Gigli-Mogol: Tu si ma cosa grande; Poletto-Fan Farys: Un jour tu verras; Testa-Patatin: Se non avessi incontrato te

12,39 (18,39-0,39) Concertino

la Birra
PERONI



vi invita questa sera alla visione di un
piacevolissimo CAROSELLO "PERONI"
con un buon bicchiere di birra.

Birra sí... però
PERONI



...una signora
in cucina ...

SALVARANI®

TV

MARTEDÌ

NAZIONALE

Telescuola

Il Ministero della Pubblica Istruzione e la RAI-Radio-televisione Italiana presentano

SCUOLA MEDIA

Prima classe:

8,30-8,55 *Geografia*
Prof. a Maria Bonzano Strona

9,20-9,45 *Italiano*
Prof. a Fausta Monelli

10,10-10,35 *Italiano*
Prof. a Fausta Monelli

11-11,25 *Oss. elem. scien. nat.*
Prof. a Donvina Magagnoli

Seconda classe:

8,55-9,20 *Francese*
Prof. Enrico Arcaini

9,45-10,10 *Inglese*
Prof. Antonio Amato

10,35-11 *Italiano*
Prof. Giuseppe Frola

11,25-11,50 *Italiano*
Prof. Giuseppe Frola

12,15-12,40 *Geografia*
Prof. a Maria Bonzano Strona

13,05-13,30 *Oss. elem. scien. nat.*
Prof. a Donvina Magagnoli

Terza classe:

11,50-12,15 *Italiano*
Prof. Lamberto Valli

12,40-13,05 *Latino*
Prof. Lamberto Valli

13,30-13,55 *Inglese*
Prof. a Enrichetta Perotti

13,55-14,20 *Francese*
Prof. Enrico Arcaini

14,20-14,40 *Educ. Fisica (f. e m.)*
Prof. a Matilde Trombetta

14,40-14,55 *Mezzetti*
Franzini e Prof. Alberto

Mezzetti
Allestimento televisivo di

Gigliola Spada Bado

14,40-17 RIPRESA DIRETTA DI UN AVVENIMENTO AGONISTICO

17,30 SEGNALE ORARIO TELEGIORNALE

Edizione del pomeriggio

GIROTONDO

(Omogenati Sasso - Milky - Doria Biscotti - Giocattoli Pines)

La TV dei ragazzi

17,45 a) E' VERO CHE...?

Risposte a cura di Alberto Manzi

Regia di Luigi Di Gianni

b) Dal Velodromo Olimpico in Roma

CAMPIONI DI DOMANI
Incontro con gli allievi del Centro CONI di Ciclismo

Prima puntata
Presenta Vittorio Salvetti

Realizzazione di Luigi Di Gianni

Ritorno a casa

18,45 Il Ministero della P.I. e la RAI presentano

NON E' MAI TROPPO TARDI

2° corso di istruzione popolare

Insegnante Ilio Guerranti

Allestimento televisivo di Gigliola Rosmino

GONG

(Salvelox - Brioschi)

19,15 QUINDICI MINUTI CON VIRGINIA VEE
Presenta Paolo Todisco

19,30 LA POSTA DI PADRE MARIANO

Ribalta accesa

19,55 TELEGIORNALE SPORT

TIC-TAC

(Alka Seltzer - Aqua Velva Ice Blue - Televisioni Brionvega - Motta - Sidol - Biancheria Triumph)

SEGNALE ORARIO

CRONACHE ITALIANE LA GIORNATA PARLAMENTARE

ARCOBALENO

(Brodo Novo - Camicie CIT - Frigoriferi Indesit - Caltex Italiana - Oransoda - Dixan per lavatrici)

PREVISIONI DEL TEMPO

20,30

TELEGIORNALE

Edizione della sera

CAROSELLO

(1) Wafers Maggiora - (2) Birra Peroni - (3) Caffettiera Moka Express - (4) Polenghi Lombardo - (5) Copiatrici Rank Xerox

I cortometraggi sono stati realizzati da: 1) Massimo Saraceni - 2) Cinedizioni Pubblicità - 3) Paul Film - 4) Recta Film - 5) Union-film

21

IL SEGNO DI VENERE

Film - Regia di Dino Risi

Prod.: Titanus

Int.: Franca Valeri, Sophia Loren, Vittorio De Sica, Alberto Sordi, Peppino De Filippo, Raf Vallone

22,30 L'APPRODO

Letteratura
diretto da Attilio Bertolucci

a cura di Giulio Cattaneo con la collaborazione di Franco Simongini

Realizzazione di Paolo Gazzara

23

TELEGIORNALE

Edizione della notte



Alberto Sordi che vedremo stasera alle 21 nel film « Il segno di Venere »

UN FILM:

nazionale: ore 21

Cesira è una zitella che non dispera di trovare un giorno l'uomo della sua vita perché l'indovina le ha rivelato che ella è nata nel « segno di Venere ». Vive in casa della cugina Agnese, una bellissima ragazza a cui invece non mancano i corteggiatori, e pur soffrendo in silenzio la sua inferiorità non lascia nulla d'intentato per raggiungere il suo scopo. Ha così l'occasione di avvicinare Romolo, un ragazaccio che vive d'espediti, ed un maturo sedicente poeta, tale Alessio, che la conquista con il suo modo di fare distaccato. Un fortuito incidente le permette inoltre di conoscere Ignazio, un astante pompiere, ma appena costui conosce Agnese trascura Cesira per dedicarsi tutto alla bella cugina. Una sera tutti i personaggi del film si trovano casualmente riuniti. Dopo cena, Cesira si allontana in compagnia di Alessio.

L'APPRODO:



François Mauriac, che gli intellettuali d'Olttralpe hanno definito « una delle coscienze della Francia contemporanea », è stato intervistato per l'Approdo

L'OBIETTIVO DI

secondo: ore 21,15

A Roma, circa duecento bambini tra i sei e i dieci anni prendono lezione di judo nelle palestre della città per un'ora, tre volte la settimana. Non sono molti anche perché sono poche le palestre specializzate nell'insegnamento di questa disciplina sportiva ai giovanissimi. Tuttavia, sono cifre significative perché testimoniano della popolarità che il judo si sta conquistando anche in Italia. Una vittoria che ha del sensazionale, ottenuta nel '64 a Tokio, ha rilanciato il judo in Europa. Alludiamo al titolo assoluto conquistato da un olandese, Anton Geesink, che meritò la medaglia d'oro di fronte ad un pubblico attonito. Attonito perché i giapponesi avevano insistito tanto per includere il judo nel programma delle gare olimpiche, pensando di farla da padroni e di po-

10 MAGGIO

«IL SEGNO DI VENERE»

sio, ma il contegno dell'uomo è tutt'altro che incoraggiante. Cesira se ne ritorna a casa sconsolata e sul portone scopre Ignazio e Agnese teneramente abbracciati. L'ultima speranza è ora Romolo, ma il giovanotto, accusato di furto, viene arrestato. La relazione tra Agnese e Ignazio non è rimasta senza conseguenze, ma un rapido matrimonio sanerà la situazione. A Cesira non resta ormai che riprendere con animo amareggiato la solita vita.

Il film, che segue gli schemi bozzettistici della commedia all'italiana, è stato diretto con spigliatezza da Dino Risì un regista che se si esclude l'interessante *Un amore a Roma* si è in seguito con alterni risultati, da *Poveri ma belli* a *Il sorpasso*, specializzato in questo genere di film. Il cast comprende alcuni dei più popolari attori italiani da Franca Valeri a Sophia Loren, da Vittorio De Sica a Alberto Sordi.



Sophia Loren è fra gli interpreti del film di Dino Risì «Il segno di Venere»

INCONTRO CON MAURIAC

nazionale: ore 22,30

François Mauriac ha accettato di ricevere gli inviati dell'Approdo, il giornalista Bonaventura Caloro e il regista Bernard Bertrand, e di conversare sui problemi attuali della letteratura. Lo scrittore, che è stato definito «una delle coscienze della Francia contemporanea», affronta vari argomenti, dal giudizio sul «nouveau roman» alle prospettive della narrativa. Mauriac ha detto di se stesso «sono un sopravvissuto alla mia generazione»: la sua esperienza abbraccia un arco di tempo che si spinge al di là della soglia del nostro secolo, risalendo alla fine dell'Ottocento. Una esperienza che non è rimasta deposito statico, ma risulta continuamente ravvivata e vivificata dall'esercizio di una intelligenza fra le più acute e le più agili.

Mauriac non condanna le nuove tendenze affiorate negli ultimi anni nella narrativa francese — appunto il «nouveau roman» — pur sentendosene molto lontano. La differenza con la sua generazione di scrittori consiste nella mancanza di un problema metafisico, e quindi di storie che abbiano uno sviluppo drammatico e di personaggi impegnati in una ricerca, ricchi di chiaroscuri psicologici. Le simpatie di Mauriac vanno ancora ai grandi romanzieri russi, a Tolstoj e a Dostoevskij, che sono appunto, assieme a Proust, i suoi maestri ideali. Fra gli autori contemporanei francesi egli non scorge più sensibili affinità, e per indicare una consonanza tematica deve sconfinare in un campo diverso, e citare il regista italiano Federico Fellini.

Accanto a questa conversazione con Mauriac, l'Approdo di questa sera presenta un altro servizio di notevole rilievo: un incontro con Ignazio Silone, realizzato da Franco Simongini sullo sfondo della terra della sua infanzia, l'Abruzzo dei contadini e dei braccianti.

«SPRINT» SUI CULTORI DI JUDO

ter così impinguare il loro medagliere che alla vigilia non si presentava molto ricco né di primi né di secondi posti. E, in effetti, nelle tre categorie inferiori gli specialisti giapponesi conquistarono altrettante medaglie d'oro. Ma, nella categoria assoluta, fu un europeo a portarsi via il titolo «immobilizzando» in nove minuti l'altro finalista, il giapponese Akio Kaminaga. Un risultato, dunque, che sfatava l'idea che gli europei fossero costituzionalmente inadatti al judo. Raffaele Andreassi ha curato per «Sprint» un servizio sulle giovanissime «cinture bianche» di Roma. Il servizio è nato in una delle più vecchie e gloriose palestre della capitale, la Borghese. E ha per protagonisti in misura eguale sia i campioni in erba, sia i loro genitori che vedono con piacere i loro figli battersi ad armi pari con chi è più alto o più forte.



Un incontro di judo, il popolare sport giapponese

SECONDO

21 — SEGNALE ORARIO TELEGIORNALE

21,10 INTERMEZZO
(Segretariato Internazionale Lana - Gillette - Alemagna - Tide - Rio Tuppapola)

21,15 SPRINT
Settimanale sportivo

22 — LETTURE DI DANTE
Canti e personaggi della Divina Commedia
a cura di Giorgio Petrocchi
IV - *Farinata*
Lettura poetica di Arnoldo Foà
Regia di Stefano Canzio

22,15 LA FEDE E GLI UOMINI
a cura di Raniero La Valle
con la collaborazione di Giuseppe Alberigo
Realizzazione di Pino Pasalacqua

Trasmissioni in lingua tedesca per la zona di Bolzano

SENDER BOZEN
VERSUCHSENSENDUNG
IN DEUTSCHER SPRACHE

20 — Tagesschau

20,10 Panic
«Ein Alptraum»
Abenteuerfilm
Prod.: NBC - New York

20,35 Bei uns zu Gast:
Julian «Cannoball»
Adderly und Art Blacky



programmi svizzeri

19,25 INFORMAZIONE SERA. Notizie brevi dal mondo

19,30 ALVIN SHOW. Disegni animati

19,55 TV-SPOT

20 TELEGIORNALE

20,15 TV-SPOT

20,20 IL REGIONALE. Rassegna di avvenimenti della Svizzera italiana a cura del servizio attualità della TSI

20,40 TV-SPOT

20,45 UNA TELEFONATA NELLA NOTTE. Telefilm in versione italiana della serie «Desilu Playhouse» interpretato da Eddie Albert, Margo e Sidney Blackmer. Regia di Allen H. Miner

21,35 DIARIO D'EUROPA. Trasmissione d'informazione internazionale realizzata in collaborazione fra le reti televisive europee

22,25 INFORMAZIONE NOTTE. Ultime notizie e 2ª edizione del Telegiornale

...UN NONNO DINAMICO
E MODERNO DA VITA
AD UNA FAVOLA ANTICA...



CAROSELLO WATERS MAGGIORA

RELE

...questa sera alla stessa ora...

SENTITEVI IMPORTATORI!

Abolite i «passaggi di mano» che moltiplicano i prezzi 5-6 volte e avrete 8 prodotti garantiti pagandone 1

**PACCO
GARANZIA
L. 8.900**

Il pacco comprende TUTTI questi articoli



GRATIS! OGNI PACCO CONTIENE UN MAGNIFICO OMAGGIO

Ordina pacco con orologio+messaggiatore (cancelleria) radio transistor (cancelleria) più tutti gli altri oggetti
Pagherai L. 8.900 + post-imballo

Cognome e Nome
Viale
Città

Buono da ritagliare
SUBITO
e spedire
su cartolina
postale a

TELEMARKET
VIA ARSENALE
35 bis
TORINO

6.30 Bollettino per i naviganti

6.35 Corso di lingua inglese, a cura di A. Powell

7 Segn. or. - Giorn. radio - Prev. tempo - Almanacco - * Musiche del mattino

Al termine: (Motta)

Accade una mattina

leri al Parlamento

Le Commissioni Parla-

mentari, a cura di Sandro Tatti

8 Segn. or. - Giorn. radio - Sui giornali di stamane, rass. della stampa italiana in collab. con l'A.N.S.A. - Boll. meteor.

8.30 (Palmolive)

* Il nostro buongiorno

8.45 (Invernizzi)

* Interradio

9.05 Elda Lanza: I nostri spiccioli

9.10 * Fogli d'album

A. Scarlatti: Introduzione e Gavotta * Paganini: Adagio

* Liszt: Rapsodia ungherese n. 10 in mi maggiore * Chopin: Notturno in re bemolle maggiore op. 27 n. 2

* Ravel: Pezzo in forma di habanera

9.40 * Il ballo dei sapienti: Incontro con Maria Corti

9.45 (Pavesi Biscottini di Novara S.p.A.)

Canzoni, canzoni

Album di canzoni dell'anno

10 Segn. or. - Giorn. radio

10.05 (Novo Liebig)

* Antologia operistica

Rossini: Il Barbiere di Siviglia: «A un dottor della mia sorte» * Leoncavallo: Pagliacci: «Si può?» * Puccini: Tosca: «O dolci mani»

10.30 La Radio per le Scuole (per il II ciclo delle Elementari)

La Bibbia a colori: Il buon Samaritano

Trasmissione-concorso a cura di Stefania Piona

Regia di Ruggero Winter

11 (Sapone Lux)

Cronaca minima

11.15 * Grandi pianisti: Rudolf Serkin

W. A. Mozart: Concerto in fa maggiore K. 459 per pianoforte e orchestra: Allegro

Allegretto * Allegro assai (Orch. Sinf. Columbia dir. da George Szell)

11.45 (Chinamartini)

UN DISCO PER L'ESTATE

Fiore-Barile: Mare d'estate * Beretta-Paolucci: Un debito di noci * Taio-Vale-Imbo: Io ti dedico amore * Pallavicini-Colonnello: Quando la prima stella

12 Segn. or. - Giorn. radio

12.05 (Manetti & Roberts)

Gli amici delle 12

12.20 Arlecchino

Negli interv. com. commerciali

12.50 Zig-Zag

12.55 (Rosso Antico)

Chi vuol esser lieto...

13 Segn. or. - Giorn. radio

- Prev. tempo - Bollettino per i naviganti

13.15 (Manetti & Roberts)

Carillon

13.18 Punto e virgola

Rassegna di successi

13.30 (Birra Peroni)

* CORIANDOLI

13.55-14 Giorno per giorno

14-15 Trasmissioni regionali

14 * Gazzettini regionali per: Emilia-Romagna, Campania, Puglia, Sicilia, Piemonte

14.25 * Gazzettino regionale

per la Basilicata

14.40 Notiziario per gli italiani del Mediterraneo (Bari i - Caltanissetta 1)

15 Segn. or. - Giorn. radio

- Bollettino meteorologico

15.15 La ronda delle arti

Rassegna delle arti figurative presentata da Emilio Pozzi e Rolando Renzoni

15.30 (Durium)

Un quarto d'ora di novità

15.45 Quadrante economico

16 Progr. per i ragazzi

Ruy delle Pampas

Radioscena di Rina Fiore

Regia di Massimo Scaglione

16.30 Corriere del disco: musica da camera

a cura di Giancarlo Bizzi

17 Segn. or. - Giorn. radio

- Bollettino per i naviganti

Le opinioni degli altri, rassegna della stampa estera

17.25 CONCERTO SINFONICO

diretto da HANS SCHMIDT

ISSERSTEDT

Purcell (a cura di Herbert

Just): Fantasia per archi n. 5

6 - 7 - 15 * J. S. Bach: Suite n. 2 in si minore per

flauto, oboe, violoncello e

contrabbasso (Allegro, Grave

e Rondò (Allegro), c) Sarabande (Andante), d) Bourrée

e II (Allegro), e) Polonaise

(Moderato), f) Menuet (Allegretto), g) Badinerie (Allegro)

(ff), Jean Claude Masi

* Beethoven: Sinfonia n. 1

in do maggiore op. 21; a) Adagio molto - Allegro con

brio, b) Andante cantabile

con moto, c) Minuetto (Allegro

molto e vivace), d) Adagio

Allegro molto e vivace

Orch. * A. Scarlatti: di Napoli della RAI

18.45 Sui nostri mercati

18.50 SCIENZA E TECNICA

La tecnica a servizio dell'uomo

a cura di Alberto Mondini

E' ancora attuale il dirigibile?

19.10 La voce dei lavoratori

19.30 * Motivi in gloria

Negli interv. com. commerciali

19.53 (Antonetto)

Una canzone al giorno

20 Segn. or. - Giornale radio

- Radiosport

20.20 (Ditta Ruggero Benelli)

Applausi a...

20.25 NOZZE DI SANGUE

Tragedia in tre atti di Federico Garcia Lorca

Traduzione di Vittorio Bo-

lini

La vicina Vittorina Benvenuti

La Madre Lina Volonghi

La Sposa Fulvia Mammi

La Suocera Maria Fabbri

La moglie di Leonardo

Valeria Moriconi

La domestica Ceasrina Gheraldi

La vicina Vittorina Benvenuti

La Madre Lina Volonghi

La Sposa Fulvia Mammi

La Suocera Maria Fabbri

La moglie di Leonardo

Valeria Moriconi

La domestica Ceasrina Gheraldi

La vicina Vittorina Benvenuti

La Madre Lina Volonghi

La Sposa Fulvia Mammi

La Suocera Maria Fabbri

La moglie di Leonardo

Valeria Moriconi

La domestica Ceasrina Gheraldi

La vicina Vittorina Benvenuti

La Madre Lina Volonghi

La Sposa Fulvia Mammi

La Suocera Maria Fabbri

La moglie di Leonardo

Valeria Moriconi

La domestica Ceasrina Gheraldi

La vicina Vittorina Benvenuti

La Madre Lina Volonghi

La Sposa Fulvia Mammi

La Suocera Maria Fabbri

La moglie di Leonardo

Valeria Moriconi

La domestica Ceasrina Gheraldi

La vicina Vittorina Benvenuti

La Madre Lina Volonghi

La Sposa Fulvia Mammi

La Suocera Maria Fabbri

La moglie di Leonardo

Valeria Moriconi

La domestica Ceasrina Gheraldi

La vicina Vittorina Benvenuti

La Madre Lina Volonghi

La Sposa Fulvia Mammi

La Suocera Maria Fabbri

La moglie di Leonardo

Valeria Moriconi

La domestica Ceasrina Gheraldi

La vicina Vittorina Benvenuti

La Madre Lina Volonghi

La Sposa Fulvia Mammi

La Suocera Maria Fabbri

La moglie di Leonardo

Valeria Moriconi

La domestica Ceasrina Gheraldi

La vicina Vittorina Benvenuti

La Madre Lina Volonghi

La Sposa Fulvia Mammi

La Suocera Maria Fabbri

La moglie di Leonardo

Valeria Moriconi

La domestica Ceasrina Gheraldi

La vicina Vittorina Benvenuti

La Madre Lina Volonghi

La Sposa Fulvia Mammi

La Suocera Maria Fabbri

La moglie di Leonardo

Valeria Moriconi

La domestica Ceasrina Gheraldi

La vicina Vittorina Benvenuti

La Madre Lina Volonghi

La Sposa Fulvia Mammi

La Suocera Maria Fabbri

La moglie di Leonardo

Valeria Moriconi

La domestica Ceasrina Gheraldi

La vicina Vittorina Benvenuti

La Madre Lina Volonghi

La Sposa Fulvia Mammi

La Suocera Maria Fabbri

La moglie di Leonardo

Valeria Moriconi

La domestica Ceasrina Gheraldi

La vicina Vittorina Benvenuti

La Madre Lina Volonghi

La Sposa Fulvia Mammi

La Suocera Maria Fabbri

La moglie di Leonardo

Valeria Moriconi

La domestica Ceasrina Gheraldi

La vicina Vittorina Benvenuti

La Madre Lina Volonghi

La Sposa Fulvia Mammi

La Suocera Maria Fabbri

La moglie di Leonardo

Valeria Moriconi

La domestica Ceasrina Gheraldi

La vicina Vittorina Benvenuti

La Madre Lina Volonghi

La Sposa Fulvia Mammi

La Suocera Maria Fabbri

La moglie di Leonardo

Valeria Moriconi

La domestica Ceasrina Gheraldi

La vicina Vittorina Benvenuti

La Madre Lina Volonghi

La Sposa Fulvia Mammi

La Suocera Maria Fabbri

La moglie di Leonardo

Valeria Moriconi

La domestica Ceasrina Gheraldi

La vicina Vittorina Benvenuti

La Madre Lina Volonghi

La Sposa Fulvia Mammi

La Suocera Maria Fabbri

La moglie di Leonardo

Valeria Moriconi

La domestica Ceasrina Gheraldi

La vicina Vittorina Benvenuti

La Madre Lina Volonghi

La Sposa Fulvia Mammi

La Suocera Maria Fabbri

La moglie di Leonardo

Valeria Moriconi

La domestica Ceasrina Gheraldi

La vicina Vittorina Benvenuti

La Madre Lina Volonghi

La Sposa Fulvia Mammi

La Suocera Maria Fabbri

La moglie di Leonardo

Valeria Moriconi

La domestica Ceasrina Gheraldi

La vicina Vittorina Benvenuti

La Madre Lina Volonghi

La Sposa Fulvia Mammi

La Suocera Maria Fabbri

La moglie di Leonardo

Valeria Moriconi

La domestica Ceasrina Gheraldi

La vicina Vittorina Benvenuti

La Madre Lina Volonghi

La Sposa Fulvia Mammi

La Suocera Maria Fabbri

ASCOLI PICENO

12-16 MAGGIO 1966



18^a FIERA NAZIONALE
AVVICINCOLA E DEGLI
ANIMALI DA PELLICCIA

DAMIANI - TARLAZZI



OROLOGIO ELETTRICO SCHATZ ELEXACTA
A pila normale, in maiolica, L. 9.000
con garanzia specifica franco domicilio
Inviare importo a:
SALVINI ACR - P. Da Cannobio 11 - MILANO
CATALOGO PENNOLERIA da arredamento gratis

AMEDEO NAZZARI



sul
2° canale
alle 21.10 in
INTERMEZZO
vi ricorda

Studio Battistella

"bagnoschiuma"

Pino Silvestre Vidal

moderno bagno balsamico che
...lava via anche la stanchezza
e neutro, sostituisce il sapone ed esercita
un'azione vitaminica e tonificante.

"bagnoschiuma"

ha il fresco aroma di bosco
della inconfondibile

COLONIA

Pino Silvestre Vidal

TV MERCOLEDÌ

NAZIONALE

Telescuola

Il Ministero della Pubblica Istruzione e la RAI-Radio-televisione Italiana presentano

SCUOLA MEDIA

Prima classe:

8,30-8,55 *Matematica*
Prof. Lilianna Ragusa Gilli
9,20-9,45 *Storia*
Prof. Maria Bonzano Strona
10,10-10,35 *Italiano*
Prof. Fausta Monelli
11-11,25 *Francese*
Prof. Enrico Arcaini
11,50-12,15 *Inglese*
Prof. Antonio Amato

Seconda classe:

12,15-13,05 *Italiano*
Prof. Giuseppe Frola
13,05-13,30 *Matematica*
Prof. Lilianna Ragusa Gilli
13,30-13,55 *Storia*
Prof. Maria Bonzano Strona
13,55-14,10 *Religione*
Fratel Anselmo

Terza classe:

8,55-9,20 *Italiano*
Prof. Lamberto Valli
9,45-10,10 *Latino*
Prof. Lamberto Valli
10,35-11 *Storia*
Prof. Claudio Degasper
11,25-11,50 *Oss. elem. scien. nat.*
Prof. Ivolda Vollaro

17,30 SEGNALE ORARIO

TELEGIORNALE

Edizione del pomeriggio

GIROTONDO

(Salvelox - Società del Plasmone - Tè Star - Soave)

La TV dei ragazzi

17,45 a) PICCOLE STORIE

Celestino mago
Programma per i più piccini a cura di Guido Stagnaro
Pupazzi di Ennio Di Majo
Regia di Guido Stagnaro

b) DITELO VOI

a cura di Angelo Lombardi
Presenta Elsa Ghiberti
Regia di Lelio Golletti

Ritorno a casa

18,45 Il Ministero della P.I. e la RAI presentano
NON E' MAI TROPPO TARDI

1° corso di istruzione popolare per adulti analfabeti

Insegnante Alberto Manzi

GONG

(Prodotti Gioventù - Milky)

19,15 IL FAVOLOSO 1927

Realizzato da Marshall Flaum

Distr.: United Artists

19,40 DELACROIX, UN PIONIERE DELL'ARTE MODERNA

Un documentario di Anthony Roland

Ribalta accesa

19,55 TELEGIORNALE SPORT

TIC-TAC

(Persil 3 - Rio Tuttapola - Brandy Stock 84 - Signal - Birra Splügen Bräu - Kodak Instamatic)

SEGNALE ORARIO

CRONACHE ITALIANE

LA GIORNATA PARLAMENTARE

ARCOBALENO

(Pasta Barilla - Shampoo VO 5 - Innocenti - Vermouth Cinzano - I tesori dell'Arte Cristiana - Lesaphon)

PREVISIONI DEL TEMPO

20,30

TELEGIORNALE

Edizione della sera

CAROSELLO

(1) Facis Confezioni - (2) Olio Bertolli - (3) Esso Extra - (4) Amarena Fabbri - (5) Dolcificio Lombardo Perfetti

I cortometraggi sono stati realizzati da: 1) Camera Uno - 2) Studio K - 3) Recta Film - 4) Vimder Film - 5) Fotogramma

21

DAL FASCISMO ALLA REPUBBLICA

a cura di Hombert Bianchi
Regia di Gianni Serra
Seconda puntata

La catastrofe

22 MERCOLEDÌ SPORT

Telecronache dall'Italia e dall'estero

23

TELEGIORNALE

Edizione della notte



Angelo Lombardi, che cura la trasmissione «Dite lo voi» in onda alle 18 per «La TV dei ragazzi»

DAL FASCISMO



Pietro Badoglio che il 25 luglio 1943 ricevette l'incarico dal re di costituire un nuovo governo

AVVENTURE

secondo: ore 21,15

Un bianco, pigro, ozioso ed in preda all'alcol, il quale crede di poter risolvere i casi della propria vita con la furberia più che col lavoro e l'intelligenza, si trova al centro di una storia terribile e misteriosa: è il genere di un negro, un uomo potente, ma non avrebbe mai pensato di dover combattere con le sue sole forze contro la sua potenza. Il negro con magiche arti riesce a procurarsi dollari nuovi fiammanti, raccogliendoli sulle rive di un'isola magica e lontana. Per fare questo egli chiede l'aiuto del genere, il quale presume di poterli stare alla pari ma non di superarlo nelle sue stregonerie.

Subito il suocero lo delude, abbandonandolo al centro di un vortice marino che lo attirebbe nelle sue profondità senza risparmiare neppure le ossa, se non passasse una nave di bianchi a raccogliarlo. Il giovane è costretto al lavoro sulla nave ed infine non trova scampo se non nella diserzione. Ma - ecco Stevenson con la

TECNICA E

secondo: ore 22,25

Per la seconda volta «Orizzonti» porta le sue telecamere in un ospedale, l'Ospedale Maggiore di Bergamo, e non per seguire il corso di una malattia e la cura di essa, ma per illustrare uno strumento di diagnostica modernissimo e di estrema utilità: il broncoscopio. Si tratta, a spiegarlo con semplicità, di un tubicino metallico della lunghezza di circa 25 centimetri e del diametro di circa 3 millimetri che ha incorporato un sistema di lenti

ALLA REPUBBLICA

nazionale: ore 21

La trasmissione di questa sera rievocerà le varie sconfitte subite dall'«Asse», sul fronte sovietico e in Libia, che aprono la strada all'idea di pace separata. Governanti italiani sembrano impegnati a «tener caro qualsiasi filo che possa essere riannodato»: non sanno che Roosevelt e Churchill, incontrandosi a Casablanca con il generale Eisenhower, hanno deciso di invadere la Sicilia e di adottare il principio della resa incondizionata dell'Italia, della Germania e del Giappone. Ma se giungono ai quali si sono dedicati, forse all'insaputa l'uno dell'altro, il duca d'Aosta, la principessa di Piemonte, Badoglio e Ciano — non approdano ad alcunché di concreto; si alza, invece, in seno al regime fascista un vento di congiura che Mussolini cerca di fermare «licenziando» mezzo governo e mandando a casa anche il capo di stato maggiore generale Cavallero. Sul fronte interno, si allarga lo scontro: i sacrifici e le privazioni spingono gli operai del Piemonte e della Lombardia — fatto inaudito per il regime fascista — a scioperare, seguendo l'esempio degli operai della Fiat; i

partiti che erano stati sciolti, ricominciano cautamente a riorganizzarsi e stampano giornali e volantini alla macchia. Hitler e Mussolini si incontrano in Germania. «Sembrano due cadaveri», commentano alcuni del seguito. Gli anglo-americani sbarcano in Sicilia; e i due dittatori tornano ad incontrarsi a Feltre. Ma non è con i colloqui che si arresta il fatale rotolare degli eventi, né le bombe che il 19 luglio vengono lasciate cadere su Roma. Maturano decisioni drammatiche: nella notte tra il 24 e il 25 luglio il Gran Consiglio del fascismo mette in minoranza Mussolini. E' il segnale: il re fa arrestare il suo primo ministro accendendo un'esplosione di esultanza nel popolo. Ma la gioia dura poco: Badoglio, incaricato di formare un nuovo governo, proclama che «la guerra continua». I tedeschi calano in forze in Italia; in Sicilia gli anglo-americani rompono in fretta le resistenze. Poi, l'8 settembre, viene annunciato l'armistizio. Gli avvenimenti incalzano confusi e dolorosi: il re fugge, a Roma si combatte, i capi dei partiti democratici fondano il C.L.N., Mussolini viene liberato, nasce la repubblica di Salò. La catastrofe ha toccato il fondo.

DI MARE E DI COSTA

sua morale — è proprio sulla remota isola dei dolori che il giovane va a nascondersi. E se da un lato egli teme le vendette metafisiche del suocero, dall'altro deve temere le reazioni degli indigeni. Cosa gli fa più paura? Sulle prime è naturale che tema di più le mazzette degli indigeni ma poi comprende che il vero Male viene dagli stregoni, invisibili, dei quali sull'isola si sentono soltanto le voci. Egli cerca di ingraziarsi gli indigeni spiegando loro che gli stregoni vengono su quelle rive perché vi cresce un albero magico: lo distruggano e le voci taceranno. Quando gli indigeni accettano il suo consiglio, si scatena una battaglia impari tra la popolazione e i fantasmi. Il giovane è salvato dalla moglie che lo aiuta, con le arti magiche del padre, a fuggire sull'isola di origine. Sono passati diversi giorni dall'inizio dell'avventura, ma tutto è rimasto come prima. Per il protagonista forse è stata una realtà magica, forse un sogno. Non lo saprà mai.



Giorgio Moser, il realizzatore della serie tratta dai racconti di Stevenson

SCIENZA: IL BRONCOSPPIO

simili a quelle di un periscopio di un sommergibile. E, infatti, introdotto come una normale sonda fin dentro i bronchi, serve ad osservare questa parte del nostro corpo, così come, se diversamente adattato, può servire per l'osservazione di altre parti interne del nostro organismo. I vantaggi che questo strumento di osservazione e di diagnostica ha per il clinico derivano dal fatto che esso permette un rilevamento ottico diretto dell'organo interno e praticamente senza disturbi

per il paziente. L'immagine che lo strumento dà è un'immagine plastica, viva e reale. I telespettatori avranno compensata la perdita del colore delle immagini rilevate ad occhio nudo dalla vivezza delle immagini in bianco e nero che mostreranno i bronchi del soggetto in osservazione nel loro movimento vitale. Le riprese del servizio effettuate nel reparto di pneumologia dell'Ospedale Maggiore di Bergamo sono state dirette dai registi Ravasio e Mandelli.

SECONDO

21 — SEGNALE ORARIO TELEGIORNALE

21.10 INTERMEZZO
(Helene Curtis - Gò - Vidal Profumi - Ceat Gomma - Lavatrici Triplex)

21.15 AVVENTURE DI MARE E DI COSTA

Libera riduzione dei racconti di Robert Louis Stevenson ideata e realizzata da Giorgio Moser

V - *l'isola delle voci*
Personaggi ed interpreti:
Marco Guglielmi nella parte
Leola
Lehua Wilma Lindamar
Kalamake Eliezer Gomes
Malama Maria Ribeiro
Frate Antonio Dos Santos
Capitano Alfredo Krosber

Capo del villaggio
Fausto Mendoza Pereira
Scenografia di Nestor De Pinho
Costumi di Walmar De Oliveira
Musiche di Franco Potenza
dirette dall'autore
Regia di Giorgio Moser

22.25 ORIZZONTI
della scienza
e della tecnica
Programma a cura di Giulio Macchi

Trasmissioni in lingua tedesca per la zona di Bolzano

SENDER BOZEN

VERSUCHSENSENDUNG
IN DEUTSCHER SPRACHE

20 — Tagesschau

20.10 Laramie
«Der verlorene Sporn»
Wildwestfilm
Regie: Tay Sarnett
Prod.: NBC - New York



programmi svizzeri

16.45 LE CINQ A SIX DES JEUNES.
Ripresa diretta in lingua francese della trasmissione dedicata alla gioventù e realizzata dalla Televisione romana. Un programma a cura di Laurence Hurlin
19.15 INFORMATION SEIA. Notizie brevi del mondo
19.20 TV-SPOT
19.25 IN EUROVISIONE DA BRUXELLES: FINALE DELLA COPPA DEI CAMPIONI REAL MADRID-PARTIZAN BELGIAD. Cronaca diretta del 1° tempo
20.15 TELEGIORNALE TV-SPOT
20.30 IN EUROVISIONE DA BRUXELLES: FINALE DELLA COPPA DEI CAMPIONI REAL MADRID-PARTIZAN BELGIAD. Cronaca diretta del 2° tempo
21.15 IL DISERTORE. Telefilm in versione italiana della serie UNDECESIMA ORA interpretato da Wendell Corey, Jack Gime, Mai Zetterling, Gianni Foster, Loid Bochner e Steven Hill. Regia di Boris Sagal
22.05 350 SECONDI. Gioco televisivo della Televisione romana realizzato da André Rosat e Roland Jay. Regia di Pierre Matteuzzi
23.10 INFORMATION NOTTE. Ultime notizie e 2ª edizione del Telegiornale



UN GIOVANE SODDISFATTO

lo sarai anche tu
(con una semplice cartolina)

grazie alla **RADIO SCUOLA TV ITALIANA** per CORRISPONDENZA che con un metodo originale e divertente ti specializza in poco tempo nei settori di lavoro MEGLIO PAGATI E SICURI: ELETTRONICA e RADIO TELEVISIONE.

Molti giovani hanno interrotto gli studi per ragioni economiche e per i metodi di insegnamento duri e superati. La **RADIO SCUOLA TV ITALIANA** invece aiuta e consiglia negli anni più difficili tenendo conto che l'allievo va incoraggiato e compreso.

Iscrivendoti ad un corso della **RADIO SCUOLA TV ITALIANA**, pagherai soltanto le lezioni in piccole rate e avrai GRATIS TUTTI I MATERIALI PER COSTRUIRTI UNA RADIO O UN TELEVISORE, i raccoglitori per rilegare le lezioni, GLI STRUMENTI PROFESSIONALI DI ALTA PRECISIONE: analizzatore - provavolta - oscilatore - oscilloscopio e IL VOLMETRO ELETTRONICO uno strumento indispensabile e costosissimo CHE SOLO LA **RADIO SCUOLA TV ITALIANA** REGALA.



NOVITA'!
Il corso TV, comprende anche un gruppo di lezioni per una completa specializzazione in

TV
COLORI

Se sarai tra i primi tecnici a conoscere questo modernissimo mezzo di comunicazione, buona parte del tuo grandioso successo, sarà anche tuo!



RADIO SCUOLA-TV
Via Pinelli 12/U
TORINO **ITALIANA**

PER SAPERNE DI PIU' E VEDERE FOTOGRAFATI A COLORI TUTTI I MATERIALI PEZZO PER PEZZO, COMPILA E SPEDISCI QUESTA CARTOLINA AVRAI GRATIS L'OPUSCOLO "UN GIOVANE SODDISFATTO".

☐ **NON AFFRANCARE**
 Abbonatura a cui per chi desiderasse addebitarsi sul conto di credito, a mezzo di assegno postale o di assegno bancario. P.I. di Torino 14706. 1048 del 1971-72.

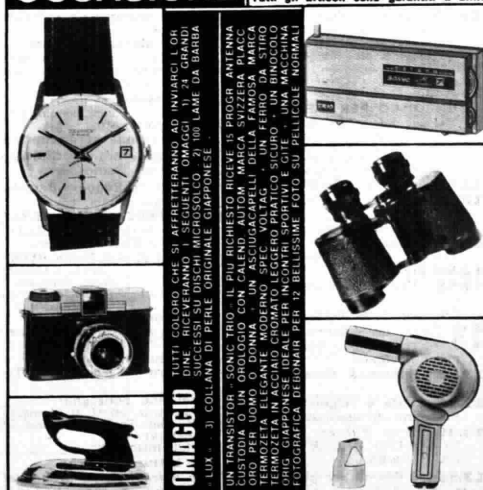
Via _____
 Città _____
 Provincia _____
 Nome _____
 Cognome _____
 N. _____

Vi prego di inviarmi GRATIS - SENZA IMPEGNO il vostro opuscolo "UN GIOVANE SODDISFATTO".

RADIO SCUOLA-TV
ITALIANA
 Via Pinelli 12/U
 TORINO

ECCEZIONALE OCCASIONE

TUTTA L'INTERA COMBINAZIONE A SOLE **L.7.800**
(DOLBY)
Tutti gli articoli sono garantiti 2 anni



Scrivere a **EURO TV VOX** VIA SETTEMBRINI, 40/A MILANO Tel. 26.22.05 Spedizioni rapide anche all'estero pagam. consegna

RADIO 11 maggio MERCOLEDÌ NAZIONALE

6.30 Bollettino per i naviganti
6.35 Corso di lingua tedesca, a cura di A. Pellis

7 Segn. or. - **Giorn. radio** - Prev. tempo - **Almanacco** - *Musiche del mattino
Al termine: *(Motta)*

Accade una mattina
Ieri al Parlamento

8 — Segn. or. - **Giorn. radio** - Sui giornali di stamane, rassa della stampa italiana in collab. con l'ANSA - Boll. meteor.

8.30 (Palmolive) - *Il nostro buongiorno

8.45 (Chlorodont) - *Interradio

9.05 Luisa di Ruggieri: *Cucina segreta*

9.10 Pagine di musica
W. A. Mozart: «L'italiana»

«L'italiana» di Venerabili Altaris Sacramento - K. 125, b) «Dulcissimo» di Venerabili Altaris Sacramento - K. 243 (sopr. Margaret Baker, Orch. «A. Scarlati» di Napoli della RAI dir. da Giuseppe Gagliano) - *Tomya: Concerto per violino e orchestra: a) Moderato, b) Andante, c) Allegro (sol. Yoshino Unno - Orch. Sinf. di Torino della RAI dir. da Fulvio Vernizzi)

9.40 Anna Severino: *La commarella*

9.45 (Dieterba) - **Canzoni, canzoni**

Album di canzoni dell'anno

10 — Segn. or. - **Giorn. radio**

10.05 *Antologia operistica
Gluck: *Alceste*: «Ah, per questo gli stanco core» - Rossini: *L'italiana in Algeri*: «Pensa alla Patria» - Giordano: *Andrea Chénier*: «Ervate possente»

10.30 *La Radio per le Scuole* (per il I ciclo delle Elementari)

I tre pastorelli di Fatima a cura di Giovanni Romano Regia di Ruggiero Winter

11 — (Sapone Luz) - **Cronaca minima**

11.15 (Tana) - **Itinerari italiani**

11.30 *Jean Sibelius
Pellée et Mélisande suite sinfonica op. 46 (Orch. Sinf. di Londra dir. da Anthony Collins)

11.45 (Burro Praelpi Quadrifoglio) - **UN DISCO PER L'ESTATE**

Meccia: *Ed in cambio tu* - D'Arquisto-Storzi: *Luglio agosto* - Pallavicini-Mescoli: *Panna, cioccolato e fragola* - Amadei-Albina: *Tema*

12 — Segn. or. - **Giorn. radio**

12.05 (Prodotti Alimentari Arrigoni) - **Gli amici delle 12**

12.20 *Arlecchino* - Negli interv. com. commerciali

12.50 *Zig-Zag*

12.55 (Vecchia Romagna Bucini) - **Chi vuol esser lieto...**

13 Segn. or. - **Giorn. radio** - Prev. tempo - Bollettino per i naviganti

13.15 (Manetti & Roberts) - **Carillon**

13.18 **Punto e virgola** - Rassegna di successi

13.30 (Birra Würhrer) - **I SOLISTI DELLA MUSICA LONGGERA**

13.55-14 **Giorno per giorno** - 14 - *Trasmissioni regionali

14 - *Gazzettini regionali: per Emilia-Romagna, Campania, Puglia, Sicilia, Piemonte

14.25 «Gazzettino regionale» per la Basilicata

14.40 Notiziario per gli italiani del Mediterraneo (Bari - Caltanissetta)

15 — Segn. or. - **Giorn. radio** - Bollettino meteorologico

15.15 **Le novità da vedere** - Le prime del cinema e del teatro presentate da Franco Calderoli, Ghigo De Chiara ed Emilio Pozzi

15.30 (C.G.D. e C.G.D. Internazionale) - **Parata di successi**

15.45 **Quadrante economico**

16 — Progr. per i piccoli - «Oh, che bel castello» - Settimanale di fiabe e racconti

16.15 **I fiori di Smeralda** di Gladys Engely

16.30 **Musiche presentate dal Sindacato Nazionale Musicisti**

Quaranta: Trattenimento musicale per clarinetto, violino, violoncello, arpa e vibratone: a) Preambulus, b) Serenata, c) Ostinato, d) Alleluja, e) Interpretazione di un ottocor (Peppino Mariani, cl.; Alfonso Mosteti, vl.; Umberto Egadi, vc.; Ines Barral, arpa, Enrico Lini, vibratone)

17 — Segn. or. - **Giorn. radio** - Bollettino per i naviganti

Le opinioni degli altri, rassegna della stampa estera

17.25 **Accordo perfetto, incontri d'amore tra musicisti** a cura di Liliana Scalerò

17.45 **Riccardo Wagner e Cosima** (2^a)

18 — **L'APPRODO** - Settimanale radiofonico di lettere ed arti

Incontri con gli scrittori: Giovanni Arpino intervistato da Luigi Silori

Note e rassegna: Nicola Ciarella, rassegna di teatro: Un classico e una novità sulle scene romane - Carla Loni, rassegna d'arte: mostra di Marino Marini a Palazzo Venezia di Roma

18.35 **«Sono un poeta»** - Album di liriche napoletane scelte e illustrate da Giovanni Sarno - Presenta Anna Maria D'Amore

19 — **Sui nostri mercati**

19.05 **Il settimanale dell'agricoltura**

19.15 **Il giornale di bordo** - Il mare, le navi, gli uomini del mare, a cura di Giuseppe Mori

19.30 ***Motivi in glosia** - Negli interv. com. commerciali

19.53 (Antonetto) - **Una canzone al giorno**

20 **Segnale orario** - **Giornale radio** - Radiosport

20.20 (Ditta Ruggiero Benelli) - **Clapusi a 4**

20.25 **PESCATORI DI PERLE** - Opera in tre atti di Michel Carré e Eugène Cormon

Musica di GEORGES BIZET - Nadir - Piero Casalegno

Zurlo - Enrico Campi

Leila - Margherita Rinaldi

Direttore Pierre Dervaux

Orch. e Coro Stabili dell'E.A. Teatro Massimo di Palermo

20.50 **Maestro del Coro Mario Tagini** (Edizione Sonzogno)

(Registraz. effetti: 1^a 24 marzo 1966 dal Teatro Massimo di Palermo)

21 **Lettere poetiche** - La lirica italiana prima del Petrarca, a cura di Luigi Baldacci

21.15 **Guittone d'Arezzo e la sua scuola**

2) Sociologia e saggistica in Silone

Conversazione di Ferdinando Virdia

SECONDO

7.30 **Benvenuto in Italia** - Trasmissione dedicata ai turisti stranieri

8 — ***Musiche del mattino**

8.25 **Buon viaggio** - Trasmissione per gli automobilisti realizzata in collaborazione con l'ACI

8.30 Segn. or. - **Giorn. radio**

CONCERTINO

8.40 (Palmolive) - a) Complesso 1 Latins

8.50 (Cera Grey) - b) Billy Snyder al pianoforte

9 — (Invernizzi) - c) Canta Milva

9.15 (Pludtuch) - d) Orchestra diretta da Gino Peguri

9.30 **Segnale orario** - **Notizie del Giornale radio**

9.35 (Skip) - **DISCO PER L'ESTATE**

Beretta-Negri: *You and me* - Ippolito-Mazzocco: *Tu non meriti* - Panzeri-Pace: *Se tu non mi ami* - Paoletti-Silvestri-Marella: *Thanks (Grazie)* - Robuschi-Stellari: *Ti perderai* - Testa-Karner: *Accompagnami*

«Canzone» - Franco: *La doctia* - Terzi-Rossi: *La C.A. Stazione Sud* - Rossi-Lanati-Marcocci: *Il padre* - Jannuzzi-Gatti: *Suono e piscatore* - Pallavicini-Soffici: *La motoretta* - Moggi-Pattacini: *Attenti all'onore* - Minardi: *Dici che ti piace* - Argento-Moggi-Conti-Cassano: *L'amore nei ragazzi come noi* - Amendola-Gagliardi: *Voglio sapere* - Del Monaco-Pollito: *Se la vita è così* - Pallavicini-Donaggio: *Snezzati amore* - Gazzettino dell'appetito

10.30 **Segnale orario** - **Notizie del Giornale radio**

10.35 (Coca-Cola) - **Le nuove canzoni italiane** - Album di canzoni dell'anno

11 — **Il mondo è lei**

11.05 (Simmenthal) - **Buonumore in musica**

11.25 (Henkel Italiana) - **Il brillante**

11.30 **Segnale orario** - **Notizie del Giornale radio**

11.35 (Milky) - **Il moscone**

11.40 (Mira Lanza) - **Per sola chitarra**

12 — (Doppio Brodo Star) - **Tema in brio**

12.15-12.20 **Segnale orario** - **Notizie del Giornale radio**

12.20-13 **Trasmissioni regionali**

12.20 - «Gazzettini regionali» per: Val d'Aosta, Umbria, Marche, Campania, e per alcune zone del Piemonte e della Lombardia

12.30 - «Gazzettini regionali» per: Molise, Veneto e Liguria (Per le città di Genova e Venezia la trasmissione viene effettuata rispettivamente con Genova 3 e Venezia 3)

12.40 - «Gazzettini regionali» per: Piemonte, Lombardia, Toscana, Lazio, Abruzzo, Calabria

L'APPUNTAMENTO DELLE 13:

13 (Cera Grey) - **Su lo spiarlo**

03' (Cynar) - **Una donna al giorno**

10' (Chinamarini) - **Tre successi di ieri**

20' (Galbani) - **Zoom**

25' (A. Gazzoni e C.) - **Musica tra le quinte**

13.30 **Segnale orario** - **Giornale radio** - Media valute

45' (Simmenthal) - **La chiave del successo**

50' (Nuovo Tide) - **Il disco del giorno**

55' (Caffè Lavazza) - **Buono a sapersi**

14 — **Voci alla ribalta** - Negli interv. com. commerciali

14.30 Segn. or. - **Giorn. radio** - Listino Borsa di Milano

14.45 (Vis Radio) - **Dischi in vetrina**

15 — **UN DISCO PER L'ESTATE**

Arata-Guardabassi-Cucchiara: *Concerto per un addio* - Specchia-Fanculli-Bettini: *Quando non sorridi più* - Leva-Guglielmi-Giordano: *Giusto* - De Majo-Surace-Zuchi: *Dimmi bambina*

15.15 (Dischi Carosello) - **Motivi scelti per voi**

15.30 **Segnale orario** - **Notizie del Giornale radio**

15.35 **Album per la gioventù**

16 — ***Rapsodia** - Un po' di nostalgia - Tempo di valzer

16.30 **Segnale orario** - **Notizie del Giornale radio**

16.35 **Tre minuti per te** - a cura di Padre Virginio Rotondi

16.38 **Dischi dell'ultima ora**

17 — **La bancarella del disco** - a cura di Lea Calabresi

17.25 **Buon viaggio** - Trasmissione per gli automobilisti realizzata in collaborazione con l'ACI

17.30 **Segnale orario** - **Notizie del Giornale radio**

17.35 **NON TUTTO MA DI TUTTO** - Piccola enciclopedia popolare

17.45 (Ciao Amici) - **Radiosalotto**

ROTOCALCO MUSICALE - a cura di Adriano Mazzolotti e Luigi Grillo

18.25 **Sui nostri mercati**

18.30 **Segnale orario** - **Notizie del Giornale radio**

18.35 **CLASSE UNICA** - Angelo Bellanca - *Storia della terra*. La composizione del mantello e del nucleo terrestre

18.50 ***I vostri preferiti** - Negli interv. com. commerciali

19.23 **Zig-Zag**

19.30 **Segnale orario** - **Radiovera**

19.50 **Punto e virgola** - Rassegna di successi

20 — **DIVAGAZIONI IN TALIANA** - Un programma di Oreste Biancoli e Franco Scaglia

Regia di Gennaro Magliulo

20.30 **Dallo swing al bop**

21 — **Quella sera con Toscanini** - Documentario di Emilio Pozzi

21.30 Segn. or. - **Giorn. radio**

21.40 **LA MOSCA BIANCA** - Un programma di Anna Maria Avefa e Fabio De Agostini

Regia di Massimo Ventriglia

22.15 **Tempo di danza** - a cura di Edoardo Micucci

22.30-22.40 **Segnale orario** - **Notizie del Giornale radio**

3 RETE TRE

10 — **Musiche pianistiche** - Frédéric Chopin: *Sonata in sol minore* op. 58; Allegro maestoso - Scherzo (Molto vivace) - Largo - Finale (Presto non tanto) (pf. Jan Ekier)

* Leos Janacek: *Sul sentiero dei rovi* (da una raccolta di Dieci Pezzi per pianoforte) (pf. Rudolf Fiedler)

10.50 **Musiche di Michel Richard de Lalande**

Symphonies pour les soupers du Roi, suite n. 4: *Symphonies du Teum* - *Airs du Concert de Trompettes* - *Mouvements* - *Air du Concert de Trompettes* - *Air de «L'Amour fleché par la Coquette»* - *Air de la Suite* - *Air du Ballet de la Paix* - *Air des «Folles de Cardenio»* - *Air de «Gay» du Ballet de Melicerte* - *Musette de «L'Inconnue»* - *Air de «Folles de Cardenio»* - *Air de Trompettes de «Les Elements»* - *Air du «Cardenio»* - *La Pagode* - *Air du Ballet de la Paix* - *Chaconne* (sopr. Edith Selig - Orch. da Camera Paul Kuentz dir. da Paul Kuentz); *Les Contes de la Fée* - *Quand non sorridi più* - *Leva-Guglielmi-Giordano: Giusto* - *De Majo-Surace-Zuchi: Dimmi bambina*

15.15 (Dischi Carosello) - **Motivi scelti per voi**

15.30 **Segnale orario** - **Notizie del Giornale radio**

15.35 **Album per la gioventù**

16 — ***Rapsodia** - Un po' di nostalgia - Tempo di valzer

16.30 **Segnale orario** - **Notizie del Giornale radio**

16.35 **Tre minuti per te** - a cura di Padre Virginio Rotondi

16.38 **Dischi dell'ultima ora**

17 — **La bancarella del disco** - a cura di Lea Calabresi

17.25 **Buon viaggio** - Trasmissione per gli automobilisti realizzata in collaborazione con l'ACI

17.30 **Segnale orario** - **Notizie del Giornale radio**

17.35 **NON TUTTO MA DI TUTTO** - Piccola enciclopedia popolare

17.45 (Ciao Amici) - **Radiosalotto**

ROTOCALCO MUSICALE - a cura di Adriano Mazzolotti e Luigi Grillo

18.25 **Sui nostri mercati**

18.30 **Segnale orario** - **Notizie del Giornale radio**

18.35 **CLASSE UNICA** - Angelo Bellanca - *Storia della terra*. La composizione del mantello e del nucleo terrestre

18.50 ***I vostri preferiti** - Negli interv. com. commerciali

19.23 **Zig-Zag**

19.30 **Segnale orario** - **Radiovera**

19.50 **Punto e virgola** - Rassegna di successi

20 — **DIVAGAZIONI IN TALIANA** - Un programma di Oreste Biancoli e Franco Scaglia

Regia di Gennaro Magliulo

20.30 **Dallo swing al bop**

21 — **Quella sera con Toscanini** - Documentario di Emilio Pozzi

21.30 Segn. or. - **Giorn. radio**

21.40 **LA MOSCA BIANCA** - Un programma di Anna Maria Avefa e Fabio De Agostini

Regia di Massimo Ventriglia

22.15 **Tempo di danza** - a cura di Edoardo Micucci

22.30-22.40 **Segnale orario** - **Notizie del Giornale radio**

10 — **Musiche pianistiche** - Frédéric Chopin: *Sonata in sol minore* op. 58; Allegro maestoso - Scherzo (Molto vivace) - Largo - Finale (Presto non tanto) (pf. Jan Ekier)

10.50 **Musiche di Michel Richard de Lalande**

Symphonies pour les soupers du Roi, suite n. 4: *Symphonies du Teum* - *Airs du Concert de Trompettes* - *Mouvements* - *Air du Concert de Trompettes* - *Air de «L'Amour fleché par la Coquette»* - *Air de la Suite* - *Air du Ballet de la Paix* - *Air des «Folles de Cardenio»* - *Air de «Gay» du Ballet de Melicerte* - *Musette de «L'Inconnue»*

Da quando l'ho convertito
al Tè Ati



ha la forza dei nervi distesi perché é **TE' ATI** "NUOVO RACCOLTO"

È l'inconfondibile beneficio che vi dà il Tè Ati "Nuovo Raccolto": quella miscela di pregiati, freschissimi tè orientali che - ricca di aromi, fragrante e profumata - contiene principi tonici e non eccitanti che danno energia e distensione insieme. La bevanda dunque ideale per cominciare bene la vostra giornata.



Le 4 regole d'oro per il tè ideale

1. Riscaldare la teiera. - 2. Mettete un cucchiaino di tè per ogni tazza, più uno per la teiera. - 3. Versate l'acqua bollente. - 4. Lasciate in infusione da tre a cinque minuti.

Un altro genuino prodotto distribuito dalla Piletti.

TV

GIOVEDÌ

NAZIONALE

Telescuola

Il Ministero della Pubblica Istruzione e la RAI-Radio-televisione Italiana presentano

SCUOLA MEDIA

Prima classe:

- 8,30-8,55 Oss. elem. scien. nat.
Prof. Donvina Magagnoli
9,20-9,45 Applicazioni tecniche
Prof. Gaetano De Gregorio
10,10-10,35 Geografia
Prof. Maria Bonzano Strona
11-11,25 Italiano
Prof. Fausta Monelli

Seconda classe:

- 8,55-9,20 Geografia
Prof. Maria Bonzano Strona
9,45-10,10 Oss. elem. scien. nat.
Prof. Donvina Magagnoli
10,35-11 Educ. Artistica
Prof. Franco Bagni
11,25-11,50 Educ. Artistica
Prof. Franco Bagni
12,15-12,35 Educ. Fisica (f. e m.)
Prof. Matilde Trombetta
Franzini e Prof. Alberto Mezzetti

Terza classe:

- 11,50-12,15 Italiano
Prof. Lamberto Valli
12,35-13 Latino
Prof. Lamberto Valli
13-13,25 Matematica
Prof. Lilliana Artusi Chini
13,25-13,50 Geografia
Prof. Claudio Degasper
13,50-14,15 Applicazioni tecniche
Prof. Gaetano De Gregorio
14,15-14,40 Oss. elem. scien. nat.
Prof. Ivoldia Vollaro

14,40 RIPRESE DIRETTE DI AVVENIMENTI AGO- NISTICI

17,30 SEGNALE ORARIO TELEGIORNALE

Edizione del pomeriggio

GIROTONDO

(Gioiattoli Pines - Omogene-
nati Sasso - Milky - Doria
Biscotti)

La TV dei ragazzi

- 17,45 Fatti, notizie, curiosità e cartoni animati in
GIRAMONDO
Cinegiornale dei ragazzi
Presenta Nicoletta Orsoman-
do
Realizzazione di Sergio
Dionisi

Ritorno a casa

- 18,45 Il Ministero della P.I.
e la RAI presentano
**NON E' MAI TROPPO
TARDI**

2° corso di istruzione po-
polare
Insegnante Ilio Guerranti
GONG
(Cioccolato Nestlé - Tide)

19,15 QUATTROSTAGIONI

Settimanale della produ-
zione agricola e dei con-
sumi alimentari a cura di
Carlo Fuscagni

Consulenza tecnica di Gio-
vanni Visco

Realizzazione di Siro Mar-
cellini

(Questa settimana Quat-
trostagioni affronta i pro-
blemi del bilancio familia-
re prendendo in esame i
consumi alimentari di tre
famiglie tipo italiane. Un
servizio particolare sarà
poi dedicato alla produ-
zione del latte)

Ribalta accesa

19,50 TELEGIORNALE SPORT

TIC-TAC
(Salumi - Citterio - Hair
spray VO 5 - Cera Johnson
- Cucine Fly - Caffè Miscela
Lavazza - Coldinava)

SEGNALE ORARIO

CRONACHE ITALIANE LA GIORNATA PARLA- MENTARE

ARCOBALENO
(Bebé Galbani - Linetti Pro-
fumi - Frigoriferi Philips -
Pelati Star - Skip - Confe-
zioni Marzotto)

PREVISIONI DEL TEMPO

20,30

TELEGIORNALE

Edizione della sera

CAROSELLO

(1) Chlorodont - (2) Bi-
scotto Montefiore - (3)
Pneumatici Cinturato Pi-
relli - (4) Lama Bolzano
- (5) Bitter S. Pellegrino
I cortometraggi sono stati
realizzati da: 1) General
Film - 2) Roberto Gavioli -
3) Roberto Gavioli - 4) On-
datelema - 5) T.C.A.

21 — Johnny Dorelli in JOHNNY SERA

con Paola Borboni e Mar-
garet Lee

Spettacolo musicale di Ca-
stellano, Pipolo e Macchi
Orchestra diretta da Fran-
co Pisano

Coreografie di Gino Landi
Scene di Giorgio Aragno
Costumi di José Viñas
Regia di Eros Macchi

22 — TRIBUNA POLITICA

a cura di Jader Jacobelli

Dibattito fra la DC e il
MSI

23 —

TELEGIORNALE

Edizione della notte

LA SIMPATICA

nazionale: ore 21

Una scoperta da Paola Borboni-
petegoliera di «Johnny se-
ra». Relativa s'intende. La sua
straordinaria bravura, le sue
doti di autentica attrice sono
note da decenni. Ma, finora,
l'avevamo sempre vista in spet-
tacoli di prosa, in teatro, alla
TV. Per un elenco dettagliato
delle commedie in cui è appa-
sa come protagonista ci vor-
rebbero pagine intere. Basterà
ricordare *Le sorelle Materassi*
con Emma Gramatica; *Lo sme-
morato* con Angelo Musco;
Il viaggio del signor Perrichon
con Gandusio; *Questa sera si*
recita a soggetto. Moltissime
anche le commedie da lei in-
terpretate alla TV. *Le donne*
sapienti; *Un alibi per me*; *Il*
palazzo delle streghe. La Bor-
boni è stata pure una tra
le più belle star del primo do-
poguerra. E anche recentemen-
te è apparsa in diverse pelli-
cole, come *Roma ore 11*, *I vi-
telloni*, *Vacanze romane*. E'
passata, sempre con la stessa
disinvoltura da parti brillanti
a drammatiche. Di recente ha
esordito nel teatro leggero e
precisamente nella commedia
musicale *Ciao, Rudy di Garinei*
e *Giovannini*, riscuotendo un
personale successo. Questa sua
affermazione l'ha invogliata ad
accettare l'invito di partecipare
a *Johnny sera*.

CORDIALMENTE

secondo: ore 21,15

«A mezza strada fra Pisa e
Roma, lungo la costa tirrenica,
è rimasto intatto un lembo di
natura, protetto dai monti del-
l'Uccellina che lo separano dal
nastro dell'Aurelia e dalle lot-
tizzazioni turistiche. Qui, sulla
sabbia o sulle rocce, si ferma-
no a riposare anatre e trampo-
lieri interrompendo i voli mi-
gratori e i cinguhiali ancora
scorrazzavano per i canneti del
retroterra. Venite a vedere que-
sto Eden in miniatura, venite
prima che sia troppo tardi.
Perché anche qui c'è il rischio
che la natura venga espulsa
dalla mano non sempre sapie-
nte dell'uomo». Questo il succo
di una lettera che invia a Cor-

UN CASO DI

secondo: ore 22

In guerra, la scelta tra l'obbe-
dire agli ordini superiori e
l'ascoltare la voce della pro-
pria coscienza ha sempre rap-
presentato un drammatico pro-
blema che ha posto, per lo
meno alle persone fornite di
senso di giustizia e di umanità,
angosciosi dilemmi. In guerra
si commettono molti delitti,
e quando torna la pace e i re-
sponsabili vengono chiamati a
renderne conto essi dicono
sempre: «Ho dovuto farlo, era-
no gli ordini». Ma, in realtà,
è come se dicessero: «Era un
ordine e ho scelto di obbedire
piuttosto che subire le conse-
guenze di un rifiuto». Inutile
ricordare in proposito i pro-
cessi che subito dopo la se-
conda guerra mondiale hanno
subito, e ancora subiscono, i
responsabili maggiori e minori

12 MAGGIO

PETTEGOLA DI «JOHNNY SERA»



Paola Borboni che ha ottenuto un successo personale nelle vesti della bidella pettegola di «Johnny sera»

VISITA UN PICCOLO EDEN

dialmente un appassionato delle bellezze naturali. Essa richiama in causa uno dei problemi più sentiti dalla opinione pubblica in questi anni di rapide trasformazioni, quello della salvaguardia delle zone verdi e degli ambienti paesaggistici più caratteristici del nostro Paese. E' un problema che non ha solo aspetti locali ma un rilievo nazionale. In Italia esistono attualmente solo quattro parchi nazionali. Essi erano sufficienti quando vaste zone rimanevano spontaneamente abbandonate, ma sono diventati una percentuale minima ora che il turismo e gli insediamenti si spingono in tutte le direzioni. Alla salvaguardia spontanea vanno sostituiti criteri più sistematici,

mentre la «fame di verde» si sta facendo sempre più acuta. Per il comprensorio dell'Uccellina un gruppo di deputati locali ha elaborato un progetto di parco nazionale che attende di essere esaminato ed approvato. Ma esistono molte altre zone che si trovano in situazioni analoghe e per le quali è necessario un intervento regolatore. Per questo, si è venuta affermando l'idea di una legge globale sui parchi nazionali, che affronti la situazione non con palliativi ma con misure risolutive. Anche Cordialmente andrà a vedere il piccolo Eden dell'Uccellina e lo farà vedere al pubblico, per contribuire a questa iniziativa di interesse nazionale.

COSCIENZA PER UN GENERALE

dei crimini nazisti. Ma vale la pena di rammentare come il problema sia sempre esistito, forse sin da quando esistono le guerre e le gerarchie militari. L'episodio descritto nel telefilm di questa sera della serie «La via del coraggio», è la storia di uno di questi casi di coscienza, è la storia del generale Alexander William Doniphan, che nonostante il suo alto grado e il suo giuramento di difendere la Costituzione degli Stati Uniti, seppe ribellarsi alla illegittimità dell'ordine impartito da un suo superiore. Correvano l'anno 1838, e nel Missouri i rapporti fra la popolazione locale e i seguaci della Chiesa di Gesù Cristo, dei Santi dell'Ultimo Giorno, chiamati Mormoni, erano molto tesi. L'odio religioso aveva portato a gravi episodi di intolleranza. Alcune fattorie di

proprietà dei Mormoni erano state incendiate, uomini, donne e bambini terrorizzati, beni distrutti o depredati. Con il crescere delle violenze la situazione giunse ad un punto di rottura, e i Mormoni decisero di rispondere con la violenza alla violenza. L'uccisione del sergente Kellogg del corpo dei volontari fu l'occasione perché il generale Lucas, comandante delle truppe dello Stato del Missouri, attirasse con un tranello i capi della setta religiosa nel proprio accampamento e ne ordinasse la fucilazione al generale Doniphan. Il finale del telefilm è anche il punto centrale dell'intero episodio, cioè la storia del travaglio morale che il generale Doniphan dovette affrontare all'alba del 31 ottobre 1838 su una collina del Missouri, per prendere la sua decisione.

SECONDO

21 — SEGNALE ORARIO TELEGIORNALE

21,10 INTERMEZZO

(Lanza Bucato - Motta - Reti Ondaflex - La Castellana - Oro brandy Pilla)

21,15 CORDIALMENTE

Settimanale di corrispondenza e dialogo con il pubblico a cura di Vittorio Bonicelli con la collaborazione di Bartolo Ciccardini Presenta Enza Sampò Realizzazione di Salvatore Nocita

22

LA VIA DEL CORAGGIO

Storie basate sul libro del Presidente John F. Kennedy «Ritratti del coraggio» («Profiles in courage» - ed. Harper & Row) pubblicato in Italia dalla «Edizioni del Borghese» Presentazione di Ruggero Orlando

GENERALE DONIPHAN

L'amico dei Mormoni

Regia di Paul Stanley

Distr.: N.B.C.

Int.: Peter Lawford, Michael Constantine, Tim O'Connor, James Callhan

Trasmissioni in lingua tedesca per la zona di Bolzano

SENDER BOZEN

VERSUCHSSSENDUNG IN DEUTSCHER SPRACHE

20 — Tagesschau

20,10 Funkstreife Isar 12 «1860 gegen Eintracht Frankfurt»

Regie: Michael Braun

Prod.: BAVARIA-TV Programm

20,35 Konzert im Schloss Engheny

J. Haydn: Sinfonie Nr. 45 fis-moll «Abschieds-Symphonie»



programmi svizzeri

17 FÜR UNSERE JUNGEN ZEISCHAUER. Ripresa diretta in lingua tedesca della trasmissione dedicata alla gioventù e realizzata dalla TV della Svizzera tedesca. A cura di Verena Tobler

19,25 INFORMAZIONE SERA. Notizie brevi dal mondo

19,30 IL PRIMA. CRONACHE DALLE CAMERIE FEDERALI. Un servizio di Mario Casanova

19,35 TV-SPOT

20 TELEGIORNALE e SERVIZIO SPECIALE DEL GIRO CICLISTICO DI ROMANIA

20,15 TV-SPOT

20,20 LA CONSONANTE HAMZAH. Telefilm in versione italiana della serie LE AVVENTURE DI HIRAM HOLLIDAY interpretato da Wally Cox.

20,40 TV-SPOT

20,45 UN UOMO, UN MESTIERE. HANS RUESCH, SCRITTORE. Trasmissione a cura di Gyrtalo Mascioni e Giulio Nascentini. Presenta: Joyce Pattacini. Regia di Marco Blaser

21,45 Play Back. Una trasmissione presentata dalla Televisione germanica al Premio Italia 1965. Partecipa: Jacques Lonsler, Corografo di Herbert Schubert. Regia di Truck Brauns

22,15 INFORMAZIONE NOTTE. Notizie e 2ª edizione del Telegiornale

Offerta Speciale CERA GREY
ALLE LETTRICI DEL RADIOCORRIERE

1 BUONO SCONTO
CHE VALE

150



UN PAVIMENTO?... UNO SPECCHIO!

CERA GREY

RITAGLIATE QUESTO BUONO e consegnatelo al Vostro fornitore

BUONO SCONTO

Per l'acquisto di 1 barattolo di Cera GREY da 1 litro

VALE 150 LIRE

ATTENZIONE

sulla testata di ogni barattolo di CERA GREY da 1 litro troverete 1 BOLLO AUTOADESIVO simile a questo. Staccatelo e applicatelo qui. Senza il bollo di convalida il buono non è valido e non può essere utilizzato.



Aut. Min. concessa Scad. il 6/2/86

La Soc. CERA GREY rimborserà 150 lire agli Esercanti per ognuno di questi buoni sconto secondo gli accordi presi con i suoi viaggiatori a condizione che sul buono sia applicato il bollo di convalida a seguito della vendita di un barattolo di CERA GREY da 1 litro.

in do maggiore K. 515 per archi. Allegro. Minuetto (A. Agreghetto) Andante - Allegro (Quartetto Griller: Sidney Griller e Jack O'Brien, vcl.; Philo Burton, vcl.; Colin Hampton, vc.; William Primrose, 2° vcl.)

17 Università internazionale Guglielmo Marconi (da Londra) Henri Rosenberg: L'elezione prigioniero

17.10 Vincent D'Indy Suite in re in stile antico op. 24 per tromba, due flauti, due violini, viola, violoncello e contrabbasso

17.30 Sully Prudhomme, primo premio Nobel Conversazione di Franco Cavallo

17.40 Edward Mac Dowell Concerto n. 2 in re minore op. 23 per pianoforte e orchestra - Larghetto - calmo - Presto giocoso - Largo, molto allegro (sol. Marcella Zuccarini - Orch. Sinf. di Roma della RAI dir. da Gianfranco Rivoli)

18.05 Corso di lingua francese a cura di H. Arcaini (Replica dal Progr. Nazionale)

TERZO

18.30 La Rassegna Cultura francese a cura di Maria Luisa Spaziani

18.45 Kazuo Fukushima Chiusa per flauto e pianoforte (Janis Sue Carasani, fl.; Cornelius Cardew, pf.); Kadha Hidaku per quartetto d'archi e pianoforte (Enzo Porta e Umberto Olivetti, vcl.; Emilio Poggiani, vcl.; Italo Gomez, vc.; Giuliana Zaccagnini, pf.)

19 Panorama scientifico Gli stupefacenti: aspetti farmacologici, medici e sociali di Pietro Di Mattei

19.30 Concerto ogni sera Johann Gottlieb Goldberg (1727-1756): Concerto in re minore per clavicembalo e archi: Allegro - Largo - Allegro molto (sol. Eliza Hansen - Orch. d'archi del Palatino di Ludwigshafen - sol. Johann Christian Bach (1735-1782): Sinfonia in re maggiore op. 18 n. 3 per doppia orchestra: Allegro

Andante - Allegro assai (Orch. Sinf. di Filadelfia dir. da Eugene Ormandy) - Franz Schubert (1797-1828): Danze tedesche (rev. di Anton Webern) (Orch. Sinf. Columbia da Robert Craft)

20.30 Rivista delle riviste

20.40 Igor Stravinsky Concerto per pianoforte e strumenti a fiato: Lento - Allegro - Largo - Allegro (sol. Maurizio Pollini - Orch. Sinf. di Torino della RAI dir. da Ferruccio Scaglia)

21 Il Giornale del Terzo

21.20 Il significato storico dell'arte di Busoni a cura di Piero Rattalino

Ultima trasmissione Il pessimismo e la fede nel futuro

22.15 Tetti di Savona Racconto di Lajos Meste-razai Traduzione di Umberto Albi-letta

22.45 Orsa minore LA MUSICA, OGGI Romano Pezzati: Sonata per pianoforte (al pf. Autore) - Miklo Kelemen: Dessins composites per pianoforte (pf. Gisela Belger)

(Registraz. effett. il 30-11-1965 dalla Sala del Conservatorio Musicale «Luigi Cherubini» in Firenze durante il Concerto eseguito per l'Associazione «Vita Musicale Contemporanea»)

radiostereofonia

Stazioni sperimentali a modulazione di frequenza di Roma (100,3 Mc/s) - Milano (128,2 Mc/s) - Napoli (103,9 Mc/s) - Torino (101,6 Mc/s) - ore 11-12 Musica leggera - ore 15-16.30 Musica leggera - ore 21-22 Musica sinfonica.

notturno

Dalle ore 22,45 alle 6,25: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kc/s. 945 pari a m. 355 e dalle stazioni di Caltanissetta O.C. su kc/s. 6080 pari a m. 49,50 e su kc/s. 9515 pari a m. 31,53.

22.45 Concerto di apertura - 23.15 Invito alla musica - 24 Music hall: parata settimanale di orchestre, cantanti e solisti celebri - 0,36 Musica ritmica - 1,06 Cocktails musicali - 1,36 Ritorno all'opera - 2,06 Veedettes internazionali: Judy Garland - 2,36 Tasteria per pianoforte - 3,06 I grandi successi americani - 3,36 Musiche dallo schermo - 4,06 Motivi in voga - 4,36 Voci, chitarre e ritmi - 5,06 Interpreti del jazz - 5,36 Gli assi della canzone - 6,06 Concertino.

Tra un progr. e l'altro vengono trasmessi notiziari in italiano, inglese, francese e tedesco.

locali

ABRUZZI E MOLISE

7.15-7.35 Vecchie e nuove musiche, programma in dischi a richiesta degli ascoltatori abruzzesi e molisani. Pescara 2: Aquila 2 - Teramo 2 - Campobasso 2 e stazioni MF II della Regione).

CALABRIA

12.20-12.40 Musica per tutti (Stazioni MF II della Regione).

CAMPANIA

7-8 «Good morning from Naples», trasmissione in lingua inglese - 7-7.10 International and Sport News - 7.10-8 Music by request: Naples Daily Occurrences: Italian Customs Traditions and Monuments: Travel itineraries and trip suggestions (Napoli 3).

SARDEGNA

12.20 De die in die - 12,25 «Sottovoce», musiche e chiacchiere con le ascoltatrici - 12,50 Notiziario della Sardegna (Cagliari 1 - Nuoro 2 - Sassari 2 e stazioni MF II della Regione).

14 Gazzettino sardo - 14,15 Grandi artisti di Sardegna: Luigi Canepa - Realizzazione di Dino Sanna (Cagliari 1 - Nuoro 2 - Sassari 1 e stazioni MF I della Regione).

14.15 Nuoro 1 - Sassari 1 e stazioni MF I della Regione).

19.30 Qualche ritmo - 19,45 Gazzettino sardo (Cagliari 1 - Nuoro 1 - Sassari 1 e stazioni MF I della Regione).

SICILIA

7.15 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 - Caltanissetta 2 - Palermo 2 e stazioni MF II della Regione).

12.20-12.30 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 2 - Catania 2 - Messina 2 - Palermo 2 e stazioni MF II della Regione).

14 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 - Catania 1 - Palermo 1 - Reggio Calabria 1 e stazioni MF I della Regione).

19.30 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 e staz. MF I della Regione).

FRUIRI-VENEZIA GIULIA

7.15-7.30 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia (Trieste 2 - Udine 2 e stazioni MF II della Regione).

12.05-12.20 I programmi del pomeriggio - Indl. Gradisce (Trieste 1).

12.20 Asterisco musicale - 12,25 Testa pagina, cronache delle arti, lettere e spettacolo a cura della redazione de Giornale Radio - 12,40-13 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia (Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine 2 e stazioni MF II della Regione).

13.15 Dai festival della Regione - Orchestra diretta da Franco Russo - Cantano Luisa Casali, Albionio Tassarini, Edda Pinzani, Nereo Apollonio - 13,35 Gorizia: Un ricordo di Scipio Staipe - di Guido Manzini - 13,45 Autori Trieste: Giorgio Cammisani - Rapsodia greca - Orchestra del Teatro Verdi di Trieste diretta dall'Autore - 13,55 Bovisio New Orleans - 13,55 Bepi Zancan, tromba; Gigi Cavicchioli, clarinetto; Luciano Invernizzi, trombone; Alvaro Lazzaroni, contrabbasso; Fabio Turazzi, banjo; Terenzio Belluso, batteria (Dalla registrazione effettuata il 19 febbraio 1965 in collaborazione con l'Associazione Italoamericana di Trieste) - 14,10 Ciclo di concerti dell'Associazione «Arte viva» di Trieste: Ivo Petric - Croquis - Innores - arpa solista Paula Ursic Petric; Niccolò Castiglioni: «Tropi»; Primo Ramovs: «Enneafonia»; Orchestra da camera - Slavko Osterc - diretta da Ivo Petric (Dalla registrazione effettuata nella Sala Maggiore del Circolo della Cultura e delle Arti; di Trieste il

10 aprile 1965) - 14,35-15 «Cose e cost» - Racconti di Stelio Mattioni - «Idillio» (Trieste 1 - Gorizia 1 e stazioni MF I della Regione).

14.30 Lora della Venezia Giulia - Trasmissione giornalistica e musicale dedicata agli italiani di oltre frontiera. Alchimie - Notizie dall'Italia e dall'estero - Cronache locali - Notizie sportive - 14,45 «Appuntamento con l'opera lirica» - 15 Note sulla vita politica jugoslava - Il quaderno d'italiano - 15,10-15,30 Musica richiesta (Venezia 3).

19.30 Oggi alla Regione - Indl. Segnamiro - 19,45-20 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia (Trieste 1 - Gorizia 1 e stazioni MF I della Regione).

TRENTINO-ALTO ADIGE

12.30 Corriere di Trento - Corriere di Bolzano - Cronache regionali - Opere e giorni nel Trentino (Rete IV - Bolzano III - Trento 3) - Bressanone 2 - Bressanone 3 - Brunico 2 - Brunico 3 - Merano 2 - Merano 3 - Trento 2 - Paganella II - Bolzano II e stazioni MF II della Regione).

14 Gazzettino del Trentino-Alto Adige - 14,20 Trasmissione per i Ladini (Rete IV - Bolzano 1 - Bolzano 2 - Trento 1 - Paganella 1 e stazioni MF I della Regione).

19 Musica leggera (Paganella III - Trento 3).

19.15 Trento sera - Bolzano sera (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3 - Trento 3 - Paganella III).

19.30 «In giro al Sas» - Canti popolari eseguiti dal Coro della SAT (Paganella III - Trento 3).

19.45-20.30 Musica sinfonica - C. M. v. Weber: Pezzo da concerto per pianoforte e orchestra op. 79 (Solista Friedrich Gulda); R. Strauss: Metamorfosi, studio per 23 archi solisti (Paganella III - Trento 3).

radio vaticana

7 Mese mariano: Canti alla Vergine - Meditazione di P. Antonio Lisandrini - Glaciatoria - S. Messa - 14,30 Radiogiornale

15.15 Trasmissioni estere. 17 Concerto del Giovedì: Musiche di Wagner e Përosi, con la Banda dell'Arma dei Carabinieri, diretta da Domenico Fantini. 18,45 Porocila e katoliska sveta. 19,15 Timely Words from the Popes, 19,30 Orizzonti Cri-

stiani: Notiziario - «A colloquio col Sacerdote» di P. Raimondo Spiazzi - «Il mese di maggio in miniatura» di Liana Nicoli Pucciarelli. 20,15 Nouveaux desquies religieux. 20,45 Nach dem Konzil, Interviews und Berichte. 21 Santo Rosario. 21,15 Trasmissioni estere. 21,45 Libros de España en el Vaticano. 22,30 Replica di Orizzonti Cristiani.

esteri

FRANCIA

20.30 Concerto dell'Orchestra filarmonica dell'O.R.T.F. diretto da Hermann Scherchen, con la partecipazione del soprano Halina Lukomska, Stravinsky: Variazioni in memoria di Anna di Gorky; Haydn: Scherzo «Lichtmusik»; op. 34. Lutoslawski: Cinque canti su poesie di K. Iwakowicz; Xenakis: «Terrektektors» - composizione inedita. Berg: «Wozzeck», suite. 22,10 Colloquio di Emmanuel d'Astier de la Vigerie con Jacques Grémeux (8° e ultimo). 22,30 - I quattro elementi (4). Trasmissione di Jacques Duchateau e Jean Lescure. 23,15 Musica da camera. 23,40 Il libro notturno.

GERMANIA

21 A tempo di valzer. 21,30 Notiziario. 22 Programma musicale. 22,45 Bocherina: La musica notturna di Madrid in do maggiore per orchestra d'archi: Mendelssohn-Bartholdy: Sinfonia n. 10 in si minore per archi. Dvorak: Notturno in si maggiore per orchestra d'archi, op. 40. 23,30 Intermesso balabile. 0,20 Appuntamento allo Studio 7. Musica leggera e da ballo. 1,05 Musica fino al mattino da Monaco.

SVIZZERA

18,45 Diaria culturale. 19 Musichette allegre. 19,15 Notiziario. 19,45 Sete malaheña. 20 «La paura dell'uomo» di Piero Del Giudice. 20,30 Melodie da Colonia presentate da Renata Calani. 21 La «Costa dei barbari» presenta «Formato famiglia», 21,30 Galleria del jazz. 22,05 La giostra dei libri. 22,30 Capriccio notturno (Fernando Paggi e il suo quintetto). 23 Notiziario-Attualità. 23,20 Biglietto musicale.

FILODDIFFUSIONE

AUDITORIUM (IV Canale)

8 (17) Cantate sacre J. S. Bach: Cantata n. 182 «Himmelskönig sei willkommen» - contr. J. Falk, ten. B. van Hoff, b. Willesehn, Comp. da Camera «Leonhardt Consort», dir. J. Jürgens

8,30 (17,30) Musiche romantiche H. Brnux: Auldio in Italia, sinfonia op. 16 con viola solista - sol. V. Menuhin, Orch. Philharmonia di Londra, dir. C. Davis; F. Liszt: Prometeo, poema sinfonico - Orch. della Società dei Concerti del Conservatorio di Parigi, dir. K. Münchinger

9,25 (18,25) Compositori italiani G. Orefice: Laudi francescane, per orchestra - Orch. Sinf. di Roma della RAI, dir. A. La Rosa Parodi

9,55 (18,55) Musiche di balletto 10,50 (19,50) Un'ora con Gustav Mahler Sinfonia n. 5 - Orch. Filarmonica di New York, dir. B. Walter

11,50 (20,50) IL TABARRO, dramma in un atto di G. Adami, da «La Houppelande» di D. Gold - Musica di G. Puccini Personaggi e interpreti

G. Fioravanti A. Loforese T. Frascati F. Ventriglia T. Todesch E. Cadoni F. Ghitti Due innamorati G. Capozzi e T. Frascati Orch. Sinf. e Coro di Milano della RAI, dir. M. Pradella - M° del Coro G. Bertola

SUOR ANGELICA, dramma in un atto di G. Forzano - Musica di G. Puccini Personaggi e interpreti

Suor Angelica La Zia Principessa M. Pobbie R. Corsi O. Bolognini M. Normann

La Maestra delle Novizie Seconda Conversa Suor Genoveffa Suor Osmia Suor Desch. Comp. da Camera Prima Cercatrice Prima Conversa Tna Novizia Seconda Cercatrice

Orch. Sinf. e Coro di Milano della RAI, dir. M. Pradella, M° del Coro G. Bertola

GIANNI SCHICCHI, commedia lirica in un atto di G. Forzano - Musica di G. Puccini Personaggi e interpreti

Gianni Schicchi Lauretta Zita Rinaucello Gherardo Nella Gherardino A. Nosotti P. Montarsolo Marco M. Basiola L. Claffi S. Ricca G. Onesti C. Dalagmans E. Vuro

Orch. Sinf. di Milano della RAI, dir. M. Pradella

15,30-16,30 Musica leggera in radio-sterofonia In programma: - Musiche da film - Recital del pianista Earl «Father» - Le orchestre dirette da Bob Brookmeyer e Arturo Mantovani

MUSICA LEGGERA (V Canale)

7 (13-19) Invito alla musica Marquina: España cant; Paoli: Sempre; Zippori: Vento; S. Messa; Silver: Mosquito knees; Tenco: Ragazzo mio; Strauss: Kat-

lail' al 14 maggio dal 15 al 21 maggio dal 22 al 28 maggio dal 29 maggio al 4 giugno

Roma - Torino - Milano Napoli - Genova - Bologna Bari - Firenze - Venezia Palermo - Cagliari - Trieste

serwalzer: Monnot; Milford: Moret-Whitting: She's funny that way; Modugno: Notte di luna calante; Rodgers: Where or when; Gaber: C'è una cosa che non sai

7,45 (13,45-19,45) Music hall: parata settimanale di orchestre, cantanti e solisti celebri

8,15 (14,15-20,15) Musica ritmica 8,39 (14,39-20,39) Cocktail musicale Berlin: Let's face the music and dance; Delanoe-Graud: Dors moi amant; Noble: Hawaiian war chant; Hammerstein-Kern: Can't help lovin' that man; Shields: Satane blues; Paoli: Sassi; Anonimo: Cielito lindo

9,03 (15,03-21,03) Ritorno all'opera 9,27 (15,27-21,27) Vedettes internazionali: Joao Gilberto e Doris Day

Brown: All I do is dream of you; Jobim: Chega de saudade; Fain: David-Mogel-Bach: Jam: Corvado; Stry: It's magic; Caymmi: Samba da minha terra; Peltker: Close your eyes; Gilberto: Bim bom; Adler-Allen: Overbury love - lower

9,51 (15,51-21,51) Tasteria per pianoforte 10,15 (16,15-22,15) I grandi successi americani

10,39 (16,39-22,39) Musiche dallo schermo 11,03 (17,03-23,03) Motivi in voga Pallavicini-Intra: Damm la proa; Pallavicini-Bargoni: Accarezzami amore; Gaber: E no, girò; David-Mogel-Bach: No, non dirmi niente; Pallavicini-Mescoli: E' solo un giorno; Pes-Bardotti-Trovajoli: La verità; Bardotti-Reverberi: Dopo il tuo amore; Specchia-Russe: Come ti senti; Tenco: Tu non hai capito niente

11,27 (17,27-23,27) Voci, chitarre e ritmi 11,51 (17,51-23,51) Gli interpreti del jazz: Mc Coy Tyner

12,15 (18,15-0,15) Gli assi della canzone 12,39 (18,39-0,39) Concertino

HEILA'....SIGNORINI IO ME CROC

QUESTA SERA



invito tutti davanti al
televisore per assistere al mio
CIRCO-INTERMEZZO
sempre occasione per allegria
con IO ME "CROC"



CROC CANTI

NOUGATINE E BISCOTTI

TALMONE

VI AUGURANO BUON DIVERTIMENTO



con prodotti Talmone
più punti Premi Fedeltà

TV

VENERDI

NAZIONALE

Telescuola

Il Ministero della Pubblica Istruzione e la RAI-Radio-televisione Italiana presentano

SCUOLA MEDIA

Prima classe:

- 9,20-9,45 *Italiano*
Prof. Fausta Monelli
10,10-10,35 *Matematica*
Prof. Lilliana Ragusa Gilli
11,11-11,25 *Educ. Artistica*
Prof. Franco Bagni
11,50-12,15 *Educ. Artistica*
Prof. Franco Bagni
12,15-12,40 *Applicaz. tecniche*
Prof. Gaetano De Gregorio

Seconda classe:

- 13,05-13,30 *Matematica*
Prof. Lilliana Ragusa Gilli
13,50-14,15 *Applicaz. tecniche*
Prof. Gaetano De Gregorio
14,15-14,40 *Storia*
Prof. Maria Bonzano Strona

Terza classe:

- 8,30-9,20 *Italiano*
Prof. Lamberto Valli
9,45-10,10 *Matematica*
Prof. Lilliana Artusi Chini
10,35-11 *Inglese*
Prof. Enrichetta Perotti
11,25-11,50 *Francesco*
Prof. Enrico Arcaini
12,40-13,05 *Educaz. Artistica*
Prof. Franco Bagni
13,30-13,50 *Educaz. Artistica*
Prof. Franco Bagni

17 — IL TUO DOMANI

Rubrica di informazioni e suggerimenti ai giovani a cura di Fabio Cosentini e Francesco Deidda

17,30 SEGNALE ORARIO

TELEGIORNALE
Edizione del pomeriggio

GIROTONDO

(Soave - Salvator - Società del Plasmon - Tè Star)

La TV dei ragazzi

17,45 a) PANORAMA DELLE NAZIONI: IL GIAPPONE

Scuola e sport

Programma a cura di Alvis Saporì
Presenta Silvana Giacobini

b) ALVIN

Spettacolo di cartoni animati
Distr.: C.B.S.

Ritorno a casa

18,45 Il Ministero della P.I. e la RAI presentano
NON E' MAI TROPPO TARDI

1° corso di istruzione popolare per adulti analfabeti
Insegnante Alberto Manzi

GONG

(Lacca Flesh Lac - Salamini)

19,15 UNA RISPOSTA PER VOI

Colloqui di Alessandro Cutolo con i telespettatori

19,30 ALLE SOGLIE DELLA SCIENZA

Programma a cura di Giordano Repossi

L'avanzata dei metalli

La sperimentazione in metallurgia

Illustra l'argomento il Professor Oscar Masi del Politecnico di Torino
Realizzazione di Kicca Mauri Cerrato

Ribalta accesa

19,55 TELEGIORNALE

SPORT

TIC-TAC

(De Rica - Totocalcio - Aiaz ondata blu - Idriz - Tournaments Maggiora - Binaca)

SEGNALE ORARIO

CRONACHE ITALIANE
LA GIORNATA PARLAMENTARE

ARCOBALENO

(Pirelli-Sapsa - Buitoni - Rasoi Elettrici Philips - Dash - Liquigas - Felce Azurra Paglieri)

PREVISIONI DEL TEMPO

20,30

TELEGIORNALE

Edizione della sera

CAROSELLO

(1) Montana - (2) Shell - (3) Ente Fiuggi - (4) Olio Topazio - (5) L'Oreal Paris

I cortometraggi sono stati realizzati da: 1) Roberto Gavioli - 2) C.P.V. - 3) General Film - 4) General Film - 5) Studio K

21 — Cesco Baseggio in

SE NO I XE MATI NO I VOLEMO

Tre atti di Gino Rocca
Personaggi ed interpreti:
Momi Tamberlan

Cesco Baseggio
Piero Scavezza

Sergio Tofano
Bortolo Cioci

Gino Cavalieri
e in ordine di apparizione:

Sioria Toni Barpi
Un ragazzo Angelo Tomei
Anzolo Mustaci

Loris Gafforio
Il prof. Rosolillo

Aldo Barberito
Irma Andreina Paul
Ginetta Marina Dolfin

Avv. Giostra Mario Bardella
Una sartina Leda Palma
La Nana Adelaide Gobbi

Scene di Maurizio Mammi
Costumi di Marilù Alianello

Regia di Carlo Lodovici

23 —

TELEGIORNALE

Edizione della notte

«SE NO I XE

nazionale: ore 21

Nell'aprile del 1884 il signor conte Giuseppe Bardonnaz, simpatico caporione dell'allegria gioventù goliardica di una piccola città della provincia veneta, concluse immaturamente la sua terrena esistenza. Secondo quanto egli aveva disposto, furono nominati eredi di tutte le sue sostanze: per la proprietà, la locale Congregazione di Carità; per l'usufrutto, vita natural durante, i nove membri di un club da lui fondato, il «Se no i xe mati, no li volemo». Singolare club, questo, dove i soci dovevano dimostrarsi «pazzi a piede libero» e dove si prevedeva l'espulsione per chi non avesse mantenuto la propria «fama di gaudente pericoloso, ghiotto, ubriaccone, spregiudicato e violento».

Sono passati quarantadue anni — la vicenda si svolge nel 1926 — dei nove giovani «mati» sono rimasti solo tre vecchi: Momi Tamberlan, Bortolo Cioci e Piero Scavezza. Veramente esiste un quarto socio che però risiede da tempo in America, a New York.

CAMERA 22:



Silvia Monelli appare questa sera in «Camera 22»

ALLE SOGLIE

nazionale: ore 19,30

Questa che noi viviamo è l'era dei metalli. E proprio su di essi è basato il progresso economico e sociale dei nostri tempi. Nelle cinque puntate intitolate «L'avanzata dei metalli» e di cui la prima trasmissione va in onda oggi alle 19,30, protagonisti saranno l'alluminio, l'acciaio, il nichel, il cromo, il manganese, il silicio, il titanio. Il professor Oscar Masi, dell'Università di Torino e direttore del Centro Sperimentale Metallurgico, illustrerà i diversi argomenti.

Per l'evolversi di tecnologie sempre nuove, l'uomo cerca metalli più puri e resistenti. Siamo già riusciti a superare il muro del suono e, con molta probabilità di successo, si sta

13 MAGGIO

MATI NO LI VOLEMO»

Momi, Bortolo e Piero vivono ora un'esistenza grigia e non linconica, ravvivata soltanto dai ricordi di un tempo felice, che essi ogni giorno rievocano quando si ritrovano nel palazzo Bardonazzi, detto il «Manicomio», dove la società ha sede. Unica nota positiva è per i tre la rendita dei beni del conte Giuseppe; rendita non vistosa, sono circa ottantamila lire annue, ma che assicura il loro sostentamento.

Quand'ecco che il nuovo presidente della Compagnia, il giovane avvocato Giostra, decide di rivedere in favore del pio istituto quella insolita situazione patrimoniale. Non c'è dubbio che il conte Bardonazzi destini l'usufrutto dei suoi beni ai «mati», suoi compagni di baldorie e stramberie; ma i «mati» non essendo più tali (così ragiona l'avvocato) automaticamente decadono dai loro diritti in favore della Congregazione.

Alla minaccia Momi, Bortolo e Piero si ribellano rabbiosamente, decisi a tutto pur di non cedere. Dopo anni di quiete monotonia, rinnoveranno le gesta di un tempo; ma con tanta fatica, con tanta pena.



Sergio Tofano interpreta la parte di Piero Scavezza

COMMIATO DEI FRATELLI PISU

secondo: ore 22,15

Mario Pisu è un noto attore di prosa che il cinema ha reso popolare in tutto il mondo quale interprete di *Giulietta degli Spiriti* e di altri film di Fellini. Ma Mario Pisu è anche fratello di Raffaele Pisu e per tale ragione si è trovato coinvolto nelle quattro trasmissioni di *Camera 22*, nel vano tentativo di esortare Raffaele a perseguire forme di spettacolo più serie e di dissuaderlo dal travestirsi e dal fare imitazioni pur di far ridere il suo pubblico. La tentazione della risata è troppo forte per Raffaele Pisu e per fare ridere il pubblico le due ricette più antiche e infallibili — è risaputo — sono: travestire un uomo da donna e fare l'imitazione di qualche personaggio noto. In quest'ultima puntata di *Camera 22* Raffaele Pisu porta l'affondo finale del mattatore comico e si esibisce nella imitazione di Sandra Milo, in uno «sketch» che è la parodia della trasmissione *La domenica sportiva* e al quale partecipa, assai spiritosamente, lo stesso Enzo Tortora. Ma anche Mario Pisu, dopo aver trascorso quattro settimane nell'ambiente futile e superficiale della rivista, sembra meno intransigente nel suo ruolo del fratello maggiore serio ed impegnato, e si lascia andare anche lui a qualche piccola imitazione approfittando di una breve assenza di Raffaele. Dopo di che non ha più esitazioni e indossa la toga d'avvocato per prendere parte ad uno «sketch» giudiziario in cui rifà scopertamente il verso a Perry Mason.

Anche nell'ultima puntata si vedranno le avventure assurde di Ernesto ladro modesto, le fatiche di Nane e Toni, i due muratori veneti, e i pupazzi di Maria Perego.

DELLA SCIENZA: I METALLI

attaccando anche il muro del calore.

Gli strumenti di indagine e di controllo sono sempre più perfezionati e sempre più tendono a perfezionarsi. Per raggiungere le mete volute l'uomo deve guidare le complicate reazioni chimico-fisiche che avvengono all'interno dei forni; penetrare negli intimi segreti che regolano la struttura dei metalli che, come del resto gli esseri viventi, sono sensibilissimi alle variazioni del caldo e del freddo. Anche la resistenza dei metalli ha un limite: possono cedere, se sottoposti a forze ed usure non adeguate. Ed è appunto per questa ragione che gli studiosi continuano le loro ricerche: per scoprire metalli capaci di resistere sempre più e meglio allo sviluppo delle nuove tecniche.



Giordano Repossi cura il programma delle 19,30 «Alle soglie della scienza»

SECONDO

21 — SEGNALE ORARIO TELEGIORNALE

21,10 INTERMEZZO

(Biscotti Talmone - Sbiancante Biancoca - Prodotti per l'infanzia Lines - Prodotti «La Sovrana» - Lux sapone)

21,15

PRIMA PAGINA N. 26

a cura di Brando Giordani

I colonnelli d'Africa
di Carlo Bonetti

22,15 Raffaele Pisu presenta

CAMERA 22

con Mario Pisu

Testi di D'Ottavi - Lionello Vighi

Scene di Enrico Tovaglieri

Costumi di Sebastiano Soldati

Orchestra diretta da Pino Calvi

Regia di Gianfranco Bettini

Trasmissioni in lingua tedesca per la zona di Bolzano

SENDER BOZEN

VERSUCHSSENDUNG

IN DEUTSCHER SPRACHE

20 — Tagesschau

20,10 Das Geburtstags-geschenk

Fernsehspiel nach einer Erzählung von Friedrich Thomas von Cas W.

van den Berg

Regie: Cas W. van den Berg

Es wirken mit: Inken

Deter, Max Walter Sieg,

Ilse Bally u.a.

20,35 Volksmusik

Ausführende: — Mäddchenchor aus S. Walburg in Ulten — Duo Steiner

★

programmi svizzeri

19,25 INFORMAZIONE SERA. Notizie brevi dal mondo

19,30 INCONTRO. Fatti e personaggi del nostro tempo

19,55 TV-SPOT

20 TELEGIORNALE e SERVIZIO SPECIALE DEL GIRO CICLISTICO DI ROMANIA

20,15 TV-SPOT

20,20 IL REGIONALE. Rassegna di avvenimenti della Svizzera italiana a cura del servizio attualità della TSI

20,40 TV-SPOT

20,45 DAMIGELLA IN DIFFICOLTÀ. Telefilm in versione italiana della serie STOP AI FURTOLEGGI interpretato da Roger Moore

21,35 IL GLOBO PRESENTA: AFRICA D'OGGI QUI JOHANNESBURG. Un programma del Comandante Attilio Gatti. A cura di Rinaldo Giambonini

22,10 INFORMAZIONE NOTTE. Ultime notizie e 2ª edizione del Telegiornale

QUESTA SERA IN CAROSELLO



L'ACQUA

FUGGI
PRESENTA

“NOI SIAMO I GIOVANI”

con: Harthur Hansel e Ciccio Barbi



“Topazio è leggerissimo
supermeraviglioso...”

TOPAZIO

l'olio di semi più venduto in Italia

presenta stasera alle 20,50

DELIA SCALA

NEL CAROSELLO

“Alla maniera
di Mary Poppins”

RADIO

13 maggio

VENERDI

RAI NAZIONALE

6.30 Bollettino per i naviganti

6.35 Corso di lingua inglese, a cura di A. Powell

7 Segn. or. - Giorn. radio - Prev. tempo - Almanacco - Musiche del mattino

Al termine: (Motta)

Accade una mattina Ieri al Parlamento

8 — Segn. or. - Giorn. radio - Sui giornali di stamane, rassegna della stampa italiana in collab. con l'A.N.S.A. - Boll. meteor.

8.30 (Palmolive)

* Il nostro buongiorno

Strauss: Fantasia di motivi su voler diennesi • Shearing: Lullaby of birdland • Rucione: Vecchia Roma • Eddy: Hazlewood: Moovin' n' groovin' • Kenny-Truman-Kenny: Matinée

8.45 (Chlorodont)

* Interradio

9.05 Pierpaolo Luzzatto Fegiz: Come viammo

9.10 * Fogli d'album

Galuppi: Sonata n. 4 in re maggiore (clav. Egida Giordani Sartori) • Paganini: Cantabile in re maggiore op. 17 (Leonid Kogan, cl.; André Milnik, pf.) • Chopin: Ballata n. 3 in fa bemolle maggiore op. 47 (pf. Sviatoslav Richter) • De Falla: Omaggio per la tomba di Debussy (clif. Narciso Yepes)

9.35 Vi parla un medico

Paolo Introzzi: L'emofilia

9.45 (Dieterba)

Canzoni, canzoni

Album di canzoni dell'anno

Boella-Da Vinci: Roma mi tiene il broncio • Bonagura-Bonagura: Dammene • Mazzoni-Olivares: Un bacio all'improvviso • Evangelisti-Benedetti: Occhi celesti

10 — Segn. or. - Giorn. radio

10.05 * Antologia operistica

W. A. Mozart: La Clemenza di Tito • Deh, per questo istante • Rossini: Mosè • Ah, se puoi così lasciarmi • Verdi: Un Ballo in maschera • Tamo, sì, t'amo e in lagrime

10.30 La Radio per le Scuole (per tutte le classi delle Elementari)

Il giornalino di tutti

Trasmissione-concorso a cura di Gian Francesco Luzi

Regia di Ruggero Winter

11 — (Sapone Lux)

Cronaca minima

11.15 (Tana)

Itinerari italiani

11.30 * Melodie e romanze

Tosti: «Segreto» (ten. Beniamino Gigli) • Pagnucci: «Il mio re» (bar. Giuseppe Valdengo) • Arditi: Bolerò (sopr. Joan Sutherland)

11.45 (Burro Prealpi Quadrifoglio)

UN DISCO PER L'ESTATE

Cenci-Fallata: Operazione sole • Amadei-Albula: Fra noi • Pallavicini-Donaghi: Svegliali amore • Leva-Guglielmi-Gordano: Giusto

12 — Segn. or. - Giorn. radio

12.05 (Prodotti Alimentari Arrigoni)

Gli amici delle 12

12.20 Arlecchino

Negli interv. com. commerciali

12.50 Zig-Zag

12.55 (Vecchia Romagna Butoni)

Chi vuol esser lieto...

13 Segn. or. - Giorn. radio - Prev. tempo - Bollettino per i naviganti

13.15 (Manetti & Roberts) Carillon

13.18 Punto e virgola

Rassegna di successi

13.30 * DUE VOCI E UN MICROFONO

13.55-14 Giorno per giorno

14-15 Trasmissioni regionali

14 «Gazzettini regionali» per: Emilia-Romagna, Campania, Puglia, Sicilia, Piemonte

14.25 «Gazzettino regionale» per la Basilicata

14.40 Notiziario per gli italiani del Mediterraneo (Bari 1 - Calanissetta 1)

15 — Segn. or. - Giorn. radio - Bollettino meteorologico

15.15 Le novità da vedere

Le prime del cinema e del teatro presentate da Franco Calderoli, Ghigo De Chiara ed Emilio Pozzi

15.30 (Ariston Records S.r.l.) Relax a 45 giri

15.45 Quadrante economico

16 — Progr. per i ragazzi

La fca contesa

Radioscena di Silvano Balzola - Regia di Massimo Scaglione

16.30 Corriere del disco: musica sinfonica

a cura di Carlo Marinelli

17 — Segn. or. - Giorn. radio - Bollettino per i naviganti

Le opinioni degli altri, rassegna della stampa estera

17.25 Piccola fantasia musicale

17.45 NAPOLEONE AVREBBE FATTO COSÌ

Radiocommedia di Val Giugud e Philip Wade

Traduzione di Valerio Veglio

Compagnia di prosa di Torino della RAI

Harold Pratt Gino Mavara

Flora Pratt Anna Caranaggi

Laura Pratt Olga Fagnano

Alfred Wrigley Natale Peretti

Anna Wrigley

Silvana Lombardo

Miss Pim Angiolina Quinterno

Il Signor Fellows Carlo Ratti

John Garstang

Nanni Bertorelli

L'ispettore Morlan Mario Ferrari

Un impiegato postale Paolo Faggi

Regia di Ernesto Cortese

18.30 Musiche di compositori italiani

18.55 Sui nostri mercati

19 — La pietra e la nave

Rassegna degli avvenimenti post-conciliari e delle manifestazioni giubilari

a cura di Mario Puccinelli

19.10 La voce dei lavoratori

19.30 * Motivi in giostra

Negli interv. com. commerciali

19.55 (Antonetto)

Una canzone al giorno

20 Segnale orario - Giornale radio - Radiosport

20.20 (Ditta Ruggero Benelli)

Applausi a...

20.25 Gli eroi del mare

a cura di Mario Francini

IV Due ammiragli a Trafalgar: Nelson e Villeneuve

21 — Dall'Auditorium di Torino

Stagione Sinfonica Pubblica della Radiotelevisione Italiana

CONCERTO SINFONICO

diretto da VITTORIO GUI con la partecipazione del so-

prano Maria Stader e del baritono Bruce Abel

Brahms: Un Requiem tedesco op. 45, per soli, coro e orchestra

Orch. Sinf. e Coro di Torino della RAI

Maestro del Coro Ruggero Maghini

Nell'intervallo: Giro del mondo

SECONDO

7.30 Benvenuto in Italia

Trasmissione dedicata ai turisti stranieri

8 — * Musiche del mattino

8.25 Buon viaggio

Trasmissione per gli automobilisti realizzata in collaborazione con l'ACI

8.30 Segn. or. - Giorn. radio - CONCERTINO

8.40 (Palmolive)

a) Complesso I Barimars

8.50 (Cera Grey)

b) Nino Impallomeni alla tromba

c) (Invernizzi)

c) Canta Marisa Terzi

9.15 (Pludach)

d) Orchestra diretta da Frank Chacksfield

9.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio

9.35 (Skip)

UN DISCO PER L'ESTATE

Pantros-Scasica: Era un ragazzo • Mogol-Pattacini: Attenti all'autunno • Cucchiara: Se vuoi andare, vai • De Majo-Surace-Zaul: Dimmi bambina • Mogol-Pallavicini-Locatelli: Prima c'eri tu • Pallavicini-Colonnello: Quando la prima stella • Fore-Barelli: Mura d'estate • Amadei-Albula: Tema • Beretta-Fallabrin: Rapsodia del vecchio Liszt • Amendola-Gagliardi: Voglio sapere • Minardi: Dici che ti piaccio • D'Acquisto-Storzi: Luglio e agosto • Meccia: Ed in cambio tu • Mogol-Argento-Conti-Cassano: L'omero nei ragazzi come noi • Boncompagni-Tenco-Fontana-Pes: Commina com'è • Testa-Tol-Sicorilli: Non vorrei volerti bene • Pallavicini-Meccia: Panna, cioccolato e fragola

Gazzettino dell'appetito

10.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio

10.35 (Coca-Cola)

Le nuove canzoni italiane

Album di canzoni dell'anno

Pallavicini-Bassi P. E.: Conto fino a tre • D'Acquisto-Seracini: La gente non sa • Guspini-Alfieri: O surdiglio • Pugliese-Basile-Gallo: Amore gitano • Cassia-Monti: Acqua pura • Falcochico: Sono nato troppo tardi • Contini-Ballotini: Ecclisse di sole • Mari-Carunara-Astro Marti: Non è la fine del mondo

11 — Il mondo di lei

11.05 (Simmenthal)

Buonumore in musica

11.25 (Benkel Italiana)

Il brillante

11.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio

11.35 (Milky)

Il moscone

11.40 (Mira Lanza)

* Per sola orchestra

Barry-Fenc-danc • Santos: Arzuto • Legrand: Les parapluies de Charbourg • De Barro-Ribbri: Copacabana • Pimpor-Smith: Boogie woogie • Adamo: Mes mains sur tes anches • Hetti: I'm shoutin' again

12 — (Doppio Brodo Star)

* Colonna sonora

12.15-12.20 Segnale orario - Notizie del Giornale radio

12.20-13 Trasmissioni regionali

12.20 «Gazzettini regionali» per: Val d'Aosta, Umbria, Marche, Campania, per alcune zone del Piemonte e della Lombardia

12.30 «Gazzettini regionali»

Al termine:

I libri della settimana a cura di Vittorio Frosini

22.45 Orchestra diretta da Ettore Ballotta

23 — Segn. or. - Oggi al Parlamento - Giornale radio - Boll. meteor. - Bollettino per i naviganti - I progr. di domani - Buonanotte

per: Molise, Veneto e Liguria (Per le città di Genova e Venezia la trasmissione viene effettuata rispettivamente con Genova 3 e Venezia 3)

12.40 «Gazzettini regionali» per: Piemonte, Lombardia, Toscana, Lazio, Abruzzi e Calabria

L'APPUNTAMENTO DELLE 13:

13 (Cera Grey)

Su il sipario

03' (Cynar)

Una donna al giorno

10' (Lebole)

Tre strumenti, tre mondi

20' (Galbani)

Zoom

25' (A. Gazzoni e C.)

Musica tra le quinte

13.30 Segn. or. - Giorn. radio - Media delle valute

45' (Simmenthal)

La chiave del successo

50' (Nuovo Tide)

Il disco del giorno

55' (Caffè Lavazza)

Buono a sapersi

14 — Voci alla ribalta

Negli interv. com. commerciali

14.30 Segn. or. - Giorn. radio

Listino Borsa di Milano

14.45 (R.C.A. Italiana)

Per gli amici del disco

15 — UN DISCO PER L'ESTATE

Francis: La doccia • Beretta-Palochi: Un debito di baci • Robuschi-Stellari: Ti perderai • Bardotti-Reverberi: Bevi con me

15.15 (Juke Box Edizioni Fonografiche)

Per la vostra discoteca

15.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio

15.35 Album per la gioventù

16 — * Rapsodia

— Tempo di canzoni

— Dolci ricordi

— Temi nuovi

16.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio

16.35 Tre minuti per te

a cura di Padre Virginio Rondini

16.38 COSMUSICOBULUS

Fantastorile di Francesco Luzi

Regia di Dino De Palma

17.25 Buon viaggio

Trasmissione per gli automobilisti realizzata in collaborazione con l'ACI

17.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio

17.35 NON TUTTO MA DI TUTTO

Piccola enciclopedia popolare

17.45 Radiosolito

Ritratto d'autore: Edilio Capotosti

a cura di Nelli e Vinti

Regia di Gennaro Magliulo

— Acquarelli italiani

18.25 Sui nostri mercati

18.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio

18.35 CLASSE UNICA

Angelo Bellanca - Storia della terra. Come è composta la terra (II)

18.50 * I vostri preferiti

Negli interv. com. commerciali

19.23 Zig-Zag

19.30 Segnale orario - Radiosera

19.50 Punto e virgola

Rassegna di successi

20 — UN FIL DI LUNA

Fantasie della sera di Maurizio Jurgens e Bruno Colonnelli

Orchestra diretta da Marcello De Marfino

Regia di Maurizio Jurgens

21 — Meridiano di Roma

Quindicinale di attualità

21.30 Segn. or. - Giorn. radio

21.40 Musica nella sera

22 — L'angolo del jazz

Attualità, retrospettive ed informazioni sul mondo del jazz

— Stan Getz-Astrud Gilberto

— Ramsey Lewis

— Quincy Jones

22.30-22.40 Segnale orario - Notizie del Giornale radio

3 RETE TRE

10 — Musiche polifoniche

Claude Le Jeune (1528-1600): Quattordici Canzoni: La Belle Aronde - Les Auteurs sans moy? - Fuyons tous d'amour le jeu - Ce n'est que fiel, ce n'est qu'amour - Doucette, sœur-toutte de mon cœur - Le jour de feste - O rône, reyne des fleurs - Voicy du gay printemps - Pere le sens devant vous - Brunelette, joliette, m'amourette, mon tout - S'ébahit-on si je vous syme - L'un émiera le violet - Qu'est devenu ce bel oeil - Autant en emporte le vent (Complesso a cappella dir. da Jean-Paul Kreder)

10.45 Musiche romantiche

Franz Schubert: Otello in fa maggiore op. 166: Adagio, Allegro - Adagio di Bruno Maderna - Andante - Minuetto (Allegretto) - Andante molto, Allegretto (Otello di Vienna: Willi Boskowsky e Philipp Mathels, vl.; Günther Breitenbach, v.; Nikolaus Hübner, cc.; Johann Krumpal, ab.; Alfred Boskowsky, fg.; Josef Veleba, cr.)

11.40 Compositori italiani

Lodovico Rocca: Antiche iscrizioni, evocazione per soprano, lietero, coro e orchestra (Rena Gary-Falachi, sopr.; Franco Calabrese, bs. - Orch. Sinf. e Coro di Roma della RAI dir. da Bruno Maderna - Maestro del Coro Nino Antonelli); Due Quadri sinfonici dell'opera «Il Dibuk»: Danza dei mendicanti e Habenera della cieca - Finale dell'opera (Orch. Sinf. di Torino della RAI dir. da Armando La Rosa Parodi)

12.25 Musiche di balletto

Antonio Sacchini: Arie di balletto: Fantomina dei maghi - Andante galante - Aria di balletto - Gavotta di Renaud - Passetpied Aria in sol maggiore - Rigaudon di Chimene (Orch. Sinf. di Torino della RAI dir. da Franz André) • Sergej Prokofiev: Le Pas d'acier, op. 41, suite dal balletto: Entrée des personnages - Les commissaires - Matelot à bracelets et Oursière - L'usine (Orch. Sinf. di Roma della RAI dir. da Gabor Ötvös)

13 — Un'ora con Johann Sebastian Bach

Sei Preludi e Fughe, dal «Clavembalo ben temperato», Vol. I: n. 7 in mi bemolle maggiore, n. 9 in mi bemolle minore, n. 9 in mi maggiore, n. 10 in mi minore, n. 11 in fa maggiore, n. 12 in fa minore (clav. Ralph Kirkpatrick); Cantata n. 203 «Amore traditore» per voce e clavicembalo (Jacques Villard, b.; Gustav Leonhardt, clav.); Concerto in re minore per due violini e orchestra da camera: Vivace - Largo ma non tanto - Allegro (soli David e Igor Olstchak - Orch. da Camera di Mosca dir. da Rudolf Barshai)

14 — LA DANNAZIONE DI FAUST

Leggenda drammatica in quattro atti op. 24 di Hector Berlioz (da Goethe)

Musica di Hector Berlioz

Margherita Consuelo Rubio



BUZZELLI

questa sera alla TV nel carosello

APEROL

l'aperitivo poco alcolico



VOLETE IMPARARE UN LAVORO RICHIESTO E REDDITIZIO?
Iscrivetevi alla

SCUOLA DI ELETTAUTO o di MOTORISTA

(meccanico d'automezzi)
imparerete rapidamente e con modesta spesa, seguendo il metodo



Corsi per Corrispondenza
Altra specializzazione: Stenodattilografia

Chiedete subito l'opuscolo illustrativo gratuito specificando il corso scelto all'Istituto
BALCO CORSI PER CORRISPONDENZA - Via Crevacuore n. 36-T - TORINO



Niente di chimico, nient'altro che un prodotto della buona natura. Successo di Orasiv la superpolvere adesiva per dentiere. Nelle farmacie.

O NEOCID O MOSCHE

Non la clava di Fred
ma l'astuzia
di Wilma
risolverà il problema

Ne avrete
conferma
questa sera
nel "Carosello"

GLI ANTENATI

TV

SABATO

NAZIONALE

Telescuola

Il Ministero della Pubblica Istruzione e la RAI-Radio-televisione Italiana presentano

SCUOLA MEDIA

Prima classe:

8,30-8,55 *Storia*
Prof. Maria Bonzano Strona
9,20-9,45 *Francese*
Prof. Enrico Arcaini
10,10-10,35 *Inglese*
Prof. Antonio Amato

Seconda classe:

11-11,25 *Italiano*
Prof. Giuseppe Frola
11,50-12,15 *Italiano*
Prof. Giuseppe Frola
12,40-13,05 *Francese*
Prof. Enrico Arcaini
13,25-13,50 *Inglese*
Prof. Antonio Amato
13,50-14,15 *Applicazioni tecniche*
Prof. Gaetano De Gregorio
14,15-14,35 *Educ. Musicale*
Prof. Lydia Fabi Bona

Terza classe:

8,55-9,20 *Latino*
Prof. Lamberto Valli
9,45-10,10 *Geografia*
Prof. Claudio Degasperis
10,35-11 *Storia*
Prof. Claudio Degasperis
11,25-11,50 *Francese*
Prof. Enrico Arcaini
12,15-12,40 *Inglese*
Prof. Enrichetta Perotti
13,05-13,25 *Educ. Musicale*
Prof. Lydia Fabi Bona
Allestimento televisivo di Bianca Lia Brunori

14,35-16,30 RIPRESA DIRETTA DI UN AVVENIMENTO AGONISTICO

17,30 SEGNALE ORARIO TELEGIORNALE

Edizione del pomeriggio

Estrazioni del Lotto

GIROTONDO

(Doria Biscotti - Giocattoli Pines - Omogenati Sasso - Milky)

La TV dei ragazzi

17,45 CHISSA' CHI LO SA?
Spettacolo di indovinelli a cura di Cino Tortorella
Presenta Febo Conti
Regia di Giuseppe Recchia

Ritorno a casa

18,45 Il Ministero della P.I. e la RAI presentano
NON E' MAI TROPPO TARDI
2° corso di istruzione polare
Insegnante Ilio Guerranti

GONG

(Organizzazione Schiumasol - Crackers Soda Pavesi)

19,15 SETTE GIORNI AL PARLAMENTO

a cura di Jader Jacobelli
Realizzazione di Armando Dossena

19,40 TEMPO DELLO SPIRITO
Conversazione religiosa di Padre Umberto Vivarelli

Ribalta accesa

19,55 TELEGIORNALE

SPORT

TIC-TAC

(Quanti Playtex - Cynar - Prodotti Vima - Spic & Span - Confezione Italiana Tessuti - Ferrovie dello Stato)

SEGNALE ORARIO

CRONACHE DEL LAVORO

Notizie della vita economica e sindacale a cura di Biagio Agnes, G. A. Longo e Mario Pastore

ARCOBALENO

(Olà - Rio Tuttapolpa - Penola a pressione Lagostina - Zoppas - Milkana - BP Italiana)

PREVISIONI DEL TEMPO

20,30

TELEGIORNALE

Edizione della sera

CAROSELLO

(1) Aperitivo Aperol - (2) Neocid Florale Geigy - (3) Idrolitina - (4) Dizan per lavatrici - (5) Piaggio-Vespa
I cortometraggi sono stati realizzati da: 1) Cinetelvisione - 2) Organizzazione Pagot - 3) Recta Film - 4) Studio K - 5) Dista Film

21

STUDIO UNO

Spettacolo musicale

realizzato da Antonello Falgui e Guido Sacerdote
Testi di Lina Wertmüller
Orchestra diretta da Bruno Canfora
Coreografie di Hermes Pan
Scene di Cesarini da Signallia

Costumi di Fulco
Regia di Antonello Falgui

22,05

GLI ITALIANI E L'INDUSTRIA:

La casa

Un programma di Romolo Marcellini
Testo di Giancarlo Del Re

23

TELEGIORNALE

Edizione della notte

«STUDIO UNO»:

nazionale: ore 21

Si dice che un tale, forse un po' sprovveduto, mentre assisteva ad una rappresentazione del *Giulio Teli* di Rossini, a un tratto esclamasse: «Ma questa musica è copiata dalla televisione». La verità naturalmente è il contrario: il motivo d'apertura dei programmi della nostra TV è stato tratto dall'opera rossiniana. La «battuta» citata serve a dare un'idea dell'importanza e popolarità delle musiche d'apertura dei vari programmi. E questo, naturalmente, vale anche per *Studio Uno*, che quest'anno di sigle ne ha dovute escogitare ben otto, tutte diverse per ciascuno dei quattro cicli, una d'apertura e una di chiusura. Esse sono il prodotto di un lavoro collettivo e impegnano sì può dire tutti, dai musicisti ai parolieri, dai coreografi ai costumisti e al regista, che deve tradurre il tutto sotto forma di spettacolo. Quasi sempre musica e parole forniscono l'idea su cui s'impiantano le trovate sceniche. L'inizio deve contenere un invito allettante e la chiusura deve lasciare un po' di nostalgia. Non è facile. Musicalmente si può dire che quasi tutte le sigle di *Studio Uno* hanno fatto storia nel mondo della canzone. Chi non ricorda «Le stelle dell'Orsa maggiore», cantata dai Cetra o «Sabato notte», nell'inter-

UN RECITAL



Enrico Colosimo che ha curato la regia del recital operistico delle 21,15

GLI ITALIANI E

nazionale: ore 22,05

Gli italiani e l'industria è un programma di Romolo Marcellini suddiviso in sei puntate che prende il via questa sera con la trasmissione del primo capitolo dedicato alla casa. Il tema fondamentale dell'intero ciclo è quello dell'impetuoso irrompere dell'industrializzazione nella vita dell'uomo. In un settore in cui l'acciaio e il cemento hanno assunto un ruolo di assoluto dominio, tutto sembra avere acquistato le stesse dimensioni di funzionalità; infatti, se il nostro occhio



La ballerina americana Barry Chase che appare questa sera nella nuova serie di «Studio Uno»

LE SIGLE MUSICALI

pretazione di Mina? Ma, soprattutto, chi non conosce il famosissimo «Da-da umpa», lanciato dalle Kessler? Anche «Due note», «Soli», «Una notte così» e «La notte è piccola» le abbiamo avute lungamente negli orecchi. Ultimamente abbiamo sentito cantare: «Tutta la gente del mondo» e «Questo è il momento», che hanno aperto e chiuso, con la voce di Ornella Vanoni, la seconda serie di Studio Uno. Ma mentre Ornella dava il suo addio, già si doveva pensare alle sigle della

terza serie: quella di apertura è intitolata «Geghehé» e quella di chiusura «Fortissimo»; ambedue sono cantate da Rita Pavone. Di queste sigle ne sa qualcosa il maestro Canfora, che ha avuto sin dall'inizio, il compito tutt'altro che semplice di comporre le musiche. E non è solo lui ad affermare che una sigla sbagliata può capovolgere addirittura l'indice di ascolto di una trasmissione come Studio Uno. Perciò, attenti a queste benedette sigle che ci dicono «benvenuti» e, alla fine, ci danno l'arrivederci.

Seconda serie del concorso: 5ª estrazione

Trasmissione del 16 aprile
Sorteggio n. 5 del 22 aprile
Soluzione: **PICCINA - QUANTITÀ**
Fra tutte le schede recanti la soluzione esatta di entrambe le parole sopra indicate sono stati sorteggiati:
a) per l'assegnazione di una AUTOVETTURA «ALFA ROMEO GIULIA T.L.» a Giulio Comoglio, via Lexpert 1 - Aosta;
b) per l'assegnazione di un BUONO DA L. 150.000 per l'acquisto di libri e un MOTOCOOTER «LAMBRETTA 50» a Marco Cassiroli, via Sanseverino 19 - Roma; Lucia Vasari, via Prencisina 435 - Roma; Ester Gianfreda, via Di Francia 7/3 - Genova; Ugo Piccini,

via Casoretto 45 - Milano; Maria Rita Perria, via Vitt. Emanuele 17 - Morgongiori (Cagliari); Maria Maddalena Secchi, via Aprica 5 - Cormanico (Milano); Rino Bianchi, corso Roma 47 - Pettesasco (Novara); Lilla Irrera, via S. Cecilia 15. 107/103 - Messina; Franca Butitta, c. Butera 242 - Bagheria (Palermo); Maria Galante in Fortino, via S. Lecci INA Pal. B2/A - Bari.
Fra tutte le cartoline recanti l'indicazione esatta di una sola delle parole sopra indicate, è stata sorteggiata per l'assegnazione di:
PRODOTTI AGRICOLI PER UN VALORE COMMERCIALE DI L. 700.000:
Elvira Romani, via Trento 57 - Grosseto.

PANNI-MIRANDA FERRARO

secondo: ore 21,15

Il recital di cui sono protagonisti il soprano Nicoletta Panni e il tenore Pier Miranda Ferraro, comprende alcune fra le più significative interpretazioni dei due artisti — ben noti anche al pubblico radiotelevisivo — tratte da opere di famoso repertorio: «Nessun dorma» e «Tu che di gel sei cinta», due pagine celebrate della Turandot pucciniana, il celebre «Recitar» da I pagliacci di Ruggero Leoncavallo, «Nun mi tema» dall'Otello di Verdi. Sono brani di canto che la estrema popolarità ha contribuito a rendere più ardui, proprio perché l'interprete deve misurarsi con gli aurei modelli di una lunga e gloriosa tradizione canora: modelli che si chiamano, per ciò che riguarda il tenore, Caruso, Gigli, Perilli, Tanagnolo, ecc. e per ciò che invece riguarda il soprano, Callas, Pampaloni, Tebaldi e via seguitando. Ma, per esempio a proposito di Otello, va detto che il Ferraro predilige quest'opera e la considera il suo cavallo di battaglia: il valoroso cantante, infatti, che ha al suo attivo ben duecento recite di opere verdiane e ha ricevuto a Parma, nel 1965, il «Verdi d'oro» (un premio di cui sono stati insigniti artisti come Del Monaco) meritò entusiastici commenti di stampa e il plauso del pubblico italiano ed estero per la sua interpretazione del drammatico e complesso personaggio verdiano. Dopo il suo debutto in questa opera, Pier Miranda Ferraro fu definito l'«Otello del giorno» e anzi «un nuovo Otello».

Del capolavoro verdiano verrà eseguito, oltre a «Nun mi tema», la seconda scena dell'atto terzo, ove si potrà apprezzare anche l'arte di Nicoletta Panni, le sue doti di stile, il bel timbro di voce, le capacità interpretative.

L'INDUSTRIA: LA CASA

potesse forare i muri freddi e razionali che delimitano lo «spazio vitale» di ciascuno di noi, vedremmo allinearsi in ogni cucina le stesse lavatrici e gli stessi frigoriferi, troveremmo stesi nei salotti gli stessi tappeti e gli stessi mobili appoggiati alle pareti delle camere. Trionfa la «serie», così che l'entrare nella casa di un amico non procura alcuna sorpresa: anche noi guardiamo la televisione in un apparecchio come il suo, possediamo un portalampe identico a quello che sta nell'angolo, dalle finestre pendono delle tende

che ci sono non poco familiari. Naturalmente, si tratta soltanto di una identità superficiale, perché ad animare diversamente gli ambienti provvedono le virtù sociali e morali di ognuno. Ma intanto si assiste a questa specie di «livellamento in alto», mentre al di fuori di noi la macchina dell'industria continua a camminare; essa è già in grado di prefabbricare case di dieci piani che ci renderanno sempre più simili l'uno all'altro, ma che almeno assolveranno alla funzione sociale di assicurare un lavoro sicuro agli edili.

SECONDO

21 — SEGNALE ORARIO TELEGIORNALE

21,10 INTERMEZZO
(Vetrol - Prodotti Coty - Lys-Lys Soda - Aspro - Colgate)

21,15 INCONTRO CON DUE VOCI

a cura di Emilio Ravel
Soprano Nicoletta Panni
Tenore Pier Miranda Ferraro

Partecipano: il soprano Cecilia Shen, i baritoni Raffaele Caporossi e Otelio Felici, il tenore Serafino Venerucci. Al pianoforte: Piero Guarino
Verdi: Otello: a) «Dio ti giocondi, o sposo», b) «Nun mi tema»; Puccini: Turandot: a) «Tu che di gel sei cinta», b) «Nessun dorma»; Due canzoni cinesi; Leoncavallo: I pagliacci: «Recitar»; Verdi: «Stornello»
Orch. Sinf. di Roma della RAI diretta da Arturo Basile. Scene di Mario Grazzini. Costumi di Marilù Alianello. Regia di Enrico Colosimo

22,15 Alfred Hitchcock presenta

UN COLPO TROPPO GROSSO

Racconto sceneggiato - Regia di David Lowell Rich
Prod.: M.C.A.
Int.: Darren Mc Gavin, Patricia Crowley, T. Savajlas

Trasmissioni in lingua tedesca per la zona di Bolzano

SENDER BOZEN
VERSUCHSENDUNG IN DEUTSCHER SPRACHE

20 — Tagesschau

20,10 Die seltsamen Methoden des Franz Josef Wanninger
«Die Hexe von Odach»
Regie: Michael Braun
Prod.: BAVARIA-TV Programm
Es wirken mit: Beppo Brehm, Maxl Graf, Franziska Liebong u.a.

20,35 Aktuelles

20,45 Gedanken zum Sonntag
Eine religiöse Betrachtung von Kanonikus Dr. Karl Wolfsgruber



programmi svizzeri

13,30 L'ORA PER VOI
14,30 CRONACA DIRETTA DI UN AVVE-
NIMENTO D'ATTUALITÀ
17 LA GIORNA
18 L'ORA PER VOI
19,25 INFORMAZIONE SERA
19,30 UN MONDO PERDUTO. Telefilm
19,55 TV-SPORT
20 TELEGIORNALE - SERVIZIO SPECIALE DEL GIRO CICLISTICO DI ROMANIA
20,15 TV-SPORT
20,20 SARATO SPORT
20,40 TV-SPORT
20,45 I DIABOLI DEL PACIFICO
22,15 IL VANGELIO DI IOMANI
22,25 INFORMAZIONE NOTTE
22,40 DA BERNA: CAMPIONATI EUROPEI DI BILIARDO. Cronaca diretta



ESTATE 66

Confit



Per la sua estate vestita d'eleganza

Confit®

è il nome della moda

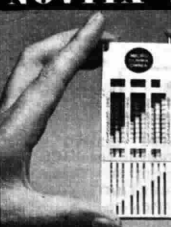
Confezioni di linea boutique per ogni stagione elegante

LDB

NOVITA' SENSAZIONALE!

LA CALCOLATRICE DA TASCCHINO
più piccola del mondo!
IL BOOM DELLA FIERA DI MILANO
COSTA SOLO L. 1500

Esegue addizione, sottrazione, moltiplicazione e divisione fino a un miliardo. Perfettissima. Prestazioni identiche alle normali calcolatrici. Indispensabile a studenti, professionisti, commercianti e a tutti coloro che vogliono risparmiare tempo. Chiedetela subito inviando lire 1500 (anche in francobolli) oppure in contrassegno, più spese postali. Per l'estero lire 2000 (pagamento anticipato). Vi verrà spedita in elegante astuccio in vimba. Indirizzare a SASCOL EUROPEAN - RC - Via della Bufalella, 15 - ROMA - La SASCOL EUROPEAN vi rimborserà l'importo se le prestazioni della calcolatrice non risponderanno a quanto dichiarato.



6.30 Boll. per i naviganti
6.35 Corso di lingua tedesca, a cura di A. Pellis
 Segn. or. - **Giorn. radio** - Prev. tempo **Almanacco** - * **Musiche del mattino**
 Al termine:
 (Motta)
 Accade una mattina
 leri al Parlamento
 Leggi e sentenze
 a cura di Estile Sella

8 — Segn. or. - **Giorn. radio**
 Sui giornali di stamane, rassegna della stampa italiana in collaboraz. con l'A.N.S.A. - Bollettino meteorologico

8.30 (Palmolive)
 * Il nostro buongiorno

8.45 (Invernizzi)
 * Interradio

9.05 Ethel Ferrari: Orti, terrazze e giardini

9.10 Pagine di musica

9.40 Emilio Servadio: Matrimonio del secolo

9.45 (Dovesi Biscottini di Novara S.p.A.)
 Canzoni, canzoni
 Album di canzoni dell'anno

10 — Segn. or. - **Giorn. radio**

10.05 (Novo Liebig)
 Antologia operistica

10.30 La Radio per le Scuole
 Il giro del mondo in cinque avventure
 Prigionieri dell'Antartide
 a cura di Giorgio Moser
 Regia di Massimo Scaglione

11 — (Sapone Luz)
 Cronaca minima

11.15 Chiara fontana
 Un programma di musica folklorica italiana

11.45 (Chinamartini)
 UN DISCO PER L'ESTATE
 Pieretti-Gianco: Oggi * Specchi-Fanculli-Settoni: Quando non sorridi più * Testa-Tolu-Siorilli: Non vorrei volerti bene * Pallavicini-Soffici: La motoretta

12 — Segn. or. - **Giorn. radio**

12.05 (Manetti & Roberts)
 Gli amici delle 12

12.20 Arlecchino
 Negli interv. com. commerciali

12.50 Zig-Zag

12.55 (Rosso Antico)
 Chi vuol esser lieto...

13 Segn. or. - **Giorn. radio** - Prev. tempo - Bollettino per i naviganti

13.15 (Manetti & Roberts)
 Carillon

13.18 Punto e virgola
 Rassegna di successi

13.30 PONTE RADIO
 Cronache del sabato in collegamento con le Regioni italiane, a cura di Sergio Giubilo

14 Italiane d'oggi
 Album di canzoni dell'anno

15 Segn. or. - **Giorn. radio** - Bollettino meteorologico

15.15 La Ronda delle arti
 Rassegna delle arti figurative, presentata da Emilio Pozzi e Rolando Renzoni

15.30 Giovani direttori
CONCERTO SINFONICO
 diretto da WALTER GILLESSEN
 Beethoven: Leonora n. 3, ouverture in do maggiore op. 72 b * Schubert: Sinfonia n. 6 in do maggiore (La piccola): a) Adagio - Allegretto, b) Andante, c) Scherzo, d) Allegro moderato
 Orch. Sinf. di Roma della RAI

16.25 Musica leggera per solisti e orchestra

17 — Segn. or. - **Giorn. radio** - Bollettino per i naviganti

17.30 Corriere del disco: musica lirica, a cura di Giuseppe Pugliese

18 — Sorella Radio, trasmissione per gli infermi

18.40 GIALLO QUIZ
 Indovinelli polizieschi di Enrico Rota presentati da Laura Gazzolo e Anna Maria Alegiani
 Regia di Federico Sanguigni

19.10 Il settimanale dell'industria

19.30 * Motivi in giostra
 Negli interv. com. commerciali

19.53 (Antonetto)
 Una canzone al giorno

20 Segn. or. - **Giorn. radio** - Radiosport

20.20 (Ditta Ruggero Benelli)
 Applausi a...

20.25 Rassegna del * Premio Italia 1965

DA GOUPIU A MARGOT
 Racconto radiofonico di Armando Lanoux
 Ispirato alle storie di animali di Luigi Pergaud
 Opera presentata dalla O.R.T.F. - Office Radiodiffusion Television Française
 Il narratore Mario Silvestri
 Goupiu, la volpe
 Mauro Barbagli
 Margot, la gazza
 Elsa Merlini
 Guerriot, lo sciatolo
 Mariella Furguete
 Fuselina, la falina
 Maria Grazia Sugi
 Il braconiere
 Liseo
 Checco Rissone
 L'insegnante
 Pergaud
 Antonio Venturi
 Il fratello di Pergaud

Un bambino Walter Festari
La nonna Esperia Sperani
L'ostessa Bianca Galvan
L'oste Lorenzo Logli
Un vecchio Pier Luigi Zollo
Una donna Paola Pieracci
I clienti (Gianni Bortolotto dell'osteria) Guido Marchi
Giampaolo Roati
 Musiche originali di Odette Gartenlaub
 Traduzione e regia di Alessandro Brissoni

22.20 * Musica da ballo

23 Segn. or. - **Giorn. radio** - Boll. meteor. - Bollettino per i naviganti - I programmi di domani - Buonanotte

8.50 (Olio Topazio)
 b) Hugo Blanco all'arpa paraguayana

9 — (Canforumica)
 c) Canto Nio Fidenco

9.15 (Ditta Ruggero Benelli)
 d) Orchestra diretta da Ezio Leoni

9.30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

9.35 (Skip)
 IL GIORNALE DEL VA-RIETA'

— Il primo
 di Antonio Lubrano

— Platea
 Interviste con il pubblico, di D'Alessandro, Gavioli, Novelli, Pitrè
 Presenta Andreina Paul
 Gazzettino dell'appetito

10.30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

10.35 (Coca-Cola)
 Le nuove canzoni italiane
 Album di canzoni dell'anno

11 — Il mondo di lei

11.05 (Ecco)
 Buonumore in musica

11.25 (Sido)
 Il brillante

11.30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

11.35 (Rezona)
 Il moscone

11.40 (Mira Lanza)
 * Per sola orchestra

12 — (Doppio Brodo Star)
 * Orchestre alla ribalta

12.15 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

12.20 Musica operistica

12.45 Passaporto
 Settimanale di informazioni turistiche, a cura di Ernesto Fiore ed Ennio Mastrostefano

L'APPUNTAMENTO DELLE 13:

13 (Cera Grey)
 Su il sipario

03' (Cynar)
 Una donna al giorno

10' (Gandini Profumi)
 Tre momenti magici

20' (Galbani)
 Zoom

25' (A. Gazzoni e C.)
 Musica tra le quinte

13.30 Segn. or. - **Giorn. radio**

45' (Simmenthal)
 La chiave del successo

50' (Nuovo Tide)
 Il disco del giorno

55' (Caffè Lavazza)
 Buono a sapersi

14 — Voci alla ribalta
 Negli interv. com. commerciali

14.30 Segn. or. - **Giorn. radio**

14.45 (La Voce del Padrone)
 Columbia Marconiphone S.p.A.)

Angolo musicale

15 — UN DISCO PER L'ESTATE
 Negli interv. com. commerciali

14.45 Segn. or. - **Giorn. radio**

14.45 (La Voce del Padrone)
 Columbia Marconiphone S.p.A.)

Angolo musicale

15 — UN DISCO PER L'ESTATE
 Negli interv. com. commerciali

14.45 Segn. or. - **Giorn. radio**

14.45 (La Voce del Padrone)
 Columbia Marconiphone S.p.A.)

Angolo musicale

15.15 (Meazzi)
 Recentissime in microscolio

15.30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

15.35 Orchestre dirette da Mirch Miller e Tullio Gallo

16 — (Henkel Italiana)
 * Rapsodia
 — Musica e parole d'amore
 — Le canzoni per i ragazzi
 Appuntamenti a sorpresa

16.30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

16.35 Oggi ho l'humour bianco
 di Mario Brancacci con Carlo Romano
 Regia di Federico Sanguigni

16.50 (Carisch S.p.A.)
 Ribalta di successi

17.05 Divertimento per orchestra

17.25 Buon viaggio
 Trasmissione per gli auto-

mobilitati realizzata in collaborazione con l'ACI

17.30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

17.35 Estrazioni del Lotto

17.40 (TV Illustrazione Sorrisi e Canzoni)
BANDIERA GIALLA
 Dischi per i giovanissimi scelti e presentati da Gianni Boncompagni

18.30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

18.35 Rassegna degli spettacoli
 a cura di Emilio Pozzi

18.50 * I vostri preferiti
 Negli interv. com. commerciali

19.23 Zig-Zag

19.30 Segnale orario - Radiosera

19.50 Punto e virgola
 Rassegna di successi

20 — UN DISCO PER L'ESTATE
 Minardi: Dici che ti piaccio
 Mogol-Armando Testi-Cassano: L'amore nei ragazzi come noi * Del Comune-Musikus: Mai, mai, nessuno mai * Del Monaco-Bazzocchi-Vibio: La porte dell'amore * Leva-Guglielmi-Giordano: Giusto * Rosi-Lanati-Marroccoli: Il pontile * Panzeri-Pace: Se tu vuoi * Pallavicini-Colonnello: Quando la prima stella * Testa-Remigi: Mi credono posero * Mogol-Pallavicini-Locatelli: Prima c'eri tu * Ippolito-Mazzocco: Tu non m'espellente * L'Espresso: Stellari: Ti perderai * Paolini-Silvestri-Marietta: Thanks (Grazie) * Beretta-Negri: You and me * Beretta-Pallabrin: Rapsodia del vecchio Liszt

21 — SANDRINA SPRINT
 Rivista di D'Ottavi e Lionello con Sandra Mondaini
 Regia di Federico Sanguigni

21.30 Segn. or. - **Giorn. radio**

21.40 Il giornale delle scienze

22 — Italian East Coast jazz Ensemble
 Pepito Pignatelli, batteria; Leandro * Gato * Barbieri, sax tenore; Billy Smith, clarinetto; Enrico Rava, tromba; Franco D'Andrea, pianoforte; Gianni Foccià, contrabbasso

22.30-22.40 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

3 RETE TRE

10 — Musiche strumentali

10.25 Antologia di interpreti
 Direttore Leopold Stokowski:
 Georges Bizet: L'Arlesienne, suite n. 2: Pastorale - Intermezzo - Menuet - Farandole
 Soprano Virginia Zenati:
 Gaetano Cappuccini: Maria di Rohan: * Cupa mestizia * Francesco Cilea: Adriana Lecouvreur: * Poveri fiori * Giuseppe Verdi: La Forza del destino: * Pace mio Dio * Claviembalista Robert Veyron-Lacroix:
 Manuel de Falla: Concerto per clavicembalo e cinque strumenti: Allegro - Lento - Vivace
 Tenore Luigi Alva:
 Domenico Cimarosa: Il Matrimonio segreto
 La spunti in ciel l'aurore * Gaetano Donizetti: Don Pasquale: * Cercherò lontana terra * Gioacchino Rossini: L'Italiana in Algeri: * Languir per una bella

10.25 Antologia di interpreti
 Direttore Leopold Stokowski:
 Georges Bizet: L'Arlesienne, suite n. 2: Pastorale - Intermezzo - Menuet - Farandole
 Soprano Virginia Zenati:
 Gaetano Cappuccini: Maria di Rohan: * Cupa mestizia * Francesco Cilea: Adriana Lecouvreur: * Poveri fiori * Giuseppe Verdi: La Forza del destino: * Pace mio Dio * Claviembalista Robert Veyron-Lacroix:
 Manuel de Falla: Concerto per clavicembalo e cinque strumenti: Allegro - Lento - Vivace
 Tenore Luigi Alva:
 Domenico Cimarosa: Il Matrimonio segreto
 La spunti in ciel l'aurore * Gaetano Donizetti: Don Pasquale: * Cercherò lontana terra * Gioacchino Rossini: L'Italiana in Algeri: * Languir per una bella

10.25 Antologia di interpreti
 Direttore Leopold Stokowski:
 Georges Bizet: L'Arlesienne, suite n. 2: Pastorale - Intermezzo - Menuet - Farandole
 Soprano Virginia Zenati:
 Gaetano Cappuccini: Maria di Rohan: * Cupa mestizia * Francesco Cilea: Adriana Lecouvreur: * Poveri fiori * Giuseppe Verdi: La Forza del destino: * Pace mio Dio * Claviembalista Robert Veyron-Lacroix:
 Manuel de Falla: Concerto per clavicembalo e cinque strumenti: Allegro - Lento - Vivace
 Tenore Luigi Alva:
 Domenico Cimarosa: Il Matrimonio segreto
 La spunti in ciel l'aurore * Gaetano Donizetti: Don Pasquale: * Cercherò lontana terra * Gioacchino Rossini: L'Italiana in Algeri: * Languir per una bella

10.25 Antologia di interpreti
 Direttore Leopold Stokowski:
 Georges Bizet: L'Arlesienne, suite n. 2: Pastorale - Intermezzo - Menuet - Farandole
 Soprano Virginia Zenati:
 Gaetano Cappuccini: Maria di Rohan: * Cupa mestizia * Francesco Cilea: Adriana Lecouvreur: * Poveri fiori * Giuseppe Verdi: La Forza del destino: * Pace mio Dio * Claviembalista Robert Veyron-Lacroix:
 Manuel de Falla: Concerto per clavicembalo e cinque strumenti: Allegro - Lento - Vivace
 Tenore Luigi Alva:
 Domenico Cimarosa: Il Matrimonio segreto
 La spunti in ciel l'aurore * Gaetano Donizetti: Don Pasquale: * Cercherò lontana terra * Gioacchino Rossini: L'Italiana in Algeri: * Languir per una bella

10.25 Antologia di interpreti
 Direttore Leopold Stokowski:
 Georges Bizet: L'Arlesienne, suite n. 2: Pastorale - Intermezzo - Menuet - Farandole
 Soprano Virginia Zenati:
 Gaetano Cappuccini: Maria di Rohan: * Cupa mestizia * Francesco Cilea: Adriana Lecouvreur: * Poveri fiori * Giuseppe Verdi: La Forza del destino: * Pace mio Dio * Claviembalista Robert Veyron-Lacroix:
 Manuel de Falla: Concerto per clavicembalo e cinque strumenti: Allegro - Lento - Vivace
 Tenore Luigi Alva:
 Domenico Cimarosa: Il Matrimonio segreto
 La spunti in ciel l'aurore * Gaetano Donizetti: Don Pasquale: * Cercherò lontana terra * Gioacchino Rossini: L'Italiana in Algeri: * Languir per una bella

10.25 Antologia di interpreti
 Direttore Leopold Stokowski:
 Georges Bizet: L'Arlesienne, suite n. 2: Pastorale - Intermezzo - Menuet - Farandole
 Soprano Virginia Zenati:
 Gaetano Cappuccini: Maria di Rohan: * Cupa mestizia * Francesco Cilea: Adriana Lecouvreur: * Poveri fiori * Giuseppe Verdi: La Forza del destino: * Pace mio Dio * Claviembalista Robert Veyron-Lacroix:
 Manuel de Falla: Concerto per clavicembalo e cinque strumenti: Allegro - Lento - Vivace
 Tenore Luigi Alva:
 Domenico Cimarosa: Il Matrimonio segreto
 La spunti in ciel l'aurore * Gaetano Donizetti: Don Pasquale: * Cercherò lontana terra * Gioacchino Rossini: L'Italiana in Algeri: * Languir per una bella

10.25 Antologia di interpreti
 Direttore Leopold Stokowski:
 Georges Bizet: L'Arlesienne, suite n. 2: Pastorale - Intermezzo - Menuet - Farandole
 Soprano Virginia Zenati:
 Gaetano Cappuccini: Maria di Rohan: * Cupa mestizia * Francesco Cilea: Adriana Lecouvreur: * Poveri fiori * Giuseppe Verdi: La Forza del destino: * Pace mio Dio * Claviembalista Robert Veyron-Lacroix:
 Manuel de Falla: Concerto per clavicembalo e cinque strumenti: Allegro - Lento - Vivace
 Tenore Luigi Alva:
 Domenico Cimarosa: Il Matrimonio segreto
 La spunti in ciel l'aurore * Gaetano Donizetti: Don Pasquale: * Cercherò lontana terra * Gioacchino Rossini: L'Italiana in Algeri: * Languir per una bella

10.25 Antologia di interpreti
 Direttore Leopold Stokowski:
 Georges Bizet: L'Arlesienne, suite n. 2: Pastorale - Intermezzo - Menuet - Farandole
 Soprano Virginia Zenati:
 Gaetano Cappuccini: Maria di Rohan: * Cupa mestizia * Francesco Cilea: Adriana Lecouvreur: * Poveri fiori * Giuseppe Verdi: La Forza del destino: * Pace mio Dio * Claviembalista Robert Veyron-Lacroix:
 Manuel de Falla: Concerto per clavicembalo e cinque strumenti: Allegro - Lento - Vivace
 Tenore Luigi Alva:
 Domenico Cimarosa: Il Matrimonio segreto
 La spunti in ciel l'aurore * Gaetano Donizetti: Don Pasquale: * Cercherò lontana terra * Gioacchino Rossini: L'Italiana in Algeri: * Languir per una bella

10.25 Antologia di interpreti
 Direttore Leopold Stokowski:
 Georges Bizet: L'Arlesienne, suite n. 2: Pastorale - Intermezzo - Menuet - Farandole
 Soprano Virginia Zenati:
 Gaetano Cappuccini: Maria di Rohan: * Cupa mestizia * Francesco Cilea: Adriana Lecouvreur: * Poveri fiori * Giuseppe Verdi: La Forza del destino: * Pace mio Dio * Claviembalista Robert Veyron-Lacroix:
 Manuel de Falla: Concerto per clavicembalo e cinque strumenti: Allegro - Lento - Vivace
 Tenore Luigi Alva:
 Domenico Cimarosa: Il Matrimonio segreto
 La spunti in ciel l'aurore * Gaetano Donizetti: Don Pasquale: * Cercherò lontana terra * Gioacchino Rossini: L'Italiana in Algeri: * Languir per una bella

10.25 Antologia di interpreti
 Direttore Leopold Stokowski:
 Georges Bizet: L'Arlesienne, suite n. 2: Pastorale - Intermezzo - Menuet - Farandole
 Soprano Virginia Zenati:
 Gaetano Cappuccini: Maria di Rohan: * Cupa mestizia * Francesco Cilea: Adriana Lecouvreur: * Poveri fiori * Giuseppe Verdi: La Forza del destino: * Pace mio Dio * Claviembalista Robert Veyron-Lacroix:
 Manuel de Falla: Concerto per clavicembalo e cinque strumenti: Allegro - Lento - Vivace
 Tenore Luigi Alva:
 Domenico Cimarosa: Il Matrimonio segreto
 La spunti in ciel l'aurore * Gaetano Donizetti: Don Pasquale: * Cercherò lontana terra * Gioacchino Rossini: L'Italiana in Algeri: * Languir per una bella

10.25 Antologia di interpreti
 Direttore Leopold Stokowski:
 Georges Bizet: L'Arlesienne, suite n. 2: Pastorale - Intermezzo - Menuet - Farandole
 Soprano Virginia Zenati:
 Gaetano Cappuccini: Maria di Rohan: * Cupa mestizia * Francesco Cilea: Adriana Lecouvreur: * Poveri fiori * Giuseppe Verdi: La Forza del destino: * Pace mio Dio * Claviembalista Robert Veyron-Lacroix:
 Manuel de Falla: Concerto per clavicembalo e cinque strumenti: Allegro - Lento - Vivace
 Tenore Luigi Alva:
 Domenico Cimarosa: Il Matrimonio segreto
 La spunti in ciel l'aurore * Gaetano Donizetti: Don Pasquale: * Cercherò lontana terra * Gioacchino Rossini: L'Italiana in Algeri: * Languir per una bella

10.25 Antologia di interpreti
 Direttore Leopold Stokowski:
 Georges Bizet: L'Arlesienne, suite n. 2: Pastorale - Intermezzo - Menuet - Farandole
 Soprano Virginia Zenati:
 Gaetano Cappuccini: Maria di Rohan: * Cupa mestizia * Francesco Cilea: Adriana Lecouvreur: * Poveri fiori * Giuseppe Verdi: La Forza del destino: * Pace mio Dio * Claviembalista Robert Veyron-Lacroix:
 Manuel de Falla: Concerto per clavicembalo e cinque strumenti: Allegro - Lento - Vivace
 Tenore Luigi Alva:
 Domenico Cimarosa: Il Matrimonio segreto
 La spunti in ciel l'aurore * Gaetano Donizetti: Don Pasquale: * Cercherò lontana terra * Gioacchino Rossini: L'Italiana in Algeri: * Languir per una bella

10.25 Antologia di interpreti
 Direttore Leopold Stokowski:
 Georges Bizet: L'Arlesienne, suite n. 2: Pastorale - Intermezzo - Menuet - Farandole
 Soprano Virginia Zenati:
 Gaetano Cappuccini: Maria di Rohan: * Cupa mestizia * Francesco Cilea: Adriana Lecouvreur: * Poveri fiori * Giuseppe Verdi: La Forza del destino: * Pace mio Dio * Claviembalista Robert Veyron-Lacroix:
 Manuel de Falla: Concerto per clavicembalo e cinque strumenti: Allegro - Lento - Vivace
 Tenore Luigi Alva:
 Domenico Cimarosa: Il Matrimonio segreto
 La spunti in ciel l'aurore * Gaetano Donizetti: Don Pasquale: * Cercherò lontana terra * Gioacchino Rossini: L'Italiana in Algeri: * Languir per una bella

10.25 Antologia di interpreti
 Direttore Leopold Stokowski:
 Georges Bizet: L'Arlesienne, suite n. 2: Pastorale - Intermezzo - Menuet - Farandole
 Soprano Virginia Zenati:
 Gaetano Cappuccini: Maria di Rohan: * Cupa mestizia * Francesco Cilea: Adriana Lecouvreur: * Poveri fiori * Giuseppe Verdi: La Forza del destino: * Pace mio Dio * Claviembalista Robert Veyron-Lacroix:
 Manuel de Falla: Concerto per clavicembalo e cinque strumenti: Allegro - Lento - Vivace
 Tenore Luigi Alva:
 Domenico Cimarosa: Il Matrimonio segreto
 La spunti in ciel l'aurore * Gaetano Donizetti: Don Pasquale: * Cercherò lontana terra * Gioacchino Rossini: L'Italiana in Algeri: * Languir per una bella

10.25 Antologia di interpreti
 Direttore Leopold Stokowski:
 Georges Bizet: L'Arlesienne, suite n. 2: Pastorale - Intermezzo - Menuet - Farandole
 Soprano Virginia Zenati:
 Gaetano Cappuccini: Maria di Rohan: * Cupa mestizia * Francesco Cilea: Adriana Lecouvreur: * Poveri fiori * Giuseppe Verdi: La Forza del destino: * Pace mio Dio * Claviembalista Robert Veyron-Lacroix:
 Manuel de Falla: Concerto per clavicembalo e cinque strumenti: Allegro - Lento - Vivace
 Tenore Luigi Alva:
 Domenico Cimarosa: Il Matrimonio segreto
 La spunti in ciel l'aurore * Gaetano Donizetti: Don Pasquale: * Cercherò lontana terra * Gioacchino Rossini: L'Italiana in Algeri: * Languir per una bella

10.25 Antologia di interpreti
 Direttore Leopold Stokowski:
 Georges Bizet: L'Arlesienne, suite n. 2: Pastorale - Intermezzo - Menuet - Farandole
 Soprano Virginia Zenati:
 Gaetano Cappuccini: Maria di Rohan: * Cupa mestizia * Francesco Cilea: Adriana Lecouvreur: * Poveri fiori * Giuseppe Verdi: La Forza del destino: * Pace mio Dio * Claviembalista Robert Veyron-Lacroix:
 Manuel de Falla: Concerto per clavicembalo e cinque strumenti: Allegro - Lento - Vivace
 Tenore Luigi Alva:
 Domenico Cimarosa: Il Matrimonio segreto
 La spunti in ciel l'aurore * Gaetano Donizetti: Don Pasquale: * Cercherò lontana terra * Gioacchino Rossini: L'Italiana in Algeri: * Languir per una bella

10.25 Antologia di interpreti
 Direttore Leopold Stokowski:
 Georges Bizet: L'Arlesienne, suite n. 2: Pastorale - Intermezzo - Menuet - Farandole
 Soprano Virginia Zenati:
 Gaetano Cappuccini: Maria di Rohan: * Cupa mestizia * Francesco Cilea: Adriana Lecouvreur: * Poveri fiori * Giuseppe Verdi: La Forza del destino: * Pace mio Dio * Claviembalista Robert Veyron-Lacroix:
 Manuel de Falla: Concerto per clavicembalo e cinque strumenti: Allegro - Lento - Vivace
 Tenore Luigi Alva:
 Domenico Cimarosa: Il Matrimonio segreto
 La spunti in ciel l'aurore * Gaetano Donizetti: Don Pasquale: * Cercherò lontana terra * Gioacchino Rossini: L'Italiana in Algeri: * Languir per una bella

10.2



IL CINEMA IN CASA

UN SOGNO CHE POTRETE FINALMENTE REALIZZARE

IN OMAGGIO UNA PELLICOLA
PIÙ CON UN RULLINO DI
FILM IN UNO DEI CINQUE
INDEL CUCIUMO DEL CALCO



AVVENIMENTI SPORTIVI - RICORDI DI VACANZE - PAESI NUOVI -
ORIZZONTI NUOVI - RICORDI DI SCAPOLI - RICORDI DI SPOSI - LA
PRIMA CULLA... INSIEME TUTTE LE ORE LIETE DELLA VOSTRA
VITA DEL PASSATO - DI OGGI-DOMANI-SEMPRE CHE FISSETE
IN BIANCO E NERO O IN COLORI SULLA PELLICOLA DA VOI GIRATA.

ESCLUSIVA MONDIALE

CINEPRESA

8 MM. GIAPPONESE. VELOCITÀ 16 FOTI
SEC. FUNZIONE ELETTRICAMENTE MEDIANTE 2 PIL-
LE NORMALI DA 1,5 VOLT. CONTATORE METRICO
COMPLETO DI ASTUCCIO E PILE. USATE PEL-
LICOLE NORM. DA 8 MM. IN VENDITA OVUNQUE.

PROIETTORE

CINEMA - PER PELLICOLE DA 8 MM. ELET-
TRICO. CAMBIO TENSIONE DA 110 A 220 VOLT.
REGOLAT. DI QUADRO E DI MESSA A FUOCO.
VELOC. COSTANTE. COMPLETO DI PELLICOLA.

SCHERMO

IN PLASTICA METALLIZZATA. AVVOLGIBILE CON 1 TEN-
DITORE PER UNA PERFETTA DISTENSIONE DELLA TELA.

IL FUNZIONAMENTO DI QUESTI OGGETTI È ALLA PORTATA DI TUTTI -
ISTRUIZ. PER L'USO IN ITALIANO - RIPARAZ. GRATUITE - GAR. 2 ANNI.

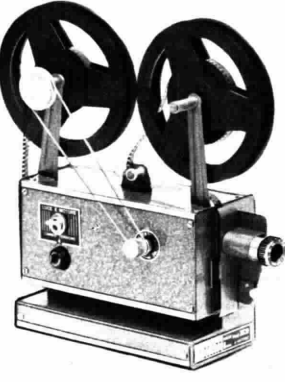
TUTTO
(cinepresa
proiettore
schermo)
A SOLE

L. 19.900

PAGAMENTO ALLA CONSEGNA DELLA MERCE
SPEDIZIONI RAPIDE IN IMBALLI PROTETTI

SCRIVERE:

EURO TV VOX MILANO
VIA SETTEMBRI, 45 A
Telefono 28.28.01



Veramon

TOGLIE

IL DOLORE

PREMIO INTERNAZIONALE PER LA ZOOTECNICA "UOVO D'ORO" 1966

Sorto con il patrocinio della **FRANCESCO VISMARA S.p.A.**, il premio per la zootecnica **UOVO D'ORO** ha raggiunto la sua terza edizione.

Per l'occasione sono stati premiati, al Palazzo della Gran Guardia di Verona, alla presenza di numerose Autorità e Personalità del mondo zootecnico: il prof. André M. Leroy, dell'Istituto Nazionale Agronomico di Parigi; il prof. Alessandro Ghigi, Presidente della World Poultry Science Association, professore emerito dell'Università di Bologna e il prof. Mario Scapaccino, attuale Segretario Generale della Fiera di Verona.

Nella foto: il prof. Ghigi riceve l'ambito premio dalle mani del rag. Vismara.



Per un potenziamento di attività e per fare fronte alle crescenti esigenze degli utenti pubblicitari del mercato italiano ed europeo, l'AGEL, Pubblicità e Marketing, ed il rag. Ermano Malgara della Mercury Advertising hanno sottoscritto un accordo di associazione.

Dall'accordo è nata, il 1° aprile, la nuova Agenzia a servizio completo.

AG & M - Pubblicità e Marketing

che - a partire dal 1° giugno 1966 - funzionerà nella nuova sede di Largo Filippo Turati, 49 - Torino.

L'AG & M fornisce ai propri Clienti consulenza e assistenza completa nei seguenti settori:

- ideazione, studio ed esecuzione di campagne pubblicitarie e promozionali
- programmazione e pianificazione dei media
- cinema e televisione
- marketing e ricerche motivazionali
- relazioni pubbliche.

DOMENICA

8 **Besinnung zum Feiertag**, 8.10 Gute Reise! Eine Sendung für das Autoradio - 8.40 Musik am Sonntagmorgen - 9.40 Sport am Sonntag - 9.50 Heimatlocken - 10 Heilige Messe - 10.40 Kleines Konzert. E. Porriño: Sinfonietta in D-dur, La bambola malata - 11 Speziell für Siedl Teil - 12 Die Brücke. Eine Sendung zu Fragen der Sozialfürsorge von S. Amadori - 12.10 Nachrichten - 12.20 Für die Landwirte (Rete IV Bolzano 3 - Bress. 3 - Brunico 3 - Merano 3).

12.30 Corriere di Trento - Corriere di Bolzano - Cronache regionali - Trasmissione per gli agricoltori (Rete IV - Bolzano 2 - Bolzano 3 - Bress. 2 - Bress. 3 - Brunico 2 - Brunico 3 - Trento 2 - Pagnella II - Bolzano II e staz. MF II Regione).

13 **Leichte Musik** nach Tisch Folie 13.15 Nachrichten - Werbedurchsagen 13.30 Radiomafia! Bleibtreu, Gestaltung: G. Bauer (Rete IV Bolzano 3 - Bress. 3 - Brunico 3 - Merano 3).

14 **La Settimana nel Trentino-Alto Adige** (Rete IV - Bolzano 2 - Bress. 2 - Brunico 2 - Trento 2 - Pagnella II - Bolzano II e staz. MF II Regione).

14.30-15 **Speziell für Siedl** (Rete IV).

16 **Speziell für Siedl** Teil - 17 Musikparade zum Fünftürte 18 Erzählungen für die jungen Hörer. W. Eckes: Die Dame mit dem schwarzen Dämon - 3 Folge 18.30 Leichte Musik und Sportnachrichten - 19 Zauber der Stimme Leo Schützendorf, Bass (Rete IV - Bolzano 3 - Bressone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

19.15 **Trento sera** - Bolzano sera (Rete IV - Bolzano 3 - Bressone 3 - Brunico 3 - Merano 3 - Trento 3 - Pagnella III).

19.30 **Sport am Sonntag** 19.45 Abendnachrichten - Werbedurchsagen - 20 **Der Vertreter** Hörspiel von Lucentini-Fruttero (Rete IV - Bolzano 3 - Bressone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

21.20 **Musikalisches Intermezzo** - 21.30 **Sonntagskonzert**: Orchester der RAI-Radiotelevisione Italiana, Turin. Solisten: Geza Anda, Klavier; Mario Borsello, Bariton; Knabenchor u. d. Ltg. von Claudio Vinigueti. Dirigent: Carlo Franci. L. Beethoven: Leonore Nr. 3 op. 72b. S. Fuga: Concerto sacro Nr. 2 für Bariton, Chor und Orchester. P. Tschickowsky: Klavierkonzert Nr. 1 b-moll op. 23 (in der Pause: Kulturumschau) (Rete IV).

LUNEDÌ

7-8 **Klingender Morgengruss** - 7.15 Morgensendung des Nachrichtendienstes - 7.45-8 **Klingender Mor-**

DOMENICA

8 **Calendario** - 8.15 Segn. or. - Giorn. radio - Boll. meteor. - 8.30 **Rubrica dell'agricoltore** - 9.5 **Messa della chiesa del SS. Emacolo** - 9.50 **Orch. d'archi** - 10.15 **Settimana radio** - 10.45 *** Comp. caralter** - 11.15 **Teatro del Regio** - Oliver Twist - racconto di C. Dickens - trad. e scenegg. di D. Kraszew. IV puntata. Comp. di prosa: Ribalta radiofonica - all. di L. Lombard - 12 **Canli religiosi** - 12.15 **La Chiesa e il nostro tempo** - 12.30 **Musica a richiesta** - 13 **Ch. quando, perché** - 13.15 Segn. or. - Giorn. radio - Boll. meteor. - 13.30 **Musica a richiesta** - 14.15 Segn. or. - Giorn. radio - Boll. meteor. - 14.45 *** Fisarmoniche allegre** - 15 *** Passerella di canzoni** - 15.30 *** L'incarnato** - radiodramma di C. Fruttero e F. Lucentini, trad. di L. Rehar. Comp. di prosa: Ribalta radiofonica - regia di S. Kopitar - 16.30 *** Orch. di musica leggera** - 17 **Musique per violino e pianoforte** di autori della Regione - De Zucchi - Realiz. vi. di G. P. G. Bonzaghi e E. Periphi, pf. E. Agostini e L. Passaglia - 17.30 *** Complessi vocali** - 18 **Jam session** - 18.30 **Il cinema, ieri ed oggi**, di S. Vesel - 19 **Suite per orchestra** - D. Scarlatti, arr. Tommasini: Le donne di buon umore, suite dal balletto - 19.15 **La Gazzetta della domenica** Red. E. Zupard - 19.30 *** Itinerario musicale** - 20 **Radiosport** - 20.15 Segn. or. - Giorn. radio - Boll. meteor. - 20.30 **Dal patrimonio folcloristico sloveno**, di L. Rehar: *** Mali buozja prid' n'm na pomu** - 21 **Fantasia cromatica**, conc. serale di musica legg. con i cantanti A. Traversi e R. Charles, C. Otto, E. Condon ed i suoi *** Footwarmers**, le orch. di

gengruss (Rete IV - Bolzano 3 - Bress. 3 - Brunico 3 - Merano 3).

9.30 **Für Kammermusikfreunde**. Die Streichquartette von Felix Mendelssohn, Ausf.: Manoli-Quartett. I. Sendung: Streichquartett Nr. 1 Es-dur Op. 12: Streichquartett Nr. 2 a-moll Op. 13. Wissen für alle - 10.15 **Leichte Musik am Sonntag** - 11 **Radiomafia! Bleibtreu**, Gestaltung: G. Bauer - 11.30 **Freude an der Musik** - 12.10 **Nachrichten** - 12.20 **Volks- und heimatkundliche Rundschau**. (Rete IV - Bolzano 3 - Bress. 3 - Brunico 3 - Merano 3).

12.30 **Corriere di Trento** - Corriere di Bolzano - Cronache regionali - Lunedì sport (Rete IV - Bolzano 2 - Bress. 2 - Bress. 3 - Brunico 2 - Brunico 3 - Merano 2 - Merano 3 - Trento 2 - Pagnella II e staz. MF II della Regione).

13 **Zu ihrer Unterhaltung** - 1. Teil - 13.15 **Nachrichten** - Werbedurchsagen - 13.30 **Zu ihrer Unterhaltung** - 2. Teil (Rete IV - Bolzano 3 - Bress. 3 - Brunico 3 - Merano 3).

14 **Gazzettino del Trentino-Alto Adige** - 14.20 **Trasmissione per i Ladini** (Rete IV - Bolzano 1 - Bolzano I - Trento 1 - Pagnella I e stazioni MF I della Regione).

17 **Nachrichten am Nachmittag** - Musikparade zum Fünftürte 18 Für unsere Kleinen: J. Zingerle: *** Hansel Gwagg Gwagg** - 18.30 *** Dal Crespo del Sella** - Trasm. in collab. coi comites de le vallades de Gherdeina, Badia e Fassa - 19 **Volksmusik** (Rete IV - Bolzano 3 - Bressone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

19.15 **Trento sera** - Bolzano sera (Rete IV - Bolzano 3 - Bressone 3 - Brunico 3 - Merano 3 - Trento 3 - Pagnella III).

19.30 **Volksmusik** - 19.45 **Abendnachrichten** - Werbedurchsagen - 20 **Für jeden etwas, von jedem etwas** - 20.50 **Die Rundschau**, Berichte und Beiträge aus nah und fern (Rete IV - Bolzano 3 - Bress. 3 - Brunico 3 - Merano 3).

21.20 **Musikalisches Intermezzo** - 21.45 **Aus Kultur- und Geisteswelt**. G. Barbieri: Die Enzyklika *** Requiem Novorum** - und die Lehre der Kirche über die Probleme der Arbeiterschaft - 11. Sendung: Die Beziehungen zwischen Religion und Arbeit in einer Lesung aus dem Jahre 1960. Liederstud. Franc. Tugomir, Bass - Erik Werba, Klavier - 1. Teil des Recitals in Claudio-Monteverdi-Konservatorium, Bozen (Bandaufnahme am 12 gennaio 1966) - 1. Antre - 2. Lieder von Scarlatti, Caldara, Beethoven und Strauss. Musik klingt durch die Nacht (Rete IV).

DOMENICA

8 **Calendario** - 8.15 Segn. or. - Giorn. radio - Boll. meteor. - 8.30 **Rubrica dell'agricoltore** - 9.5 **Messa della chiesa del SS. Emacolo** - 9.50 **Orch. d'archi** - 10.15 **Settimana radio** - 10.45 *** Comp. caralter** - 11.15 **Teatro del Regio** - Oliver Twist - racconto di C. Dickens - trad. e scenegg. di D. Kraszew. IV puntata. Comp. di prosa: Ribalta radiofonica - all. di L. Lombard - 12 **Canli religiosi** - 12.15 **La Chiesa e il nostro tempo** - 12.30 **Musica a richiesta** - 13 **Ch. quando, perché** - 13.15 Segn. or. - Giorn. radio - Boll. meteor. - 13.30 **Musica a richiesta** - 14.15 Segn. or. - Giorn. radio - Boll. meteor. - 14.45 *** Fisarmoniche allegre** - 15 *** Passerella di canzoni** - 15.30 *** L'incarnato** - radiodramma di C. Fruttero e F. Lucentini, trad. di L. Rehar. Comp. di prosa: Ribalta radiofonica - regia di S. Kopitar - 16.30 *** Orch. di musica leggera** - 17 **Musique per violino e pianoforte** di autori della Regione - De Zucchi - Realiz. vi. di G. P. G. Bonzaghi e E. Periphi, pf. E. Agostini e L. Passaglia - 17.30 *** Complessi vocali** - 18 **Jam session** - 18.30 **Il cinema, ieri ed oggi**, di S. Vesel - 19 **Suite per orchestra** - D. Scarlatti, arr. Tommasini: Le donne di buon umore, suite dal balletto - 19.15 **La Gazzetta della domenica** Red. E. Zupard - 19.30 *** Itinerario musicale** - 20 **Radiosport** - 20.15 Segn. or. - Giorn. radio - Boll. meteor. - 20.30 **Dal patrimonio folcloristico sloveno**, di L. Rehar: *** Mali buozja prid' n'm na pomu** - 21 **Fantasia cromatica**, conc. serale di musica legg. con i cantanti A. Traversi e R. Charles, C. Otto, E. Condon ed i suoi *** Footwarmers**, le orch. di

DOMENICA

8 **Calendario** - 8.15 Segn. or. - Giorn. radio - Boll. meteor. - 8.30 **Rubrica dell'agricoltore** - 9.5 **Messa della chiesa del SS. Emacolo** - 9.50 **Orch. d'archi** - 10.15 **Settimana radio** - 10.45 *** Comp. caralter** - 11.15 **Teatro del Regio** - Oliver Twist - racconto di C. Dickens - trad. e scenegg. di D. Kraszew. IV puntata. Comp. di prosa: Ribalta radiofonica - all. di L. Lombard - 12 **Canli religiosi** - 12.15 **La Chiesa e il nostro tempo** - 12.30 **Musica a richiesta** - 13 **Ch. quando, perché** - 13.15 Segn. or. - Giorn. radio - Boll. meteor. - 13.30 **Musica a richiesta** - 14.15 Segn. or. - Giorn. radio - Boll. meteor. - 14.45 *** Fisarmoniche allegre** - 15 *** Passerella di canzoni** - 15.30 *** L'incarnato** - radiodramma di C. Fruttero e F. Lucentini, trad. di L. Rehar. Comp. di prosa: Ribalta radiofonica - regia di S. Kopitar - 16.30 *** Orch. di musica leggera** - 17 **Musique per violino e pianoforte** di autori della Regione - De Zucchi - Realiz. vi. di G. P. G. Bonzaghi e E. Periphi, pf. E. Agostini e L. Passaglia - 17.30 *** Complessi vocali** - 18 **Jam session** - 18.30 **Il cinema, ieri ed oggi**, di S. Vesel - 19 **Suite per orchestra** - D. Scarlatti, arr. Tommasini: Le donne di buon umore, suite dal balletto - 19.15 **La Gazzetta della domenica** Red. E. Zupard - 19.30 *** Itinerario musicale** - 20 **Radiosport** - 20.15 Segn. or. - Giorn. radio - Boll. meteor. - 20.30 **Dal patrimonio folcloristico sloveno**, di L. Rehar: *** Mali buozja prid' n'm na pomu** - 21 **Fantasia cromatica**, conc. serale di musica legg. con i cantanti A. Traversi e R. Charles, C. Otto, E. Condon ed i suoi *** Footwarmers**, le orch. di

DOMENICA

8 **Calendario** - 8.15 Segn. or. - Giorn. radio - Boll. meteor. - 8.30 **Rubrica dell'agricoltore** - 9.5 **Messa della chiesa del SS. Emacolo** - 9.50 **Orch. d'archi** - 10.15 **Settimana radio** - 10.45 *** Comp. caralter** - 11.15 **Teatro del Regio** - Oliver Twist - racconto di C. Dickens - trad. e scenegg. di D. Kraszew. IV puntata. Comp. di prosa: Ribalta radiofonica - all. di L. Lombard - 12 **Canli religiosi** - 12.15 **La Chiesa e il nostro tempo** - 12.30 **Musica a richiesta** - 13 **Ch. quando, perché** - 13.15 Segn. or. - Giorn. radio - Boll. meteor. - 13.30 **Musica a richiesta** - 14.15 Segn. or. - Giorn. radio - Boll. meteor. - 14.45 *** Fisarmoniche allegre** - 15 *** Passerella di canzoni** - 15.30 *** L'incarnato** - radiodramma di C. Fruttero e F. Lucentini, trad. di L. Rehar. Comp. di prosa: Ribalta radiofonica - regia di S. Kopitar - 16.30 *** Orch. di musica leggera** - 17 **Musique per violino e pianoforte** di autori della Regione - De Zucchi - Realiz. vi. di G. P. G. Bonzaghi e E. Periphi, pf. E. Agostini e L. Passaglia - 17.30 *** Complessi vocali** - 18 **Jam session** - 18.30 **Il cinema, ieri ed oggi**, di S. Vesel - 19 **Suite per orchestra** - D. Scarlatti, arr. Tommasini: Le donne di buon umore, suite dal balletto - 19.15 **La Gazzetta della domenica** Red. E. Zupard - 19.30 *** Itinerario musicale** - 20 **Radiosport** - 20.15 Segn. or. - Giorn. radio - Boll. meteor. - 20.30 **Dal patrimonio folcloristico sloveno**, di L. Rehar: *** Mali buozja prid' n'm na pomu** - 21 **Fantasia cromatica**, conc. serale di musica legg. con i cantanti A. Traversi e R. Charles, C. Otto, E. Condon ed i suoi *** Footwarmers**, le orch. di

DOMENICA

8 **Calendario** - 8.15 Segn. or. - Giorn. radio - Boll. meteor. - 8.30 **Rubrica dell'agricoltore** - 9.5 **Messa della chiesa del SS. Emacolo** - 9.50 **Orch. d'archi** - 10.15 **Settimana radio** - 10.45 *** Comp. caralter** - 11.15 **Teatro del Regio** - Oliver Twist - racconto di C. Dickens - trad. e scenegg. di D. Kraszew. IV puntata. Comp. di prosa: Ribalta radiofonica - all. di L. Lombard - 12 **Canli religiosi** - 12.15 **La Chiesa e il nostro tempo** - 12.30 **Musica a richiesta** - 13 **Ch. quando, perché** - 13.15 Segn. or. - Giorn. radio - Boll. meteor. - 13.30 **Musica a richiesta** - 14.15 Segn. or. - Giorn. radio - Boll. meteor. - 14.45 *** Fisarmoniche allegre** - 15 *** Passerella di canzoni** - 15.30 *** L'incarnato** - radiodramma di C. Fruttero e F. Lucentini, trad. di L. Rehar. Comp. di prosa: Ribalta radiofonica - regia di S. Kopitar - 16.30 *** Orch. di musica leggera** - 17 **Musique per violino e pianoforte** di autori della Regione - De Zucchi - Realiz. vi. di G. P. G. Bonzaghi e E. Periphi, pf. E. Agostini e L. Passaglia - 17.30 *** Complessi vocali** - 18 **Jam session** - 18.30 **Il cinema, ieri ed oggi**, di S. Vesel - 19 **Suite per orchestra** - D. Scarlatti, arr. Tommasini: Le donne di buon umore, suite dal balletto - 19.15 **La Gazzetta della domenica** Red. E. Zupard - 19.30 *** Itinerario musicale** - 20 **Radiosport** - 20.15 Segn. or. - Giorn. radio - Boll. meteor. - 20.30 **Dal patrimonio folcloristico sloveno**, di L. Rehar: *** Mali buozja prid' n'm na pomu** - 21 **Fantasia cromatica**, conc. serale di musica legg. con i cantanti A. Traversi e R. Charles, C. Otto, E. Condon ed i suoi *** Footwarmers**, le orch. di

DOMENICA

8 **Calendario** - 8.15 Segn. or. - Giorn. radio - Boll. meteor. - 8.30 **Rubrica dell'agricoltore** - 9.5 **Messa della chiesa del SS. Emacolo** - 9.50 **Orch. d'archi** - 10.15 **Settimana radio** - 10.45 *** Comp. caralter** - 11.15 **Teatro del Regio** - Oliver Twist - racconto di C. Dickens - trad. e scenegg. di D. Kraszew. IV puntata. Comp. di prosa: Ribalta radiofonica - all. di L. Lombard - 12 **Canli religiosi** - 12.15 **La Chiesa e il nostro tempo** - 12.30 **Musica a richiesta** - 13 **Ch. quando, perché** - 13.15 Segn. or. - Giorn. radio - Boll. meteor. - 13.30 **Musica a richiesta** - 14.15 Segn. or. - Giorn. radio - Boll. meteor. - 14.45 *** Fisarmoniche allegre** - 15 *** Passerella di canzoni** - 15.30 *** L'incarnato** - radiodramma di C. Fruttero e F. Lucentini, trad. di L. Rehar. Comp. di prosa: Ribalta radiofonica - regia di S. Kopitar - 16.30 *** Orch. di musica leggera** - 17 **Musique per violino e pianoforte** di autori della Regione - De Zucchi - Realiz. vi. di G. P. G. Bonzaghi e E. Periphi, pf. E. Agostini e L. Passaglia - 17.30 *** Complessi vocali** - 18 **Jam session** - 18.30 **Il cinema, ieri ed oggi**, di S. Vesel - 19 **Suite per orchestra** - D. Scarlatti, arr. Tommasini: Le donne di buon umore, suite dal balletto - 19.15 **La Gazzetta della domenica** Red. E. Zupard - 19.30 *** Itinerario musicale** - 20 **Radiosport** - 20.15 Segn. or. - Giorn. radio - Boll. meteor. - 20.30 **Dal patrimonio folcloristico sloveno**, di L. Rehar: *** Mali buozja prid' n'm na pomu** - 21 **Fantasia cromatica**, conc. serale di musica legg. con i cantanti A. Traversi e R. Charles, C. Otto, E. Condon ed i suoi *** Footwarmers**, le orch. di

DOMENICA

8 **Calendario** - 8.15 Segn. or. - Giorn. radio - Boll. meteor. - 8.30 **Rubrica dell'agricoltore** - 9.5 **Messa della chiesa del SS. Emacolo** - 9.50 **Orch. d'archi** - 10.15 **Settimana radio** - 10.45 *** Comp. caralter** - 11.15 **Teatro del Regio** - Oliver Twist - racconto di C. Dickens - trad. e scenegg. di D. Kraszew. IV puntata. Comp. di prosa: Ribalta radiofonica - all. di L. Lombard - 12 **Canli religiosi** - 12.15 **La Chiesa e il nostro tempo** - 12.30 **Musica a richiesta** - 13 **Ch. quando, perché** - 13.15 Segn. or. - Giorn. radio - Boll. meteor. - 13.30 **Musica a richiesta** - 14.15 Segn. or. - Giorn. radio - Boll. meteor. - 14.45 *** Fisarmoniche allegre** - 15 *** Passerella di canzoni** - 15.30 *** L'incarnato** - radiodramma di C. Fruttero e F. Lucentini, trad. di L. Rehar. Comp. di prosa: Ribalta radiofonica - regia di S. Kopitar - 16.30 *** Orch. di musica leggera** - 17 **Musique per violino e pianoforte** di autori della Regione - De Zucchi - Realiz. vi. di G. P. G. Bonzaghi e E. Periphi, pf. E. Agostini e L. Passaglia - 17.30 *** Complessi vocali** - 18 **Jam session** - 18.30 **Il cinema, ieri ed oggi**, di S. Vesel - 19 **Suite per orchestra** - D. Scarlatti, arr. Tommasini: Le donne di buon umore, suite dal balletto - 19.15 **La Gazzetta della domenica** Red. E. Zupard - 19.30 *** Itinerario musicale** - 20 **Radiosport** - 20.15 Segn. or. - Giorn. radio - Boll. meteor. - 20.30 **Dal patrimonio folcloristico sloveno**, di L. Rehar: *** Mali buozja prid' n'm na pomu** - 21 **Fantasia cromatica**, conc. serale di musica legg. con i cantanti A. Traversi e R. Charles, C. Otto, E. Condon ed i suoi *** Footwarmers**, le orch. di

DOMENICA

8 **Calendario** - 8.15 Segn. or. - Giorn. radio - Boll. meteor. - 8.30 **Rubrica dell'agricoltore** - 9.5 **Messa della chiesa del SS. Emacolo** - 9.50 **Orch. d'archi** - 10.15 **Settimana radio** - 10.45 *** Comp. caralter** - 11.15 **Teatro del Regio** - Oliver Twist - racconto di C. Dickens - trad. e scenegg. di D. Kraszew. IV puntata. Comp. di prosa: Ribalta radiofonica - all. di L. Lombard - 12 **Canli religiosi** - 12.15 **La Chiesa e il nostro tempo** - 12.30 **Musica a richiesta** - 13 **Ch. quando, perché** - 13.15 Segn. or. - Giorn. radio - Boll. meteor. - 13.30 **Musica a richiesta** - 14.15 Segn. or. - Giorn. radio - Boll. meteor. - 14.45 *** Fisarmoniche allegre** - 15 *** Passerella di canzoni** - 15.30 *** L'incarnato** - radiodramma di C. Fruttero e F. Lucentini, trad. di L. Rehar. Comp. di prosa: Ribalta radiofonica - regia di S. Kopitar - 16.30 *** Orch. di musica leggera** - 17 **Musique per violino e pianoforte** di autori della Regione - De Zucchi - Realiz. vi. di G. P. G. Bonzaghi e E. Periphi, pf. E. Agostini e L. Passaglia - 17.30 *** Complessi vocali** - 18 **Jam session** - 18.30 **Il cinema, ieri ed oggi**, di S. Vesel - 19 **Suite per orchestra** - D. Scarlatti, arr. Tommasini: Le donne di buon umore, suite dal balletto - 19.15 **La Gazzetta della domenica** Red. E. Zupard - 19.30 *** Itinerario musicale** - 20 **Radiosport** - 20.15 Segn. or. - Giorn. radio - Boll. meteor. - 20.30 **Dal patrimonio folcloristico sloveno**, di L. Rehar: *** Mali buozja prid' n'm na pomu** - 21 **Fantasia cromatica**, conc. serale di musica legg. con i cantanti A. Traversi e R. Charles, C. Otto, E. Condon ed i suoi *** Footwarmers**, le orch. di

DOMENICA

8 **Calendario** - 8.15 Segn. or. - Giorn. radio - Boll. meteor. - 8.30 **Rubrica dell'agricoltore** - 9.5 **Messa della chiesa del SS. Emacolo** - 9.50 **Orch. d'archi** - 10.15 **Settimana radio** - 10.45 *** Comp. caralter** - 11.15 **Teatro del Regio** - Oliver Twist - racconto di C. Dickens - trad. e scenegg. di D. Kraszew. IV puntata. Comp. di prosa: Ribalta radiofonica - all. di L. Lombard - 12 **Canli religiosi** - 12.15 **La Chiesa e il nostro tempo** - 12.30 **Musica a richiesta** - 13 **Ch. quando, perché** - 13.15 Segn. or. - Giorn. radio - Boll. meteor. - 13.30 **Musica a richiesta** - 14.15 Segn. or. - Giorn. radio - Boll. meteor. - 14.45 *** Fisarmoniche allegre** - 15 *** Passerella di canzoni** - 15.30 *** L'incarnato** - radiodramma di C. Fruttero e F. Lucentini, trad. di L. Rehar. Comp. di prosa: Ribalta radiofonica - regia di S. Kopitar - 16.30 *** Orch. di musica leggera** - 17 **Musique per violino e pianoforte** di autori della Regione - De Zucchi - Realiz. vi. di G. P. G. Bonzaghi e E. Periphi, pf. E. Agostini e L. Passaglia - 17.30 *** Complessi vocali** - 18 **Jam session** - 18.30 **Il cinema, ieri ed oggi**, di S. Vesel - 19 **Suite per orchestra** - D. Scarlatti, arr. Tommasini: Le donne di buon umore, suite dal balletto - 19.15 **La Gazzetta della domenica** Red. E. Zupard - 19.30 *** Itinerario musicale** - 20 **Radiosport** - 20.15 Segn. or. - Giorn. radio - Boll. meteor. - 20.30 **Dal patrimonio folcloristico sloveno**, di L. Rehar: *** Mali buozja prid' n'm na pomu** - 21 **Fantasia cromatica**, conc. serale di musica legg. con i cantanti A. Traversi e R. Charles, C. Otto, E. Condon ed i suoi *** Footwarmers**, le orch. di

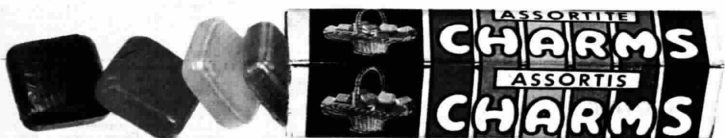
</

Trasmissioni in lingua italiana, tedesca e ladina



sempre insieme

sì, siamo sempre insieme, io e Charms, è una questione di simpatia: Charms è una caramella deliziosa, che mi fa compagnia tutto il giorno... E mi piace sempre, in ogni momento, perché Charms ha 35 gusti diversi... anzi 36! 



Charms è una caramella

ALEMAGNA

 da oggi c'è "Agrella", una novità CHARMS dal sapore gradevolmente acidulo, freschissimo, dissetante. "Agrella" è il nuovo gusto CHARMS di questa estate.



qui i ragazzi a cura di
Rosanna Manca

Un nuovo programma di Alberto Manzi

È VERO CHE?



Il maestro Alberto Manzi

tv, martedì 10 maggio

Tra le lettere che il maestro Manzi riceveva durante la trasmissione del corso Non è mai troppo tardi, parecchie erano scritte da ragazzi che seguivano le lezioni. La maggior parte di queste missive incominciava con le parole: «E' vero che?...»; giovani che volendo ampliare le loro cognizioni, rivolgevano questi sui più svariati argomenti. Fu così che la TV dei ragazzi pensò di raccogliere le lettere e di dare a Manzi la possibilità di esaudire le richieste di tanti telespettatori.

Le domande erano di genere diverso, ma molte vertevano sui medesimi temi: furono così divise in gruppi in modo da poter accontentare un po' tutti, abbracciando, nel medesimo tempo, i campi più disparati: dall'astronautica ai misteri del mare, dalla geologia alla medicina e così via. Non mancavano, naturalmente, anche domande curiose, come quella di

un gruppo di studenti stranieri che, non avendo la possibilità di viaggiare e desiderando tanto conoscere il mondo, chiedevano venissero loro mostrate, attraverso filmati e fotografie, alcune delle nostre città più caratteristiche.

Il maestro Manzi affronterà i vari argomenti servendosi anche di disegni e di piccoli plastici. La prima puntata, dal titolo I fiumi del mare, risponderà a due delle domande che più frequentemente Manzi si è sentito rivolgere: «E' vero che nel mare esistono dei fiumi? E' vero che nel mare c'è il plancton? E che cosa esattamente il plancton?». Gli interrogativi si prestano ad essere riuniti per fornire una sola chiara risposta.

Manzi si soffermerà quindi a parlare dell'esistenza dei cosiddetti «fiumi» del mare, quelle grandi masse di acqua che formano le correnti. Spiegherà che cosa è il plancton, ossia quell'insieme di microorganismi vegetali ed animali che rimangono sospesi e si lasciano trascinarsi dalle acque e che costituiscono una «fonte di vita» perché proprio del plancton si nutrono molti pesci e crostacei.

Parlando del mare e dei suoi segreti, molto si può dire e molto sono le domande alle quali si può rispondere: quali sono le correnti più importanti? quali le correnti calde e quali le fredde? cosa avviene del plancton quando le due correnti, quella calda e quella fredda, si incontrano? a quale profondità arriva la luce? quali pesci vivono nelle profondità marine?

Come potete vedere, già da questa prima puntata molte curiosità verranno chiarite. Altri argomenti, tutti di grande interesse e di attualità, saranno trattati nel corso della trasmissione che continuerà per otto settimane.

Una radioscena di Silvano Balzola

La foca contesa

radio, venerdì 13 maggio

In un paese, dove abita il protagonista della radioscena, Giorgio, un circo ha piantato le tende. Il circo, si sa, è sempre molto attraente per un ragazzo. Così Giorgio si precipita la sera stessa ad assistere allo spettacolo. Nasce immediatamente un'amicizia tra Giorgio e Mario, il figlio tredicenne del proprietario del circo. Mario è fiero di poter presentare al suo nuovo amico la piccola foca giocoliera, l'animale più «importante» della compagnia.

La foca infatti forma il numero di maggiore attrazione con le sue prodezze: Flik — così si chiama — è ammaestrata a dovere e sa fare tante cose divertenti. Proprio per causa di Flik accade un fatto che Giorgio non dovrà più dimenticare: si presentano al circo due ufficiali giudiziari a chiedere al padre di Mario il danaro per il fitto dell'area oc-

cupata. Ma poiché gli affari non sono andati molto bene, il proprietario del circo non può pagare. Non avendo la somma necessaria di cuore, dovrà, entro due giorni, consegnare la foca.

Disperazione generale: il circo senza Flik non potrà continuare le sue rappresentazioni. E' a questo punto che Giorgio pensa, per aiutare il suo amico Mario, di rapire la foca nottetempo evitando che venga sequestrata. La porterà nel bagno di casa sua all'insaputa dei genitori. L'impresa, non facile, riesce.

Sentirete quanti comici equivoci crea la presenza dell'animale in casa di Giorgio: paure, liti, rabbuffi. Ma, alla fine, il gesto generoso di Giorgio non andrà perduto. Qualcuno, proprio la persona che sembrava la meno tenera di cuore, riuscirà a sistemare ogni cosa e a ridare la serenità a Giorgio, a Mario e, diciamo pure, anche a Flik, la foca contesa.



**quel buon formaggio
che vien
dalla Baviera!**



**in ogni spicchio di RAMEK
c'è una tazza intera di latte e panna di Baviera**

Squisito davvero! E lo sentite dal genuino sapore
che Ramek è tutto latte e panna: latte ricco di sostanza e panna buona, saporita.

Sì, ingredienti freschi per Ramek: così freschi perché arrivano
direttamente dai centri di raccolta montani. Ramek: prodotto
a Lindenberg di Baviera, dove il buon formaggio è tradizione.

E ora a tavola potete gustare Ramek in un conveniente formato: sì, ora c'è Ramek anche in Panetto.



Punti STAR in tutti i prodotti KRAFT: la raccolta è più veloce



DOPPIO BRODO STAR [2-4]
FOGLIA D'ORO - MARGARINA [1-2-3]
GO' - SUCCHI DI FRUTTA [1-2-3-6]
DOLE - ANANAS HAVAIANO [2-3-4]
DOLE - MACEDONIA [4]
DOLE - PESCHE [4]

GRAN RAGU' [2-4]
OLITA - OLIO DI SEMI [3-6]
PIZZA STAR [4]
PURE' STAR [2]
POLENTA VALSUGANA [2]
SOGNI D'ORO-CAMOMILLA [4]

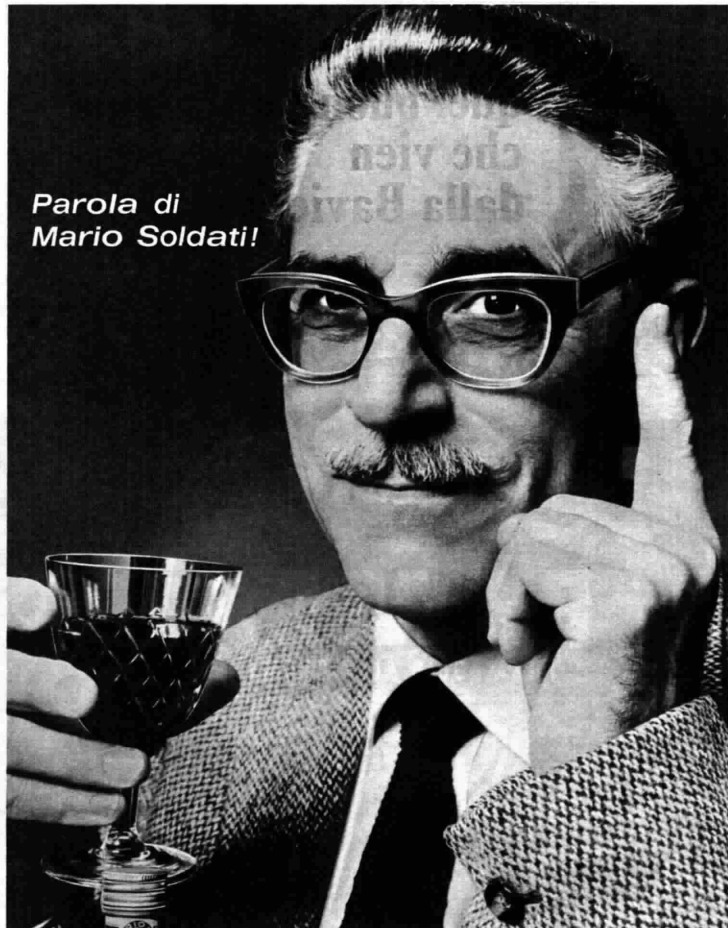
PISELLI STAR [3]
POMODORO STAR [2]
PELATI STAR [2-3-5]
PASSATO DI POMODORI [2]
FAGIOLI CANNELLINI [3]
MELABELLA-PURÈ DI MELE [2]

MINISTRE STAR [3]
CARNE EXETER [2-3]
TE' STAR [2-3-4]
FRIZZINA [3]
BUDINI STAR [3]
RAVIOLI STAR [1-2]

SOTTILETTE KRAFT [2-5]
MAYONNAISE KRAFT [2-4]
FORMAGGIO RAMEK [8]
PANETTO RAMEK [2-6]
FORMAGGIO PARADISO [6]



Parola di
Mario Soldati!



**"Quando voglio
marsala
bevo FLORIO!"**

Mario Soldati è certo uno dei giudici più competenti di cibi e vini genuini. Lui sa che Florio da oltre cento anni fa onore a una grande tradizione. Sa che le preziose uve di Sicilia e un lungo paziente invecchiamento in fusti di rovere di Slavonia fanno di Florio il marsala senza confronti. Per questo il marsala che egli beve è Vecchio Florio.

Provate! Anche voi: Vecchio Florio, nei due tipi secco e dolce. Assaporatene lentamente il gusto dorato: è inconfondibile!



E in casa vostra tenete
sempre anche Marsala Florio
all'uovo: delizioso il sapore e,
inoltre, una salutare energia.

**MARSALA
FLORIO**

VECCHIO FLORIO
DAL 1833 IL MARSALA D'ITALIA

qui i ragazzi



LA FESTA DELLA MAMMA

Domenica 8 maggio si celebra in tutta Italia la Festa della Mamma. L'avvenimento è assai sentito e ovunque sorgono iniziative per celebrare degnamente tale ricorrenza. Anche quest'anno l'Antoniano di Bologna ha rivolto a tutti i bambini l'invito a mandare un pensiero o un disegno dedicato alla mamma. La TV, alle 17,30, stabilirà un collegamento con l'Istituto bolognese per trasmettere un programma speciale ispirato alla Festa. Nella foto, il Mago Zurli, presentatore dello spettacolo, tra i due piccoli vincitori del concorso per il disegno e il pensiero svoltosi nel 1965

Fra i programmi vi segnaliamo

TV, domenica 8 maggio

« LA FESTA DELLA MAMMA » (vedi foto e didascalia).

TV, lunedì 9 maggio

« FINESTRA SULL'UNIVERSO: IL SOLE SFIDA LA SCIENZA » - Protagonista di questo servizio è il Sole, amico dell'uomo sulla Terra, ma pericoloso nemico dell'uomo nello spazio. Assisterete ad una serie di interessanti sequenze filmate che si riferiscono ad una eclisse molto importante: quella del 30 maggio 1965, ripresa ad alta quota da un aereo.

TV, martedì 10 maggio

« E' VERO CHE? » - A cura di Alberto Manzi. Prima puntata (vedi articolo).

TV, mercoledì 11 maggio

« PICCOLE STORIE: CELESTINO MAGO » - La volpe Caterina manda Celestino in cerca di cibo. Dopo aver girato senza trovare nulla, Celestino arriva alla grotta del brucco Camillo che gli regala un cappello speciale. Apparteneva al Mago Cucù, il mago più buono della Terra, vissuto tanti anni fa. Appunto per la sua bontà, riusciva a fare magie ogni volta che si metteva in testa il cappello. Chissà che Celestino, che è anch'egli tanto buono, non riesca ancora a fare qualche incantesimo. Ritornato dalla zia Caterina il volpacchiotto è capace infatti di compiere prodigi con grande meraviglia della volpe, la quale spera di ottenere con il cappello gli stessi risultati. Ma, a lei, le magie non riescono; infuriata, brucia il cappello e il povero Celestino rimane a bocca asciutta.

« DITELO VOI » - Quiz zoologico a cura di Angelo Lombardi.

TV, giovedì 12 maggio

« GIRAMONDO » - Cinegiornale dei ragazzi.

Radio, venerdì 13 maggio

« LA FOCA CONTESSA » - Radioscena di Silvano Balzola (vedi articolo).

TV, venerdì 13 maggio

« PANORAMA DELLE NAZIONI: IL GIAPPONE » - Seconda puntata: Scuola e sport.

TV, sabato 14 maggio

« CHISSA' CHI LO SA? ». Il gioco televisivo a premi ideato da Cino Tortorella e presentato da Febo Conti, ha riscosso tra il pubblico dei giovani (e anche tra i grandi) un notevole successo, tanto che è stato spostato dal martedì al sabato per permettere ad un maggior numero di telespettatori di seguirlo. Ad ogni puntata della trasmissione intervengono ospiti: si tratta, a volte, di persone del mondo della cultura che si presentano, ad esempio, per discutere sull'etimologia di una determinata parola; altre volte di personaggi cari al pubblico dei giovani, cantanti, attori, direttori d'orchestra. Così, agli argomenti di carattere didattico, si uniscono le battute spiritose di un attore comico, o la canzone di successo, interpretata da uno dei beniamini dei giovani. L'appuntamento con Chissà chi lo sa? è, quindi, ormai fissato per il sabato pomeriggio e continuerà fino alla chiusura delle scuole.



Questa splendida **Opel Rekord Coupé** 1700 cc. può diventare vostra!



Partecipare al concorso è facile: basta possedere un'automobile, e rispondere ad un breve questionario presso il Concessionario o Subconcessionario Opel più vicino. E se proprio non sarete il più fortunato, forse vincerete uno degli altri 100 premi.

La Opel Rekord Coupé è spaziosa e confortevole: due posti davanti con sedili separati ed avvolgenti, e tre dietro, tutti comodissimi. Il vano portabagagli è molto capace. E l'eleganza si vede dalla linea, filante e dinamica.

In più, la sicurezza: tenuta di strada e stabilità sono perfette. Il sistema frenante è a doppio circuito, con freni a disco all'avantreno e servofreno sulle 4 ruote.

Sulla Rekord Coupé sono disponibili tre motori: 1700 cc., 85 CV; 1900 cc., 103 CV; 2605 cc., 117 CV. Per gli sportivi, la loro potenza vuol dire: velocità di punta e accelerazioni eccezionali. Infine, l'economia: non ha bisogno di ingrassaggio, richiede un cambio d'olio solo ogni 5000 km.

Altri modelli: Berlina 2 e 4 porte, Berlina Lusso 4 porte, Caravan, Furgoncino. Cambio a 3 o 4 marce, leva al volante o a cloche o trasmissione automatica.

Prezzo a partire da L. 1.310.000* franco sede Concessionario in condizioni di marcia, compresi dazio e I.G.E. Chiedete una documentazione completa sulla Rekord ai Concessionari Opel o direttamente alla General Motors Italia S.p.A., Via Tito Speri 8, Milano. *Prezzo suggerito





...se c'è Frizzina

un bere che piace di più
perché il frizzante è bilanciato

Bilanciato? Proprio così! Si è scoperto che un'acqua da tavola per dissetare e far bene deve avere un frizzante particolare. Non bolle grossolane che dilatano lo stomaco (e, indirettamente, fanno subito sudare) ma bolle le più minuscole possibili, che titillando deliziosamente il palato in MIGLIAIA e MIGLIAIA di PUNTI, tolgono meglio la sete e lasciano leggero lo stomaco. (I raffinatissimi aggiungono la fettina di limone!).

Provate Frizzina, polveri per un'acqua da tavola straordinaria ad un prezzo straordinario!

OFFERTA SPECIALE **90**
TEMPORANEA lire



PESA - D. 50



DOPPIO BRODO STAR 2-4-6
FOGLIA D'ORO - MARGARINA 1-2-3
GO' - SUCCHI DI FRUTTA 1-2-3-6
DOLE - ANANAS-MACEDONIA 2-3-4
GRAN RAGU' 2-4
OLITA - OLIO DI SEMI 3-6

PIZZA STAR 4
PURE' STAR 2
POLENTA VALSUGANA 2
SOGNI D'ORO - CAMOMILLA 4
PISELLI STAR 3
PELATI STAR 2-3-6

POMODORO STAR 2
PASSATO DI POMODORI 2
FAGIOLI CANNELLINI 3
BIANCHI DI SPAGNA 3
LENTICCHIE 3
MELABELLA - PURE' DI MELE 2

MINESTRE STAR 3
CARNE EXETER 2-3
TE' STAR 2-3-4
FRIZZINA 3
BUDINI STAR 3
RAVIOLI STAR 1-2

ANCHE
NEI PRODOTTI
KRAFT
PUNTI STAR

SOTTILETTE KRAFT 2-4
MAYONNAISE KRAFT 2-4
FORMAGGIO RAMEK 8
PANETTO RAMEK 2
FORMAGGIO PARADISO 6

in poltrona

UN UOMO PIENO D'INIZIATIVA



NEL MONDO DEGLI ANIMALI



— Sono appassionato di geometria!

TEMPI MODERNI



Senza parole.

Un pizzico di...



**imbianca
il bianco**

SUPER BIANCO
protegge
e candeggia
gli indumenti
più delicati

S. & F. Cappellato 3

DITTA RUGGERO BENELLI SUPER IRIDE - PRATO

NESSUNO COME NOI

**VUOLE QUELLO CHE VOI VOLETE: SCATTO BRUCIANTE E ALTO RENDIMENTO
PER QUESTO VI DIAMO**

SUPERCORTEMAGGIORE

la potente benzina italiana

SPN 1099

